

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

ISSN 0378-701X

C 198

39° anno

8 luglio 1996

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Numero d'informazione

Sommario

Pagina

I Comunicazioni

Parlamento europeo

Sessione 1996/1997

96/C 198/01

Processo verbale della seduta di lunedì 17 giugno 1996

Svolgimento della seduta

1. Ripresa della sessione	1
2. Dichiarazione del Presidente	1
3. Benvenuto	1
4. Approvazione del processo verbale	1
5. Verifica dei poteri	1
6. Competenza delle commissioni	1
7. Presentazione di documenti	2
8. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio	6
9. Petizioni	6
10. Ordine dei lavori	8
11. Termine per la presentazione di emendamenti e di proposte di risoluzione	9
12. Tempo di parola	9
13. Discussioni su problemi di attualità (argomenti proposti)	9
14. Programma quadro di azioni di Ricerca e Sviluppo ***I/* (discussione)	9
15. Efficienza energetica degli elettrodomestici ***II (discussione)	9
16. Trasporto marittimo a corto raggio (discussione)	10
17. Mutamenti climatici (dichiarazione seguita da domande)	10
18. Ordine del giorno della prossima seduta	10

IT

Prezzo: 50 ECU

(Segue)

Spedizione in abbonamento postale gruppo I / 70 % - Milano.

Processo verbale della seduta di martedì 18 giugno 1996*Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale	12
2. Presentazione di documenti	12
3. Calendario delle sedute per il 1997	12
4. Storno di stanziamenti	12
5. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)	14
6. Decisione sulle richieste di applicazione della procedura d'urgenza	16
7. Rapporto annuale dell'IME — Fluttuazioni monetarie e mercato interno — Rapporti di cambio — Grandi orientamenti economici (discussione)	16

Significato dei simboli utilizzati

*	procedura di consultazione
**I	procedura di cooperazione, prima lettura
**II	procedura di cooperazione, seconda lettura
***	parere conforme
***I	procedura di codecisione, prima lettura
***II	procedura di codecisione, seconda lettura
***III	procedura di codecisione, terza lettura

(la procedura di applicazione è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione)

Indicazioni concernenti i turni di votazioni

- Salvo laddove indicato, i relatori/le relatrici hanno trasmesso per iscritto alla presidenza la loro posizione sui vari emendamenti.
- I risultati delle votazioni per appello nominale sono pubblicati in allegato.

Significato delle abbreviazioni delle commissioni

ESTE	commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa
AGRI	commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
BILA	commissione per i bilanci
ECON	commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale
RICE	commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia
RELA	commissione per le relazioni economiche esterne
GIUR	commissione giuridica e per i diritti dei cittadini
ASOC	commissione per gli affari sociali e l'occupazione
REGI	commissione per la politica regionale
TRAS	commissione per i trasporti e il turismo
AMBI	commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori
CULT	commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione
SVIL	commissione per lo sviluppo e la cooperazione
LIBE	commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni
CONT	commissione per il controllo dei bilanci
ISTI	commissione per gli affari istituzionali
PESC	commissione per la pesca
REGO	commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità
DONN	commissione per i diritti della donna
PETI	commissione per le petizioni

Significato delle abbreviazioni dei gruppi politici

PSE	gruppo del partito del socialismo europeo
PPE	gruppo del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano)
UPE	gruppo «Unione per l'Europa»
ELDR	gruppo del partito europeo dei liberali democratici e riformatori
GUE / NGL	gruppo confederale della sinistra unitaria europea / sinistra verde nordica
V	gruppo Verde al Parlamento europeo
ARE	gruppo dell'Alleanza radicale europea
EDN	gruppo «Europa delle nazioni» (gruppo di coordinamento)
NI	non iscritti

TURNO DI VOTAZIONI

8. Denominazioni del settore tessile ***II (articolo 66, paragrafo 7, del regolamento) (votazione)	17
9. Mischie binarie di fibre tessili ***II (articolo 66, paragrafo 7, del regolamento) (votazione)	17
10. Dumping * (articolo 99 del regolamento) (votazione)	17
11. Composti organici volatili (COV) * (articolo 99 del regolamento) (votazione)	17
12. Cabotaggio marittimo * (articolo 99 del regolamento) (votazione)	18
13. Efficienza energetica degli elettrodomestici ***II (votazione)	18
14. Programma quadro di azioni di Ricerca e Sviluppo ***I/* (votazione)	18
15. Trasporto marittimo a corto raggio (votazione)	19
16. Rapporto annuale dell'IME – Fluttuazioni monetarie e mercato interno – Rapporti di cambio (votazione)	19

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

17. Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti da iscrivere)	20
18. Pesca nell'Antartico e nel Mar Baltico – Crisi nel settore della pesca * (discussione)	21
19. Esercizio della professione di avvocato ***I (discussione)	21
20. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni alla Commissione)	21
21. Esercizio della professione di avvocato ***I (seguito della discussione)	22
22. Servizi di comunicazioni personali via satellite ***I (discussione)	23
23. Veicoli a motore a due o tre ruote ***II (discussione)	23
24. Tagliole e pellicce **I (discussione)	23
25. Organizzazione comune dei mercati nel settore della carne bovina * (discussione)	23
26. Ordine del giorno della prossima seduta	23

Parte II: Testi approvati dal Parlamento

1. Denominazioni del settore tessile ***II (Articolo 66, paragrafo 7 del regolamento) Posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento e del Consiglio relativa alle denominazioni del settore tessile (C4-0286/96 – 94/0005(COD))	25
2. Mischie binarie di fibre tessili ***II (Articolo 66, paragrafo 7 del regolamento) Posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento e del Consiglio relativa a taluni metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili (C4-0287/96 – 94/0008(COD))	25
3. Dumping * (Articolo 99 del regolamento) Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 384/96 relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri della Comunità europea (COM(96)0145 – C4-0309/96 – 96/0103(ACC))	25
4. Composti organici volatili (COV) * (Articolo 99 del regolamento) Proposta di decisione del comitato misto dell'SEE che modifica l'Allegato II (regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazione) dell'accordo SEE (emissione di composti organici volatili – COV) (SEC(96)0493 – C4-0277/96 – 96/0909(CNS))	25
5. Cabotaggio marittimo * (Articolo 99 del regolamento) Proposta di decisione del comitato misto dell'SEE che modifica l'allegato XIII (trasporti, cabotaggio marittimo) dell'accordo SEE (SEC(96)0436 – C4-0276/96 – 96/0910(CNS))	25
6. Efficienza energetica degli elettrodomestici ***II A4-0194/96 Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sui requisiti di efficienza energetica di elettrodomestici: frigoriferi, congelatori e loro combinazioni (C4-0203/95 – 94/0272(COD))	26



7. Programma quadro di azioni di Ricerca e Sviluppo ***I/*	
A4-0183/96	
I. Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adegua per la seconda volta la decisione 1110/94/CE (adeguata dalla decisione n...../96/CE) relativa al quarto programma quadro di azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (COM(96)0012 – C4-0092/96 – 96/0034(COD))	27
Risoluzione legislativa	40
II. Proposta di decisione del Consiglio che adegua per la seconda volta la decisione 94/268/CEEA, quale adeguata dalla decisione 96/..../CEEA relativa al programma quadro di attività di ricerca e di insegnamento per la Comunità europea per l'energia atomica (1994-1998) (COM(96)0012 – C4-0157/96 – 96/0035(CNS))	40
Risoluzione legislativa	43
8. Trasporto marittimo a corto raggio	
A4-0167/96	
Risoluzione sulla comunicazione della Commissione concernente lo sviluppo del trasporto marittimo a corto raggio in Europa – Sfide e prospettive (COM(95)0317 – C4-0297/95)	44
9. Rapporto annuale dell'IME – Fluttuazioni monetarie e mercato interno – Rapporti di cambio	
a) A4-0180/96	
Risoluzione sul rapporto annuale 1995 dell'Istituto monetario europeo (IME)	47
b) A4-0181/96	
Risoluzione sulla comunicazione della Commissione concernente l'impatto delle fluttuazioni monetarie sul mercato interno (COM(95)0503 – C4-0011/96)	49
c) A4-0186/96	
Risoluzione sulla relazione interinale della Commissione al Consiglio europeo sui rapporti di cambio tra gli Stati membri che partecipano alla terza fase dell'Unione economica e monetaria e gli altri Stati membri (CSE(95)2108 – C4-0308/96)	52

96/C 198/03

Processo verbale della seduta di mercoledì 19 giugno 1996*Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale	64
2. Presentazione di documenti	64
3. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)	64
4. Consiglio europeo di Firenze (dichiarazioni) – CIG	65
TURNO DI VOTAZIONI	
5. Premi per l'abbandono delle superfici viticole * (votazione)	66
6. Aiuto ai produttori di luppolo * (articolo 99 del regolamento) (votazione)	66
7. Consiglio europeo di Firenze – CIG (votazione)	66
8. Veicoli a motore a duo o tre ruote ***II (votazione)	67
9. Esercizio della professione di avvocato ***I (votazione)	68
10. Servizi di comunicazioni personali via satellite ***I (votazione)	68
11. Tagliole e pellicce **I (votazione)	69
12. Benvenuto	69
13. Pesca nell'Antartico e nel Mar Baltico * (votazione)	69
14. Organizzazione comune dei mercati nel settore della carne bovina * (votazione)	70
15. Grandi orientamenti economici (votazione)	70

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

IT

Sommarario (<i>segue</i>)	Pagina
16. Ricostruzione nell'ex Jugoslavia (discussione)	71
17. Assistenza ai Nuovi Stati Indipendenti e alla Mongolia * (discussione)	72
18. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni al Consiglio)	72
19. Unione nordica dei passaporti, SEE e Accordo di Schengen — Vertice di Visby (discussione)	73
20. Partenariato euromediterraneo «MEDA» * (discussione)	74
21. Sicurezza e salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive **I (discussione)	74
22. Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni **I (discussione)	74
23. Ordine del giorno della prossima seduta	74
 <i>Parte II: Testi approvati dal Parlamento</i>	
1. Premi per l'abbandono di superfici viticole *	
Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1442/88 relativo alla concessione, per le campagne viticole dal 1988-1989 al 1995-1996, di premi per l'abbandono definitivo delle superfici viticole (COM(96)0044 — C4-0183/96 — 96/0076(CNS))	75
Risoluzione legislativa	75
2. Aiuto ai produttori nel settore del luppolo * (articolo 99 del regolamento)	
Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce, per il settore del luppolo, l'ammontare dell'aiuto ai produttori per il raccolto del 1995 (COM(96)0226 — C4-0332/96 — 96/0141(CNS))	76
3. Consiglio europeo di Firenze — Conferenza intergovernativa	
a) B4-0733, 0744, 0751, 0752, 0755 e 0760/96	
Risoluzione sul Consiglio europeo di Firenze	76
b) B4-0833/96	
Risoluzione sul Consiglio europeo di Firenze e la Conferenza intergovernativa	78
4. Veicoli a motore a due e tre ruote ***II	
A4-0199/96	
Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a taluni elementi o caratteristiche dei veicoli a motore a due o a tre ruote (C4-0149/96 — 00/0470(COD))	79
5. Esercizio della professione di avvocato ***I	
A4-0146/96	
Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio intesa a facilitare l'esercizio permanente della professione di avvocato in uno Stato membro diverso da quello in cui è stata acquisita la qualifica (COM(94)0572 — C4-0125/95 — 94/0299(COD))	85
Risoluzione legislativa	92
6. Servizi di comunicazioni personali via satellite ***I	
A4-0179/96	
Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio su un'azione a livello dell'Unione europea nel settore dei servizi di comunicazioni personali via satellite nell'Unione europea (COM(95)0529 — C4-0517/95 — 95/0274(COD))	93
Risoluzione legislativa	100
7. Tagliole e pellicce **I	
A4-0151/96	
Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3254/91 del Consiglio che vieta l'uso di tagliole nella Comunità e l'introduzione nella Comunità di pellicce e di prodotti manufatturati di talune specie di animali selvatici originari di paesi che utilizzano per la loro cattura tagliole o metodi non conformi alle norme concordate a livello internazionale in materia di cattura mediante trappole senza crudeltà (COM(95)0737 — C4-0105/96 — 95/0357(SYN))	101
Risoluzione legislativa	109

8. Pesca nell'Antartico e nel Mar Baltico *	
a) A4-0172/96	
Proposta modificata di regolamento del Consiglio che stabilisce talune misure di conservazione e di controllo applicabili alle attività di pesca nell'Antartico (COM(96)0117 – C4-0299/96 – 95/0252(CNS))	110
Risoluzione legislativa	111
b) A4-0169/96	
Proposta di regolamento del Consiglio recante sesta modifica del regolamento (CEE) n. 1866/86, che istituisce misure tecniche per la conservazione delle risorser della pesca nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund (COM(95)0670 – C4-0033/96 – 95/0338(CNS))	112
Risoluzione legislativa	112
9. Organizzazione comune dei mercati nel settore della carne bovina *	
A4-0203/96	
Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce pagamenti supplementari da effettuarsi nel 1996 nel quadro dei premi di cui all'articolo 4 b, paragrafo 6, e all'articolo 4 d, paragrafo 7, del regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine e che modifica l'articolo 4 i, paragrafo 4, dello stesso regolamento (COM(96)0242 – C4-0291/96 – 96/0148(CNS))	112
Risoluzione legislativa	115
10. Grandi orientamenti economici	
B4-0731, 0747, 0750 e 757/96	
Risoluzione sugli indirizzi economici di massima	115

96/C 198/04

Processo verbale della seduta di giovedì 20 giugno 1996*Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale	156
2. Comunicazione di posizioni comuni del Consiglio	156
3. Ordine del giorno della seduta del 3 luglio	157
4. Calendario delle sedute per il 1997 (termine per la presentazione di emendamenti)	157
5. Calendario di bilancio (progetto di bilancio generale per il 1997)	157
6. Competenza delle commissioni	157
7. Relazione d'attività del Mediatore europeo (illustrazione)	157
8. Relazione d'attività del Mediatore europeo (discussione)	157
9. Traffico di sostanze radioattive (discussione)	157

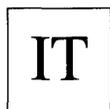
TURNO DI VOTAZIONI

10. Unione nordica dei passaporti, SEE e Accordo di Schengen – Vertice di Visby (votazione)	158
11. Crisi del settore della pesca (votazione)	159
12. Sicurezza e salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive **I (votazione)	160
13. Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni **I (votazione)	160
14. Partenariato euromediterraneo «MEDA» * (votazione)	160
15. Ricostruzione nell'ex Jugoslavia (votazione)	161
16. Assistenza ai Nuovi Stati Indipendenti e alla Mongolia (votazione)	162

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ

17. Svolgimento delle elezioni in Albania (discussione)	162
18. Elezioni in Bosnia (discussione)	162



Sommaro (<i>segue</i>)	Pagina
19. Diritti dell'uomo (discussione)	163
20. Esperimenti nucleari in Cina (discussione)	163
21. Burundi (discussione)	163
22. Svolgimento delle elezioni in Albania (votazione)	163
23. Elezioni in Bosnia (votazione)	164
24. Diritti dell'uomo (votazione)	164
25. Esperimenti nucleari in Cina (votazione)	165
26. Burundi (votazione)	166
FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ	
TURNO DI VOTAZIONI	
27. Relazione di attività del Mediatore europeo (votazione)	166
FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI	
28. Riciclaggio di capitali (discussione)	166
29. Diversità linguistica nella società dell'informazione * (discussione)	166
30. Calendario di bilancio (BRS n. 1 per il 1996)	167
31. Ordine del giorno della prossima seduta	167
 <i>Parte II: Testi approvati dal Parlamento</i>	
1. Unione nordica dei passaporti, SEE e Accordo di Schengen — Vertice di Visby	
a) B4-0728, 0754 e 0761/96	
Risoluzione sulla libertà di circolazione delle persone nel contesto dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici, dello Spazio economico europeo e dei paesi del gruppo di Schengen	168
b) B4-0730, 0749, 0758 e 0767/96	
Risoluzione sui risultati del Vertice degli Stati del Baltico a Visby	170
2. Crisi nel settore della pesca	
a) A4-0189/96	
Risoluzione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo concernente la crisi del settore della pesca nella Comunità (COM(94)0335 — C4-0086/94)	171
b) A4-0133/96	
Risoluzione sulla problematica del settore della pesca nella zona NAFO	175
3. Sicurezza e salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive **I	
A4-0158/96	
Proposta di direttiva del Consiglio relativa alle prescrizioni minime intese al miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive (COM(95)0310 — C4-0508/95 — 95/0235(SYN))	177
Risoluzione legislativa	181
4. Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni **I	
A4-0103/96	
Proposta di direttiva del Consiglio che reca prima modifica della direttiva 90/394/CEE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni durante il lavoro (COM(95)0425 — C4-0433/95 — 95/0229(SYN))	182
Risoluzione legislativa	185
5. Partenariato euromediterraneo «MEDA» *	
A4-0198/96	
Proposta di regolamento del Consiglio relativo a misure finanziarie e tecniche (MEDA) a sostegno della riforma delle strutture economiche e sociali nel quadro del partenariato euromediterraneo (7326/96 — C4-0253/96 — 95/0127(CNS))	186
Risoluzione legislativa	187

6.	Ricostruzione nell'ex Jugoslavia	
a)	A4-0174/96	
	Risoluzione sulla comunicazione della Commissione sull'assistenza umanitaria nell'ex Jugoslavia: prospettive e orientamenti (COM(95)0564 – C4-0535/95)	188
b)	A4-0184/96	
	Risoluzione sulla comunicazione della Commissione concernente la ricostruzione nell'ex Jugoslavia (SEC(95)1597 – C4-0595/95)	191
c)	A4-0204/96	
	Risoluzione sulla comunicazione della Commissione sui contributi finanziari dell'Unione europea alla ricostruzione nell'ex Jugoslavia (COM(95)0581 – C4-0608/95)	195
d)	A4-0178/96	
	Risoluzione sulla comunicazione della Commissione sulla ricostruzione nella ex Jugoslavia: gestione dell'aiuto dell'Unione europea e coordinamento dell'aiuto internazionale (COM(95)0582 – C4-0519/95)	199
7.	Assistenza ai Nuovi Stati Indipendenti e alla Mongolia	
	A4-0202/96	
	Risoluzione sulla procedura di concertazione prevista dalla dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 4 marzo 1975 sul progetto di regolamento del Consiglio (CEEA/CE) relativo alla prestazione di assistenza per la riforma e il rilancio dell'economia nei nuovi Stati indipendenti e in Mongolia (COM(95)0012 – C4-0242/95 – 4546/96 C4-0090/96 – COM(96)0213 – 95/0056(CNS))	202
8.	Svolgimento delle elezioni in Albania	
	B4-0735, 0791 e 0813/96	
	Risoluzione sulle elezioni in Albania	203
9.	Elezioni in Bosnia	
	B4-0734/96	
	Risoluzione sulle elezioni in Bosnia-Erzegovina	204
10.	Diritti dell'uomo	
a)	B4-0764, 0776, 0777, 0782, 0784, 0785, 0800, 0806, 0817, 0819, 0825 e 0831/96	
	Risoluzione sulla situazione a Timor orientale e la violazione dei diritti dell'uomo in Indonesia	205
b)	B4-0737, 0787, 0799, 0815 e 0827/96	
	Risoluzione sull'assassinio della signora Kudiratu Abiola in Nigeria	206
c)	B4-0740, 0801, 0822 e 0832/96	
	Risoluzione sul divieto nei confronti della Lega nazionale per la democrazia in Birmania	207
d)	B4-0769, 0797, 0820 e 0828/96	
	Risoluzione sui diritti dell'uomo e la situazione in Turchia	208
e)	B4-0762, 0795 e 0811/96	
	Risoluzione sull'amnistia ai presunti sequestratori di Carmelo Soria	209
f)	B4-0780/96	
	Risoluzione sull'arresto di Raghbir Singh Johal	210
g)	B4-0829/96	
	Risoluzione sull'annullamento da parte delle autorità bielorusse della commemorazione dei 10 anni di «Cernobyl» e sul divieto da parte delle stesse di prestare cure mediche ai bambini vittime del disastro attraverso ONG indipendenti	212
h)	B4-0772, 0778, 0792 e 0816/96	
	Risoluzione sulla grave situazione di Wei Jingsheng e sulle violazioni dei diritti dell'uomo in Cina	212

11. Esperimenti nucleari in Cina B4-0736, 0768, 0788, 0805, 0812 e 0830/96 Risoluzione sugli esperimenti nucleari cinesi	213
12. Burundi B4-0770, 0779, 0786, 0789, 0798, 0821 e 0824/96 Risoluzione sul Burundi	214
13. Relazione di attività del Mediatore europeo A4-0176/96 Risoluzione sulla relazione annuale di attività del Mediatore europeo per il 1995	215

96/C 198/05

Processo verbale della seduta di venerdì 21 giugno 1996*Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale	238
2. Presentazione di documenti	238
3. Trasporto di ortofrutticoli originari della Grecia * (articolo 99 del regolamento) (votazione)	239
4. Riciclaggio di capitali (votazione)	239
5. Diversità linguistica nella società dell'informazione * (votazione)	239
6. Assistenza ai fornitori ACP di banane **I (discussione e votazione)	240
7. Vini * (discussione e votazione)	240
8. Orticoltura ornamentale (discussione e votazione)	241
9. Assistenza a favore della Repubblica slovacca * (discussione e votazione)	242
10. Prodotti della pesca originari di Ceuta * (discussione e votazione)	242
11. Programma legislativo per il 1996	242
12. Composizione delle commissioni e delegazioni	242
13. Dichiarazioni iscritte nel registro (articolo 48 del regolamento)	242
14. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta	243
15. Calendario delle prossime sedute	243
16. Interruzione della sessione	243

Parte II: Testi approvati dal Parlamento

1. Trasporto di ortofrutticoli originari della Grecia * (articolo 99 del regolamento) A4-0193/96 Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica, per quanto concerne il periodo di applicazione, del regolamento (CEE) n. 3438/92 che istituisce misure speciali per il trasporto di taluni ortofrutticoli freschi originari della Grecia (COM(96)0142 - C4-0267/96 - 96/0100(CNS))	244
Risoluzione legislativa	244
2. Riciclaggio di capitali A4-0187/96 Risoluzione sulla prima relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'applicazione della direttiva 91/308/CEE relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite (COM(95)0054 - C4-0137/95)	245
3. Diversità linguistica nella società dell'informazione * A4-0148/96 Proposta di decisione del Consiglio riguardante l'adozione di un programma pluriennale per la promozione della diversità linguistica della Comunità nella società dell'informazione (COM(95)0486 - C4-0152/96 - 95/0263(CNS))	248
Risoluzione legislativa	259

(Segue)

4.	Assistenza ai fornitori ACP di banane **I	
	A4-0182/96	
	Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 2686/94 del Consiglio che istituisce un regime speciale di assistenza in favore dei fornitori tradizionali ACP di banane (COM(96)0033 – C4-0187/96 – 96/0028(SYN))	260
	Risoluzione legislativa	260
5.	Vini *	
	A4-0196/96	
	I. Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 823/87 che stabilisce disposizioni particolari per i vini di qualità prodotti in regioni determinate (COM(95)0744 – C4-0111/96 – 96/0007(CNS))	261
	Risoluzione legislativa	262
	II. Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2332/92 relativo ai vini spumanti prodotti nella Comunità (COM(95)0744 -C4-0112/96 – 96/0008 (CNS))	262
	Risoluzione legislativa	266
6.	Orticoltura ornamentale	
	B4-0732/96	
	Risoluzione su un'iniziativa comunitaria a favore dell'orticoltura ornamentale	266
7.	Assistenza alla Repubblica slovacca *	
	A4-0157/96	
	Proposta di decisione del Consiglio che abroga la decisione 94/939/CE relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Repubblica slovacca (COM(96)0009 – C4-0154/96 – 96/0018(CNS))	267
	Risoluzione legislativa	267
8.	Prodotti della pesca originari di Ceuta *	
	A4-0154/96	
	Proposta di regolamento del Consiglio recante apertura e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per certi prodotti della pesca originari di Ceuta (COM(95)0687 – C4-0134/96 – 95/0351(CNS))	268
	Risoluzione legislativa	269
	ALLEGATO: Dichiarazione comune sul programma legislativo e altre attività per il 1996	271

Lunedì 17 giugno 1996

I*(Comunicazioni)***PARLAMENTO EUROPEO**

SESSIONE 1996-1997

Sedute dal 17 al 21 giugno 1996
PALAZZO D'EUROPA — STRASBURGO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI LUNEDÌ 17 GIUGNO 1996

(96/C 198/01)

Svolgimento della seduta

PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH

*Presidente**(La seduta è aperta alle 17.00)***1. Ripresa della sessione**

Il Presidente dichiara ripresa la sessione del Parlamento europeo, interrotta il 6 giugno 1996.

2. Dichiarazione del Presidente

Il Presidente fa una dichiarazione in cui condanna l'attentato terrorista compiuto dall'IRA sabato scorso a Manchester, in cui sono rimaste ferite oltre 200 persone. Comunica che invierà una lettera al sindaco di Manchester affinché trasmetta il messaggio di cordoglio del Parlamento ai feriti e alle loro famiglie.

Intervengono gli onn. Newman, deputato del collegio elettorale in cui è avvenuto l'attentato, e Andrews, a nome dei membri irlandesi del gruppo UPE, per ringraziare il Presidente e associarsi alle sue parole.

3. Benvenuto

Il Presidente porge il benvenuto, a nome del Parlamento, a 40 consoli onorari, membri della Federazione dei consoli in Europa, presenti in tribuna d'onore.

4. Approvazione del processo verbale

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

5. Verifica dei poteri

Su proposta della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità, il Parlamento decide di ratificare il mandato degli onn. Fourçans, Dupuis, Linser e Mohamed Ali.

6. Competenza delle commissioni

La commissione economica è competente per il merito e non più per parere (al posto della commissione per i trasporti), inizialmente competente per il merito e ora competente per parere, sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla definizione e all'attuazione della politica comunitaria delle telecomunicazioni e delle poste (COM(96)0045 — C4-0284/96 — 96/0042(CNS)) (già competente per parere: commissioni RICE e BILA).

Lunedì 17 giugno 1996

Sono competenti per parere:

- le commissioni giuridica, affari sociali e cultura sulle petizioni 640/90, 124/93, 229, 322, 500, 651, 732, 750, 819, 858, 940, 1141, 1187/94, 1, 425, 1161/95, 21, 22, 29 e 75/96 sulla situazione dei lettori di lingua straniera nelle università italiane (competente per il merito: commissione PETI);
- la commissione giuridica sulla petizione 133/90 sulle condizioni discriminatorie della legislazione greca nel rilascio della licenza che consente agli stranieri l'esercizio dell'insegnamento (competente per il merito: commissione PETI);
- la commissione per la ricerca sulla comunicazione della Commissione al Consiglio «L'Europa e il Giappone: prossime mosse» (COM(95/0073 — C4-0147/95) (competente per il merito: commissione RELA; già competente per parere: commissioni ESTE e ECON).

7. Presentazione di documenti

Il Presidente comunica di aver ricevuto:

a) dal Consiglio:

aa) le seguenti richieste di parere:

- Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce pagamenti supplementari da effettuarsi nel 1996 nel quadro dei premi di cui all'articolo 4b, paragrafo 6 e all'articolo 4d, paragrafo 7 del regolamento (CEE) N° 805/68 del Consiglio relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine e che modifica l'articolo 4i, paragrafo 4 dello stesso regolamento (COM(96)0242 — C4-0291/96 — 96/0148(CNS))

deferimento
merito: AGRI
parere: BILA

base giuridica: art. 43 CE

- Progetto di decisione del Consiglio e della Commissione relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Azerbaigian, dall'altra (5870/96 — C4-0318/96)

deferimento
merito: ESTE
parere: BILA, RICE, RELA

base giuridica: art. 54 par. 2 CE, art. 57 par. 2 CE, art. 73 C par. 2 CE, artt. 75, 84 par. 2, 99, 100, 113, 235 e 228 par. 2 e 3, secondo comma CE, art. 95 CECA, art. 101 CEEA

- Progetto di decisione del Consiglio e della Commissione relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Armenia, dall'altra (5871/96 — C4-0319/96)

deferimento
merito: ESTE
parere: BILA, RICE, RELA

base giuridica: art. 54 par. 2 CE, art. 57 par. 2 CE, art. 73 C par. 2 CE, artt. 75, 84 par. 2, 99, 100, 113, 235 e 228 par. 2 e 3, secondo comma CE, art. 95 CECA, art. 101 CEEA

- Progetto di decisione del Consiglio e della Commissione relativa alla conclusione dell'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Georgia, dall'altra (5872/96 — C4-0320/96)

deferimento
merito: ESTE
parere: BILA, RICE, RELA

base giuridica: art. 54 par. 2 CE, art. 57 par. 2 CE, art. 73 C par. 2 CE, artt. 75, 84 par. 2, 99, 100, 113, 235 e 228 par. 2 e 3, secondo comma CE, art. 95 CECA, art. 101 CEEA

- Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce un regime di aiuti ai produttori di taluni agrumi (COM(96)0177 — C4-0321/96 — 96/0120(CNS))

deferimento
merito: AGRI
parere: BILA

base giuridica: art. 43 CE

- Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di due accordi tra la Comunità europea e lo Stato di Israele sugli appalti banditi dalla pubblica amministrazione e dagli operatori del settore delle telecomunicazioni (COM(96)0148 — C4-0323/96 — 96/0104(CNS))

deferimento
merito: RELA
parere: ECON, RICE, TRAS

base giuridica: art. 57 par. 2 CE, art. 66 CE, art. 228 par. 3 e 4 CE

- Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce l'importo dell'aiuto ai produttori nel settore del luppolo per il raccolto 1995 (COM(96)0226 — C4-0332/96 — 96/0141(CNS))

deferimento
merito: AGRI
parere: BILA

- Proposta di regolamento del Consiglio relativo all'aiuto al ripristino e alla ricostruzione in Bosnia-Erzegovina, in Croazia, nella Repubblica federale di Jugoslavia e nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(96)0123 — C4-0333/96 — 96/0096(CNS))

deferimento
merito: ESTE
parere: BILA, RELA, CONT

base giuridica: art. 235 CE

- Proposta di direttiva del Consiglio che fissa i principi relativi all'organizzazione dei controlli veterinari per i prodotti che provengono dai paesi terzi e che sono introdotti nella Comunità (COM(96)0170 — C4-0334/96 — 96/0109(CNS))

deferimento
merito: AMBI
parere: AGRI, BILA

base giuridica: art. 43 CE

Lunedì 17 giugno 1996

— Proposta di direttiva del Consiglio che modifica le direttive 71/118/CEE, 72/462/CEE, 85/73/CEE, 91/67/CEE, 91/492/CEE, 91/493/CEE, 92/45/CEE e 92/118/CEE per quanto riguarda l'organizzazione dei controlli veterinari per i prodotti che provengono da paesi terzi e che sono introdotti nella Comunità (COM(96)0170 — C4-0335/96 — 96/0110(CNS))

deferimento
merito: AMBI
parere: AGRI, BILA

base giuridica: art. 43 CE

— Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3922/91 del Consiglio concernente l'armonizzazione di regole tecniche e di procedure amministrative nel settore dell'aviazione civile (COM(96)0186 — C4-0336/96 — 96/0119(SYN))

deferimento
merito: TRAS
parere: ECON

base giuridica: art. 84 par. 2 CE

— Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca (COM(96)0232 — C4-0337/96 — 96/0140(CNS))

deferimento
merito: PESC

base giuridica: art. 43 CE

— Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 684/92 del Consiglio relativo alla fissazione di norme comuni per i trasporti internazionali di viaggiatori effettuati con autobus (COM(96)0190 — C4-0338/96 — 96/0125(SYN))

deferimento
merito: TRAS
parere: GIUR

base giuridica: art. 75 par. 1 CE

ab) pareri sulle seguenti proposte di storno di stanziamenti:

— Parere del Consiglio sulla proposta di storno di stanziamenti n. 09/96 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1996 (C4-322/96)

deferimento
merito: BILA

b) dalla Commissione:

ba) le seguenti proposte/raccomandazioni/pareri:

— Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 74/150/CEE, 74/151/CEE, 74/152/CEE, 74/346/CEE, 74/347/CEE, 75/321/CEE, 75/322/CEE, 76/432/CEE, 76/763/CEE, 77/311/CEE, 77/537/CEE, 78/764/CEE, 78/933/CEE, 79/532/CEE, 79/533/CEE, 80/720/CEE,

86/297/CEE, 86/415/CEE e 89/173/CEE del Consiglio per quanto riguarda la velocità massima per costruzione dei trattori agricoli o forestali a ruote (COM(96)0196 — C4-0301/96 — 96/0129(COD))

deferimento
merito: ECON
parere: AGRI, AMBI, TRAS

base giuridica: art. 100 A CE

— Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il carattere definitivo dei regolamenti e la garanzia collaterale (COM(96)0193 — C4-0306/96 — 96/0126(COD))

deferimento
merito: ECON
parere: GIUR

base giuridica: art. 100 A CE

— Raccomandazione della Commissione concernente i grandi orientamenti della politica economica degli Stati membri e della Comunità, elaborata conformemente all'articolo 103, paragrafo 2, del trattato che istituisce la Comunità europea (COM(96)0211 — C4-0310/96)

deferimento
merito: ECON
parere: ASOC

base giuridica: art. 103 par. 2 CE

lingua disponibile: FR

— Parere della Commissione sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante una proposta di regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce una procedura comunitaria per gli aromi impiegati nei prodotti alimentari (COM(96)0270 — C4-0324/96 — 00/0478(COD))

deferimento
merito: AMBI
parere: ECON

base giuridica: art. 100 A CE

bb) le seguenti proposte di storno di stanziamenti:

— Proposta di storno di stanziamenti n. 14/96 da capitolo a capitolo all'interno della sezione VI — Comitato economico e sociale — Comitato delle regioni — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1996 (SEC(96)0986 — C4-0305/96)

deferimento
merito: CONT

— Proposta di storno di stanziamenti n. 13/96 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1996 (SEC(96)1018 — C4-0307/96)

deferimento
merito: BILA, CONT

Lunedì 17 giugno 1996

c) dalle commissioni parlamentari:

ca) le seguenti relazioni:

— Relazione sulla comunicazione della Commissione sull'assistenza umanitaria nell'ex-Iugoslavia: prospettive e orientamenti (COM(95)0564 — C4-0535/95) — commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatore: on. Alavanos
(A4-0174/96)

— Relazione sui progressi compiuti nell'attuazione della politica estera e di sicurezza comune (gennaio-dicembre 1995) — commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatore: on. Fernández-Albor
(A4-0175/96)

— Relazione sulla relazione annuale di attività del mediatore dell'Unione europea (mediatore europeo) per il 1995 (C4-257/96) — commissione per le petizioni

Relatrice: on. Ahern
(A4-0176/96)

— Seconda relazione sulla modifica dell'allegato I del regolamento riguardante la trasparenza e gli interessi di carattere finanziario dei deputati — commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità

Relatore: on. Nordmann
(A4-0177/96)

— Relazione sulla comunicazione della Commissione sulla ristrutturazione nell'ex Iugoslavia: gestione dell'aiuto dell'Unione europea e coordinamento dell'aiuto internazionale (COM(95)0582 — C4-0519/95) — commissione per le relazioni economiche esterne

Relatore: on. Titley
(A4-0178/96)

— *** I Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio su un'azione a livello dell'Unione europea nel settore dei servizi di comunicazioni personali via satellite nell'Unione europea (COM(95)0529 — C4-0517/95 — 95/0274(COD)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Hoppenstedt
(A4-0179/96)

— Relazione sul rapporto annuale 1995 dell'Istituto monetario europeo (C4-228/96) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Gasòliba i Böhm
(A4-0180/96)

— Relazione sulla comunicazione della Commissione sull'impatto delle fluttuazioni monetarie sul mercato interno (COM(95)0503 — C4-0011/96) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Pérez Royo
(A4-0181/96)

— ** I Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 2686/94 del Consiglio che istituisce un regime speciale di assistenza in favore dei fornitori tradizionali ACP di banane (COM(96)0033 — C4-0187/96 — 96/0028(SYN)) — commissione per lo sviluppo e la cooperazione

Relatore: on. Castagnede
(A4-0182/96)

— *** I/* Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adegua per la seconda volta la decisione 1110/94/CE relativa al Quarto programma quadro di azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1944-1988) adattata dalla decisione.../.../CEE (COM(96)0012 — C4-0092/96 — 96/0034(COD)) e sulla proposta di decisione del Consiglio che adegua per la seconda volta la decisione 94/268/Euratom relativa al programma quadro di attività di ricerca e di insegnamento per la Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998) adattata dalla decisione.../.../CEE (COM(96)0012 — C4-0157/96 — 96/0035(CNS)) — commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia

Relatore: on. Linkohr
(A4-0183/96)

— Relazione sulla comunicazione della Commissione concernente la ricostruzione nell'ex Iugoslavia (SEC(95)1597 — C4-0595/95) — commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatore: on. Mendiluce Pereira
(A4-0184/96)

— Relazione sulla relazione della Commissione sul futuro funzionamento delle reti di informazione e di cooperazione nel quadro della politica delle imprese (COM(95)0435 — C4-0012/96) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Hendrick
(A4-0185/96)

— Relazione sulla relazione interlocutoria della Commissione al Consiglio europeo sui rapporti di cambio tra gli Stati membri che partecipano alla terza fase dell'Unione economica e monetaria e gli altri Stati membri (CSE(95)2108 — C4-0308/96) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. von Wogau
(A4-0186/96)

— Relazione sulla prima relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'applicazione della direttiva relativa al riciclaggio dei proventi di attività illecite (91/308/CEE) (COM(95)0054 — C4-0137/95) — commissione giuridica e per i diritti dei cittadini

Relatore: on. Lehne
(A4-0187/96)

— Relazione su un piano d'azione della Comunità per le fonti energetiche rinnovabili — commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia

Relatore: on. Mombaur
(A4-0188/96)

Lunedì 17 giugno 1996

— Relazione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulla crisi del settore della pesca nella Comunità (COM(94)0335 — C4-0086/94) — commissione per la pesca

Relatrice: on. Pery
(A4-0189/96)

— Relazione sui lavori della commissione per le petizioni per l'esercizio parlamentare 1995-1996 — commissione per le petizioni

Relatore: on. Gutiérrez Díaz
(A4-0191/96)

— * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 3813/92 relativo all'unità di conto e ai tassi di conversione da applicare nel quadro della politica agricola comune (COM(96)0040 — C4-0155/96 — 96/0037(CNS)) — commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Relatore: on. Jacob
(A4-0192/96)

— * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica, per quanto concerne il periodo di applicazione, del regolamento (CEE) n. 3438/92, che istituisce misure speciali per il trasporto di taluni ortofrutticoli freschi originari della Grecia (COM(96)0142 — C4-0267/96 — 96/0100(CNS)) — commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Relatrice: on. Lambraki
(A4-0193/96)

— Relazione sulla relazione annuale 1995 di azioni di ricerca e sviluppo tecnologico dell'Unione europea (COM(95)0443 — C4-0437/95) — commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia

Relatore: on. Lange
(A4-0195/96)

— * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 823/87 che stabilisce disposizioni particolari per i vini di qualità prodotti in regioni determinate (COM(95)0744 — C4-0111/96 — 96/0007(CNS)) e sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2332/92 relativo ai vini spumanti prodotti nella Comunità (COM(95)0744 — C4-0112/96 — 96/0008(CNS)) — commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Relatrice: on. Kläß
(A4-0196/96)

— * Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che stabilisce la procedura d'adozione della posizione comunitaria nell'ambito del Comitato misto per l'unione doganale istituito con decisione n. 1/95 del Consiglio d'associazione CE-Turchia, relativa all'attuazione della fase definitiva dell'unione doganale (COM(96)0018 — C4-0126/96 — 96/0020(CNS)) — commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatore: on. Kittelmann
(A4-0197/96)

— * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo a misure finanziarie e tecniche di sostegno della riforma delle strutture economiche e sociali nel quadro del partenariato euromediterraneo (regolamento MEDA) (7326/96 — C4-0253/96 — 95/0127(CNS)) — commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatore: on. Barón Crespo
(A4-0198/96)

— Seconda relazione sui gruppi di interesse presso il Parlamento europeo — commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità

Relatore: on. Ford
(A4-0200/96)

cb) le seguenti raccomandazioni per la seconda lettura:

— *** II Raccomandazione per la seconda lettura sulla posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sui requisiti di efficienza energetica di elettrodomestici: frigoriferi, congelatori e loro combinazioni (C4-0203/96 — 94/0272(COD)) — commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia

Relatore: on. Macartney
(A4-0194/96)

— *** II Raccomandazione per la seconda lettura sulla posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a taluni elementi o caratteristiche dei veicoli a motore a due o tre ruote (C4-0149/96 — 00/0470(COD)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Barton
(A4-0199/96)

d) dai deputati:

da) le seguenti interrogazioni orali (art. 40 del regolamento):

— Hughes, a nome della commissione per gli affari sociali e l'occupazione, alla Commissione: Grandi orientamenti economici (B4-0567/96);

— Caccavale e Schaffner, a nome del gruppo UPE, al Consiglio: Libera circolazione, Convenzione di Schengen e Unione del passaporto nordico (B4-0568/96);

— Caccavale e Schaffner, a nome del gruppo UPE, alla Commissione: Libera circolazione, Convenzione di Schengen e Unione del passaporto nordico (B4-0569/96);

— Pradier, a nome del gruppo ARE, al Consiglio: Libertà di circolazione nel contesto dell'Unione europea, dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici, dello Spazio economico europeo e dei paesi di Schengen (B4-0570/96);

— Pradier, a nome del gruppo ARE, alla Commissione: Libertà di circolazione nel contesto dell'Unione europea, dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici, dello Spazio economico europeo e dei paesi di Schengen (B4-0664/96);

Lunedì 17 giugno 1996

— Roth, Aelvoet, Gahrton, Schroedter e Hautala, a nome del gruppo V, al Consiglio: Conclusioni del Vertice degli Stati Baltici (B4-0665/96);

— Roth, Aelvoet, Gahrton, Schroedter e Hautala, a nome del gruppo V, alla Commissione: Conclusioni del Vertice degli Stati Baltici (B4-0666/96);

— Krarup, a nome del gruppo EDN, al Consiglio: Unione dei passaporti dei paesi nordici e Accordo di Schengen (B4-0667/96);

— Krarup, a nome del gruppo EDN, alla Commissione: Unione dei passaporti dei paesi nordici e Accordo di Schengen (B4-0668/96);

— Sjöstedt, a nome del gruppo GUE/NGL, al Consiglio: Unione dei passaporti dei paesi nordici e Accordo di Schengen (B4-0669/96);

— Krarup, a nome del gruppo EDN, alla Commissione: Vertice di Visby del 3 e 4 maggio a Gotland (Svezia) (B4-0670/96).

db) le seguenti interrogazioni orali per il tempo delle interrogazioni (B4-0566/96) (art. 41 del regolamento):

— Tillich, Watson, Papakyriazis, Newens, Ephremidis, Theonas, Cabezón Alonso, Lomas, Kranidiotis, Vieira, Camisón Asensio, Wibe, Papayannakis, Howitt, Posselt, Gahrton, Pollack, Ahern, Daskalaki, Hatzidakis, Pettinari, Mulder, Izquierdo Rojo, Imbeni, Smith, Lindqvist, Hyland, Evans, Theorin, Jackson, Oddy, Seal, Morris, Tongue, Elliott, Bowe, Hory, Alavanos, McIntosh, Killilea, Virgin, Pollack, Nußbaumer, Nencini, Macartney, Eriksson, Watson, Gallagher, Van Lancker, Svensson, Rönholm, Kerr, Watts, Bowe, Howitt, Camisón Asensio, Holm, G. Collins, Nicholson, Crawley, Perry, Wibe, Arias Cañete, Apolinário, Ahlqvist, Theorin, Vallvé, Waidelich, Lindqvist, Breyer, Boogerd-Quaak, Kinnock, Ferrer, Colom i Naval, Gasòliba i Böhm, Bonde, Fraga Estévez, Günther, Ephremidis, Cabezón Alonso, Elles, Oddy, Dury, Newens, Alavanos, Vieira, Sánchez García, Theonas, Gahrton, Dell'Alba, Needle, Dybkjær, Sjöstedt, Crepez, Hautala, Sindal, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Papakyriazis, Andersson, Evans, Iversen, Provan, Riis-Jørgensen, De Coene, Hatzidakis, Vecchi, McIntosh.

dc) la seguente dichiarazione scritta per l'iscrizione nel registro (art. 48 del regolamento):

— on. Nencini, sulle località europee inserite dall'UNESCO nel patrimonio mondiale da salvare n. 0005/96.

8. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

Il Presidente comunica di aver ricevuto dal Consiglio copia conforme dei seguenti documenti:

— verbale di rettifica dell'accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica lituana, dall'altra;

— verbale di rettifica dell'accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica lettone, dall'altra;

— verbale di rettifica dell'accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Repubblica estone, dall'altra;

— accordo in forma di scambio di lettere, tra la Comunità europea e la Repubblica dell'India sui prezzi garantiti dello zucchero di canna per il 1994/1995;

— accordo di partenariato e cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da un lato, e la Repubblica di Armenia, dall'altro e relativo atto finale;

— accordo di partenariato e cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da un lato, e la Repubblica di Azerbaigian, dall'altro e relativo atto finale.

9. Petizioni

Il Presidente comunica di aver deferito alla commissione competente, a norma dell'articolo 156, paragrafo 5, del regolamento, le seguenti petizioni, che sono state iscritte nel ruolo generale alle date di seguito riportate:

Il 6 giugno 1996

del sig. Lympouridis Konstantinos (n. 438/96);

del sig. Stathopoulos Ioannis (n. 439/96);

del sig. Panagiotidis Vasilios (n. 440/96);

del sig. Toutziaris Vasilios (Egnatia Tours) (n. 441/96);

del sig. A. Makros (Ekpolitiskos Syllogos Synikias «Makrygianni») (n. 442/96);

della sig.ra Jacqueline Berthon (n. 443/96);

del sig. Marcelino Garcia Gonzalez (n. 444/96);

del sig. Philippe Baudrin (Commune de Maing) (n. 445/96);

del sig. Christian Amand (KPMG Tiberghien & Co) (n. 446/96);

del sig. Niculaie Popa (n. 447/96);

della sig.ra Eléonore Gabarain (Association Contre l'Heure d'Été Double) (n. 448/96);

della sig.ra Ludmila Weselova (n. 449/96);

del sig. Majid Toumi (n. 450/96);

del sig. Alain Decastiau (Commune de Rixensart) (n. 451/96);

del sig. Augusto Sampaolesi e della sig.ra Sabbatini Donatella (n. 452/96);

della sig.ra Adriana Pallenì (Comitati Cittadini Indipendenti «Citta del Tricolore») (n. 453/96);

del sig. Ben Mustapha (n. 454/96);

del sig. Mauro Giovanni Parrinello (n. 455/96);

del sig. Giuseppe di Iorio (n. 456/96);

del sig. Donato Adduci (n. 457/96);

Lunedì 17 giugno 1996

della sig.ra Nicoletta Ferrarini (L.A.C. Lega Abolizione Caccia) (più 429 firme) (n. 458/96);
 del sig. Franco Porretti (con 10 firme) (n. 459/96);
 del sig. Renato Barrios (n. 460/96);
 del sig. Joaquim Policarpo da Silva (n. 461/96);
 del sig. Jose Longhi Alvarez (n. 462/96);
 del sig. Belarmino Fernández González (n. 463/96);
 della sig.ra Maria Amélia Amaro de Almeida (n. 464/96);
 del sig. Hilário Fernandes da Cunha (n. 465/96);
 della sig.ra Erna Grach e Herbert Grach (n. 466/96);
 del sig. Raimund Kamm (n. 467/96);
 del sig. Paul Kaiser (n. 468/96);
 del sig. Rolf Herrmann (n. 469/96);
 del sig. Ullrich Galle (n. 470/96);
 del sig. Siegfried Kahlert (n. 471/96);
 del sig. Lothar Heine (n. 472/96);
 dell'Immobilien-Baubetreuungs-Grundstücksverwaltungsgesellschaft mbH (n. 473/96);
 del sig. Ernst Hamann (n. 474/96);
 del sig. Erich Karrer (n. 475/96);
 della sig.ra Rayner (n. 476/96);
 del sig. H. Cookson (n. 477/96);
 del sig. James Augustine Blake (n. 478/96);
 del sig. John Rowe (Justice & Rights Associates National & International) (n. 479/96);
 del sig. Keith Nolan (n. 480/96);
 del sig. Robert Edward Lewis (n. 481/96);
 della sig.ra Jenny Draffin (più 106 firme) (n. 482/96);
 del sig. Anthony Waldron (Carra/Mask Angling Federation) (n. 483/96);
 del sig. Peter E. Müller (The Hannover Tribunal) (più 140 firme) (n. 484/96);
 del sig. Charles Edward Palmer Cook (n. 485/96);
 della sig.ra Brigitte Fuchs (n. 486/96);
 del sig. Guy Smits (Puerto Dos) (n. 487/96);
 del sig. N. Benovias (Karfes' Friends Association) (n. 488/96);
 del sig. Andrew MacArthur (n. 489/96);
 del sig. Thanassis Reppas (n. 490/96);

Il 13 maggio 1996

del sig. Claude Soula (n. 491/96);
 del sig. Mahmoud Jebili (n. 492/96);
 del sig. Fadhel Bedda (n. 493/96);
 della sig.ra Marie-Yolande Beau (n. 494/96);
 del sig. Luis da Silva Rodrigues Fernandes (n. 495/96);
 della sig.ra Maria Dasilva (n. 496/96);
 del sig. Josep Puig i Boix (n. 497/96);
 del sig. José Molina Martinez (n. 498/96);

del sig. Nieves Herrero Pérez (Asociación Galega de Antropología) (n. 499/96);
 del sig. Peris Persi (Associazione Italiana Insegnanti di Geografia) (con 2 firme) (n. 500/96);
 della Butterfly Music Srl (con 7 firme) (n. 501/96);
 del sig. Maurizio Cancelmo (n. 502/96);
 del sig. Pasquale Marino (Comune di Capaccio) (n. 503/96);
 del sig. Valerio Crisci (Studio Legale Crisci) (n. 504/96);
 del sig. Franco Scialla (n. 505/96);
 del sig. Romano Gagliano (n. 506/96);
 del sig. Hans-Leopold Müller (Bündnis 90 Die Grünen) (n. 507/96);
 del sig. Josef Völkle (n. 508/96);
 del sig. Taavi Visaranta (n. 509/96);
 della sig.ra Vanessa Julie King (n. 510/96);
 del sig. Brian Sturman (n. 511/96);
 del sig. Walter Bohne (n. 512/96);
 del sig. Joachim Sachs (n. 513/96);
 della sig.ra Hildegard Mahn (n. 514/96);
 della sig.ra Maria Galitsas (n. 515/96);
 della sig.ra Gaby Pottgießer (con 2 firme) (n. 516/96);
 del sig. Peter Nawrotzki (n. 517/96);
 del sig. René Fries (n. 518/96);
 del sig. Iain Baxter (n. 519/96);
 del sig. Esko Lehtikannel (n. 520/96);
 del sig. Willi Erschbaumer (Dachverband für Natur- und Umweltschutz in Südtirol) (n. 521/96);
 del Partnerschaft mit der 3. Welt e.V. (più 87 firme) (n. 522/96);
 del sig. Heinz Schier (B+S Banksysteme GmbH) (n. 523/96);
 del sig. Ph.J.de Vree (Gemeente Diepenveen) (più 970 firme) (n. 524/96);
 della sig.ra J. Dekkers (Sociaal Raadslieden Schiedam) (n. 525/96);
 del sig. Georges Herrmann (Espace Entreprise) (n. 526/96);
 del sig. Holger Röttger (n. 527/96);
 del sig. Atul Patel (n. 528/96);
 della sig.ra Edith Friol-Ciresa (n. 529/96);

Decisioni concernenti alcune petizioni

La Presidenza comunica di aver ricevuto, conformemente all'articolo 158, paragrafo 1, del regolamento, le seguenti decisioni della commissione per le petizioni:

- a) petizioni dichiarate ricevibili conformemente all'articolo 156, paragrafi 4 e 5 del regolamento (seguiti da dare):
 — n. 752/95: la Commissione è invitata a fornire informazioni;

Lunedì 17 giugno 1996

b) petizioni di cui è stato concluso l'esame sulla base di informazioni fornite dalla Commissione conformemente all'articolo 157, paragrafo 3, del regolamento:

— n. 270/91, 181/94, 329/94, 357/94, 722/94, 866/94, 898/94, 913/94, 992/94, 1098/94, 1108/94, 1184/94 ⁽¹⁾, 377/95, 407/95 ⁽¹⁾, 452/95, 494/95, 521/95, 589/95 e 632/95;

— n. 23/93 ⁽¹⁾, 790/93, 856/93, 636/94 ⁽¹⁾, 935/94, 998/94, 1099/94, 1231/94, 257/95, 451/95, 579/95 ⁽¹⁾, 621/95 ⁽¹⁾, 638/95, 671/95 e 803/95;

c) informazioni richieste alla Commissione conformemente all'articolo 157, paragrafo 3, del regolamento:

— n. 448/92, 564/92, 116/94, 218/94 ⁽²⁾, 246/94, 646/94, 39/95, 609/95 ⁽¹⁾, 649/95 e 712/95;

— n. 640/90, 374/94, 287/95 ⁽¹⁾, 428/95 ⁽¹⁾ e 565/95;

d) altre decisioni:

— nn. 829/93 e 118/94: l'esame è stato riaperto; la Commissione è stata invitata a fornire informazioni;

— n. 1205/94: l'esame è stato riaperto; il Presidente del Parlamento sarà invitato, con lettera separata, a contattare le autorità irlandesi;

— è stato richiesto il parere delle seguenti commissioni:

n. 39/95 della commissione per i trasporti e il turismo,

nn. 564/92, 646/94 e 712/95 della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori,

n. 218/94 della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e della commissione per la politica regionale,

n. 1034/94 della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e della commissione per i trasporti e il turismo,

n. 640/90 della commissione per gli affari sociali e l'occupazione, della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione e della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini;

— n. 374/94: il Presidente del Parlamento sarà invitato, con apposita lettera, a contattare le autorità belghe;

10. Ordine dei lavori

L'ordine del giorno reca la fissazione dell'ordine dei lavori.

Interviene l'on. Novo il quale, riferendosi a una manifestazione sindacale di lavoratori metalmeccanici, svoltasi a Bruxelles venerdì scorso, segnala di aver notato persone estranee al Parlamento che filmavano i manifestanti dalla passerella che si affaccia sulla rue Belliard; chiede chi fossero queste persone e chi avesse dato loro l'autorizzazione di filmare in tale luogo (il

Presidente gli revoca la facoltà di parlare, dal momento che l'intervento non riguarda il punto all'ordine del giorno all'esame; suggerisce all'oratore di presentargli queste osservazioni per iscritto assicurandogli che vi sarà data risposta).

Il Presidente comunica che è stato distribuito il progetto di ordine del giorno definitivo delle sedute di giugno II e luglio I 1996 (PE 166.058/PDOJ), al quale sono state proposte o apportate le seguenti modifiche (articolo 96 del regolamento):

a) *Sedute dal 17 al 21 giugno 1996 a Strasburgo*

da lunedì a venerdì: nessuna richiesta di modifica.

b) *Sedute del 3 e 4 luglio 1996 a Bruxelles*

mercoledì

Il gruppo PSE chiede che l'iscrizione della relazione Pelttari sia rinviata alla tornata di luglio II (A4-0190/96, punto 227).

Il Parlamento accoglie la richiesta.

giovedì: nessuna richiesta di modifica.

Richiesta di applicazione della procedura di urgenza (articolo 97 del regolamento)

a) *del Consiglio a:*

— una proposta di regolamento del Consiglio che istituisce un regime di aiuti ai produttori di taluni agrumi (COM(96)0177 — C4-0321/96 — 96/0120(CNS))

Motivazione dell'urgenza: La proposta deve permettere di tenere maggiormente conto della situazione nel settore.

— una proposta di regolamento del Consiglio relativa all'aiuto al ripristino e alla ricostruzione in Bosnia-Erzegovina, in Croazia, nella Repubblica federale di Jugoslavia e nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(96)0123 — C4-0333/96 — 96/0096(CNS))

Motivazione dell'urgenza: Occorre agire rapidamente, soprattutto in vista delle elezioni in Bosnia-Erzegovina.

b) *della Commissione a:*

— una proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento 2686/94 che istituisce un regime speciale di assistenza in favore dei fornitori tradizionali ACP di banane (COM(96)0033 — C4-0187/96 — 96/0028(SYN))

Motivazione dell'urgenza: Gli aiuti ai redditi devono essere calcolati ogni anno entro il 1° luglio. L'approvazione di questa proposta evita un vuoto giuridico che impedirebbe l'utilizzazione di una parte considerevole degli stanziamenti all'uopo previsti nel bilancio 1996.

Il Parlamento sarà chiamato a pronunciarsi su tali richieste di applicazione della procedura di urgenza all'inizio della seduta di domani.

*
* *

⁽¹⁾ Trasmessa per conoscenza o seguiti da dare anche alla commissione o alla delegazione parlamentare competente.

⁽²⁾ Dichiarata ricevibile previo esame della Commissione.

L'ordine dei lavori è così fissato.

Lunedì 17 giugno 1996

11. Termine per la presentazione di emendamenti e di proposte di risoluzione

Interviene la on. Green, a nome del gruppo PSE, la quale, riferendosi al punto riguardante la preparazione del Consiglio europeo di Firenze (punto 200), chiede che il termine per la presentazione di proposte di risoluzione su questo punto specifico sia prorogato, in modo da consentire al Parlamento di prendere posizione sul punto specifico della politica di non cooperazione del governo britannico in Europa, questione che sarà esaminata stasera dal Consiglio dei ministri per gli affari esteri (il Presidente manifesta il suo assenso su tale richiesta e decide di fissare alle 20.00 di questa sera il termine per la presentazione di proposte di risoluzione comuni e a domani alle 12.00 il termine per la presentazione di emendamenti sulla politica di non cooperazione del governo britannico).

Il Presidente comunica inoltre che il termine per la presentazione di proposte di risoluzione comuni e di emendamenti sull'Unione nordica dei passaporti e Schengen (punti da 206 a 209, da 239 a 242, 210, 243, 244) sia prorogato a martedì alle 12.00.

*
* *
*

Interviene l'on. McMahon, il quale, con riferimento alle risoluzioni approvate dal Parlamento il 13 luglio 1995 (GU C 249 del 25.9.1995, pag. 161) e il 15 febbraio 1996 (GU C 65 del 4.3.1996, pag. 165) sulle misure discriminatorie a scapito dei lettori di lingue straniere nelle università italiane, comunica che venerdì scorso la situazione degli 88 insegnanti interessati è stata regolarizzata; esprime il proprio compiacimento per quella che egli considera una vittoria del Parlamento.

12. Tempo di parola

Il tempo di parola previsto per le discussioni iscritte all'ordine del giorno delle sedute dal 17 al 21 giugno 1996 e del 3 e 4 luglio 1996 è ripartito conformemente all'articolo 106 del regolamento (vedi «Ordine del giorno»).

13. Discussioni su problemi di attualità (argomenti proposti)

Il Presidente propone di iscrivere i seguenti cinque argomenti all'ordine del giorno delle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, che si svolgerà giovedì 20 giugno 1996:

- Svolgimento delle elezioni in Albania
- Stoccaggio e trasporto di rifiuti nucleari
- Diritti dell'uomo
- Esperimenti nucleari in Cina
- Timor

14. Programma quadro di azioni di Ricerca e Sviluppo ***I/* (discussione)

L'on. Desama, che sostituisce il relatore, illustra la relazione che l'on. Linkohr ha presentato, a nome della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia,

- I. sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adegua per la seconda volta la decisione

1110/94/CE, adeguata dalla decisione XX/96/CE relativa al Quarto programma quadro di azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (COM(96)0012 — C4-0092/96 — 96/0034(COD)) e

- II. sulla proposta di decisione del Consiglio che adegua per la seconda volta la decisione 94/268/CEEA, adeguata dalla decisione 96/XX/CEEA relativa al programma quadro di attività di ricerca e di insegnamento per la Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998) (COM(96)0012 — C4-0157/96 — 96/0035(CNS)) (A4-0183/96).

Interviene anche come relatore per parere della commissione per i bilanci.

Intervengono gli onn. Quisthoudt-Rowohl, in sostituzione dell'on. W.G. van Velzen, relatore per parere della commissione economica, Ferber, relatore per parere della commissione trasporti, Adam, a nome del gruppo PSE, Scapagnini, presidente della commissione ricerca, il quale parla anche a nome del gruppo UPE, Plooi-j-van Gorsel, a nome del gruppo ELDR, Marset Campos, a nome del gruppo GUE/NGL, Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo V, Quisthoudt-Rowohl, a nome del gruppo PPE, e Tannert e il commissario signora Cresson.

PRESIDENZA DELL'ON. POUL SCHLÜTER

Vicepresidente

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: processo verbale della seduta del 18.6.1996, parte I, punto 14.

15. Efficienza energetica degli elettrodomestici ***II (discussione)

L'on. Macartney illustra la raccomandazione per la seconda lettura che egli ha presentato, a nome della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sui requisiti di efficienza energetica di elettrodomestici: frigoriferi, congelatori e loro combinazioni (C4-0203/96 — 94/0272(COD)) (A4-0194/96).

Intervengono gli onn. Sindal, che sostituisce la on. Kirsten M. Jensen, relatrice per parere della commissione ambiente, Desama, a nome del gruppo PSE, Malerba, a nome del gruppo UPE, Plooi-j-van Gorsel, a nome del gruppo ELDR, e Izquierdo Collado e il commissario Papoutsis.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: processo verbale della seduta del 18.6.1996, parte I, punto 13.

Lunedì 17 giugno 1996

16. Trasporto marittimo a corto raggio (discussione)

L'on. Sindal illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sulla comunicazione della Commissione sul trasporto marittimo a corto raggio in Europa: sfide e prospettive (COM(95)0317 — C4-0297/95) (A4-0167/96).

Intervengono gli onn. Watts, a nome del gruppo PSE, Koch, a nome del gruppo PPE, Pelttari, a nome del gruppo ELDR, Ewing, a nome del gruppo ARE, Van der Waal, a nome del gruppo EDN, Bellerè, non iscritto, Laurila, Blot e Lukas e il commissario Papoutsis.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *processo verbale della seduta del 18.6.1996, parte I, punto 15.*

17. Mutamenti climatici (dichiarazione seguita da domande)

Il commissario signora Bjerregaard fa una dichiarazione sulla strategia attuale e futura in materia di mutamenti climatici.

Intervengono per rivolgere domande gli onn. Kenneth D. Collins, a nome del gruppo PSE, Spencer, a nome del gruppo PPE, Dybkjær, a nome del gruppo ELDR, Lannoye, a nome del gruppo V, Mamère, a nome del gruppo ARE, Blokland, a nome del gruppo EDN, Graenitz, Oomen-Ruijten, Van Putten e Virgin, il commissario signora Bjerregaard, la quale risponde alle domande, gli onn. Oomen-Ruijten e Lannoye, questi ultimi per precisare le loro domande e il commissario signora Bjerregaard, la quale si impegna a fornire in un secondo tempo una risposta più approfondita alla domanda dell'on. Lannoye.

La Presidenza dichiara chiuso il punto.

18. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, martedì 18 giugno 1996, è stato così fissato:

Dalle 9.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 24.00

dalle 9.00 alle 9.15:

- Discussioni su problemi di attualità (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)
- Decisione sulle richieste di applicazione della procedura d'urgenza

dalle 9.15 alle 12.00:

- Discussione congiunta di tre relazioni (Gasòliba i Böhm, Pérez Royo e von Wogau) e di due interrogazioni orali sulla moneta e i grandi orientamenti economici

alle 12.00:

- Turno di votazioni
- Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti iscritti)

dalle 15.00 alle 17.30 e dalle 21.00 alle 24.00:

- discussione congiunta di quattro relazioni (Pery, Arias Cañete e Kofoed) sulla pesca *
- relazione Fontaine sulla professione di avvocato ***I
- relazione Hoppenstedt sulle comunicazioni via satelliti ***I
- raccomandazione per la seconda lettura Barton sui veicoli a motore a due o tre ruote ***II
- relazione Pimenta sulle tagliole **I
- relazione Jacob sulla carne bovina *

dalle 17.30 alle 19.00

- Tempo delle interrogazioni alla Commissione.

(La seduta è tolta alle 19.40)

Enrico VINCI,
Segretario generale

José Maria GIL-ROBLES GIL-DELGADO,
Vicepresidente

Lunedì 17 giugno 1996

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 17 giugno 1996**

Hanno firmato:

Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Alavanos, Alber, Aldo, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Aparicio Sánchez, Apolinário, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baldarelli, Baldi, Balfé, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Baudis, Bazin, Belleré, Berend, Berès, Bernard-Reymond, Bertens, Berthu, Bertinotti, van Bladel, Blak, Bloch von Blotnitz, Blokland, Blot, Bösch, Bonde, Bontempi, Boogerd-Quaak, Bourlanges, Bowe, de Brémond d'Ars, Brinkhorst, Burenstam Linder, Cabezón Alonso, Caccavale, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Candal, Capucho, Carlsson, Cars, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Caudron, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Colino Salamanca, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Correia, Corrie, Cot, Cox, Crawley, Crepaz, Crowley, Cunha, Cunningham, D'Andrea, Dankert, Darras, David, De Clercq, De Coene, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Melo, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dury, Dybkjær, Eisma, Elchlepp, Elles, Elliott, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Fantuzzi, Farthofer, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fitzsimons, Ford, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Gahrton, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Görlach, Gomolka, González Triviño, Graenitz, Graziani, Green, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hawlicek, Heinisch, Herman, Herzog, Hoff, Holm, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hulthén, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Järvilähti, Janssen van Raay, Jean-Pierre, Jensen Lis, Jöns, Jouppila, Junker, Kaklamanis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Koch, König, Kofoed, Konrad, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lang Jack M.E., Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Laurila, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leopardi, Leperre-Verrier, Ligabue, Lindeperg, Lindholm, Löow, Lucas Pires, Lukas, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marinho, Marinucci, Marra, Marset Campos, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Martinez, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Meier, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Mezzaroma, Miller, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Montesano, Moorhouse, Moretti, Morgan, Morris, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Nordmann, Novo, Oddy, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Papayannakis, Pasty, Peijs, Peltari, Pérez Royo, Perry, Pery, Peter, Pettinari, Pex, Pimenta, Piquet, Plooijs-van Gorsel, Plumb, Poettering, Pomés Ruiz, Pompidou, Pons Grau, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Randzio-Plath, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli Ilmari, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Rönholm, Roth, Roth-Behrendt, Rothe, Rübig, Rusanen, Ryyänen, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Samland, Sánchez García, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schiedermeier, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schulz, Schwaiger, Seal, Sindal, Sjöstedt, Skinner, Smith, Sonneveld, Spaak, Speciale, Spencer, Spiers, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stewart-Clark, Striby, Sturdy, Svensson, Tajani, Tamino, Tannert, Tappin, Taubira-Delannon, Telkämper, Terrón i Cusi, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Trakatellis, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vieira, de Villiers, Vinci, Virgin, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Wibe, Wiebenga, Wiersma, Wilson, Wolf, Wynn, Zimmermann.

Martedì 18 giugno 1996

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDÌ 18 GIUGNO 1996

(96/C 198/02)

PARTE I

Svolgimento della sedutaPRESIDENZA DELL'ON. JOSÉ MARIA
GIL-ROBLES GIL-DELGADO*Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

L'on. Smith, riferendosi all'intervento dell'on. Novo, il quale aveva chiesto chi fossero le persone che stavano filmando, nei locali del Parlamento, una manifestazione sindacale di lavoratori metalmeccanici svoltasi a Bruxelles venerdì scorso, e alla relativa risposta del Presidente (*punto 10*), fa presente di ritenere che si tratti di una domanda legittima e che i deputati abbiano diritto a una risposta da parte del Presidente (la Presidenza fa rilevare come il Presidente non abbia detto di non voler rispondere ma abbia piuttosto fatto presente di non poter rispondere subito e di aver chiesto, per questo, di ricevere osservazioni scritte sulla faccenda).

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Presentazione di documenti

Il Presidente comunica di aver ricevuto dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni:

— Relazione sulla procedura di concertazione prevista nella dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 4 marzo 1975, sull'orientamento comune definito dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento (CEE, CE) del Consiglio relativo alla prestazione di assistenza per la riforma e il rilancio dell'economia nei nuovi Stati indipendenti e in Mongolia (COM(95)0012 — C4-0242/95 — 4546/96 — C4-0090/96 — COM(96)0213 — 95/0056(CNS) — commissione per le relazioni economiche esterne

Relatore: on. Pex
(A4-0202/96)

— Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che prevede dei pagamenti supplementari da effettuare nel 1996 a titolo dei premi di cui all'articolo 4 b, paragrafo 6 e all'articolo 4 d, paragrafo 7, del regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati nel settore della carne bovina e che modifica l'articolo 41, paragrafo 4, di detto regolamento (COM(96)0242 — C4-0291/96 — 96/0148(CNS)) — commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Relatore: on. Jacob
(A4-0203/96)

— Relazione sulla comunicazione della Commissione sui contributi finanziari dell'Unione europea alla ricostruzione nell'ex Jugoslavia (COM(95)0581 — C4-0608/95) — commissione per i bilanci

Relatore: on. Giansily
(A4-0204/96)

3. Calendario delle sedute per il 1997

La Presidenza comunica che la Conferenza dei presidenti ha deciso, nella sua riunione del 13 giugno, di proporre il seguente calendario per le sedute dell'anno 1997:

dal 13 al 17 gennaio
29 e 30 gennaio
dal 17 al 21 febbraio
dal 10 al 14 marzo
dal 7 all'11 aprile
23 e 24 aprile
dal 12 al 16 maggio
28 e 29 maggio
dal 9 al 13 giugno
25 e 26 giugno
dal 14 al 18 luglio
dall'8 al 12 settembre
24 e 25 settembre
dal 6 al 10 ottobre
dal 20 al 24 ottobre
5 e 6 novembre
dal 17 al 21 novembre
3 e 4 dicembre
dal 15 al 19 dicembre

La Presidenza comunica inoltre che il termine per la presentazione di emendamenti a tale calendario è fissato a mercoledì 3 luglio alle 17.00 e che la relativa votazione in Aula si svolgerà mercoledì 17 luglio 1996 alle 12.00.

L'on. Tomlinson fa rilevare che, a suo giudizio, il termine per la presentazione di emendamenti non dovrebbe scadere prima della settimana precedente la tornata di luglio II, settimana dedicata alle riunioni dei gruppi politici, in modo che questi ultimi possano discutere della questione (la Presidenza risponde che informerà della questione sollevata dall'oratore la Conferenza dei presidenti, la cui prossima riunione si svolgerà mercoledì 19 giugno).

4. Storno di stanziamenti

La commissione per i bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti n. 8/96 (SEC(96)0626 — C4-0227/96) concernente spese non obbligatorie.

La commissione per i bilanci ha constatato che tale proposta di storno è corredata da informazioni sui provvedimenti presi in materia di cooperazione interistituzionale nel quadro della gestione delle spese inerenti agli edifici.

Martedì 18 giugno 1996

Sulla base di tali informazioni, la commissione per i bilanci ha autorizzato il trasferimento di 500.000 ecu dal capitolo 100 al titolo dell'articolo 203 «Pulizia e manutenzione».

* *
* *

La commissione per i bilanci ha esaminato lo proposta di storno di stanziamenti n. 9/96 (SEC(96)0668 — C4-0244/96) concernente la linea di bilancio B7-541 (Azioni di ricostruzione nelle repubbliche dell'ex Jugoslavia).

Esaminata la proposta e presa conoscenza del parere del Consiglio, la commissione per i bilanci ha deciso di autorizzare il trasferimento dalla riserva alla linea:

B7-541 Azioni di ricostruzione nelle repubbliche della ex Jugoslavia	20.000.000 ecu
--	----------------

Ha tuttavia chiesto alla Commissione d'informare l'autorità di bilancio delle misure di un coordinamento tra le differenti azioni concernenti la ex Jugoslavia.

* *
* *

La commissione per i bilanci ha esaminato lo proposta di storno di stanziamenti n. 10/96 (SEC(96)0731 — C4-0245/96) concernente la linea di bilancio B3-306 Prince (programma di informazione del cittadino europeo) — Azioni informative su politiche specifiche.

B3-306 Programma d'informazione del cittadino europeo (PRINCE) Azioni informative su politiche specifiche	23.000.000 ecu
---	----------------

Sulla base delle conclusioni del gruppo di lavoro interistituzionale, riprese nella lettera del Vicepresidente del Parlamento on. Anastassopoulos al commissario Oreja, la commissione per i bilanci ha autorizzato il trasferimento dalla riserva alla linea B3-306 Prince (programma d'informazione del cittadino europeo) — Azioni informative su politiche specifiche, ricordando le condizioni alle quali è subordinata l'attuazione del programma:

— il funzionamento coordinato del gruppo di lavoro interistituzionale specifico incaricato della politica generale d'informazione, conformemente al commento della linea B3-300,

— la realizzazione di azioni prioritarie di informazione raccolte ed eseguite sotto la denominazione e lo spirito del programma Prince; esse dovranno essere gestite nel rispetto dei principi di decentramento al fine di rispondere alle necessità di informazione dei differenti pubblici,

— a questo fine sarà necessario potenziare il dialogo interattivo associando il più possibile i vari settori della società civile attraverso la creazione di comitati di coordinamento internazionale; presieduti dagli uffici esteri della Commissione del Parlamento che agiscano in sinergia, perché si tenga conto delle peculiarità nazionali.

* *
* *

La commissione per i bilanci ha esaminato lo proposta di storno di stanziamenti n. 11/96 (C4-0254/96 — SEC(96)0788) concernente la linea di bilancio B8-013 (Altre azioni comuni dell'Unione europea concernenti la politica estera e di sicurezza comune).

Esaminata la richiesta di storno e presa conoscenza del parere del Consiglio, la commissione per i bilanci ha deciso di autorizzare il trasferimento dalla riserva alla linea:

B8-013 Altre azioni comuni dell'Unione europea concernenti la politica estera e di sicurezza comune	4.550.000 ecu
---	---------------

Ha peraltro chiesto alla Commissione di informare le autorità di bilancio dell'insieme delle misure previste relativamente allo sminamento, in particolare per quanto attiene all'applicazione della linea B7-615 (azione dell'Unione europea relativa alle mine antiuomo).

* *
* *

La commissione per i bilanci ha esaminato lo proposta di storno di stanziamenti n. 12/96 (SEC(96)0837 — C4-0263/96) concernente il capitolo di bilancio A-60 (Spese per il personale e di funzionamento delle delegazioni della Comunità europea).

La commissione per i bilanci, esaminato e presa conoscenza del parere del Consiglio, ha deciso di autorizzare il trasferimento dalla riserva alle linee seguenti:

A-6000	Stipendi, indennità, assegni e rimborsi di spese ai funzionari e agenti temporanei	1.000.000 ecu
A-6001	Retribuzioni degli altri agenti	4.560.000 ecu
A-6002	Spese degli altri agenti e altre prestazioni di servizio	2.740.000 ecu
A-6003	Perfezionamento professionale dei funzionari	100.000 ecu
A-6005	Spese per ricevimenti e rappresentanza	380.000 ecu
A-6008	Giovani esperti in corso di formazione e funzionari nazionali comandati	870.000 ecu
A-6010	Affitto e oneri locativi	4.670.000 ecu
A-6015	Cancelleria e forniture di ufficio	50.000 ecu
A-6018	Spese postali, valigia diplomatica e canoni di telecomunicazioni	200.000 ecu
TOTALE dell'importo dello storno di stanziamenti		14.570.000 ecu

Martedì 18 giugno 1996

5. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)

La Presidenza comunica che è stata richiesta l'organizzazione di discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 1, del regolamento, per le seguenti proposte di risoluzione, presentate dagli onn. (1):

- La Malfa, Cars e Kjer Hansen, a nome del gruppo ELDR, sulle elezioni in Bosnia-Erzegovina (B4-0734/96);
- La Malfa, a nome del gruppo ELDR, sulle elezioni in Albania (B4-0735/96);
- Bertens e Larive, a nome del gruppo ELDR, sugli esperimenti nucleari (B4-0736/96);
- André-Léonard, Bertens e Fassa, a nome del gruppo ELDR, sull'assassinio di Kudiratu Abiola in Nigeria (B4-0737/96);
- Gredler, a nome del gruppo ELDR, sui profughi vietnamiti a Hong Kong (B4-0738/96);
- Gredler, Plooij-van Gorsel, Eisma, Lindqvist e Pimenta, a nome del gruppo ELDR, sullo stoccaggio di rifiuti nucleari a Gorleben (B4-0739/96);
- André-Léonard e Bertens, a nome del gruppo ELDR, sulla Birmania (B4-0740/96);
- Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V, Pradier, a nome del gruppo ARE, Gasòliba i Böhm, a nome del gruppo ELDR, Fernández-Albor, a nome del gruppo PPE, Sornosa Martínez, a nome del gruppo GUE/NGL, Pons Grau e Miranda de Lage, a nome del gruppo PSE, sull'amnistia concessa ai presunti rapitori di Carmelo Soria (B4-0762/96);
- Lange, a nome del gruppo PSE, sul trasporto di rifiuti radioattivi verso il centro di stoccaggio provvisorio di Gorleben (B4-0763/96);
- D'Ancona, Barros Moura, Marinho, Newens e Tannert, a nome del gruppo PSE, sulla condanna dell'ex ministro indonesiano per le relazioni con il Parlamento (B4-0764/96);
- Howitt, a nome del gruppo PSE, sugli avvenimenti a Hong Kong (B4-0765/96);
- Lambraki e Van Lancker, a nome del gruppo PSE, sul Sudan (B4-0766/96);
- Malone e D'Ancona, a nome del gruppo PSE, sul trattato per il divieto totale degli esperimenti nucleari e sulla Cina (B4-0768/96);
- Newens, Dankert e Sakellariou, a nome del gruppo PSE, sui diritti umani e la situazione in Turchia (B4-0769/96);
- Sauquillo Pérez del Arco, Pons Grau e Kouchner, a nome del gruppo PSE, sull'assassinio di personale di organizzazioni umanitarie in Burundi (B4-0770/96);
- Morris, Smith, Pollack, Theorin e McNally, a nome del gruppo PSE, sulla proposta di aumentare i rifiuti radioattivi dell'impianto di ricerca nucleare di Dounreay (B4-0771/96);
- Sauquillo Pérez del Arco e Kinnock, a nome del gruppo PSE, sulla grave situazione di Wei Jingshen e le violazioni dei diritti umani in Cina (B4-0772/96);
- Hulthén, Waidelich, Andersson, Löow, Theorin e Ahlqvist, a nome del gruppo PSE, sul lavoro minorile nell'industria di articoli sportivi in Pakistan (B4-0773/96);
- Green, Hoff, Occhetto, Wiersma e Roubatis, a nome del gruppo PSE, sulle elezioni in Albania (B4-0774/96);
- W.G. van Velzen, Schleicher, Mombaur e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sul trasporto di rifiuti radioattivi a Gorleben (B4-0775/96);
- De Melo e Cunha, a nome del gruppo ELDR, sulla situazione a Timor orientale (B4-0776/96);
- Pimenta, a nome del gruppo ELDR, sul mancato rispetto dei diritti umani in Indonesia (B4-0777/96);
- Larive e Gredler, a nome del gruppo ELDR, su Wei Jingsheng e il mancato rispetto delle libertà fondamentali in Cina (B4-0778/96);
- André-Léonard, Bertens, Fassa e De Clercq, a nome del gruppo ELDR, sul Burundi (B4-0779/96);
- Tomlinson e Murphy, a nome del gruppo PSE, sulla detenzione di Raghbir Singh Johal (B4-0780/96);
- Van Lancker, a nome del gruppo PSE, sull'Honduras (B4-0781/96);
- Marinho, Barros Moura e Candal, a nome del gruppo PSE, sulla situazione a Timor orientale (B4-0782/96);
- Pasty e Caligaris, a nome del gruppo UPE, sul processo elettorale in Albania (B4-0783/96);
- Vieira, Girão Pereira, Pasty, Baldi e Andrews, a nome del gruppo UPE, sugli avvenimenti a Baucau (Timor orientale) (B4-0784/96);
- Pradier e Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE, sulla situazione a Timor orientale e gli avvenimenti a Baucau (B4-0785/96);
- Pradier, a nome del gruppo ARE, sull'assassinio di tre membri del CICR in Burundi (B4-0786/96);
- Macartney, Castagnède e Taubira-Delannon, a nome del gruppo ARE, sull'assassinio della moglie del leader dell'opposizione Moshood Abiola in Nigeria (B4-0787/96);
- Mamère e Dupuis, a nome del gruppo ARE, sugli esperimenti nucleari in Cina (B4-0788/96);
- Baldi, Andrews, Girão Pereira, Pasty e Pompidou, a nome del gruppo UPE, sull'assassinio di tre delegati del CICR in Burundi (B4-0789/96);

(1) I titoli delle proposte di risoluzione sono provvisori.

Martedì 18 giugno 1996

- Taubira-Delannon, a nome del gruppo ARE, sull'incidente del vettore spaziale Ariane 5 (B4-0790/96);
- Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, sulle elezioni in Albania (B4-0791/96);
- Dupuis, Mamère, Hory e Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, sulla grave situazione di Wei Jingsheng e le violazioni dei diritti umani in Cina (B4-0792/96);
- Van der Waal e Blokland, a nome del gruppo EDN, sulla condanna a morte di Robert Qambar Hussein da parte di un tribunale religioso in Kuwait (B4-0793/96);
- Puerta, Alavanos, Ephremidis, Manisco, Elmalan e Sjøstedt, a nome del gruppo GUE/NGL, sulle elezioni in Albania (B4-0794/96);
- Sornosa Martínez, Carnero González, González Álvarez, Sierra González, Ainardi, Novo e Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'amnistia concessa ai presunti rapitori di Carmelo Soria (B4-0795/96);
- Papayannakis, Maset Campos, Manisco e Eriksson, a nome del gruppo GUE/NGL, sullo stoccaggio e il trasporto di rifiuti nucleari (B4-0796/96);
- Carnero González, Alavanos, Pailler, Ephremidis, Sierra González, Eriksson e Ribeiro, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione dei diritti umani e le condizioni di detenzione in Turchia (B4-0797/96);
- Pettinari, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'assassinio di tre delegati del CICR in Burundi (B4-0798/96);
- Pettinari, Sierra González, Sornosa Martínez e Elmalan, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'assassinio di Kudiratu Abiola in Nigeria (B4-0799/96);
- Ribeiro, Miranda, Novo, Manisco e Mohamed Ali, a nome del gruppo GUE/NGL, sui diritti umani in Indonesia (B4-0800/96);
- Vinci e Sierra González, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'interdizione della Lega nazionale per la democrazia in Birmania (NLD) (B4-0801/96);
- Mohamed Ali e González Álvarez, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla libertà di stampa in Uruguay (B4-0802/96);
- González Álvarez, Novo, Svensson, Ainardi, Carnero González, Manisco e Theonas, a nome del gruppo GUE/NGL, sui diritti umani in Chiapas (B4-0803/96);
- Papayannakis, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'assassinio del soldato greco-cipriota Stelios Panagi (B4-0804/96);
- Piquet, Svensson, Mohamed Ali e Theonas, a nome del gruppo GUE/NGL, sul recente esperimento nucleare in Cina e i negoziati sul trattato per il divieto totale degli esperimenti nucleari (B4-0805/96);
- Ribeiro, Miranda, Novo, Maset Campos, Gutiérrez Díaz, Elmalan, Vinci e Svensson, a nome del gruppo GUE/NGL, su Timor orientale (B4-0806/96);
- Manisco, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'attentato terroristico di Manchester (B4-0807/96);
- Banotti, McCartin, Cushnahan, Gillis, Moorhouse, Stewart-Clark, Spencer e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sul processo di pace nell'Irlanda del Nord e i recenti atti terroristici (B4-0808/96);
- Mamère e Macartney, a nome del gruppo ARE, sulle manifestazioni in seguito all'arrivo di un carico di rifiuti nucleari a Gorleben (B4-0809/96);
- Bloch von Blottnitz, Ahern, Holm, Lannoye, Tamino, Hautala, Gahrton e Breyer, a nome del gruppo V, sullo stoccaggio di rifiuti radioattivi in Europa (B4-0810/96);
- Kreissl-Dörfler e Telkämper, a nome del gruppo V, sull'amnistia concessa ai presunti rapitori di Carmelo Soria (B4-0811/96);
- McKenna, Ripa di Meana e Aglietta, a nome del gruppo V, sugli esperimenti nucleari cinesi e i negoziati relativi al trattato per il divieto totale degli esperimenti nucleari (B4-0812/96);
- Aelvoet, Cohn-Bendit e Tamino, a nome del gruppo V, sul processo elettorale in Albania (B4-0813/96);
- Bloch von Blottnitz, Hautala, Van Dijk, Holm, Ahern, Lannoye, Tamino, Breyer, Gahrton e Schröder, a nome del gruppo V, sulle ricerche della fondazione Bellona e lo stoccaggio di rifiuti radioattivi nella Russia nordoccidentale (B4-0814/96);
- Müller, Aelvoet, Telkämper e McKenna, a nome del gruppo V, sull'assassinio di Kudiratu Abiola in Nigeria (B4-0815/96);
- Ripa di Meana, Aglietta, Aelvoet e Orlando, a nome del gruppo V, sulle violazioni dei diritti umani in Cina e sulla situazione di Wei Jingsheng (B4-0816/96);
- Telkämper e McKenna, a nome del gruppo V, sulla situazione dei diritti umani in Indonesia (B4-0817/96);
- Bloch von Blottnitz e Ripa di Meana, a nome del gruppo V, sulla caccia alle balene (B4-0818/96);
- McKenna, Telkämper, Hautala e Holm, a nome del gruppo V, sulla situazione dei diritti umani a Timor orientale e in Indonesia (B4-0819/96);
- Roth, Aelvoet, Telkämper, Schroedter e Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V, sulle violazioni dei diritti umani in Turchia (B4-0820/96);
- Aelvoet e Telkämper, a nome del gruppo V, sul Burundi (B4-0821/96);
- Telkämper e Aelvoet, a nome del gruppo V, sulle violazioni dei diritti umani in Myanmar (B4-0822/96);
- McKenna, a nome del gruppo V, sull'attentato terroristico di Manchester (B4-0823/96);

Martedì 18 giugno 1996

- Günther, Martens e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla situazione in Burundi (B4-0824/96);
- Moorhouse, a nome del gruppo PPE, sulla situazione dei diritti umani in Indonesia (B4-0825/96);
- Pack, Oostlander, Lenz e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sul processo elettorale in Albania (B4-0826/96);
- Moorhouse e Maij-Weggen, a nome del gruppo PPE, sui diritti umani in Nigeria (B4-0827/96);
- Moorhouse, Lenz, Oomen-Ruijten e Dimitrakopoulos, a nome del gruppo PPE, sulla situazione dei diritti umani in Turchia (B4-0828/96);
- Reding e Moorhouse, a nome del gruppo PPE, sul divieto delle autorità bielorusse di commemorare il decimo anniversario di Chernobyl e di fornire aiuto sanitario ai bambini vittime dell'incidente (B4-0829/96);
- Fabra Vallés e Oostlander, a nome del gruppo PPE, sugli esperimenti nucleari cinesi (B4-0830/96);
- Lucas Pires, a nome del gruppo PPE, sulla repressione e l'arresto da parte delle autorità indonesiane di manifestanti di Timor a Bacau (B4-0831/96);
- Moorhouse, Dimitrakopoulos e Maij-Weggen, a nome del gruppo PPE, sui diritti umani in Myanmar (B4-0832/96);

La Presidenza informa che oggi, in chiusura della seduta antimeridiana, comunicherà al Parlamento, ai sensi dell'articolo 47 del regolamento, l'elenco degli argomenti da iscriverne all'ordine del giorno delle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, previste per giovedì 20 giugno 1996 dalle 15.00 alle 18.00.

6. Decisione sulle richieste di applicazione della procedura d'urgenza

L'ordine del giorno reca la decisione sulla richiesta di applicazione della procedura d'urgenza alle seguenti proposte della Commissione al Consiglio:

- Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento n. 2686/94 del Consiglio che istituisce un regime speciale di assistenza in favore dei fornitori tradizionali ACP di banane (COM(96)0033 — C4-0187/96 — 96/0028(SYN) **I (relazione Castagnede A4-0182/96);

La richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è accolta.

La relazione Castagnede è iscritta all'ordine del giorno della seduta di venerdì 21.

Il relativo termine per la presentazione di emendamenti è fissato a domani, mercoledì 19, alle 12.00.

- Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce un regime di aiuti ai produttori di alcuni agrumi (COM(96)0177 — C4-0321/96 — 96/120(CNS) *

Interviene l'on. Santini, a nome della commissione agricoltura.

La richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è respinta.

- Proposta di regolamento del Consiglio relativo all'aiuto al ripristino e alla ricostruzione in Bosnia-Erzegovina, in Croazia, nella Repubblica federale di Jugoslavia e nell'ex repubblica jugoslava di Macedonia (COM(96)0123 — C4-0333/96 — 96/0096(CNS) *

Intervengono gli onn. Müller, Giansily, quest'ultimo a nome del gruppo UPE, e Cars.

La richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è respinta.

7. Rapporto annuale dell'IME — Fluttuazioni monetarie e mercato interno — Rapporti di cambio — Grandi orientamenti economici (discussione)

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su tre relazioni della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e due interrogazioni orali.

Interviene il presidente dell'Istituto monetario europeo, Alexandre Lamfalussy.

L'on. Gasòliba i Böhm illustra la sua relazione sul rapporto annuale 1995 dell'Istituto monetario europeo (IME) (C4-0228/96) (A4-0180/96).

L'on. Pérez Royo illustra la sua relazione sulla comunicazione della Commissione sull'impatto delle fluttuazioni monetarie sul mercato interno (COM(95)0503 — C4-0011/96) (A4-0181/96).

L'on. von Wogau illustra la sua relazione sulla relazione interlocutoria della Commissione al Consiglio europeo sui rapporti di cambio tra gli Stati membri che partecipano alla terza fase dell'Unione economica e monetaria e gli altri Stati membri (CSE(95)2108 — C4-0308/96) (A4-0186/96).

L'on. Cassidy svolge l'interrogazione orale che egli ha presentato, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, al Consiglio, sulla raccomandazione concernente i grandi orientamenti delle politiche economiche (B4-0561/96).

L'on. Wolf svolge l'interrogazione orale che l'on. Hughes ha presentato, a nome della commissione per gli affari sociali e l'occupazione, alla Commissione, sui grandi orientamenti economici (B4-0567/96).

Il Presidente in carica del Consiglio, Giorgio Napolitano, risponde all'interrogazione rivolta al Consiglio.

PRESIDENZA DELL'ON. POUL SCHLÜTER

Vicepresidente

Il commissario de Silguy risponde all'interrogazione rivolta alla Commissione.

Martedì 18 giugno 1996

Intervengono gli onn. Alan J. Donnelly, a nome del gruppo PSE, Christodoulou, a nome del gruppo PPE, Garosci, a nome del gruppo UPE, Cox, a nome del gruppo ELDR, Theonas, a nome del gruppo GUE/NGL, Hautala, a nome del gruppo V, Ewing, a nome del gruppo ARE, Blokland, a nome del gruppo EDN, Lukas, non iscritto, Wim van Velzen, Herman, Giansily.

La Presidenza comunica che sono state presentate 7 proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.:

- Pasty e Ligabue, a nome del gruppo UPE, sugli indirizzi di massima per le politiche economiche (B4-0729/96);
- Alan J. Donnelly e Wim van Velzen, a nome del gruppo PSE, sui grandi orientamenti economici (B4-0731/96);
- Vinci, Theonas, Ribeiro, Jové Peres, Elmalan e Svensson, a nome del gruppo GUE/NGL, sulle raccomandazioni della Commissione concernente gli indirizzi di massima per le politiche economiche per il 1996 (B4-0741/96);
- Berthu e Blokland, a nome del gruppo EDN, sui grandi orientamenti delle politiche economiche nel 1995 e nel 1996 (B4-0745/96);
- Cassidy e Herman, a nome del gruppo PPE, sugli indirizzi economici di massima (B4-0747/96);
- Cox e Moretti, a nome del gruppo ELDR, sugli indirizzi di massima per le politiche economiche (B4-0750/96);
- Hautala, Soltwedel-Schäfer e Wolf, a nome del gruppo V, sugli indirizzi economici di massima (B4-0757/96).

Intervengono gli onn. Boogerd-Quaak e Svensson.

PRESIDENZA DELL'ON. ALESSANDRO FONTANA

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Berthu, Randzio-Plath, Rusanen, Gallagher, Kestelijn-Sierens, Ribeiro, Bellerè, Harrison, il quale interviene anche sul superamento del tempo di parola, Peijs, Watson, Speciale, Carlsson, Berès, Thomas Mann, Hendrick, García-Margallo y Marfil, Metten, Rönholm, Katiforis, Caudron e il presidente Lamfalussy, l'on. Cox, il presidente in carica del Consiglio Macciotta e il commissario de Silguy.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi successivo punto 16 e processo verbale della seduta del 19 giugno, parte I, punto 15.*

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

Vicepresidente

TURNO DI VOTAZIONI

8. Denominazioni del settore tessile ***II (articolo 66, paragrafo 7, del regolamento) (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura, a nome della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, sotto forma di lettera, concernente la posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento e del Consiglio relativa alle denominazioni del settore tessile (C4-0286/96 — 94/0005(COD))

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0286/96 — 94/0005(COD)

La Presidenza dichiara approvata la posizione comune (*vedi parte seconda, punto 1*).

9. Mischie binarie di fibre tessili ***II (articolo 66, paragrafo 7, del regolamento) (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura, a nome della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, concernente la posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento e del Consiglio relativa a taluni metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili (C4-0287/96 — 94/0008(COD))

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0287/96 — 94/0008(COD)

La Presidenza dichiara approvata la posizione comune (*vedi parte seconda, punto 2*).

10. Dumping * (articolo 99 del regolamento) (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione di una proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 384/96 relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri della Comunità europea (COM(96)0145 — C4-0309/96 — 96/0103(ACC))

deferimento
merito: RELA

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(96)0145 — C4-0309/96 — 96/0103(ACC)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*vedi parte seconda, punto 3*).

11. Composti organici volatili (COV) * (articolo 99 del regolamento) (votazione)

L'ordine del giorno reca la votazione su una proposta di decisione del comitato misto del SEE che modifica l'Allegato II (regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazione) dell'accordo SEE (emissione di composti organici volatili — COV) (SEC(96)0493 — C4-0277/96 — 96/0909(CNS))

deferimento
merito: RELA
parere: RICE, AMBI

Martedì 18 giugno 1996

PROPOSTA DI DECISIONE SEC(96)0493 — C4-0277/96 — 96/0909(CNS)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (vedi parte seconda, punto 4).

12. Cabotaggio marittimo * (articolo 99 del regolamento) (votazione)

L'ordine del giorno reca le votazione su una proposta di decisione del comitato misto dell'SEE che modifica l'allegato XIII (trasporti, cabotaggio marittimo) dell'accordo SEE (SEC(96)0436 — C4-0276/96 — 96/0910(CNS))

deferimento
merito: RELA
parere: ASOC, TRAS

PROPOSTA DI DECISIONE SEC(96)0436 — C4-0276/96 — 96/0910(CNS)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (vedi parte seconda, punto 5).

13. Efficienza energetica degli elettrodomestici ***II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura Macartney — A4-0194/96

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0203/96 — 94/0272(COD):

Emendamenti approvati: 5 con AN; 4 con VE (386 favorevoli, 11 contrari, 0 astenuti)

Emendamenti respinti: 1; 2 con VE (244 favorevoli, 164 contrari, 2 astenuti); 3 con VE (298 favorevoli, 100 contrari, 2 astenuti)

Interventi:

— l'on. Desama e il relatore sull'em. 5, dopo la reiezione dell'em. 1.

Votazioni distinte: em. 2, 3, 4 (PPE)

Risultato della votazione con AN:

Em. 5 (UPE)

votanti:	407
favorevoli:	402
contrari:	0
astenuti:	5

(la on. Pery ha fatto sapere che aveva voluto votare a favore)

La posizione comune è così modificata (vedi parte seconda, punto 6).

14. Programma quadro di azioni di Ricerca e Sviluppo ***I/* (votazione)

Relazione Linkohr — A4-0183/96

(La votazione si basa su una raccomandazione della commissione RICE; competente per il merito (art. 114 del regolamento))

I. PROPOSTA DI DECISIONE COM(96)0012 — C4-0092/96 — 96/0034(COD):

(gli em. 13 e 34 della relazione sono ripresi rispettivamente negli em. 14 e 33; la on. Van Dijk ha firmato gli em. 50 e 51 a suo nome e non a nome del gruppo V.)

Emendamenti approvati: 65 con AN; 64 con AN; 1-4 e 6-8 in blocco; 5; 9 (prima parte); 9 (seconda parte) con AN; 11, 12 e 14 in blocco; 15; 61; 17; 63; 19; 20-31 in blocco; 32 per parti separate; 33; 35; 36 e 37 in blocco; 38; 39; 40

Emendamenti respinti: 55 con AN; 56 con AN; 57 con AN; 53 con VE (198 favorevoli, 208 contrari, 8 astenuti); 66

Emendamenti decaduti: 50; 51; 59; 60; 58; 10; 16; 18; 52; 41;

Emendamento annullato: 49

Interventi:

— l'on. Cornelissen, presidente della commissione trasporti, all'inizio della votazione ha chiesto che gli em. 59 e 60, di cui era cofirmatario, fossero posti in votazione prima degli em. 64 e 65, dal momento che i primi due erano a suo avviso di portata più ampia degli altri;

— l'on. Desama, in sostituzione del relatore, ha contestato tale interpretazione degli emendamenti.

Votazioni distinte: 5; 19; 35; 38; 39 e 40 (ELDR)

Votazioni per parti separate:

em. 9 (V)

prima parte: testo senza il par. 3 bis
seconda parte: par. 3 bis

em. 32 (UPE)

prima parte: fino a «... Eminent»
seconda parte: resto

Risultati delle votazioni con AN:

em. 55 (V)

votanti:	416
favorevoli:	26
contrari:	389
astenuti:	1

em. 56 (V)

votanti:	412
favorevoli:	26
contrari:	385
astenuti:	1

em. 57 (V)

votanti:	412
favorevoli:	23
contrari:	388
astenuti:	1

Martedì 18 giugno 1996

em. 65 (PPE)	
votanti:	417
favorevoli:	308
contrari:	101
astenuiti:	8

em. 64 (PPE)	
votanti:	414
favorevoli:	308
contrari:	101
astenuiti:	5

em. 9 (seconda parte) (V):	
votanti:	410
favorevoli:	378
contrari:	26
astenuiti:	6

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata

(vedi parte seconda, punto 7).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 7).

II. PROPOSTA DI DECISIONE COM(96)0012 — C4-0157/96 — 96/0035(CNS):

Emendamenti approvati: 42-46 in blocco; 47 con VE (245 favorevoli, 163 contrari, 10 astenuiti); 62 con VE (219 favorevoli, 176 contrari, 22 astenuiti); 48

Emendamenti respinti: 67; 54 con VE (200 favorevoli, 213 contrari, 7 astenuiti)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (vedi parte seconda, punto 7).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (vedi parte seconda, punto 7).

15. Trasporto marittimo a corto raggio (votazione)

Relazione Sindal — A4-0167/96

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamento approvato: 2

Emendamento respinto: 1

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Votazioni per parti separate:

cons. A (V, ARE)

prima parte: testo senza i termini «e su rotaia»
seconda parte: tali termini

par. 6 (V, ARE)

prima parte: testo senza i termini «e ferrovie»

seconda parte: tali termini

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 8).

16. Rapporto annuale dell'IME — Fluttuazioni monetarie e mercato interno — Rapporti di cambio (votazione)

Relazioni Gasòliba i Böhm — A4-0180/96, Pérez Royo — A4-0181/96 e von Wogau — A4-0186/96

(la Presidenza segnala che le proposte di risoluzione B4-0729, 0731, 0741, 0745, 0747, 0750 e 0757/96 sulle quali sono stati presentati una proposta di risoluzione comune e alcuni emendamenti, saranno poste in votazione nel prossimo turno di votazioni, dal momento che i testi non sono ancora disponibili in tutte le lingue).

a) Relazione A4-0180/96

Intervengono l'on. Gasòliba, relatore, segnatamente per segnalare che la seconda parte del par. 10 (a partire da «e afferma che l'IME») è stata inclusa per errore e non deve quindi essere posta in votazione, e la on. Thyssen, la quale segnala alcuni errori di traduzione nella versione olandese della proposta di risoluzione (la Presidenza risponde alla on. Thyssen che il testo olandese sarà corretto e che sarà fatto tutto il possibile perché simili errori non si ripetano più).

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Il Parlamento approva la risoluzione con la modifica segnalata dalla relatrice (vedi parte seconda, punto 9 a).

b) Relazione A4-0181/96

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 8; 9; 5; 6 con VE (217 favorevoli, 166 contrari, 3 astenuiti); 10; 11; 12

Emendamenti respinti: 2; 3; 4; 1 con VE (182 favorevoli, 203 contrari, 6 astenuiti); 7

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il par. 7 con VE (227 favorevoli, 141 contrari, 17 astenuiti).

Sono stati respinti: par. 4 con VE (150 favorevoli, 234 contrari, 3 astenuiti), par. 10, 11 e 13.

Interventi:

— dal momento che la Presidenza aveva comunicato che l'emendamento 1 era stato ritirato, l'on. Herman è intervenuto per precisare a quali condizioni tale emendamento poteva essere considerato ritirato.

La Presidenza ha deciso, per maggiore chiarezza, di porre in votazione l'emendamento.

Votazioni distinte: par. 4 (ELDR, PPE, UPE); 9, 10, 11 (PPE) e 13

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 9 b).

Martedì 18 giugno 1996

c) *Relazione A4-0186/96*

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 12; 13; 14; 3; 2; 1; 15; 17

Emendamenti respinti: 6; 7; 8; 9; 10; 5 con VE (162 favorevoli, 200 contrari, 16 astenuti); 16; 11

Emendamento decaduto: 4

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Votazione distinta: par. 19 (PSE)

Votazioni per parti separate:

par. 4 (UPE):

prima parte: testo senza la frase fra parentesi

seconda parte: tale frase

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 9 c*).

*
* *
* *

Dichiarazioni di voto:

Relazione Macartney — A4-0194/96

— *scritta:* on. Ahern

Relazione Linkohr — A4-0183/96

— *scritte:* onn. Vaz da Silva; Holm; Malerba; Wolf

Relazione Sindal — A4-0167/96

— *orali:* onn. Le Rachinel e Howitt

— *scritte:* onn. Van Dijk; Kestelijn-Sierens; Langenhagen; Theonas

Relazione Gasòliba i Böhm — A4-0180/96

— *scritte:* onn. Kirsten M. Jensen, Blak e Sindal; Holm

Relazione Pérez Royo — A4-0181/96

— *scritte:* onn. Wibe; Lindholm, Schörling; Holm

Relazione von Wogau — A4-0186/96

— *orale:* on. Schörling, a nome del gruppo V

— *scritte:* onn. Ahlqvist, Theorin, Wibe; Wolf, Vaz da Silva; Lindholm; Holm; Voggenhuber; Poisson

Interviene l'on. Wibe per precisare che aveva voluto astenersi nella votazione sugli em. 5 e 6 alla relazione Pérez Royo.

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

17. Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti da iscrivere)

La Presidenza comunica che, ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 2, del regolamento, è stato stabilito l'elenco degli argomenti per le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza che si svolgeranno giovedì 20 giugno.

Tale elenco comprende 54 proposte di risoluzione ed è così composto:

I. SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI IN ALBANIA

B4-735/96 del gruppo ELDR
B4-774/96 del gruppo PSE
B4-783/96 del gruppo UPE
B4-791/96 del gruppo ARE
B4-794/96 del gruppo GUE/NGL
B4-813/96 del gruppo V
B4-826/96 del gruppo PPE

II. RIFIUTI NUCLEARI

B4-739/96 del gruppo ELDR
B4-763/96 del gruppo PSE
B4-775/96 del gruppo PPE
B4-796/96 del gruppo GUE/NGL
B4-809/96 del gruppo ARE
B4-810/96 del gruppo V

III. DIRITTI DELL'UOMO

Timor orientale e Indonesia

B4-764/96 del gruppo PPE
B4-776/96 del gruppo ELDR
B4-777/96 del gruppo ELDR
B4-782/96 del gruppo PSE
B4-784/96 del gruppo UPE
B4-785/96 del gruppo ARE
B4-800/96 del gruppo GUE/NGL
B4-806/96 del gruppo GUE/NGL
B4-817/96 del gruppo V
B4-819/96 del gruppo V
B4-825/96 del gruppo PPE
B4-831/96 del gruppo PPE

Nigeria

B4-737/96 del gruppo ELDR
B4-787/96 del gruppo ARE
B4-799/96 del gruppo GUE/NGL
B4-815/96 del gruppo V
B4-827/96 del gruppo PPE

Birmania

B4-740/96 del gruppo ELDR
B4-801/96 del gruppo GUE/NGL
B4-822/96 del gruppo V
B4-832/96 del gruppo PPE

Turchia

B4-769/96 del gruppo PSE
B4-797/96 del gruppo GUE/NGL
B4-820/96 del gruppo V
B4-828/96 del gruppo PPE

Cile

B4-762/96 dei gruppi PSE, GUE/NGL, PPE, ELDR, ARE, V
B4-795/96 del gruppo GUE/NGL
B4-811/96 del gruppo V

Martedì 18 giugno 1996

IV. *ESPERIMENTI NUCLEARI IN CINA*

B4-736/96 del gruppo ELDR
 B4-768/96 del gruppo PSE
 B4-788/96 del gruppo ARE
 B4-805/96 del gruppo GUE/NGL
 B4-812/96 del gruppo V
 B4-830/96 del gruppo PPE

V. *BURUNDI*

B4-770/96 del gruppo PSE
 B4-779/96 del gruppo ELDR
 B4-786/96 del gruppo ARE
 B4-789/96 del gruppo UPE
 B4-798/96 del gruppo GUE/NGL
 B4-821/96 del gruppo V
 B4-824/96 del gruppo PPE

Ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 3 del regolamento, il tempo di parola complessivo è così ripartito, salvo eventuali modifiche all'elenco:

per uno degli autori:	1 minuto
deputati:	60 minuti in tutto

Conformemente all'articolo 47, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le eventuali obiezioni agli argomenti inclusi nel summenzionato elenco — che devono essere motivate, presentate per iscritto e pervenire da un gruppo politico o da almeno 29 deputati — devono essere trasmesse alla Presidenza entro le 20.00 di oggi. La votazione su dette obiezioni si svolgerà, senza discussione, all'inizio della seduta di domani.

(La seduta è sospesa alle 13.10 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELL'ON. PARASKEVAS AVGERINOS

Vicepresidente

18. Pesca nell'Antartico e nel Mar Baltico — Crisi nel settore della pesca * (discussione)

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta di quattro relazioni della commissione per la pesca.

La on. Pery illustra la sua relazione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo concernente la crisi del settore della pesca nella Comunità (COM(94)0335 — C4-0086/94) (A4-0189/96).

L'on. Arias Cañete illustra le sue relazioni

- sulla problematica del settore della pesca nella zona NAFO (A4-0133/96)
- sulla proposta modificata di regolamento del Consiglio che stabilisce talune misure di conservazione e di controllo applicabili alle attività di pesca nell'Antartico (COM(96)0117 — C4-0299/96 — 95/0252(CNS)) (A4-0172/96).

L'on. Kofoed illustra la sua relazione sulla proposta di regolamento (CE) del Consiglio recante sesta modifica del regolamento (CEE) n. 1866/86, che istituisce misure tecniche per la conservazione delle risorse della pesca nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund (COM(95)0670 — C4-0033/96 — 95/0338(CNS)) (A4-0169/96).

Intervengono gli onn. Baldarelli, a nome del gruppo PSE, Langenhagen, a nome del gruppo PPE, Girão Pereira, a nome del gruppo UPE, Teverson, a nome del gruppo ELDR, Jové Peres, a nome del gruppo GUE/NGL, McKenna, a nome del gruppo V, Macartney, a nome del gruppo ARE, Souchet, a nome del gruppo EDN, Le Rachinel, non iscritto, Kindermann, Fraga Estévez, Gallagher, Cunha, Novo, Van der Waal, Crampton, McCartin, Sjöstedt, McMahon, Varela Suanzes-Carpegna, Provan, Iivari.

PRESIDENZA DELL'ON.
GEORGIOS ANASTASSOPOULOS

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Imaz San Miguel, Izquierdo Rojo, Chichester, Apolinário, Malone e d'Aboville, il commissario signora Bonino, gli onn. Cunha, Izquierdo Rojo e Gallagher, questi ultimi per rivolgere domande alla Commissione, Fraga Estévez sull'intervento della on. Izquierdo Rojo e il commissario signora Bonino per rispondere alle domande.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 19 giugno 1996, parte I, punto 13 e processo verbale della seduta del 20 giugno 1996, parte I, punto 11.*

19. Esercizio della professione di avvocato *I (discussione)**

La on. Fontaine illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio intesa a facilitare l'esercizio permanente della professione di avvocato in uno Stato membro diverso da quello in cui è stata acquisita la qualifica (COM(94)0572 — C4-0125/95 — 94/0299(COD)) (A4-0146/96).

Intervengono gli onn. Rothley, a nome del gruppo PSE, Lehne, a nome del gruppo PPE, Florio, a nome del gruppo UPE, e Wijnsbeek, a nome del gruppo ELDR.

Essendo giunto il tempo delle interrogazioni, la discussione è qui interrotta e riprenderà alle 21.00

(vedi successivo punto 21).

PRESIDENZA DI SIR JACK STEWART-CLARK

Vicepresidente

20. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni alla Commissione)

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni alla Commissione (B4-0566/96).

Martedì 18 giugno 1996

Prima parte

Interrogazione n. 40 dell'on. Killilea: Scadenza del programma comunitario Helios dell'UE

Il commissario Flynn risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Killilea, Titley e Crowley.

Interrogazione n. 41 dell'on. Virgin: Chiusura di reattori nucleari in funzione nell'UE per motivi di sicurezza

Il commissario signora Bjerregaard risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Virgin.

Interrogazione n. 42 della on. Pollack: Potenziale guerra commerciale Italia-USA

Il commissario vicepresidente Brittan risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Pollack e Imaz San Miguel.

Interrogazione n. 43 dell'on. Nußbaumer: Disposizioni in materia di norme e certificazioni

Il commissario Bangemann risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Nußbaumer e Meier.

L'interrogazione n. 44 dell'on. Nencini è ritirata.

Seconda parte

Interrogazione n. 45 dell'on. Macartney: Politica e criteri della Commissione per quanto riguarda la necessità che le ONG siano presenti nei paesi in cui operano

Il commissario Pinheiro risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Macartney.

Interrogazione n. 46 della on. Eriksson: Politica degli aiuti allo sviluppo

Il commissario Pinheiro risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Eriksson.

Interrogazione n. 47 dell'on. Watson: Monopolio Microsoft

Il commissario Van Miert risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Watson.

Interrogazione n. 48 dell'on. Gallagher: Procedure di gara per le concessioni di telefonia mobile

Il commissario Van Miert risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Gallagher.

Interrogazione n. 49 della on. Van Lancker: Applicazione degli orientamenti in materia di aiuti all'occupazione

Il commissario Van Miert risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Van Lancker.

Interrogazione n. 50 dell'on. Svensson: Disposizioni in materia di concorrenza

Il commissario Van Miert risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Svensson.

Interrogazione n. 51 dell'on. Rönholm: Concentrazione di imprese in Finlandia

Il commissario Van Miert risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Rönholm.

Le interrogazioni da 52 a 55 riceveranno risposta scritta.

Interrogazione n. 56 dell'on. Camisón Asensio: Coltivazione del tabacco nell'Unione europea

Il commissario Fischler risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Camisón Asensio.

Interrogazione n. 57 dell'on. Holm: Contributi ai coltivatori di tabacco

Il commissario Fischler risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Holm, Provan e Hardstaff.

Interrogazione n. 58 dell'on. G. Collins: Aiuti di urgenza destinati agli allevatori di pecore della Nyre Valley

Il commissario Fischler risponde all'interrogazione.

L'interrogazione n. 59 dell'on. Nicholson decade poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 60 della on. Crawley: Perdita di posti di lavoro nelle industrie collegate all'agricoltura

Il commissario Fischler risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Crawley, Smith e McCarthy.

Interrogazione n. 94 della on. Crepaz: Alimenti di base e tutela dei consumatori

(L'interrogazione è anticipata, dal momento che la Commissione ha chiesto che venga trattata dal commissario Fischler)

Il commissario Fischler risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Crepaz.

Interrogazione n. 61 dell'on. Perry: Encefalopatia spongiforme bovina

Il commissario Fischler risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Perry.

La Presidenza comunica che le interrogazioni da 62 a 108 che per mancanza di tempo non sono state chiamate riceveranno risposta scritta.

La Presidenza dichiara chiuso il tempo delle interrogazioni alla Commissione.

(La seduta è sospesa alle 19.25 e ripresa alle 21.00)

PRESIDENZA DELL'ON. ANTÓNIO CAPUCHO

Vicepresidente

21. Esercizio della professione di avvocato *I** (seguito della discussione)

Intervengono nel seguito della discussione sulla relazione Fontaine (A4-0146/96) gli onn. Sierra González, a nome del gruppo GUE/NGL, Saint-Pierre, a nome del

Martedì 18 giugno 1996

gruppo ARE, Gollnisch, non iscritto, Cot, Palacio Vallelersundi, Pelttari, Schreiner, Oddy, su una rettifica da apportare alla versione inglese degli em. 25 e 35, Anastassopoulos, Vallvé, Reding, McIntosh, la quale ritorna sull'intervento della on. Oddy (la Presidenza comunica che i servizi competenti hanno già fatto la rettifica in questione) e Linzer e il commissario Monti.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 19 giugno 1996, parte I, punto 9.*

22. Servizi di comunicazioni personali via satelliti ***I (discussione)

L'on. Hoppenstedt illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente un'azione a livello dell'Unione europea nel settore dei servizi di comunicazioni personali via satellite nell'Unione europea (COM(95)0529 — C4-0517/95 — 95/0274(COD)) (A4-0179/96).

Intervengono gli onn. Malerba, relatore per parere della commissione per la ricerca, Caudron, a nome del gruppo PSE, Giansily, a nome del gruppo UPE e Wolf, a nome del gruppo V, e il commissario Bangemann.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 19 giugno 1996, parte I, punto 10.*

23. Veicoli a motore a due o tre ruote ***II (discussione)

L'on. Barton illustra la raccomandazione per la seconda lettura che egli ha presentato, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a taluni elementi o caratteristiche dei veicoli a motore a due o tre ruote (C4-0149/96 — 00/0470(COD)) (A4-0199/96).

Intervengono gli onn. Metten, a nome del gruppo PSE, Larive, a nome del gruppo ELDR, Van Dijk, a nome del gruppo V, Barton per fatto personale, Blokland e Blak e il commissario Bangemann.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 19 giugno 1996, parte I, punto 8.*

24. Tagliole e pellicce **I (discussione)

L'on. Pimenta illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sulla proposta

di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3254/91 del Consiglio che vieta l'uso di tagliole nella Comunità e l'introduzione nella Comunità di pellicce e di prodotti manifatturati di talune specie di animali selvatici originari di paesi che utilizzano per la loro cattura tagliole o metodi non conformi alle norme concordate a livello internazionale in materia di cattura mediante trappole senza crudeltà (COM(95)0737 — C4-0105/96 — 95/0357(SYN)) (A4-0151/96).

Intervengono gli onn. Pollack, a nome del gruppo PSE, Schnellhardt, a nome del gruppo PPE, Baldi, a nome del gruppo UPE, Eisma, a nome del gruppo ELDR, González Álvarez, a nome del gruppo GUE/NGL, Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo V, Barhet-Mayer, a nome del gruppo ARE, Blokland, a nome del gruppo EDN, Lukas, non iscritto, Banotti e Ripa Di Meana e il commissario, signora Bjerregaard.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 19 giugno 1996, parte I, punto 11.*

25. Organizzazione comune dei mercati nel settore della carne bovina * (discussione)

L'on. Jacob illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, sulla proposta di regolamento del Consiglio che prevede dei pagamenti supplementari da effettuare nel 1996 a titolo dei premi di cui al regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati nel settore della carne bovina e che modifica l'articolo 4 i), paragrafo 4, di detto regolamento (COM(96)0242 — C4-0291/96 — 96/0148(CNS)) (A4-0203/96).

Intervengono gli onn. Fantuzzi, a nome del gruppo PSE, Funk, a nome del gruppo PPE, Santini, a nome del gruppo UPE, Mulder, a nome del gruppo ELDR, Barhet-Mayer, a nome del gruppo ARE, des Places, a nome del gruppo EDN, Happart, Gillis, Hyland, Billingham, Hallam e Martinez e il commissario Fischler.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 19 giugno 1996, parte I, punto 14.*

26. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, mercoledì 19 giugno 1996, è stato così fissato:

Dalle 9.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 24.00:

dalle 9.00 alle 9.15:

— Discussioni su problemi di attualità (obiezioni)

dalle 9.15 alle 12.00:

— Discussione congiunta su due dichiarazioni sul Consiglio europeo di Firenze e su due interrogazioni orali sulla CIG

Martedì 18 giugno 1996*alle 12.00:*

- Turno di votazioni

dalle 15.00 alle 17.30:

- Discussione congiunta su quattro relazioni Alavanos, Mendiluce Pereiro, Giansily e Titley sulla ex Jugoslavia
- Relazione Pex sull'assistenza ai nuovi Stati indipendenti e alla Mongolia

dalle 17.30 alle 19.00:

- Tempo delle interrogazioni al Consiglio

dalle 21.00 alle 24.00:

- Discussione congiunta su venti interrogazioni orali su Schengen e l'Unione dei passaporti nordici
- Relazione Barón Crespo sul partenariato euromediterraneo *
- Relazione Mather sulla sicurezza e la salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive **I
- Relazione Stenius-Kaukonen sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti cancerogeni **I

(La seduta è tolta alle 00.5)

Enrico VINCI,
Segretario generale

Klaus HÄNSCH,
Presidente

Martedì 18 giugno 1996

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Denominazioni del settore tessile *II** (Articolo 66, paragrafo 7 del regolamento)**Posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento e del Consiglio relativa alle denominazioni del settore tessile (C4-0286/96 – 94/0005(COD))**

La posizione comune è stata approvata.

Il Consiglio è invitato ad approvare definitivamente e nei tempi più brevi l'atto, in conformità della posizione comune.

2. Mischie binarie di fibre tessili *II** (Articolo 66, paragrafo 7 del regolamento)**Posizione comune del Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento e del Consiglio relativa a taluni metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili (C4-0287/96 – 94/0008(COD))**

La posizione comune è stata approvata.

Il Consiglio è invitato ad approvare definitivamente e nei tempi più brevi l'atto, in conformità della posizione comune.

3. Dumping * (Articolo 99 del regolamento)**Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 384/96 relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri della Comunità europea (COM(96)0145 – C4-0309/96 – 96/0103(ACC))**

La proposta è stata approvata.

4. Composti organici volatili (COV) * (Articolo 99 del regolamento)**Proposta di decisione del comitato misto dell'SEE che modifica l'Allegato II (regolamentazioni tecniche, norme, prove e certificazione) dell'accordo SEE (emissione di composti organici volatili – COV) (SEC(96)0493 – C4-0277/96 – 96/0909(CNS))**

La proposta è stata approvata.

5. Cabotaggio marittimo * (Articolo 99 del regolamento)**Proposta di decisione del comitato misto dell'SEE che modifica l'allegato XIII (trasporti, cabotaggio marittimo) dell'accordo SEE (SEC(96)0436 – C4-0276/96 – 96/0910(CNS))**

La proposta è stata approvata.

Martedì 18 giugno 1996

6. Efficienza energetica degli elettrodomestici *II****A4-0194/96****Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sui requisiti di efficienza energetica di elettrodomestici: frigoriferi, congelatori e loro combinazioni (C4-0203/95 – 94/0272(COD))**

(Procedura di codecisione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0203/96 – 94/0272(COD),
 - visto il proprio parere in prima lettura ⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(94)0521 ⁽²⁾,
 - visto l'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE,
 - visto l'articolo 72 del suo regolamento,
 - vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0194/96),
1. modifica come segue la posizione comune;
 2. invita la Commissione a esprimersi favorevolmente sugli emendamenti del Parlamento nel parere che è chiamata a formulare a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, lettera d), del trattato CE;
 3. invita il Consiglio ad approvare tutti gli emendamenti del Parlamento, a modificare di conseguenza la sua posizione comune e ad adottare definitivamente l'atto;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

Articolo 8

Entro quattro anni dall'adozione della presente direttiva, la Commissione valuta i risultati ottenuti rispetto a quelli previsti. Nella prospettiva del passaggio alla seconda fase di aumento dell'efficienza energetica, essa esamina in seguito, in consultazione con le parti interessate, la necessità di proporre una seconda serie di misure appropriate per migliorare l'efficienza energetica degli elettrodomestici di refrigerazione. In tal caso, tutte le misure di efficienza energetica e le relative date di entrata in vigore saranno basate sui livelli di efficienza energetica giustificati economicamente e tecnicamente alla luce delle circostanze del momento. Si terrà conto altresì di qualsiasi altra misura ritenuta appropriata per migliorare l'efficienza degli elettrodomestici di refrigerazione.

Entro quattro anni dall'adozione della presente direttiva, la Commissione valuta i risultati ottenuti rispetto a quelli previsti. Nella prospettiva del passaggio alla seconda fase di aumento del rendimento energetico, essa esamina in seguito, in consultazione con le parti interessate, la necessità di proporre una seconda serie di misure appropriate per migliorare **sensibilmente** il rendimento energetico degli elettrodomestici di refrigerazione. In tal caso, tutte le misure di rendimento energetico e le relative date di entrata in vigore saranno basate sui livelli di rendimento energetico giustificati economicamente e tecnicamente alla luce delle circostanze del momento. Si terrà conto altresì di qualsiasi altra misura ritenuta appropriata per migliorare il rendimento degli elettrodomestici di refrigerazione.

⁽¹⁾ GU C 308 del 20.11.1995, pag. 134.⁽²⁾ GU C 390 del 31.12.1994, pag. 30.

Martedì 18 giugno 1996

POSIZIONE COMUNE
DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 4)

Allegato I, nono comma

I termini usati nel presente allegato sono quelli definiti nella norma europea del Comitato europeo di normalizzazione EN 153 del maggio 1990.

I termini usati nel presente allegato sono quelli definiti nella norma europea del Comitato europeo di normalizzazione EN 153 del luglio 1995.

7. Programma quadro di azioni di Ricerca e Sviluppo ***I/*

A4-0183/96

I.

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adegua per la seconda volta la decisione 1110/94/CE (adeguata dalla decisione n...../96/CE) relativa al quarto programma quadro di azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (COM(96)0012 – C4-0092/96 – 96/0034(COD))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Considerando quarto bis (nuovo)

considerando il Libro bianco della Commissione sulla crescita, la competitività e l'occupazione ⁽¹⁾, il suo Libro bianco sull'istruzione e la formazione COM(95)0590 e il suo Libro verde sull'innovazione COM(95)0688,

⁽¹⁾ GU C del 24.1.1994, pag. 9.

(Emendamento 2)

Quinto considerando

considerando che la maggiorazione del programma quadro deve rispettare l'evoluzione delle prospettive finanziarie dell'Unione europea,

considerando che la decisione di rivedere le prospettive finanziarie del..... ha messo a disposizione le risorse finanziarie supplementari di cui l'autorità di bilancio potrà disporre nell'ambito della procedura di bilancio annuale,

(Emendamento 3)

Settimo considerando

considerando che la riflessione svolta dalle unità operative «ricerca e industria» (task forces) istituite dalla Commissione

considerando che, per verificare le possibilità di una maggiore cooperazione in determinati settori della ricerca e

(*) GU C 115 del 19.4.1996, pag. 1.

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

contribuisce a migliorare la definizione delle priorità di ricerca, in concertazione con l'industria, ivi comprese le piccole e medie imprese (PMI) — e gli utilizzatori; che *essa porta* a meglio coordinare e a mettere a fuoco gli sforzi e i mezzi disponibili in tutta l'Unione; che *essa mira* a creare un ambiente favorevole all'innovazione;

dello sviluppo, la Commissione istituisce una serie limitata di task forces sotto forma di progetti pilota; che esse contribuiscono a migliorare la definizione delle priorità di ricerca, in concertazione con l'industria, ivi comprese le piccole e medie imprese (PMI) — e gli utilizzatori; che **esse portano** a meglio coordinare e a mettere a fuoco gli sforzi e i mezzi disponibili in tutta l'Unione; che **esse mirano** a creare un ambiente favorevole all'innovazione;

(Emendamento 4)

Ottavo considerando

considerando che occorre attuare progetti di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (qui di seguito designati attività di «RST») su temi di importanza comunitaria, corrispondenti ad esigenze urgenti, in relazione al rapido ritmo dei progressi tecnologici e che essi contribuiscono a rafforzare la competitività dell'industria e l'occupazione nell'Unione; che i temi concernono i settori: aeronautica, *automobile*, software didattico multimedia, *intermodalità e interoperabilità del trasporto, ambiente, tecnologie della vita, treni e sistemi ferroviari del futuro e sistemi marittimi*;

considerando che occorre attuare progetti di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (qui di seguito designati attività di «RST») su temi di importanza comunitaria, corrispondenti ad esigenze urgenti, in relazione al rapido ritmo dei progressi tecnologici e che essi contribuiscono a rafforzare la competitività dell'industria, l'occupazione, **la tutela e la garanzia delle risorse naturali della vita, nonché la sanità pubblica** nell'Unione; **che oltre a ciò deve essere fornito un contributo alla soluzione di problemi specifici che sono di rilevanza internazionale e riguardano la Comunità; che tutti i programmi proposti costituiscono mezzi concreti di esecuzione del programma quadro e che la presente decisione non pregiudica l'esame individuale di ognuno dei progetti menzionati in base alle proposte dettagliate che la Commissione presenterà a norma dell'articolo 130 I del trattato;** che i temi concernono i settori: aeronautica, software didattico multimedia, **economia idrica, fra l'altro in relazione con le fonti energetiche rinnovabili;**

(Emendamento 5)

Considerando ottavo bis (nuovo)

considerando che, in vista dell'imminente scadenza del trattato CECA, è opportuno assorbire le attività di ricerca effettuate a titolo di detto trattato nel programma quadro;

(Emendamento 6)

Considerando ottavo ter (nuovo)

considerando che l'aumento della dotazione finanziaria nonché la creazione delle nuove unità operative impone una revisione dei circuiti amministrativi della Commissione per rendere più efficace la gestione dei programmi;

(Emendamento 7)

Nono considerando

considerando che, per raggiungere gli obiettivi scientifici e tecnici di questi progetti, l'attuazione del programma quadro

considerando che, per raggiungere gli obiettivi scientifici e tecnici di questi progetti, l'attuazione del programma quadro

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONE

attraverso i pertinenti programmi specifici deve comportare un maggiore sforzo di cooperazione e di coordinamento per le attività previste nella prima azione del quarto programma quadro (1994-1998) ed un rafforzamento di talune di esse; che affinché il rafforzamento raggiunga la massa critica che consenta una migliore integrazione dei temi esistenti e che sia efficace, occorre concentrare i mezzi sui *cinque* settori prioritari seguenti: aeronautica, *automobile*, software didattico multimedia, intermodalità e interoperabilità dei trasporti e ambiente (in particolare l'acqua);

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

attraverso i pertinenti programmi specifici deve comportare un maggiore sforzo di cooperazione e di coordinamento per le attività previste nella prima azione del quarto programma quadro (1994-1998) ed un rafforzamento di talune di esse; che affinché il rafforzamento raggiunga la massa critica che consenta una migliore integrazione dei temi esistenti e che sia efficace, occorre concentrare i mezzi sui **tre** settori prioritari seguenti: aeronautica (**compresa la RST spaziale**), software didattico multimedia e ambiente (in particolare **la gestione di acqua ed energia**);

(Emendamento 8)

Considerando nono bis (nuovo)

considerando che viene inoltre istituito un gruppo di lavoro con l'obiettivo di esaminare e valutare la diffusione dei risultati in materia di ricerca e sviluppo ottenuti nel quadro dei vari programmi dell'Unione, comprese le task forces stesse, delle misure nell'ambito del quarto programma quadro, di altre attività specifiche di ricerca nonché del sostegno strutturale a titolo dei vari fondi; che l'obiettivo di questo gruppo di lavoro è rendere più accessibili e disponibili le nuove tecnologie nonché conseguire una maggiore cooperazione del programma innovazione con i programmi specifici e le politiche orizzontali della Commissione per la diffusione dei risultati; che ciò comprende tra l'altro misure per la negoziazione di accordi in materia di progetti RST, piani e reti di diffusione, la documentazione in merito alle nuove tecnologie e alle condizioni del loro impiego, gli sforzi volti ad avvicinare i partecipanti e i finanziatori dei progetti nonché il coordinamento tra i programmi;

(Emendamento 9)

Articolo unico

La decisione 1110/94/CE, adeguata con decisione XX/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del.... 1996 è modificata come segue:

1. L'articolo 1, paragrafo 3, è sostituito dal testo seguente:
- «3. L'importo globale massimo della partecipazione finanziaria della Comunità al quarto programma quadro è di 12 359 milioni di ecu.»

La decisione 1110/94/CE, adeguata con decisione XX/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del.... 1996 è modificata come segue:

1. L'articolo 1, paragrafo 3, è sostituito dal testo seguente:
- «3. L'importo globale massimo della partecipazione finanziaria della Comunità al quarto programma quadro è di **12 369** milioni di ecu. **Parte di tali stanziamenti, non oltre 700 milioni di ecu, potrà essere iscritta nel bilancio dell'anno successivo alla conclusione del programma. Le risorse supplementari messe a disposizione con la decisione del... vengono predisposte per l'utilizzazione solo qualora la Commissione abbia ottemperato al suo impegno di presentare al Parlamento europeo e al Consiglio un bilancio esaustivo e trasparente sulla attuazione del Quarto programma quadro. Le risorse supplementari messe a disposizione con decisione del... vengono esclusivamente utilizzate nel settore della ricerca e dello sviluppo e non comportano un aumento nominale dei costi correnti per il personale e l'amministrazione.»**

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

1 bis. L'articolo 4, paragrafo 1, primo comma, è redatto nel modo seguente:

«La Commissione verifica in modo regolare e sistematico, con l'opportuna assistenza di esperti esterni indipendenti, lo stato di avanzamento del Quarto programma quadro, tenendo conto dei criteri stabiliti nell'allegato II, che contemplano anche il contributo alla coesione economica e sociale della Comunità, e degli obiettivi scientifici e tecnologici di cui all'allegato III. Essa valuta in particolare se gli obiettivi, le priorità e gli strumenti finanziari siano ancora adeguati all'evoluzione della situazione. Essa presenta entro il 30 settembre 1996 al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulla situazione, in cui illustra e motiva se, ed eventualmente quali, risorse finanziarie dei programmi specifici di ricerca debbano essere trasferite pur mantenendo la neutralità dei costi. I settori relativi ai temi prioritari non vengono considerati. Inoltre, se necessario, essa presenta proposte volte ad adeguare o completare il programma quadro in base ai risultati di detto esame, come previsto dal presente paragrafo.

La Commissione esamina ogni attuale attività di ricerca effettuata a titolo del trattato CECA. Entro il 30 settembre 1996, essa presenta al Parlamento europeo e al Consiglio i risultati di tale verifica, corredati di proposte per l'inserimento della ricerca nel programma quadro, oltre ad un adeguamento delle risorse finanziarie.»

1 ter. E' aggiunto il seguente nuovo articolo 4 bis redatto come segue:

«Articolo 4 bis

E' istituito un premio scientifico europeo (Premio Cartesio), da assegnarsi ogni anno per attività di ricerca di rilevanza eccezionale nel quadro di un progetto di ricerca del Programma quadro. Il conferimento del premio viene deciso da un consesso di eminenti personalità della ricerca e della scienza nominate da organismi scientifici europei. Il premio ha una dotazione prefissata. La Commissione presenta senza indugio una proposta per definire le questioni di dettaglio.

2. L'allegato I è sostituito dall'allegato I della presente decisione.

3. L'allegato III «Obiettivi scientifici e tecnologici» è completato dall'allegato II della presente decisione.

2. L'allegato I è sostituito dall'allegato I della presente decisione.

3. L'allegato III «Obiettivi scientifici e tecnologici» è completato dall'allegato II della presente decisione.

3 bis. Con l'allegato II bis alla presente decisione viene inserito anche un allegato III bis, nel quale viene definita in modo indicativo la ripartizione delle risorse per temi prioritari.

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 65)

ALLEGATO I

	Milioni di ecu (prezzi correnti)
Prima azione (programmi di ricerca, di sviluppo tecnologico ed azioni dimostrative)	(¹) (²) 10 615
Seconda azione (cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali)	600
Terza azione (diffusione e valorizzazione dei risultati)	(³) (⁴) 352
Quarta azione (incoraggiamento alla formazione e alla mobilità dei ricercatori)	792
IMPORTO GLOBALE MASSIMO	(⁵) 12 359

Ripartizione indicativa dei temi generali e specifici all'interno della prima azione

	Mio di ecu (prezzi correnti)
A. Tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni	3 826
1. Applicazioni telematiche	1 048
2. Tecnologie delle comunicazioni	671
3. Tecnologie dell'informazione	2 107
B. Tecnologie industriali	2 315
4. Tecnologie industriali e dei materiali	1 998
5. Misurazioni e prove	317
C. Ambiente (⁶)	1 190
6. Ambiente e clima	947
7. Scienze e tecnologie marine	243
D. Scienze e tecnologie della vita	1 679
8. Biotecnologia	588
9. Biomedicina e sanità	358
10. Agricoltura e pesca (comprese le agroindustrie, le tecnologie alimentari, la silvicoltura, l'acquacoltura e gli sviluppi rurali)	733
E. 11. Energie non nucleari	1 132
F. 12. Trasporti	326
G. 13. Ricerca socioeconomica finalizzata	147
	(¹) (²) 10 615

(¹) Di cui 639 Mio di ecu per il bilancio operativo del CCR.(²) Di cui 96 Mio di ecu per attività programmate di assistenza scientifica e tecnica atte ad un approccio competitivo.(³) Oltre agli stanziamenti concessi alla terza azione, una media dell'1% degli stanziamenti globali del Quarto programma quadro sarà destinata alla diffusione e valorizzazione dei risultati nell'ambito della prima azione. Sarà assicurato uno stretto coordinamento tra le attività di diffusione e ottimizzazione intraprese nell'ambito di programmi specifici della prima azione e quelle svolte nell'ambito della terza azione.(⁴) Di cui 40 Mio di ecu per l'assistenza scientifica e tecnica ad hoc ed altre politiche comunitarie che saranno attribuiti su base competitiva.(⁵) Gli importi del programma quadro per azioni di ricerca e di formazione per la Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998) sono adeguati unitamente al presente programma quadro e aumentati ad un importo globale di 1 441 Mio di ecu, portando l'importo globale delle azioni comunitarie di RST a 13 800 Mio di ecu.(⁶) Progetti di ricerca attinenti all'ambiente saranno attuati anche in varie altre linee della prima azione, in particolare nei settori delle tecnologie industriali, dell'energia e dei trasporti.

	Milioni di ecu (prezzi correnti)
Prima azione (programmi di ricerca, di sviluppo tecnologico ed azioni dimostrative)	(¹) (²) 10 570
Seconda azione (cooperazione con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali)	615
Terza azione (diffusione e valorizzazione dei risultati)	(³) (⁴) 392
Quarta azione (incoraggiamento alla formazione e alla mobilità dei ricercatori)	792
IMPORTO GLOBALE MASSIMO	(⁵) 12 369

Ripartizione indicativa dei temi generali e specifici all'interno della prima azione

	Mio di ecu (prezzi correnti)
A. Tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni	3 801
1. Applicazioni telematiche	1 013
2. Tecnologie delle comunicazioni	671
3. Tecnologie dell'informazione	2 117
B. Tecnologie industriali	2 305
4. Tecnologie industriali e dei materiali	1 983
5. Misurazioni e prove	322
C. Ambiente (⁶)	1 210
6. Ambiente e clima	967
7. Scienze e tecnologie marine	243
D. Scienze e tecnologie della vita	1 709
8. Biotecnologia	(^{6 bis}) 598
9. Biomedicina e sanità	(^{6 bis}) 378
10. Agricoltura e pesca (comprese le agroindustrie, le tecnologie alimentari, la silvicoltura, l'acquacoltura e gli sviluppi rurali)	733
E. 11. Energie non nucleari	1 122
F. 12. Trasporti	276
G. 13. Ricerca socioeconomica finalizzata	147
	(¹) (²) 10 570

(¹) Di cui 639 Mio di ecu per il bilancio operativo del CCR.(²) Di cui 96 milioni di ecu per attività programmate di assistenza scientifica e tecnica atte ad un approccio competitivo.(³) Oltre agli stanziamenti concessi alla terza azione, una media dell'1% degli stanziamenti globali del Quarto programma quadro sarà destinata alla diffusione e valorizzazione dei risultati nell'ambito della prima azione. Sarà assicurato uno stretto coordinamento tra le attività di diffusione e ottimizzazione intraprese nell'ambito di programmi specifici della prima azione e quelle svolte nell'ambito della terza azione.(⁴) Di cui 40 milioni di ecu per l'assistenza scientifica e tecnica ad hoc ed altre politiche comunitarie che saranno attribuiti su base competitiva.(⁵) Gli importi del programma quadro per azioni di ricerca e di formazione per la Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998) sono adeguati unitamente al presente programma quadro e aumentati ad un importo globale di 1 431 milioni di ecu, portando l'importo globale delle azioni comunitarie di RST a 13 800 milioni di ecu.(⁶) Progetti di ricerca attinenti all'ambiente saranno attuati anche in varie altre linee della prima azione, in particolare nei settori delle tecnologie industriali, dell'energia e dei trasporti.(^{6 bis}) Comprende in particolare anche le attività di ricerca sull'invecchiamento (biomedicina) nonché i vaccini e le malattie virali.(^{6 ter}) Parte degli stanziamenti è destinata a progetti di apprendistato e formazione attraverso le tecniche multimediali.

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 11)

ALLEGATO II, PUNTO i), SECONDO COMMA, PARTE INTRODUTTIVA

Questo approccio sarà realizzato sulla base di due modalità distinte e complementari:

Questo approccio **deve servire a raggruppare temi analoghi elaborati da distinte direzioni generali della Commissione, riconducendole a un obiettivo comune. Occorre facilitare il collegamento fra la ricerca, lo sviluppo e l'introduzione sul mercato. L'approccio** sarà realizzato sulla base di due modalità distinte e complementari:

(Emendamento 12)

ALLEGATO II, PUNTO ii), «TEMI PRIORITARI», PRIMO COMMA

L'industria europea accusa molti gravi svantaggi rispetto ai suoi forti concorrenti. Malgrado il promettente sviluppo del mercato unico, la ricerca e l'industria europea restano frammentate a seguito di differenze economiche, culturali e istituzionali tra gli Stati membri. Occorre elaborare un approccio integrato e operativo affinché le attività di ricerca, sviluppo e dimostrazione — a livello comunitario e nazionale — rispondano effettivamente alle esigenze dei mercati e delle politiche e sostengano così la competitività industriale e le prestazioni economiche. La cooperazione dovrebbe incoraggiare gli effetti di sinergia lungo tutta la catena dell'offerta e promuovere la ricerca, nell'ottica di elaborare norme comuni.

L'industria europea accusa molti gravi svantaggi rispetto ai suoi forti concorrenti. Malgrado il promettente sviluppo del mercato unico, la ricerca e l'industria europea restano frammentate a seguito di differenze economiche, culturali e istituzionali tra gli Stati membri. Occorre elaborare un approccio integrato e operativo affinché le attività di ricerca, sviluppo e dimostrazione — a livello comunitario e nazionale — rispondano effettivamente alle esigenze dei mercati e delle politiche e sostengano così **il miglioramento delle condizioni ecologiche quadro**, la competitività industriale e le prestazioni economiche. La cooperazione dovrebbe incoraggiare gli effetti di sinergia lungo tutta la catena dell'offerta e promuovere la ricerca, nell'ottica di elaborare norme comuni.

(Emendamento 14)

*ALLEGATO II, PUNTO ii), «AERONAUTICA»,**COMMA SECONDO BIS (nuovo)*

Una forte priorità sarà attribuita alla ricerca e allo sviluppo nel settore dei satelliti di osservazione terrestre in particolare attraverso il sostegno al progetto del satellite SPOT — Vegetazione 2 con una dotazione di almeno 20 milioni di ecu.

(Emendamento 15)

*ALLEGATO II, PUNTO ii), «MULTIMEDIA DIDATTICO»,
PRIMO COMMA*

I sistemi di istruzione e di formazione in Europa sono confrontati ad una triplice sfida: *preparare i cittadini europei a partecipare pienamente alla società dell'informazione; soddisfare le esigenze in materia di istruzione e formazione di una gamma crescente di persone desiderose di apprendere, da chi abbandona la scuola fino a categorie specializzate, quali i disabili e gli studenti delle comunità rurali; migliorare l'efficacia dei costi e della pedagogia in quanto l'aumento e la diversificazione della domanda non possono essere soddisfatti senza risorse supplementari.*

I sistemi di istruzione e di formazione in Europa sono confrontati ad una triplice sfida: **soddisfare, al fine di promuovere la parità di opportunità**, le esigenze in materia d'istruzione e di formazione di una gamma crescente di persone desiderose di apprendere, da chi abbandona la scuola fino a categorie specializzate quali i disabili o gli **abitanti delle zone rurali e periferiche**; migliorare l'efficacia **economica e pedagogica dei mezzi impiegati**, formare i cittadini nelle **nuove tecnologie dell'informazione.**

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 61)

Allegato II, PUNTO (ii), «MULTIMEDIA DIDATTICO», QUARTO COMMA

Per raccogliere queste sfide in campo industriale e sociale, la ricerca comunitaria del multimedia didattico dispone di un bilancio insufficiente che deve essere ampliato per consentire all'industria europea di sviluppare e convalidare i sistemi multimedia, i servizi e i contenuti del futuro. Essa dovrà essere competitiva a livello mondiale, tener conto della diversità culturale e linguistica dell'Europa e soddisfare le esigenze di insegnanti, formatori e studenti. Queste attività dovrebbero essere integrate nel contesto della società globale dell'informazione mediante la convalida e la dimostrazione di nuove applicazioni multimediali in altre zone geografiche, al fine in particolare di rafforzare la cooperazione con i paesi in via di sviluppo.

Per raccogliere queste sfide in campo industriale e sociale, la ricerca comunitaria del multimedia didattico dispone di un bilancio insufficiente che deve essere ampliato per consentire all'industria europea di sviluppare e convalidare i sistemi multimedia, i servizi e i contenuti del futuro. Essa dovrà essere competitiva a livello mondiale, tener conto della diversità culturale e linguistica dell'Europa e soddisfare le esigenze di insegnanti, formatori e studenti. **In tale contesto si dedicherà particolare attenzione alla problematica linguistica derivante dalla molteplicità linguistica in Europa, nonché ai problemi degli anziani e dei portatori di handicap.** Queste attività dovrebbero essere integrate nel contesto della società globale dell'informazione mediante la convalida e la dimostrazione di nuove applicazioni multimediali in altre zone geografiche, al fine in particolare di rafforzare la cooperazione con i paesi in via di sviluppo.

(Emendamento 17)

*ALLEGATO II, PUNTO ii), «ATTIVITÀ RST NEL SETTORE DELL'AUTOMOBILE»**Sopprimere questa sezione*

(Emendamento 63)

*ALLEGATO II, PUNTO ii)
INTERMODALITÀ E INTEROPERABILITÀ DEI TRASPORTI**Spostare questa sezione del punto ii) alla fine di tale punto con il nuovo titolo:***«Progetto speciale: Intermodalità e interoperabilità dei trasporti»**

(Emendamento 19)

*ALLEGATO II, PUNTO ii), «SCIENZE DELLA VITA:
VACCINI E MALATTIE VIRALI»**(Sopprimere questa sezione)*

(Emendamento 20)

*ALLEGATO II, PUNTO ii), «TRENI E SISTEMI FERROVIARI DEL FUTURO»**(Sopprimere questa sezione)*

(Emendamento 21)

*ALLEGATO II, PUNTO ii), «SISTEMI MARITTIMI DEL FUTURO»**(Sopprimere questa sezione)*

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 22)

*ALLEGATO II, PUNTO ii), IN FINE (nuova sezione)***PROGETTO SPECIALE»****Rilevamento e distruzione delle mine»**

L'esplosione di mine è all'origine della morte e del ferimento, ogni anno, di circa 30.000 persone. Alcuni tipi di mine sono stati ideati specificamente a scopo di mutilazione. Sono particolarmente colpiti i territori dove si è svolta una guerra civile, come la ex Jugoslavia e il terzo mondo. Dal 1945 al 1995 sono state collocate almeno 85 milioni di mine in 64 paesi. Ogni anno vi si aggiungono circa 2 milioni di mine. Le scorte di magazzino vengono valutate a livello mondiale a 150.000 milioni di pezzi. La presenza delle mine danneggia gravemente l'agricoltura, particolarmente nei territori dove si sono svolte guerre civili. Nel solo 1994 sono state eliminate a livello mondiale circa 100.000 mine.

Anche se è urgente l'emanazione di un divieto di fabbricare e commerciare mine, non deve tuttavia passare in secondo piano l'eliminazione e la distruzione delle mine già esistenti.

Il rilevamento e l'individuazione da lontano delle mine attraverso un sistema multisensoriale che combina un sensore a microonde, un rilevatore di metallo di livello avanzato e un sensore a raggi infrarossi nonché la loro distruzione, per esempio con il laser, possono fornire un contributo significativo all'eliminazione rapida, sicura per l'uomo ed economica, delle mine stesse. A tal fine occorre tuttavia ancora una serie di ricerche. I risultati ottenuti in laboratorio sono promettenti, ma devono essere attuati esperimenti realistici sul campo.

La RST può fornire in tale ambito un contributo significativo, coordinando un progetto integrato per lo sviluppo di un nuovo sistema di rilevamento delle mine che sia finanziato attraverso risorse provenienti da specifici programmi negli ambiti della tecnologia dell'informazione, della tecnologia industriale e dell'ambiente. L'attività di ricerca può contribuire altresì a una politica di riconversione dell'industria degli armamenti.

(Emendamento 23)

ALLEGATO II, PUNTO iii)

(La Commissione rivedrà il testo del punto iii) tenendo conto della decisione del Parlamento europeo sul numero e sui contenuti dei temi prioritari riportati nel punto ii))

(Emendamento 24)

ALLEGATO II, PUNTO iv)

(La Commissione rivedrà il testo del punto iv) tenendo conto della decisione del Parlamento europeo sul numero e sui contenuti dei temi prioritari riportati nel punto ii))

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 25)

ALLEGATO II, PUNTO iv), PRIMO COMMA

«In relazione ai temi prioritari, le seguenti attività saranno oggetto di un'attenzione particolare e di una concentrazione: sensori elettronici robusti, processori e packaging per veicoli ottimizzati e gestione delle emissioni; architetture integrate di sistemi aperti; strumenti per lo scambio di informazioni e l'ingegneria concorrente, lungo tutta la rete di fornitura delle industrie dell'aeronautica; strumenti innovativi generici e piattaforme per l'educazione e la formazione; tecnologie intese a favorire la progettazione, la produzione e il controllo di qualità di materiale multimedia per professionisti del settore; attività di ricerca Maris, quali Marvel; logistica industriale distribuita per l'industria di approvvigionamento delle ferrovie.

«In relazione ai temi prioritari, le seguenti attività saranno oggetto di un'attenzione particolare e di una concentrazione: sensori elettronici robusti, processori e packaging per veicoli ottimizzati e gestione delle emissioni; architetture integrate di sistemi aperti; strumenti per lo scambio di informazioni e l'ingegneria concorrente, lungo tutta la rete di fornitura delle industrie dell'aeronautica; strumenti innovativi generici e piattaforme per l'educazione e la formazione; tecnologie intese a favorire la progettazione, la produzione e il controllo di qualità di materiale multimedia per professionisti del settore; attività di ricerca Maris, quali Marvel; logistica industriale distribuita per l'industria di approvvigionamento delle ferrovie; **messa a punto di un nuovo sistema multicaptativo per il rilevamento, l'individuazione e la distruzione delle mine terrestri.**

(Emendamento 26)

ALLEGATO II, PUNTO iv), SECONDO COMMA

Saranno rafforzate le seguenti attività specifiche: progettazione e sviluppi di sistemi elettronici di controllo del veicolo; ricerca nel settore del software su un sistema-approccio per l'integrazione funzionale o fisica dei componenti, reti e processi per migliorare le attività di coprogettazione coordinati con i fornitori di componenti; dimostrazione di processi e strumenti IT a sostegno dell'ingegneria concorrente distribuita e di una maggiore efficienza degli aerei; potenziamento di centri di sostegno multimedia per trattare materiale didattico multimediale, interoperabilità di sistemi e piattaforme didattiche.»

Saranno rafforzate le seguenti attività specifiche: progettazione e sviluppi di sistemi elettronici di controllo del veicolo; ricerca nel settore del software su un sistema-approccio per l'integrazione funzionale o fisica dei componenti, reti e processi per migliorare le attività di coprogettazione coordinati con i fornitori di componenti; dimostrazione di processi e strumenti IT a sostegno dell'ingegneria concorrente distribuita e di una maggiore efficienza degli aerei; potenziamento di centri di sostegno multimedia per trattare materiale didattico multimediale, interoperabilità di sistemi e piattaforme didattiche; **messa a punto di un nuovo sistema multicaptativo per il rilevamento, l'individuazione e la distruzione delle mine terrestri.**»

(Emendamento 27)

ALLEGATO II, PUNTO v), PRIMO COMMA

«In relazione ai temi prioritari, le seguenti attività saranno oggetto di una maggiore attenzione e concentrazione: migliori prestazioni industriali degli enti di servizio pubblico erogatori d'acqua, conservazione dell'acqua nei processi industriali e adeguamento delle tecnologie dell'acqua alle esigenze di piccoli operatori.

«In relazione ai temi prioritari, le seguenti attività saranno oggetto di una maggiore attenzione e concentrazione: migliori prestazioni industriali degli enti di servizio pubblico erogatori d'acqua, conservazione dell'acqua nei processi industriali e adeguamento delle tecnologie dell'acqua alle esigenze di piccoli operatori; **rilevamento e distruzione di mine.**

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 28)

ALLEGATO II, PUNTO v), SECONDO COMMA

Saranno rafforzate le seguenti attività specifiche: ricerca e dimostrazione sulle tecnologie pulite per il trattamento, la riutilizzazione e la conservazione delle risorse idriche e per prevenire la diffusione dell'inquinamento; ricerca per la diffusione dell'applicazione delle tecnologie di desalazione.»

Saranno rafforzate le seguenti attività specifiche: ricerca e dimostrazione sulle tecnologie pulite per il trattamento, la riutilizzazione e la conservazione delle risorse idriche e per prevenire la diffusione dell'inquinamento; ricerca per la diffusione dell'applicazione delle tecnologie di desalazione; **rilevamento e distruzione di mine.»**

(Emendamento 29)

ALLEGATO I, PUNTO vi)

(La Commissione rivedrà il testo del punto vi) tenendo conto della decisione del Parlamento europeo sul numero e sui contenuti dei temi prioritari riportati nel punto ii))

(Emendamento 30)

ALLEGATO II, PUNTO viii), SECONDO COMMA

Saranno rafforzate le seguenti attività specifiche: dimostrazione di modelli di previsione dell'impatto delle emissioni degli aerei nell'atmosfera; ricerca strategica orientata verso la valutazione quantitativa e qualitativa delle risorse idriche; metodi di analisi dell'impatto dovuto ad utilizzazione/inquinamento, limiti di sfruttamento delle risorse idriche esistenti e nuove; modelli e strumenti per la gestione sostenibile delle risorse idriche delle situazioni di crisi (inondazioni, siccità); sviluppo e applicazione di tecniche di rilevamento a distanza.»

Saranno rafforzate le seguenti attività specifiche: dimostrazione di modelli di previsione dell'impatto delle emissioni degli aerei nell'atmosfera; **analisi della fattibilità di trasferimenti di risorse idriche tra i vari bacini idrografici europei, segnatamente tra quelli del Nord e Centro e quelli del Sud;** ricerca strategica orientata verso la valutazione quantitativa e qualitativa delle risorse idriche; metodi di analisi dell'impatto dovuto ad utilizzazione/inquinamento, limiti di sfruttamento delle risorse idriche esistenti e nuove; modelli e strumenti per la gestione sostenibile delle risorse idriche delle situazioni di crisi (inondazioni, siccità); sviluppo e applicazione di tecniche di rilevamento a distanza.»

(Emendamento 31)

ALLEGATO II, PUNTO ix, PRIMO COMMA

«In relazione ai temi prioritari, le seguenti attività saranno oggetto di una maggiore attenzione e concentrazione: tecnologie ambientali connesse con l'acqua: prevenzione dell'inquinamento e decontaminazione.

«In relazione ai temi prioritari, le seguenti attività saranno oggetto di una maggiore attenzione e concentrazione: tecnologie ambientali connesse con l'acqua: prevenzione dell'inquinamento e decontaminazione; **progetti di ricerca e dimostrativi per il rilevamento, l'individuazione e la distruzione delle mine terrestri.**

(Emendamento 32)

ALLEGATO II, PUNTO ix), COMMA PRIMO BIS (nuovo)

Per il coordinamento e l'accompagnamento scientifico-strategico della task force «Acque» deve essere creato un Centro mediterraneo europeo per le tecnologie nel settore delle energie rinnovabili (Euro Mediterranean Center for

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

New Energy Technologies, EMINENT), per il quale si è offerta la città di Siviglia – dove l'IPTS si trova già sul sito dell'Expo 1992 – che collaborerebbe con i centri di ricerca solare di Almería, Tarifa e altri istituti mediterranei.

(Emendamento 33)

ALLEGATO II, PUNTO ix), SECONDO COMMA

Saranno rafforzate le seguenti attività specifiche: ricerca sui meccanismi di inquinamento e caratterizzazione nel terreno, nei sedimenti e nelle falde acquifere e sulle relative tecnologie di decontaminazione.

Saranno rafforzate le seguenti attività specifiche: ricerca sui meccanismi di inquinamento e caratterizzazione nel terreno, nei sedimenti e nelle falde acquifere e sulle relative tecnologie di decontaminazione; **nuove tecnologie per il trattamento e il riutilizzo dei rifiuti nonché per il trattamento dei residui e progetti di ricerca e dimostrativi per il rilevamento, l'individuazione e la distruzione delle mine terrestri.**

(Emendamento 35)

ALLEGATO II, PUNTO xii), PRIMO COMMA

In relazione ai temi prioritari, le seguenti attività saranno oggetto di una maggiore attenzione e concentrazione: vaccinologia generica: immunità delle mucose; sistemi di somministrazione.

Le seguenti attività saranno oggetto di una maggiore attenzione e concentrazione: vaccinologia generica: immunità delle mucose; sistemi di somministrazione, **fabbrica della cellula, sistemi di sperimentazione e diagnostica in vitro. Cinque milioni di ecu saranno esclusivamente destinati alla ricerca sulla BSE (encefalopatia spongiforme bovina), sulla sua trasmissione e i relativi effetti sugli esseri umani.**

(Emendamento 36)

ALLEGATO II, PUNTO xv)

(La Commissione rivedrà il testo del punto xv) tenendo conto della decisione del Parlamento europeo sul numero e sui contenuti dei temi prioritari riportati nel punto ii))

(Emendamento 37)

ALLEGATO II, PUNTO xv), PRIMA DEL PRIMO COMMA, NUOVO COMMA

Al termine del nono comma dopo la sezione 5. «ENERGIA» è aggiunto il seguente testo:

«Particolare attenzione sarà dedicata alla ricerca e allo sviluppo di celle a strato sottile, per le quali è previsto un contributo di 10.000.000 ecu.»

(Emendamento 38)

ALLEGATO II, PUNTO xvi) bis (nuovo)

xvi) bis Al termine del quarto comma dopo la sezione 7. «RICERCA SOCIO-ECONOMICA FINALIZZATA» A. «Valutazione delle opzioni di politica scientifica e tecnologica» è aggiunto il seguente testo:

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

«Le attività nel quadro dell'ETAN sono volte in particolare al miglioramento del dialogo europeo in campo scientifico e tecnologico e devono contribuire alla formazione di un consenso negli ambienti scientifici, politici, industriali e delle associazioni e organizzazioni non governative. In un prossimo futuro dovrebbero essere definiti progetti concreti per poter giustificare il forte impegno finanziario profuso.»

(Emendamento 39)

ALLEGATO II, PUNTO xvii), COMMA UNICO

In relazione ai temi prioritari, le seguenti attività saranno oggetto di una maggiore attenzione e concentrazione: metodi, strumenti e tecnologie per trattare l'innovazione e la qualità nell'istruzione e nella formazione formale e informale; studio degli aspetti cognitivi e pedagogici dell'istruzione e della formazione multimedia; implicazioni socioeconomiche dell'introduzione di sistemi di apprendimento multimedia.

In relazione ai temi prioritari, le seguenti attività saranno oggetto di una maggiore attenzione e concentrazione: metodi, strumenti e tecnologie per trattare l'innovazione e la qualità nell'istruzione e nella formazione formale e informale; studio degli aspetti cognitivi e pedagogici dell'istruzione e della formazione multimedia; implicazioni socioeconomiche, **giuridiche e finanziarie** dell'introduzione di sistemi di apprendimento multimedia.

(Emendamento 40)

ALLEGATO II, PUNTO xxi bis) (nuovo)

xxi bis) Al titolo «TERZA AZIONE» è aggiunto al punto A «Diffusione e utilizzo dei risultati della ricerca» un nuovo trattino terzo bis redatto nel modo seguente:

«— **Elaborazione di una metodologia, con la collaborazione di tutti i servizi competenti per la diffusione e l'utilizzo dei risultati della RST, sia per quanto riguarda le misure orizzontali che quelle verticali, al fine di indicare modelli per una più rapida trasformazione in prodotti industriali dei risultati RST.»**

(Emendamento 64)

ALLEGATO II bis (nuovo)

Il seguente allegato III bis è aggiunto alla decisione n. 1110/94/CE:

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTOTemi prioritari/progetti speciali: ripartizione indicativa
per programmi specifici

	Programmi specifici dell'UE - Dotazione in Mio di ecu											TOTALE	
	Applicazioni telematiche	Tecnologie Informazione	Tecnologie industriali e dei materiali	Misurazioni e prove	Ambiente e clima	Bio-tecnologie	Bio-medicina	Agricoltura e pesca	Energie non nucleari	Trasporti	Ricerca soc./ec. finaliz. RST		Diffusione
A. TEMI PRIORITARI													
Aeronautica	10	25	105		5				X	10			X
Multimedia didattico	85	20									X		10
RST ambientale (acqua)			25	15	35			5	20				10
B. PROGETTI SPECIALI:													
Rilevamento e distruzione di mine		15	15		20								
Intermod. e interoperab. dei trasporti	20		10							10			5
TOTALE	115	60 (+10) *155		15	60	* (10)	* (20)	5 (+35) *20	20	(40)	(+15) *25		

X = messa a fuoco supplementare senza maggiorazione finanziaria.

* = aumento senza riferimento a temi prioritari/progetti speciali tra parentesi.

Martedì 18 giugno 1996

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adegua per la seconda volta la decisione 1110/94/CE (adeguata dalla decisione n...../96/CE) relativa al quarto programma quadro di azioni di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1994-1998) (COM(96)0012 – C4-0092/96 – 96/0034(COD))
(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(96)0012 – 96/0034(COD) ⁽¹⁾,
 - visti gli articoli 189 B, paragrafo 2, e 130 I, paragrafi 1 e 2, del trattato CE, su cui si basa la proposta presentata dalla Commissione (C4-0092/96),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, della commissione per i trasporti, della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione (A4-0183/96),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
 4. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento e chiede in tal caso l'apertura della procedura di concertazione;
 5. ricorda che la Commissione è tenuta a comunicare al Parlamento qualsiasi modifica essa intenda apportare alla propria proposta, già modificata dal Parlamento;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 115 del 19.4.1996, pag. 1.

II.

Proposta di decisione del Consiglio che adegua per la seconda volta la decisione 94/268/CEE, quale adeguata dalla decisione 96/.../CEE relativa al programma quadro di attività di ricerca e di insegnamento per la Comunità europea per l'energia atomica (1994-1998) (COM(96)0012 – C4-0157/96 – 96/0035(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 42)

Considerando primo bis (nuovo)

considerando il ruolo che può giocare la Comunità per favorire la cooperazione e il coordinamento di tutte le competenze scientifiche di alto livello esistenti nell'insieme degli Stati membri;

(*) GU C 115 del 19.4.1996, pag. 13.

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 43)

Terzo considerando

considerando l'importanza che la Comunità continui ad avere un ruolo internazionale di rilievo nel settore della sicurezza nucleare; che essa ha una responsabilità particolare per sviluppare la sicurezza degli impianti nucleari in tutto il territorio europeo; che i costruttori e gli operatori dell'Unione devono integrare le esigenze di sicurezza; che la loro competitività dipende dallo sforzo di ricerca e di sviluppo tecnologico intrapreso in questo campo;

considerando l'importanza che la Comunità continui ad avere un ruolo internazionale di rilievo nel settore della sicurezza nucleare; che essa ha una responsabilità particolare per sviluppare la sicurezza degli impianti nucleari in tutto il territorio europeo; che i costruttori e gli operatori dell'Unione devono integrare le esigenze di sicurezza **nel rispetto della competitività** e che la loro competitività dipende dallo sforzo di ricerca e di sviluppo tecnologico intrapreso in questo campo;

(Emendamento 44)

ARTICOLO UNICO, PUNTO 1

Articolo 1, paragrafo 3 (decisione 94/268/Euratom)

«3. Fatto salvo l'articolo 7, terzo comma del trattato, l'importo della partecipazione finanziaria della Comunità ritenuto necessario per il presente programma quadro è di **1441** milioni di ecu.»

«3. Fatto salvo l'articolo 7, terzo comma del trattato, l'importo della partecipazione finanziaria della Comunità ritenuto necessario per il presente programma quadro è di **1431** milioni di ecu.»

(Emendamento 45)

ALLEGATO I, TABELLA

	Milioni di ecu (prezzi correnti)		Milioni di ecu (prezzi correnti)
Sicurezza della fissione nucleare	546	Sicurezza della fissione nucleare	536
Fusione termonucleare controllata	895	Fusione termonucleare controllata	895
Importo ritenuto necessario	1441	Importo ritenuto necessario	1431

(Emendamento 46)

ALLEGATO II, PARTE INTRODUTTIVA, SECONDO COMMA

«I cittadini del continente europeo sono molto preoccupati circa la sicurezza della fissione nucleare e le loro aspettative al riguardo inducono a stabilire norme e prassi di sicurezza più severe. Gli operatori industriali e i costruttori europei devono tener conto di questi imperativi, parallelamente ad una forte concorrenza a livello mondiale. Il problema della sicurezza è altrettanto cruciale nelle relazioni dell'Unione con i paesi dell'Europa centrale ed orientale e con quelli della Comunità degli Stati indipendenti (CSI). Per accelerare il ritmo di realizzazione delle ricerche, approfondire la cooperazione in tutta Europa e diminuire i tempi di sfruttamento e di diffusione dei risultati, occorre rafforzare il programma quadro.

«I cittadini del continente europeo sono molto preoccupati circa la sicurezza della fissione nucleare e le loro aspettative al riguardo inducono a stabilire norme e prassi di sicurezza più severe. Gli operatori industriali e i costruttori europei devono tener conto di questi imperativi, parallelamente ad una forte concorrenza a livello mondiale. **I programmi PHARE e TACIS contengono già azioni di assistenza intese a risolvere** il problema della sicurezza **nei** paesi dell'Europa centrale ed orientale e **in** quelli della Comunità degli Stati indipendenti (CSI). Per accelerare il ritmo di realizzazione delle ricerche, approfondire la cooperazione in tutta Europa e diminuire i tempi di sfruttamento e di diffusione dei risultati, occorre rafforzare il programma quadro.

(Emendamento 47)

ALLEGATO II, PUNTO 1

1. Rafforzamento dei filoni tematici seguenti:

1. Rafforzamento dei filoni tematici seguenti:

— **lo sviluppo di nuove tecnologie e nuovi progetti in vista di un deposito finale sicuro delle scorie radioattive;**

Martedì 18 giugno 1996

TESTO DELLA COMMISSIONE	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> — sfruttamento di concetti innovatori che prendono in considerazione la sicurezza dei reattori di nuova generazione al di là di quella oggetto di progetti in corso di sviluppo. Questi temi riguardano sia il reattore stesso che il combustibile (nuovi assorbenti, combustibile molto avanzato); — la sicurezza dei reattori non si limiterà allo studio approfondito delle situazioni di incidente. Essa comprende anche la prevenzione di incidenti (studi di sistemi e di attivatori passivi); — i fenomeni legati al ciclo del combustibile, alla gestione e al deposito dei residui che permangono un argomento di primo piano, da un lato, in relazione agli imperativi di non proliferazione (plutonio) e, dall'altro, relativamente all'efficienza energetica del combustibile (burn up). 	<ul style="list-style-type: none"> — sfruttamento di concetti innovatori che prendono in considerazione la sicurezza dei reattori di nuova generazione al di là di quella oggetto di progetti in corso di sviluppo. Questi temi riguardano sia il reattore stesso che il combustibile (nuovi assorbenti, combustibile molto avanzato); — la sicurezza dei reattori non si limiterà allo studio approfondito delle situazioni di incidente. Essa comprende anche la prevenzione di incidenti (studi di sistemi e di attivatori passivi); — i fenomeni legati al ciclo del combustibile, alla gestione e al deposito dei residui che permangono un argomento di primo piano, da un lato, in relazione agli imperativi di non proliferazione (plutonio) e, dall'altro, relativamente all'efficienza energetica del combustibile (burn up). — la cooperazione scientifica volta a rimediare alle conseguenze tardive degli incidenti nucleari, in particolare anche nel settore medico; — la ricerca sulla protezione dalle radiazioni si concentrerà sulle prime manifestazioni di carcinogenesi da radiazioni e sul controllo epidemiologico della carcinogenicità dovuta a un'esposizione acuta o cronica, controllo che sarà concepito nell'ambito di una vasta cooperazione internazionale e prenderà in considerazione la popolazione di Hiroshima e Nagasaki, la popolazione di Altai, i liquidatori di Chernobyl, la popolazione abitante sulle rive del fiume Techa (Russia) e i lavoratori degli impianti nucleari.

(Emendamento 62)

ALLEGATO II, PUNTO 2, SESTO COMMA

I lavori di ricerca in materia di sicurezza mirano da sempre ad obiettivi quantificabili (riduzione dei rischi di incidenti gravi, dose massima d'esportazione) che consentano di misurare i progressi realizzati. *Le nuove attività proposte rientrano, tra l'altro, in una prospettiva di riduzione dei rischi di un incidente grave di fattore 10 (centrali della nuova generazione).*

I lavori di ricerca in materia di sicurezza mirano da sempre ad obiettivi quantificabili (riduzione dei rischi di incidenti gravi, dose massima d'esportazione) che consentano di misurare i progressi realizzati.

(Emendamento 48)

ALLEGATO II, PUNTO 2 (nuovo)

La Commissione istituisce un «gruppo di lavoro sull'energia» onde elaborare un progetto per l'organizzazione e la realizzazione della chiusura e dello smantellamento di centrali nucleari che non assolvono più la loro funzione nell'Europa centrale e orientale e nei paesi della CSI, in collaborazione con tali paesi. In questo contesto si esamina l'opportunità, eventualmente da realizzare, di istituire un centro di studi e di ricerca sul sito dell'ex centrale nucleare di Greifswald, in Germania. Fra queste misure rientra anche il progetto «Sarcofago» relativo a Chernobyl. La Commissione si impegna affinché, in collaborazione con la Russia e l'Ucraina, possa sorgere sul sito

Martedì 18 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

della centrale nucleare di Cernobyl un centro di ricerca il cui compito sia quello di garantire la chiusura del «sarcofago» e la sua eliminazione a lungo termine. In Ucraina, e in particolare a Cernobyl, vanno sostenuti i progetti R&S volti a un maggiore utilizzo delle energie non nucleari, e in particolare di quelle rinnovabili.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio che adegua per la seconda volta la decisione 94/268/CEEA, adeguata dalla decisione 96/.../CEEA relativa al Quarto programma quadro di attività di ricerca e di insegnamento per la Comunità europea dell'energia atomica (1994-1998) (COM(96)0012 – C4-0092/96 – 96/0035(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0012 – 96/0035(CNS) ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 7 del trattato CEEA (C4-0157/96),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, della commissione per i trasporti, della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione (A4-0183/96),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 119, paragrafo 2, del trattato CEEA;
 3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 4. chiede l'avvio della procedura di concertazione, qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 5. invita il Consiglio a consultarlo nuovamente qualora intenda modificare in modo decisivo la proposta della Commissione;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 115 del 19.4.1996, pag. 13.

Martedì 18 giugno 1996

8. Trasporto marittimo a corto raggio

A4-0167/96

Risoluzione sulla comunicazione della Commissione concernente lo sviluppo del trasporto marittimo a corto raggio in Europa — Sfide e prospettive (COM(95)0317 — C4-0297/95)

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo dal titolo «Lo sviluppo del trasporto marittimo a corto raggio in Europa — Sfide e prospettive» (COM(95)0317 — C4-0297/95,
 - visti la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e i pareri della commissione per la politica regionale e della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0167/96),
- A. considerando la domanda crescente di servizi di trasporto negli ultimi anni e la grave congestione del traffico nonché l'inquinamento sui percorsi terrestri che essa comporta e considerando che il traffico su strada e su rotaia ha registrato, per una serie di motivi, uno sviluppo artificiosamente elevato,
- B. considerando che la domanda di servizi di trasporto di merci e passeggeri è probabilmente destinata ad aumentare ulteriormente in futuro e che i costi di trasporto rivestono un ruolo cruciale ai fini della capacità dell'Unione europea di competere nel commercio internazionale, dato che questi costi possono raggiungere una percentuale importante del valore del prodotto quando questi giunge al consumatore,
- C. considerando che il trasporto marittimo, in particolare il trasporto marittimo a corto raggio lungo le coste e fra le coste e le isole dell'Unione europea — inteso come trasporto sia nazionale che transfrontaliero, nonché marittimo/fluviale — costituisce una delle modalità di trasporto più antiche e, in quanto tale, offre una serie di vantaggi,
- D. considerando che, alla luce della conformazione geografica delle coste dell'Unione europea e delle conseguenti opportunità che si presentano per tale modalità di trasporto nonché del limitato impiego di infrastrutture ed energia, il trasporto marittimo a corto raggio potrebbe diventare una modalità di trasporto di maggiore importanza, efficace sotto il profilo dei costi e più rispettosa dell'ambiente e contribuire allo sviluppo economico delle isole e delle regioni periferiche d'Europa, nonché promuovere l'occupazione,
- E. tenendo presente che il trasporto marittimo a corto raggio potrà rivestire un ruolo importante nel futuro quadro dei trasporti dell'Unione europea e soddisfare la domanda di maggiore mobilità, a condizione che siano sviluppate in modo più adeguato le capacità di trasbordo intermodale dei porti nei sistemi di trasporto intermodale e nell'ambito delle reti transeuropee di trasporto,
- F. ritenendo che vi siano importanti margini di sviluppo per tale modalità di trasporto, soprattutto se combinato con altre modalità e collegato alla rete delle infrastrutture di trasporto,
1. valuta positivamente la comunicazione della Commissione, in quanto rappresenta un significativo passo avanti verso la definizione di una politica comune dei trasporti organica che integri il trasporto marittimo a corto raggio tra le altre modalità di trasporto; insiste sull'esigenza di intraprendere una vera e propria azione in tale settore;
 2. quanto alle misure volte ad accelerare e a rendere più economico il doppio trasbordo nei porti, la Commissione propone sostanzialmente di promuovere nuovi tipi di navi e di tecniche di trasporto, proposta da condividere, ma i cui vantaggi concreti per il momento non sono ancora individuabili;
 3. richiama l'attenzione sul fatto che la conformazione geografica dell'Europa comprende circa 35 000 km di coste, oltre 600 porti situati in prossimità di centri industriali e un numero significativo di porti interni accessibili a navi per il trasporto marittimo a corto raggio e marittimo/fluviale, nonché sul fatto che tale situazione geografica potrebbe essere utilizzata meglio per promuovere il trasporto marittimo a corto raggio quale parte di un sistema di trasporto combinato e multimodale in Europa;

Martedì 18 giugno 1996

4. invita la Commissione a chiedere al Consiglio un mandato per avviare i negoziati con la Russia allo scopo di assicurare il libero accesso alla rete navigabile interna russa da parte delle imbarcazioni marittime dell'Unione europea adibite alla navigazione fluviale;
5. plaude all'approfondita analisi compiuta dalla Commissione nella presente comunicazione e alle informazioni ivi contenute; sulla base di tali dati, è evidente che il trasporto marittimo a corto raggio va al di là della semplice prestazione di servizi di trasporto ed entra a far parte di un complesso sistema di servizi (trasporto multimodale, manodopera, porti e altre infrastrutture) che devono essere interconnesse in modo efficiente;
6. osserva che l'intensificazione della navigazione costiera porterebbe anche sostegno alla cantieristica navale europea consentendo pertanto, nelle regioni costiere, di mantenere i posti di lavoro e di crearne di nuovi, dal momento che il 50% delle navi costruite nei cantieri navali dell'Unione è del tipo che viene impiegato nella navigazione costiera;
7. appoggia senza riserve la proposta della Commissione di promuovere il trasporto marittimo a corto raggio al fine di dirottare il trasporto di merci da strade e ferrovie verso le idrovie, equiparando i vantaggi di prezzo e le sovvenzioni di cui beneficia il trasporto su strada e su rotaia ed eliminando gli ostacoli e gli intralci che rendono il trasporto marittimo a corto raggio più costoso e/o più lungo;
8. invita la Commissione a inserire nel suo programma d'azione una serie di misure aggiuntive e incentivi che promuovano ulteriormente la flessibilità del trasporto marittimo e ristabiliscano l'equilibrio tra il trasporto via mare e il trasporto terrestre, in primo luogo liberalizzando completamente il trasporto marittimo europeo e, in secondo luogo, abolendo le formalità amministrative supplementari (per esempio, da parte di dogane, autorità portuali, ecc.) imposte a tale modalità di trasporto;
9. propone l'approvazione e l'attuazione a livello europeo di una serie di misure positive che promuovano questo modo di trasporto, che è stato troppo trascurato in tempi recenti; tali misure positive non dovrebbero tuttavia comportare sussidi diretti o indiretti che falserebbero la concorrenza; esse dovranno pertanto concentrarsi su questioni quali una migliore conoscenza del mercato potenziale che potrebbe essere trasferito dal trasporto terrestre al trasporto marittimo, per esempio migliorando e completando lo «studio dei corridoi», e una campagna di promozione che informi gli utenti potenziali delle possibilità del trasporto marittimo a corto raggio e marittimo/fluviale;
10. sottolinea l'importanza, in tale contesto, dell'introduzione di tecnologie avanzate per tale modalità di trasporto, che ne consentano l'integrazione in una catena logistica multimodale, riducendo così il tempo necessario per il trasbordo e la movimentazione delle merci nei porti;
11. ritiene che, nell'ambito della politica portuale dell'Unione europea, occorra prestare attenzione a una serie di elementi che possono avere un impatto diretto sui costi e sull'efficienza del trasporto marittimo a corto raggio quali maggiore trasparenza nelle tariffe portuali, miglioramento delle procedure amministrative, eliminazione dei monopoli dannosi; i servizi di trasporto marittimo dovrebbero inoltre essere tenuti a pagare soltanto i servizi che effettivamente usano e che sono necessari; i costi dei servizi portuali e dei servizi affini rappresentano uno dei principali impedimenti allo sviluppo del trasporto marittimo a corto raggio;
12. sottolinea pertanto l'esigenza che:
 - gli Stati membri, laddove è necessario, migliorino i collegamenti tra i porti e il loro hinterland,
 - gli Stati membri o le autorità regionali adattino maggiormente al fabbisogno le infrastrutture portuali pubbliche,
 - le imprese portuali e di trasporti private presentino proposte tese a migliorare il flusso di informazioni fra i porti e l'efficienza negli stessi e a rendere più flessibile l'accesso, in sintonia con le necessità delle imprese, ai servizi portuali statali;
13. deplora, quanto alle misure per il miglioramento dell'efficienza dei porti, che la Commissione elabori già, quasi accessoriamente in un allegato, una politica generale dei porti marittimi, la quale va di gran lunga al di là della promozione del trasporto marittimo a corto raggio e, in questa forma, è inaccettabile;
14. afferma che la Commissione dovrebbe innanzitutto illustrare con trasparenza le questioni inerenti all'organizzazione e alla struttura delle amministrazioni portuali, al finanziamento delle infrastrutture pubbliche e delle sovrastrutture private, sostanzialmente diverse negli Stati dell'Unione;

Martedì 18 giugno 1996

15. sottolinea che, in attesa di questa trasparenza, la Commissione, per evitare distorsioni della concorrenza, anche «auspicabili», dovrebbe rinunciare ad azioni puntuali in singoli porti quali, per esempio, l'invio di esperti o la promozione di programmi di formazione per dirigenti di scali portuali;
16. chiede alla Commissione di abolire o modificare urgentemente le legislazioni comunitarie in materia di controlli e formalità doganali e veterinarie che limitano il trasporto via mare di merci e passeggeri o introducono norme e procedure controproducenti, antieconomiche o discriminatorie e di rendere tali modifiche applicabili immediatamente e direttamente in tutti gli Stati membri;
17. ritiene che la recente proposta della Commissione sull'imputazione dei costi esterni (COM(95)691) ⁽¹⁾ dovrà creare un clima di concorrenza equilibrato tra le varie modalità di trasporto, senza incidere negativamente sugli scambi europei; sarà necessaria una redistribuzione dei costi per ogni modalità di trasporto che rifletta i costi reali legati all'utilizzo dell'infrastruttura e ai danni arrecati all'ambiente e non i costi artificiali generati dalle autorità pubbliche responsabili dell'imposizione fiscale;
18. richiama l'attenzione sul fatto che, a causa dell'odierna congiuntura oltre che della generale recessione economica, la navigazione marittima a corto raggio non poteva più registrare utili sufficienti per sostituire navi obsolete e non redditizie; azioni in materia di ricerca e sviluppo e investimenti dovrebbero essere finalizzati a sostituire detto segmento della flotta mediante navi più sicure e più efficienti sotto il profilo dei costi;
19. ribadisce la sua posizione secondo la quale i servizi di traghetto devono essere considerati come parte essenziale della rete di trasporto e, in quanto tali, essere integrati nello sviluppo del trasporto marittimo a corto raggio, tenendo presente la continua crescita del trasporto di passeggeri e della mobilità di lavoratori e servizi;
20. sottolinea che l'assenza di qualsiasi aspetto sociale nella comunicazione della Commissione costituisce una grave omissione non soltanto dal punto di vista sociale ma anche da quello economico; il riconoscimento della necessità di marittimi qualificati, dovuta all'applicazione di nuove tecnologie, non rappresenta una proposta per misure e azioni concrete volte ad aumentare il numero del personale qualificato e capace, che costituisce un aspetto essenziale ai fini della qualità e dell'affidabilità del trasporto marittimo a corto raggio;
21. invita nuovamente la Commissione a proporre e il Consiglio ad adottare, in via urgente e prioritaria, misure atte a preservare le conoscenze specializzate dei marittimi nazionali e ad appoggiare l'istruzione, la formazione e l'assunzione di marittimi qualificati nell'Unione europea;
22. raccomanda che, in merito a tutti i punti sopraelencati, vi sia una stretta collaborazione con l'industria marittima attraverso il gruppo per il trasporto marittimo a corto raggio del Forum delle industrie marittime, il che dovrà portare alla messa a punto di un elenco di priorità e a un continuo monitoraggio delle relative azioni e risultati;
23. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.

⁽¹⁾ Libro verde: Verso una corretta ed efficace determinazione dei prezzi nel settore dei trasporti — Strategie d'intervento per l'internalizzazione dei costi esterni dei trasporti nell'Unione europea.

Martedì 18 giugno 1996

9. Rapporto annuale dell'IME – Fluttuazioni monetarie e mercato interno – Rapporti di cambio

a) A4-0180/96

Risoluzione sul rapporto annuale 1995 dell'Istituto monetario europeo (IME)

Il Parlamento europeo,

- visto il trattato CE, in particolare il suo articolo 109 F,
 - visto il protocollo n. 4 del suddetto trattato, relativo allo statuto dell'IME,
 - visto il rapporto annuale 1995 elaborato dall'IME e destinato al Parlamento europeo e altri organismi a norma dell'articolo 11, paragrafo 3, del suddetto statuto (C4-0228/96),
 - vista l'audizione del Presidente dell'IME tenuta il 15 aprile 1996 dalla sottocommissione monetaria della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale,
 - vista la relazione dell'IME su «La transizione alla moneta unica» pubblicata nel novembre 1995,
 - vista la relazione dell'IME «Progressi verso la convergenza» pubblicata nel novembre 1995,
 - vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0180/96),
- A. considerando che il rapporto annuale 1995 dell'IME anzitutto analizza le condizioni economiche, monetarie e finanziarie nell'Unione europea; che procede quindi a illustrare in generale il lavoro di preparazione per la terza fase e infine gli altri compiti dell'IME,
- B. considerando che l'ampia analisi della situazione economica e delle prospettive non fornisce informazioni particolarmente nuove rispetto alla relazione economica annuale della Commissione per il 1996, mentre vi sono alcune contraddizioni fra le spiegazioni delle due istituzioni sull'attuale fase economica discendente, in particolare per quanto riguarda l'incidenza della perdita di fiducia da parte dei consumatori e delle imprese,
- C. considerando che mentre una generale riduzione dell'inflazione è stata conseguita a seguito della concentrazione della politica monetaria degli Stati membri sulla stabilità dei prezzi quale obiettivo prioritario, la fase di contrazione dell'economia è stata in parte determinata da una mancanza di coordinamento tra politiche monetarie non sufficientemente flessibili e politiche di bilancio rigide in tutta l'Unione, come è stato riconosciuto anche nella relazione economica annuale della Commissione per il 1996,
- D. considerando che il progresso nella convergenza dei tassi d'interesse a lungo termine è stato incoraggiante, essendo stata registrata una contrazione dei tassi rispetto al 1994, mentre i tassi di interesse a breve termine sono stati mantenuti a un livello troppo elevato per poter agire con sufficiente energia contro il rallentamento della crescita economica,
- E. considerando che le tensioni sui tassi di cambio, dopo alcuni episodi turbolenti verificatisi soprattutto nella primavera 1995 in conseguenza della debolezza del dollaro dopo la crisi del Messico, si sono smorzate verso la fine dell'anno,
- F. considerando che il consolidamento della finanza pubblica rimane un problema fondamentale, giacché il disavanzo globale del settore pubblico in rapporto al PIL nel 1995 è stato del 4,7% mentre il debito pubblico si è attestato al 71% del PIL, provocando una pressione verso l'alto sui tassi d'interesse a lungo termine e minando la stabilità dei tassi di cambio,
- G. considerando che, esaminati i documenti forniti dall'IME, il consolidamento della finanza pubblica potrebbe, anche nel breve termine e alle condizioni di seguito elencate, avere effetti espansivi:
- quanto più alto è il rischio percepito di scenario di «atterraggio difficile»,
 - quanto più il consolidamento si basa su tagli alle spese correnti piuttosto che su aumenti dell'imposizione fiscale,
 - quanto è minore la riduzione delle spese produttive,
 - quanto più le misure sono prevalentemente permanenti,
 - quanto più l'azione di risanamento è decisa;

Martedì 18 giugno 1996

- H. considerando che il rapporto IME menziona l'importante questione dell'invecchiamento della popolazione senza analizzarne l'impatto sulla domanda aggregata e sulla ripartizione dei redditi;
- I. considerando l'opportuna definizione di politica monetaria, ovvero le misure delle banche centrali per incidere sulle condizioni monetarie e fiscali al fine di conseguire più ampi obiettivi — come previsto dall'articolo 105 del trattato CE — della cui preparazione è responsabile l'IME,
- J. considerando che l'IME ha finora compiuto ulteriori progressi nei lavori di preparazione della terza fase nel settore della politica monetaria, delle statistiche relative alla politica dei tassi di cambio, ai sistemi di pagamento, alle emissioni di banconote, alle norme e ai principi contabili e ai sistemi informativi,
- K. considerando che l'IME non ha ancora deciso se la politica monetaria dell'UEM deve mirare al conseguimento di obiettivi in campo monetario o a una strategia di controllo dell'inflazione,
- L. considerando che l'insieme di base degli strumenti di politica monetaria concordati dal Consiglio dell'IME consiste in strumenti di finanziamento e di drenaggio della liquidità (*standing facilities*), in depositi presso il SEBC e in vari tipi di operazioni di mercato aperto,
- M. considerando che per quanto riguarda gli obblighi di riserva si è pervenuti alla decisione di portare avanti l'attività preparatoria in tale campo;
1. accoglie favorevolmente il rapporto annuale dell'IME per il 1995 in quanto documento utile ed esauriente sullo stato della preparazione della UEM;
 2. deplora di aver ricevuto il rapporto dell'IME in una fase piuttosto tardiva e propone che in futuro gli venga trasmessa la versione preliminare dei rapporti annuali IME non appena siano disponibili prima della relativa pubblicazione, così da garantire un dibattito intenso ed esauriente; a tale riguardo accoglie favorevolmente la proposta fatta dal presidente Lamfalussy a questo Parlamento di pubblicare rapporti semestrali sul lavoro svolto dall'IME in relazione ai compiti summenzionati e su tutti gli altri lavori preparatori cui l'Istituto potrà partecipare in futuro, contribuendo così a rendere più trasparenti le attività dell'IME;
 3. condivide l'opinione dell'IME secondo cui il 1996 è un anno decisivo per l'UEM, in particolare in vista del quadro normativo, organizzativo e logistico necessario a garantire che il SEBC adempia ai propri compiti nella terza fase, che l'IME dovrebbe definire entro il 31 dicembre 1996 conformemente all'articolo 109 F del trattato CE;
 4. invita pertanto l'IME a presentare al più presto tale definizione al fine di consentire un'ampia discussione al riguardo;
 5. invita l'IME a garantire che la preparazione degli strumenti e delle procedure di gestione di una politica unica dei tassi di cambio venga completata entro il 31 dicembre 1996 come stabilito dall'articolo 4, paragrafo 2, del suo statuto e a garantire una più stretta cooperazione con le altre istituzioni europee nell'adempiere a questo compito e agli altri specificati all'articolo 4, paragrafo 2;
 6. ritiene che il quadro dell'IME tracciato dal trattato CE debba essere meglio utilizzato nel senso di un più attivo ruolo di coordinamento delle politiche monetarie degli Stati dell'Unione;
 7. sollecita una rapida intensificazione della cooperazione e delle relazioni dell'IME con le rispettive istituzioni finanziarie internazionali, onde garantire l'efficace funzionamento della futura BCE in tale campo;
 8. ricorda che, se il consolidamento fiscale (risanamento delle finanze pubbliche) deve essere considerato una condizione necessaria per l'Unione monetaria e per politiche economiche sostenibili, esso non deve però aver luogo a scapito degli investimenti pubblici e privati in infrastrutture e in capitale umano;
 9. invita l'IME a rispettare nel 1996 il calendario previsto dal trattato e a effettuare in modo preciso, completo e dettagliato l'esame della convergenza volto a stabilire se la maggioranza degli Stati membri soddisfa i criteri di convergenza, fornendo l'interpretazione dei margini di valutazione esistenti in modo che vi sia una base per le ulteriori deliberazioni del Parlamento europeo, del Consiglio ECOFIN e del Consiglio europeo;
 10. sottolinea l'esigenza di un equilibrato dosaggio delle varie politiche;

Martedì 18 giugno 1996

11. è estremamente interessato a conoscere al più presto i risultati dell'attività dell'IME sulla cooperazione in materia di politica monetaria e dei tassi di cambio tra l'area Euro e le altre valute dell'Unione, problema questo che il rapporto affronta solo marginalmente;
12. afferma che la partecipazione di tutte le valute dell'Unione al meccanismo di cambio europeo costituisce una condizione necessaria per la tutela del corretto funzionamento del mercato unico e per la transizione verso l'UEM;
13. chiede che il prossimo rapporto annuale dell'IME contenga un'analisi e una valutazione dettagliate degli effetti delle fluttuazioni dei tassi di cambio sugli scambi commerciali, sugli investimenti, sulla crescita e sull'occupazione, dal punto di vista sia macroeconomico che microeconomico;
14. invita l'IME ad approfondire lo scambio di informazioni e il dialogo con questo Parlamento onde contribuire a rendere effettivo l'obbligo democratico di rendiconto delle Istituzioni monetarie;
15. sottolinea che, per quanto riguarda l'emissione di banconote Euro, prevista per il 1998, il pubblico deve essere coinvolto nel relativo processo di preparazione, al fine di garantire l'accettazione delle banconote, e ritiene che una più stretta collaborazione nella campagna d'informazione condotta in questo campo sarebbe estremamente utile; richiama tuttavia l'attenzione sul fatto che è preferibile non procedere ad una diffusione o pubblicazione anticipata dei modelli scelti onde evitare contraffazioni prima dell'effettiva introduzione delle nuove banconote (come è avvenuto in taluni Stati membri nel recente passato);
16. invita gli Stati membri che non hanno ancora provveduto agli adeguamenti istituzionali richiesti ad adottare le misure giuridiche necessarie per garantire nel più breve tempo possibile l'indipendenza di tutte le banche centrali nazionali prima della terza fase dell'UEM;
17. sottolinea l'esigenza di evitare il ripetersi di violazioni del divieto di finanziamento monetario e di accesso privilegiato, stabilito all'articolo 104 e 104 A del trattato CE, dopo quelle, pur di entità non troppo grave, verificatesi nel 1995;
18. valuta positivamente, alla luce della sua risoluzione del 22 settembre 1995 sugli strumenti finanziari derivati ⁽¹⁾, il lavoro compiuto dall'IME nel settore della vigilanza bancaria e in particolare in quello della valutazione dell'adeguatezza delle procedure di controllo interno, sottolineando la necessità di applicare in modo generalizzato le procedure di controllo interno più rigorose ed efficaci;
19. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, all'IME, ai governatori delle banche centrali degli Stati membri nonché ai governi e parlamenti degli Stati membri.

⁽¹⁾ GU C 269 del 16.10.1995, pag. 217.

b) A4-0181/96

Risoluzione sulla comunicazione della Commissione concernente l'impatto delle fluttuazioni monetarie sul mercato interno (COM(95)0503 – C4-0011/96)

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione «L'impatto delle fluttuazioni monetarie sul mercato interno» (COM(95)0503 – C4-0011/96),
- visto lo studio della Commissione europea «Gli effetti delle fluttuazioni dei tassi di cambio sugli scambi all'interno del mercato unico» ⁽¹⁾,
- vista l'audizione sulle fluttuazioni monetarie tenuta dalla sottocommissione monetaria il 26 marzo 1996 con la partecipazione di rappresentanti dell'industria automobilistica europea,

⁽¹⁾ N. 4, 1995 – ISSN 0379-0991.

Martedì 18 giugno 1996

- vista la sua risoluzione del 6 maggio 1994 sugli effetti delle fluttuazioni dei tassi di cambio sul commercio intracomunitario e con i paesi terzi ⁽¹⁾,
- vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0181/96),
- A. considerando che, dalla prima crisi del meccanismo di cambio nel settembre 1992, numerose monete (la lira italiana, la corona svedese, la peseta spagnola, la dracma greca, la sterlina britannica e lo scudo portoghese) si sono svalutate del 15% e oltre rispetto al marco tedesco,
- B. considerando che prima del 1992 (1987-1992) si è constatato un elevato grado di stabilità dei tassi di cambio nominali fra le diverse monete europee (in particolare quelle facenti parte dello SME), nonostante le differenze riscontrabili nelle politiche economiche dei diversi Stati e nei loro effetti sugli equilibri macroeconomici fondamentali («*fundamentals*»),
- C. considerando che queste differenze osservabili nel funzionamento delle economie dei diversi Stati avevano influenzato considerevolmente i tassi di cambio reali, i quali contraddicevano la stabilità dei tassi nominali, e che questa è stata la causa fondamentale dei movimenti speculativi sui mercati dei cambi che hanno determinato le svalutazioni di cui si è detto,
- D. considerando che tali svalutazioni sono servite ad adeguare il tasso di cambio nominale a quello reale, ma che in qualche caso (segnatamente quello dell'Italia) la svalutazione è stata parecchio più elevata, dando luogo a un importante vantaggio in termini di competitività/costi per le esportazioni dello Stato in questione,
- E. considerando che, nonostante le nuove tensioni emerse nel 1995, l'andamento osservato fino a oggi e specialmente i progressi nella convergenza compiuti da alcuni Stati hanno determinato un riequilibrio dei tassi di cambio reali, offrendo la possibilità di impostare su basi più solide la stabilità dei cambi,
- F. osservando che, senza sottovalutare l'effetto delle fluttuazioni del dollaro sul mercato interno, analizzate nella Relazione economica annuale per il 1996 della Commissione (COM(96)0086 — C4-0193/96), le fluttuazioni dei tassi di cambio intracomunitari acquistano particolare rilevanza se si tiene conto che le esportazioni all'interno dell'Unione rappresentano il 62% delle esportazioni totali degli Stati membri, con un minimo del 53% per il Regno Unito e un massimo dell'80% per il Portogallo,
- G. osservando che per lo Stato che svaluta la propria moneta le fluttuazioni monetarie offrono vantaggi effimeri, dato che tali vantaggi sono di breve durata e si accompagnano a un aumento dell'inflazione, ma che nel contempo le fluttuazioni stesse arrecano serio turbamento al funzionamento del mercato interno,
- H. considerando che una causa importante delle fluttuazioni monetarie in seno all'Unione è il carente coordinamento a livello macroeconomico,
- I. considerando che l'internazionalizzazione dei mercati finanziari e l'aumento delle speculazioni sono potenziali fattori di instabilità monetaria nel breve periodo,
- J. considerando che la stabilità dei tassi di cambio costituisce un requisito necessario per la transizione alla moneta unica,
- K. ricordando che, sebbene nel 1993 siano state stabilite bande di oscillazione di $\pm 15\%$, la maggioranza delle monete degli Stati membri integrati nello SME si muovono in realtà entro bande di fluttuazione nettamente più strette, prossime a quelle in vigore prima della riforma del 1993,
- L. considerando che le fluttuazioni monetarie possono portare, a livello microeconomico, a riduzioni sostanziali dei margini di profitto di talune imprese e implicano elevati costi di copertura per le PMI orientate verso l'esportazione,
- M. considerando che taluni settori quali l'industria tessile e dell'abbigliamento, l'industria automobilistica e taluni comparti agricoli sono particolarmente sensibili alle fluttuazioni monetarie,
- N. considerando che la Relazione economica annuale per il 1996 della Commissione condivide le conclusioni contenute nella comunicazione della Commissione.

(¹) GU C 205 del 25.7.1994, pag. 511.

Martedì 18 giugno 1996

1. ribadisce che il completamento del mercato interno attraverso l'Unione economica e monetaria e in particolare l'introduzione di una moneta unica europea rappresentano nel lungo periodo le sole vere risposte ai problemi connessi alle turbolenze dei tassi di cambio all'interno dell'Unione;
2. invita la Commissione a presentare analisi settoriali e valutazioni delle incidenze risultanti dalle fluttuazioni monetarie;
3. sottolinea che una politica credibile di stabilità e progressi nel processo di convergenza risultano imprescindibili al fine di evitare disordini monetari;
4. condivide la principale conclusione del documento della Commissione secondo cui oltre alle fluttuazioni monetarie anche altri fattori, per esempio strutturali, politici e investimenti in «capitale umano», svolgono un ruolo decisivo per il successo del mercato interno nell'ambito dell'economia mondiale;
5. chiede agli Stati membri che non hanno ancora provveduto a migliorare la loro situazione di bilancio di aumentare gli sforzi tesi a ridurre il disavanzo pubblico e di perseguire una politica di bilancio coerente e stabile senza mettere in pericolo il funzionamento dei servizi di interesse comune e del modello sociale europeo nel suo insieme;
6. sottolinea che, nel lungo termine, l'instabilità dei tassi di cambio nuoce al funzionamento del mercato interno, in quanto crea condizioni imprevedibili che minano la fiducia del mondo degli affari e scoraggiano gli investimenti;
7. ritiene indispensabile, ai fini del raggiungimento di tale obiettivo, coordinare efficacemente le politiche fiscali e monetarie di tutti gli Stati membri;
8. ritiene necessari il coordinamento e il monitoraggio delle politiche economiche e monetarie a livello internazionale, cui l'Unione economica e monetaria reca un rilevante contributo;
9. ritiene che, al fine di mantenere a livelli minimi le fluttuazioni monetarie durante la terza fase dell'UEM, prevenire svalutazioni competitive da parte di Stati membri per cui è prevista una deroga e garantire il funzionamento del mercato interno, occorra prendere quanto prima le iniziative necessarie e decisioni politiche che definiscono i rapporti tra l'euro e le monete degli Stati membri per cui è prevista una deroga;
10. ritiene opportuno, per motivi di ordine non solo politico ma anche pratico, che il sistema comune di tassi di cambio destinato a disciplinare i rapporti tra Stati membri con o senza deroga sia ancorato all'euro entro ampi margini di oscillazione, senza escludere la possibilità, per gli Stati che lo desiderino, di fissarne di più stretti; ritiene opportuno inoltre che tale sistema preveda meccanismi di intervento destinati a neutralizzare le pressioni speculative;
11. reputa auspicabile un invito esplicito affinché le monete che fluttuano al di fuori del meccanismo del tasso di cambio vi partecipino rapidamente;
12. esprime la propria inquietudine per il fatto che in risposta alle turbolenze dei tassi di cambio si sia giunti a prendere in considerazione l'applicazione di misure correttive che si spingono fino alla reintroduzione di taluni tipi di misure di salvaguardia e si oppone con decisione a tali provvedimenti in quanto comporterebbero un grave passo indietro sulla via verso il completamento del mercato interno;
13. ritiene inopportuna la proposta di compensare le regioni e i settori colpiti attraverso fondi erogati a titolo dei fondi strutturali, dato che questi sono stati istituiti per facilitare la transizione dei settori o regioni che evidenziano difficoltà di natura strutturale;
14. ritiene tuttavia che dovrebbero essere adottate misure appropriate per venire in soccorso delle piccole e medie imprese (soprattutto nel settore dei servizi) delle regioni frontaliere che hanno sofferto a seguito della forte svalutazione della valuta di uno Stato confinante;
15. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, all'Istituto monetario europeo nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

Martedì 18 giugno 1996

c) A4-0186/96

Risoluzione sulla relazione interinale della Commissione al Consiglio europeo sui rapporti di cambio tra gli Stati membri che partecipano alla terza fase dell'Unione economica e monetaria e gli altri Stati membri (CSE(95)2108 – C4-0308/96)

Il Parlamento europeo,

- visto il trattato sull'Unione europea, firmato il 7 febbraio 1992 a Maastricht,
 - vista la relazione interinale della Commissione al Consiglio europeo di Madrid sui rapporti di cambio tra gli Stati membri che partecipano alla terza fase dell'Unione economica e monetaria e gli altri Stati membri (CSE(95)2108 – C4-0308/96),
 - viste le conclusioni del Consiglio europeo di Madrid del 15 e 16 dicembre 1995,
 - vista la riunione informale del Consiglio ECOFIN, svoltasi a Verona il 12 e 13 aprile 1996,
 - vista la sua risoluzione del 25 ottobre 1995 sul Libro Verde (1),
 - vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale A4-0186/96,
- A. considerando il carattere irreversibile dell'entrata in vigore dell'Unione monetaria al 1° gennaio 1999 – confermata in occasione del Consiglio europeo di Madrid del 15 e 16 dicembre 1995 – che consentirà alla Banca centrale europea e al Sistema europeo di banche centrali di assumere pienamente le loro funzioni a decorrere da tale data,
- B. considerando che al 1° gennaio 1999 probabilmente solo una parte degli Stati dell'Unione europea, i paesi a moneta forte, aderirà alla terza fase dell'Unione monetaria e parteciperà alla creazione della Banca centrale europea,
- C. considerando che il trattato ha espressamente previsto il caso degli Stati membri che non soddisfanno alle condizioni necessarie per l'adozione della moneta unica definendoli «Stati membri con deroga» e che occorre altresì tener conto delle disposizioni previste a favore del Regno Unito nel protocollo 11 e della Danimarca nel protocollo 12,
- D. considerando che la Danimarca ha manifestato l'intenzione di esercitare il proprio diritto a non partecipare alla terza fase dell'UEM e che è ancora in sospenso la decisione della Gran Bretagna a parteciparvi,
- E. considerando che, fino a quando non avranno aderito all'area dell'euro tutti gli Stati dell'Unione, vi sarà il rischio di perturbazioni monetarie e disfunzioni nel corretto funzionamento del mercato interno e che pertanto sarebbe necessario stabilire una cooperazione istituzionale in materia di politica monetaria e di cambio, fissando soprattutto l'ambito delle relazioni tra la moneta unica e le monete degli Stati membri con deroga,
- F. considerando inoltre che le relazioni che si instaureranno tra l'area dell'euro e le altre monete dell'Unione devono fondarsi su un modello che non comprometta la stabilità e la credibilità dell'euro, assicurando nel contempo un'effettiva solidarietà monetaria nei confronti delle altre monete in vista della loro successiva integrazione nell'area dell'euro,
- G. ricordando di aver chiesto, nella sua risoluzione del 30 novembre 1995 sull'unione economica e monetaria (2), il mantenimento di un sistema monetario europeo anche nella terza fase – vale a dire dall'entrata in vigore dell'Unione monetaria – con l'utilizzazione della moneta unica come punto di riferimento delle monete dell'Unione che non faranno parte dell'area dell'euro sin dall'inizio,
- H. considerando che il Consiglio europeo ha insistito, in occasione della sua riunione a Madrid, affinché le future relazioni tra gli Stati membri appartenenti all'area dell'euro e quelli non facenti parte sin dall'inizio di tale area siano definite prima del passaggio alla terza fase,

(1) GU C 308 del 20.11.1995, pag. 54.

(2) GU C 339 del 18.12.1995, pag. 65.

Martedì 18 giugno 1996

- I. considerando che i Capi di Stato e di governo hanno invitato il Consiglio, la Commissione e l'Istituto monetario europeo a esaminare, nei rispettivi ambiti di competenza, le questioni derivanti dal fatto che alcuni Stati membri potrebbero non aderire all'area dell'euro sin dall'inizio e in particolar modo, ma non esclusivamente, quelle connesse con la stabilità monetaria,
- J. considerando l'ampio consenso emerso in occasione della riunione informale del Consiglio ECOFIN a Verona il 12 e 13 aprile sui principi guida in vista dell'introduzione di un nuovo meccanismo di cambio del sistema monetario europeo in occasione dell'adozione della moneta unica,
- K. considerando che è opportuno prevedere sin d'ora le condizioni del sistema monetario dell'Unione nella prospettiva di future adesioni,
- L. considerando che ci si dovrebbe adoperare adeguatamente per tutelare da turbolenze speculative ingiustificate le economie per le quali è previsto un regime di deroga,
- M. considerando che l'Unione economica e monetaria sarà realizzata tenendo presenti gli obiettivi del trattato in materia di Unione europea, segnatamente quelli di sviluppo armonioso e equilibrato della vita economica, di crescita regolare, di elevato livello occupazionale e di adeguata tutela sociale,
1. ritiene che la situazione che verrà a crearsi all'inizio dell'Unione monetaria per la coesistenza di un'area dell'euro e di altre monete degli Stati membri che non avranno ancora adottato la moneta unica, i cui tassi di cambio potranno quindi fluttuare, potrebbe eventualmente condurre a distorsioni della concorrenza, le cui conseguenze in termini di competitività e di flussi commerciali potrebbero pregiudicare il buon funzionamento del mercato interno e avere quindi un impatto negativo sulla crescita globale dell'Unione;
 2. è preoccupato per l'eventualità che una siffatta situazione possa far nascere richieste di nuove barriere agli scambi commerciali in seno all'Unione; sottolinea che si dovrebbe opporre resistenza a siffatte misure in quanto condurrebbero alla graduale disintegrazione del Mercato unico;
 3. ribadisce pertanto la necessità di disporre in seno all'Unione europea, fin dall'introduzione della moneta unica, di un'organizzazione monetaria atta a garantire la credibilità dell'euro e la stabilità dei cambi con le monete degli altri Stati membri, in vista della loro rapida integrazione nella moneta unica;
 4. sottolinea a tale proposito l'importanza di relazioni monetarie quanto più stabili possibile fra i paesi aderenti e quelli non aderenti alla moneta unica (la stabilità va intesa come orientata verso tassi di cambio reali stabili piuttosto che verso tassi di cambio nominali), relazioni che sarà possibile garantire solo se tutti gli Stati membri dell'Unione europea applicheranno una politica economica, finanziaria e monetaria credibile e solida e, conformemente al trattato, considereranno la loro politica dei cambi un problema di interesse comune;
 5. ricorda che la stabilità dei tassi di cambio dipende in primo luogo dalla credibilità a lungo termine della politica economica e finanziaria degli Stati membri; ribadisce altresì che la stabilità dei tassi di cambio dipende in ampia misura anche dalle relazioni commerciali e dal comportamento dei partner dell'Unione europea in tutto il mondo;
 6. sottolinea quindi espressamente l'importanza di applicare gli strumenti di politica economica dell'Unione, in particolare la sorveglianza multilaterale, la procedura per i disavanzi eccessivi e la politica di convergenza;
 7. ritiene pertanto necessario, soprattutto per gli Stati membri che partecipano all'euro, sviluppare sin dall'inizio dell'Unione monetaria la dottrina di stabilità insita nel trattato sulla base dei criteri di convergenza onde poter far fronte a qualsiasi evoluzione della congiuntura senza compromettere la stabilità monetaria; sottolinea tuttavia che qualsiasi sviluppo in tal senso deve essere basato su un approccio differenziato nei confronti della spesa pubblica e che va operata una netta distinzione tra le spese correnti e le spese di investimento;
 8. chiede nondimeno che ci si adoperi altresì per impedire che, dopo la creazione dell'Unione monetaria, gli Stati membri non aderenti all'area dell'euro si trovino in una situazione di svantaggio per quanto concerne la valutazione del rispetto dei criteri di convergenza e reputa indispensabile che tali Stati siano sostenuti nei loro sforzi in vista di una futura partecipazione a pieno titolo all'euro;

Martedì 18 giugno 1996

9. ribadisce la richiesta espressa nella summenzionata risoluzione del 30 novembre 1995 relativa a un nuovo sistema monetario europeo comune nella terza fase — vale a dire dall'entrata in vigore dell'Unione monetaria — con l'utilizzazione della moneta unica come punto di riferimento delle monete dell'Unione che non faranno parte dell'area dell'euro sin dall'inizio; tale sistema dovrà tenere conto delle esperienze acquisite in passato dallo SME, essere caratterizzato da semplicità, trasparenza e flessibilità e disporre di ampi margini di fluttuazione stabiliti con decisione collegiale, senza escludere la possibilità per gli Stati membri che lo desiderino di definire margini più stretti; esso dovrà inoltre prevedere meccanismi di intervento diretti a neutralizzare le pressioni speculative;
10. è del parere che la Banca centrale europea debba avere la facoltà di promuovere negoziati volti ad agevolare immediati e flessibili riallineamenti che garantiscano un funzionamento senza scosse del sistema;
11. propone che, al fine di distinguerlo chiaramente dall'attuale meccanismo dei tassi di cambio, a tale nuovo sistema sia attribuito un nome che evidenzi le sue caratteristiche peculiari; tale nome dovrebbe rendere chiaro l'obiettivo del nuovo sistema ed essere facilmente comprensibile piuttosto che avere carattere tecnico;
12. chiede che, a prescindere dalle specifiche modalità tecniche che saranno definite per tale meccanismo, la cooperazione in materia di tassi di cambio si fondi sulla stabilità, la credibilità, la flessibilità e la trasparenza e garantisca una solidarietà monetaria fra gli Stati membri;
13. ritiene che gli ampi poteri della BCE dovrebbero essere controbilanciati dall'obbligo di rendiconto democratico da parte della Banca, senza pregiudicare con ciò la sua indipendenza; tale obbligo di rendiconto democratico viene attuato mediante l'adeguato meccanismo di consultazione previsto dal trattato e imperniato sul Parlamento europeo;
14. è del parere che il meccanismo di intervento a favore delle monete in difficoltà, in quanto espressione della solidarietà monetaria, debba essere concepito in modo tale che gli interventi risultino automatici ai margini e facoltativi a livello intramarginale, a condizione che questi ultimi siano giustificati dai fondamentali economici e che la loro entità non pregiudichi l'obiettivo di stabilità dei prezzi perseguito dal SEBC; ritiene che il nuovo meccanismo dei tassi di cambio dovrebbe comprendere un meccanismo asimmetrico di intervento, pur non escludendo interventi intramarginali;
15. chiede inoltre alla Commissione di mettere a punto nuovi strumenti atti a rafforzare la convergenza economica, a sostenere gli sforzi compiuti dagli Stati membri e accelerare così la loro integrazione nell'area dell'euro tenendo interamente conto dei rispettivi livelli di sviluppo economico nonché dei problemi specifici di ciascuna economia;
16. ricorda altresì che gli Stati membri che non fanno ancora parte dell'UEM partecipano al Consiglio generale della Banca centrale europea, che contribuisce ai necessari preparativi per configurare i tassi di cambio in maniera quanto più stabile possibile all'interno dell'Unione europea;
17. ritiene indispensabile che gli orientamenti relativi al rafforzamento della convergenza e al futuro meccanismo di cambio siano adottati entro la fine del 1996 per assicurare la piena credibilità e l'omogeneità dei lavori preparatori in vista della transizione all'UEM;
18. rileva d'altronde che l'adozione della moneta unica avrà un'incidenza sul bilancio comunitario e sulle relazioni finanziarie tra l'Unione e gli Stati membri, dal momento che l'inizio della terza fase segnerà la fine dell'ecu/paniere di monete e la sua sostituzione con l'euro;
19. ritiene in particolare che sarà opportuno analizzare con la massima attenzione le conseguenze della presentazione del bilancio comunitario in euro, che diventerà effettiva a partire dal 1° gennaio 1999, in particolare per quanto concerne la sua esecuzione;
20. è convinto che gli Stati membri, sostenuti dall'Unione europea, compiranno tutti gli sforzi necessari per far sì che, al momento dell'entrata in circolazione delle banconote in euro il 1° gennaio 2002, entri a far parte dell'area dell'euro il maggior numero possibile di Stati membri;
21. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e all'Istituto monetario europeo, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

Martedì 18 giugno 1996

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 18 giugno 1996**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Alavanos, Alber, Aldo, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Baldi, Baldini, Balfé, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthes-Mayer, Barton, Barzanti, Baudis, Bazin, Belleré, Berend, Berès, Bernard-Reymond, Bernardini, Bertens, Berthu, Bertinotti, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blotnitz, Blokland, Blot, Böge, Bösch, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, Bredin, de Brémond d'Ars, Brinkhorst, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Candal, Capucho, Carlsson, Carnero González, Carniti, Carrère d'Encausse, Cars, Casini Carlo, Casini Pier Ferdinando, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Colli Comelli, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Correia, Corrie, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crepez, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Dary, David, De Clercq, De Coene, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, De Melo, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dupuis, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elchlepp, Elles, Elliott, Eriksson, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fantuzzi, Farassino, Farthofer, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Gahrton, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graenitz, Graziani, Gredler, Gröner, Grosch, Grosselet, Günther, Guigou, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Hernandez Mollar, Herzog, Hindley, Hlavac, Hoff, Holm, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hulthén, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jacob, Järvihahti, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Jouppila, Jové Peres, Jung, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Klaß, Koch, Kofoed, Korkola, Konrad, Kouchner, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lang Jack M.E., Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Laurila, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leopardi, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Liese, Ligabue, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linzer, Löow, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lukas, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marin, Marinho, Marinucci, Marra, Marsset Campos, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Martinez, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Meier, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Moniz, Montesano, Moorhouse, Morán López, Moretti, Morgan, Morris, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Musumeci, Myller, Nassauer, Needle, Newens, Newman, Nicholson, Nordmann, Novo, Nußbaumer, Oddy, Olsson, Oostlander, Orlando, Paakkinen, Pack, Paillet, Paisley, Palacio Vallelersundi, Papakyriazis, Papayannakis, Parigi, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Pery, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Pimenta, Piquet, des Places, Plooi-j-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pomés Ruiz, Pompidou, Pons Grau, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli Ilmari, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Ripa di Meana, Rocard, Rönnholm, Rosado Fernandes, de Rose, Roth, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rovsing, Rübig, Ruffolo, Rusanen, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Sánchez García, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schiedermeier, Schlechter, Schlüter, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schreiner, Schröder, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seillier, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Smith, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spiers, Spindelegger, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Svensson, Tajani, Tamino, Tannert, Tapie, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Todini, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Trizza, Truscott, Tsatsos, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vieira, de Villiers, Vinci, Viola, Virgin, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann.

Martedì 18 giugno 1996

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+)= Favorevoli

(-)= Contrari

(O)= Astensioni

1. Raccomandazione McCartney A4-0194/96

Emendamento 5

(+)

ARE: Barthes-Mayer, Dupuis, Ewing, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García**EDN:** Berthu, Blokland, Bonde, de Gaulle, Jensen Lis, Seillier, Striby, van der Waal**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Peltari, Pimenta, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas**NI:** Bellere**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Raymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d' Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jazembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schlüter, Schwaiger, Sonneveld, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Candal, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lindeperg, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahan, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Marinucci, Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Montesano, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rönholm, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Tittley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, Caccavale, Crowley, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Scapagnini, Todini, Viceconte, Vieira**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Roth, Schörling, Tamino, Voggenhuber, Wolf

Martedì 18 giugno 1996

(O)

NI: Dillen, Féret, Lang Carl, Le Gallou, Martinez*2. Relazione Linkohr A4-0183/96**Emendamento 55*

(+)

ARE: Leperre-Verrier**EDN:** Bonde, Jensen Lis**PSE:** Díez de Rivera Icaza, Peter, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Roth, Schörling, Tamino, Voggenhuber, Wolf

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Dupuis, Ewing, Macartney, Mamère, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke**EDN:** Berthu, Blokland, de Gaulle, Poisson, Seillier, Striby, van der Waal**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasõliba i Böhm, Goerens, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Riis-Jørgensen, Ryyänänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga**GUE/NGL:** Alavanos, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Mohamed Ali, Novo, Ribeiro, Sierra González, Stenius-Kaukonen, Theonas**NI:** Bellere, Dillen, Féret, Lang Carl, Le Gallou, Martinez**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schlüter, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Candal, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepez, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lindeperg, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Marinucci, Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Montesano, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Rönnholm, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusi, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trautmann, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i

Martedì 18 giugno 1996

Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, Caccavale, Crowley, Danesin, Gallagher, Garosci, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Santini, Scapagnini, Todini, Viceconte, Vieira

(O)

NI: Lukas

3. Relazione Linkohr A4-0183/96

Emendamento 56

(+)

EDN: Bonde, Jensen Lis

ELDR: Vallvé

PSE: Manzella, Roth-Behrendt, Rönholm, Van Lancker

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Roth, Schörling, Tamino, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

ARE: Barthet-Mayer, Dupuis, Ewing, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre

EDN: Berthu, Blokland, de Gaulle, Poisson, Striby, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasõliba i Böhm, Goerens, Haarder, Järvilähti, Kestelijn-Sierens, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Pelttari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Alavanos, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Marsset Campos, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Ribeiro, Sierra González, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Bellere, Dillen, Féret, Lang Carl, Martinez, Parigi

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellest-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schlüter, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Candal, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepaz, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lindeperg, Lomas, Lüttge, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage,

Martedì 18 giugno 1996

Montesano, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Rothley, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Trautmann, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, Caccavale, Crowley, Danesin, Gallagher, Garosci, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte, Vieira

(O)

PSE: Rothe

4. Relazione Linkohr A4-0183/96

Emendamento 57

(+))

EDN: Bonde, Jensen Lis**PSE:** Roth-Behrendt, Rothe

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Roth, Schörling, Tamino, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Ewing, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre**EDN:** Berthu, Blokland, de Gaulle, Poisson, Seillier, Striby, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Olsson, Peltari, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Riis-Jørgensen, Ryyänänen, Spaak, Teverson, Vallé, Väyrynen, Watson

GUE/NGL: Alavanos, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Ribeiro, Sierra González, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Bellere, Dillen, Féret, Lang Carl, Le Gallou, Martinez, Parigi

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d' Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zuco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Majj-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schlüter, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Candal, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo,

Martedì 18 giugno 1996

Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lindeperg, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Marinucci, Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Montesano, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Rothley, Rönnholm, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trautmann, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, Caccavale, Crowley, Danesin, Gallagher, Garosci, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte, Vieira

(O)

NI: Lukas

5. Relazione Linkohr A4-0183/96

Emendamento 65

(+)

ARE: Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, van der Waal

GUE/NGL: Alavanos

NI: Bellere, Parigi

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d' Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schlüter, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Candal, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepez, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Guigou, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Katiforis, Kerr, Kinnock, Kouchner, Kuhn, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lomas, Löow, McCarthy, McGowan, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Marinucci, Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Montesano, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rönnholm, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Seal, Smith, Spiers, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn

Martedì 18 giugno 1996

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, Caccavale, Crowley, Danesin, Gallagher, Garosci, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Santini, Scapagnini, Tajani, Viceconte, Vieira

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Dupuis, Ewing, Macartney, Pradier, Saint-Pierre

EDN: Berthu, Bonde, Poisson, Seillier

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Olsson, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Ribeiro, Sierra González, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Dillen, Féret, Lang Carl, Le Gallou, Le Rachinel, Martinez

PSE: Elchlepp, Gebhardt, Graenitz, Gröner, Hallam, Haug, Jöns, Kindermann, Kuhne, Lüttge, McMahon, van Putten, Schmidbauer, Skinner, Waddington, Watts, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Roth, Schörling, Tamino, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: de Gaulle, Jensen Lis, Striby

PPE: Cornelissen

PSE: Lange, Simpson, Stockmann, Torres Couto

6. Relazione Linkohr A4-0183/96

Emendamento 64

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dupuis, Mamère, Pradier, Saint-Pierre

EDN: Blokland, van der Waal

NI: Bellere, Parigi

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d' Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schlüter, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Candal, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepaz, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elliott, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Guigou, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Katiforis, Kerr, Kinnock, Kouchner, Lage, Laignel,

Martedì 18 giugno 1996

Lambraki, Lindeperg, Lomas, Lööw, McCarthy, McGowan, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Marinucci, Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Montesano, Morgan, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rönholm, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schulz, Seal, Sindal, Smith, Spiers, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Çouto, Torres Marques, Trautmann, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn

UPE: Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, Caccavale, Crowley, Danesin, Gallagher, Garosci, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Santini, Scapagnini, Viceconte, Vieira

(-)

ARE: Ewing, Macartney, Sánchez García

EDN: Berthu, Poisson, Seillier, Striby

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Mulder, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Maset Campos, Mohamed Ali, Novo, Ribeiro, Sierra González, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Dillen, Féret, Lang Carl, Le Gallou, Le Rachinel, Martinez

PSE: Donnelly Alan John, Elchlepp, Gebhardt, Gröner, Hallam, Haug, Jöns, Kindermann, Kuhn, Kuhne, Lüttge, McMahon, Morris, van Putten, Schlechter, Schmidbauer, Skinner, Waddington, Watts, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Roth, Schörling, Tamino, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: de Gaulle

PPE: Cornelissen

PSE: Lange, Simpson, Stockmann

7. Relazione Linkohr A4-0183/96

Emendamento 9 seconda parte

(+)

ARE: Dupuis, Ewing, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, La Malfa, Mendonça, Mulder, Olsson, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Riis-Jørgensen, Spaak, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Alavanos, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Maset Campos, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Ribeiro, Sierra González, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Bellere, Lukas, Parigi

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferrer, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila,

Martedì 18 giugno 1996

Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schlüter, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sanchez, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Beres, Bernardini, Billingham, van Bladel, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Candal, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crawley, Crepez, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lindeperg, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinho, Marinucci, Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Montesano, Morgan, Morris, Moscovici, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Rothe, Rothley, Rönholm, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trautmann, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Baldi, Bazin, Caccavale, Crowley, Danesin, Gallagher, Garosci, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Pasty, Pompidou, Santini, Scapagnini, Tajani, Todini, Viceconte, Vieira

V: Gahrton

(—)

EDN: Bonde, Jensen Lis, Striby

NI: Dillen, Féret, Lang Carl, Le Gallou, Martinez

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Roth, Schörling, Tamino, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: Berthu, de Gaulle

PSE: Apolinário, Roth-Behrendt, Simpson, Tannert

Mercoledì 19 giugno 1996

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 19 GIUGNO 1996

(96/C 198/03)

PARTE I**Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELL'ON. KLAUS HÄNSCH

*Presidente**(La seduta è aperta alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Presentazione di documenti

La Presidenza comunica di aver ricevuto:

a) dai deputati le seguenti proposte di risoluzione (art. 45 del regolamento):

— Willockx e De Coene sulla creazione di un Fondo europeo per lo sport giovanile (B4-0467/96)

deferimento
merito: CULT
parere: BILA

— Muscardini sul costo delle abitazioni e la delocalizzazione (B4-0468/96)

deferimento
merito: ASOC

— Elliott sui problemi frequentemente incontrati nell'ottenere processi equi in uno Stato membro diverso da quello di residenza abituale (B4-0469/96)

deferimento
merito: LIBE
parere: ISTI

— Robles Piquer sulla campagna contro le intossicazioni infantili causate da prodotti per la pulizia della casa (B4-0470/96)

deferimento
merito: AMBI

— Fernández-Albor sul sostegno allo sviluppo politico, economico e culturale dell'Africa (B4-0558/96)

deferimento
merito: SVIL

— Muscardini, Amadeo sulla recrudescenza della tubercolosi (B4-0571/96)

deferimento
merito: AMBI

— Pollack, Crawley, Ford, Miller, Murphy, Seal, Tappin, Titley sulla situazione nel Kashmir (B4-0572/96)

deferimento
merito: ESTE

— Bourlanges sulla celebrazione del «Giorno dell'Europa nell'Unione europea» (B4-0573/96)

deferimento
merito: CULT

— Muscardini sull'uso del metano (B4-0574/96)

deferimento
merito: AMBI*b) le seguenti proposte di modifica del regolamento (art. 163 del regolamento):*

— Fabre-Aubrespy e Striby, a nome del gruppo EDN, sugli articoli 10 (convocazione del Parlamento) e 11 (luogo di riunione) (B4-0559/96)

deferimento
merito: REGO**3. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)**

Il Presidente comunica che sono state presentate, sulla base dell'articolo 47, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le seguenti obiezioni, motivate e presentate per iscritto, all'elenco degli argomenti inclusi nelle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza:

II. SCORIE NUCLEARI

— Obiezione del gruppo ELDR, volta a sostituire il punto con un nuovo punto intitolato «Elezioni in Bosnia» e comprendente la proposta di risoluzione B4-0734/96 del gruppo ELDR.

L'obiezione è accolta con VE (140 favorevoli, 131 contrari, 1 astenuto).

III. DIRITTI DELL'UOMO

— Obiezione del gruppo PSE, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Detenzione di Raghbir Singh Johal» e comprendente la proposta di risoluzione B4-0780/96 del gruppo PSE.

L'obiezione è accolta con votazione per AN (PSE):

votanti:	305
favorevoli:	186
contrari:	119
astenuti:	0

— Obiezione del gruppo PPE, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Vittime di Chernobyl in Bielorussia» e comprendente la proposta di risoluzione B4-0829/96 del gruppo PPE.

L'obiezione è accolta.

Mercoledì 19 giugno 1996

— Obiezione dei gruppi ARE e ELDR, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Wei Jingshen» e comprendente le proposte di risoluzione B4-0772/96 del gruppo PSE, B4-0778/96 del gruppo ELDR, B4-0792/96 del gruppo ARE e B4-0816/96 del gruppo V.

L'obiezione è accolta.

V. BURUNDI

— Obiezioni dei gruppi GUE/NGL e UPE, volte, da un lato, a inserire l'attuale punto V «Burundi» come nuova voce del punto III «Diritti dell'uomo» e, dall'altro, a iscrivere come punto V la voce «Timor Orientale», comprendendovi le proposte di risoluzione B4-0776/96 del gruppo ELDR, B4-0782/96 del gruppo PSE, B4-0784/96 del gruppo UPE, B4-0785/96 del gruppo ARE, B4-0806/96 del gruppo GUE/NGL, B4-0819/96 del gruppo V e B4-0831/96 del gruppo PPE (l'argomento «Indonesia» resterebbe iscritto come voce del punto III «Diritti dell'uomo»).

L'obiezione è respinta.

*
* *
*

La on. Roth, riferendosi alla prima obiezione sottoposta al voto dell'Aula (quella volta a sostituire il punto II «Scorie nucleari» con un nuovo punto intitolato «Elezioni in Bosnia»), protesta contro la decisione del Presidente di ammettere l'obiezione, essendo quest'ultima — sostiene l'oratrice — in contrasto con l'art. 47 del regolamento, in particolare con la sua terza interpretazione, ai sensi della quale «una proposta di risoluzione... non può essere iscritta all'ordine del giorno per essere discussa quale argomento di attualità... se l'argomento su cui essa verte è già iscritto all'ordine del giorno della stessa tornata». L'oratrice fa presente che all'ordine del giorno della presente tornata sono già iscritte diverse relazioni riguardanti vari aspetti della situazione nell'ex Jugoslavia (relazioni Alavanos, Mendiluce Pereiro, Giansily e Titley). Fatto rilevare che ciò costituisce un precedente, chiede che la questione sia sollevata in occasione della prossima riunione della Conferenza dei presidenti (il Presidente risponde che la questione sarà sollevata in occasione della riunione della Conferenza dei presidenti di oggi pomeriggio; per quanto riguarda l'obiezione in parola però, la decisione è già stata presa e non può essere cambiata).

4. Consiglio europeo di Firenze (dichiarazioni) — CIG

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, le dichiarazioni del Consiglio e della Commissione e due interrogazioni orali.

Il Presidente della Commissione, Jacques Santer, e il Presidente in carica del Consiglio, Lamberto Dini, fanno dichiarazioni sulla preparazione della riunione del Consiglio europeo che si svolgerà a Firenze il 21 e 22 giugno.

L'on. Morán Lopez svolge le interrogazioni orali che egli ha presentato, a nome della commissione per gli affari istituzionali, al Consiglio (B4-0444/96) e alla Commissione (B4-0445/96), sui progressi registrati dopo l'apertura della Conferenza intergovernativa.

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Green, a nome del gruppo PSE, Martens, a nome del gruppo PPE, Tajani, a nome del gruppo UPE, La Malfa, a nome del gruppo ELDR, Puerta, a nome del gruppo GUE/NGL, Tamino, a nome del gruppo V, Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, Bonde, a nome del gruppo EDN, e Muscardini, non iscritta.

La Presidenza comunica che sono state presentate 8 proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.:

— Spaak, Cox, Brinkhorst e Moretti, a nome del gruppo ELDR, sul Consiglio europeo di Firenze (B4-0733/96);

— Puerta, Piquet, Vinci, Miranda, Pettinari, Ephremidis e Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, sul Consiglio europeo che si svolgerà a Firenze il 21 e 22 giugno 1996 (B4-0742/96);

— Martens, Oomen-Ruijten, Gil-Robles Gil-Delgado, Maij-Weggen, Lambrias, von Habsburg, Pronk, Nassauer, D'Andrea e Oostlander, a nome del gruppo PPE, sulla preparazione della riunione del Consiglio europeo di Firenze del 21 e 22 giugno (B4-0744/96);

— Berthu, Bonde e Krarup, a nome del gruppo EDN, sullo svolgimento della Conferenza intergovernativa e del Consiglio europeo di Firenze (B4-0746/96);

— Green e Roubatis, a nome del gruppo PSE, sulla prossima riunione del Consiglio europeo a Firenze (B4-0751/96);

— Pasty, Ligabue e Gerard Collins, a nome del gruppo UPE, sulla preparazione della riunione del Consiglio europeo del 21 e 22 giugno 1996 a Firenze (B4-0752/96);

— Lalumière, a nome del gruppo ARE, sulla riunione del Consiglio europeo di Firenze (B4-0755/96);

— Roth, a nome del gruppo V, sul Consiglio europeo di Firenze (B4-0760/96).

La Presidenza comunica inoltre che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento, una proposta di risoluzione della commissione per gli affari istituzionali sul Consiglio europeo di Firenze e la Conferenza intergovernativa (B4-0833/96).

Intervengono gli onn. Colajanni, D'Andrea, Gerard Collins, Moretti, Bertinotti, Ullmann, Saint-Pierre, Berthu, Antony, Medina Ortega e Brok.

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Bazin, Watson, Pettinari, Schörling, Malone, Maij-Weggen, Garosci, Capucho, David, Lambrias, Neyts-Uytebroeck, Guigou, Rack, Iivari, Nassauer, Meier, Herman, Lööw, Menrad, De Giovanni, Schulz, Schäfer e Tsatsos, il Presidente Dini e il Presidente Santer.

Mercoledì 19 giugno 1996

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi successivo punto 7.*

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE PERY
Vicepresidente

TURNO DI VOTAZIONI

5. Premi per l'abbandono delle superfici viticole * (votazione)

L'ordine del giorno reca le votazione su una proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1442/88 relativo alla concessione, per le campagne viticole dal 1988-1989 al 1995-1996, di premi per l'abbandono definitivo delle superfici viticole (COM(96)0044 — C4-0183/96 — 96/0076(CNS))

(La proposta di regolamento era stata rinviata in commissione il 23 maggio 1996 sulla base dell'art. 59, par. 3, del regolamento (processo verbale della seduta in tale data, parte I, punto 4, proposta di regolamento n. 25).

PROPOSTA DI REGOLAMENTO (COM(96)0044 — C4-0183/96 96/0076(CNS))

L'on. Santini, relatore sulla fissazione dei prezzi agricoli, chiede all'Aula di confermare il voto negativo che aveva espresso il 23 maggio 1996.

Il Parlamento respinge la proposta della Commissione (*vedi parte seconda, punto 1*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA

Intervengono il commissario Kinnock e gli onn. Fantuzzi, relatore sulla riforma della politica vitivinicola, il quale, dopo aver constatato che la Commissione non intende ritirare la sua proposta, chiede, a nome del gruppo PSE, che la votazione sul progetto di risoluzione legislativa sia aggiornata alla prossima tornata così da consentire alla Commissione di riconsiderare la propria posizione, Jacob, presidente della commissione agricoltura, su tale proposta, e Fantuzzi.

con VE (216 favorevoli, 235 contrari, 7 astenuti), il Parlamento respinge la proposta di aggiornamento della votazione.

con VE (251 favorevoli, 216 contrari, 12 astenuti) il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 1*).

6. Aiuto ai produttori di luppolo * (articolo 99 del regolamento) (votazione)

L'ordine del giorno reca le votazione su una proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce, per il settore del luppolo, l'ammontare dell'aiuto ai produttori per il raccolto del 1995 (COM(96)0226 — C4-0332/96 — 96/0141(CNS))

deferimento
merito: AGRI
parere: BILA

PROPOSTA DI REGOLAMENTO (COM(96)0226 — C4-0332/96 — 96/0141(CNS))

Emendamenti approvati: 1 con VE (263 favorevoli, 183 contrari, 4 astenuti)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 2*).

* * *

La Presidenza decide, con il consenso del Parlamento, di procedere alla votazione sulle proposte di risoluzione concernenti il Consiglio europeo e la CIG.

7. Consiglio europeo di Firenze — CIG (votazione)

a) Consiglio europeo

Proposte di risoluzione B4-0733, 0742, 0744, 0746, 0751, 0752, 0755 e 0760/96

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0733, 0744, 0751, 0752, 0755 e 0760/96:

— proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Medina Ortega, a nome del gruppo PSE, Oomen-Ruijten e Martens, a nome del gruppo PPE, Bazin, a nome del gruppo UPE, Spaak, a nome del gruppo ELDR, Roth, a nome del gruppo V, Lalumière, a nome del gruppo ARE,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Intervengono gli onn. Medina Ortega, il quale chiede, in primo luogo, che nel considerando A e nel paragrafo 3 si utilizzi l'espressione «dal governo del Regno Unito» anziché «dal Regno Unito» e, in secondo luogo, che la versione inglese del par. 3 sia allineata alla versione francese, Oomen-Ruijten, la quale, a nome del gruppo PPE, si oppone alla prima richiesta richiamandosi all'art. 5 del trattato, e Green su quest'ultimo intervento.

(La Presidenza, dopo aver precisato che la divergenza fra le versioni linguistiche sarà corretta, decide di porre in votazione il cons. A e il par. 3 nella loro versione originale dal momento che l'emendamento orale dell'on. Medina Ortega era stato oggetto di un'opposizione ai sensi dell'art. 124, par. 6, del regolamento).

Emendamenti approvati: 2 con VE (254 favorevoli, 195 contrari, 5 astenuti); 5 con VE (262 favorevoli, 150 contrari, 57 astenuti)

Emendamenti respinti: 3; 4; 6; 1 con VE (217 favorevoli, 226 contrari, 26 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Interventi:

— La Presidenza ha comunicato che il gruppo GUE/NGL desiderava completare il suo em. 4 inserendo i termini «senza riduzione di salario».

Mercoledì 19 giugno 1996

Votazioni distinte: par. 2, 3 (PPE); par. 7 (ARE, UPE)

Con AN (PSE, PPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	489
favorevoli:	370
contrari:	53
astenuti:	66

(L'on. Stewart-Clark ha voluto votare contro e non a favore)

(vedi parte seconda, punto 3 a).

(Le proposte di risoluzione B4-0742 e 0746/96 decadono).

b) CIG

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0833/96

Emendamenti respinti: 7 con AN; 3; 2; 8; 9; 4 con AN; 1; 5 con AN; 6; 10; 11; 12 con AN

Emendamenti decaduti: 13; 14; 15

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (la seconda parte del par. 4 con VE (270 favorevoli, 200 contrari, 9 astenuti), il par. 5 con AN).

Votazioni distinte: par. 10; 11; 12; 13 (UPE)

Votazioni per parti separate:

par. 4 (PPE)

prima parte: fino a «Stati membri»
seconda parte: resto

Risultati delle votazioni con AN:

em. 7 (EDN)

votanti:	475
favorevoli:	57
contrari:	391
astenuti:	27

em. 4 (EDN)

votanti:	472
favorevoli:	56
contrari:	412
astenuti:	4

(Gli onn. Sjöstedt e Svensson hanno voluto votare a favore)

par. 5 (EDN)

votanti:	480
favorevoli:	384
contrari:	41
astenuti:	55

(Gli onn. Sjöstedt e Svensson hanno voluto votare contro e l'on. Stewart-Clark ha voluto astenersi e non votare a favore)

em. 5 (EDN)

votanti:	485
favorevoli:	63
contrari:	418
astenuti:	4

(L'on. Philippe Armand Martin ha voluto votare contro)

em. 12 (EDN)

votanti:	479
favorevoli:	77
contrari:	392
astenuti:	10

(L'on. Brendan P. Donnelly ha voluto votare contro)

Con AN (EDN), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	489
favorevoli:	370
contrari:	53
astenuti:	66

(vedi parte seconda, punto 3 b).

8. Veicoli a motore a duo o tre ruote ***II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura Barton — A4-0199/96

(La votazione si basa su una raccomandazione della commissione ECON, competente per il merito (art. 114 del regolamento))

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0149/96 — 00/0470(COD):

Emendamenti approvati: 3 (prima parte); 20; 1; 2; 4-11 in blocco; 12 con AN; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19

Emendamenti respinti: 3 (seconda parte); 3 (terza parte) con VE (152 favorevoli, 290 contrari, 7 astenuti)

Interventi:

— Il relatore sulla terza parte dell'em. 3 e sull'em. 20.

— L'on. Metten su un'affermazione fatta dalla Commissione nel corso del dibattito, in base alla quale gli em. da 8 a 11 non sarebbero ricevibili ai sensi dell'art. 72, par. 2, del regolamento (la Presidenza ha risposto che i servizi della Presidenza non erano di questo avviso).

Votazioni distinte: em. 20, 2, 12, 13, 14, 15, 17 e 19 (V)

Votazioni per parti separate:

em. 3 (relatore, V)

prima parte: par. 1
seconda parte: par. 1 bis
terza parte: par. 2

Risultati delle votazioni con AN:

em. 12 (EDN)

votanti:	476
favorevoli:	440
contrari:	33
astenuti:	3

La Presidenza dichiara approvata la posizione comune così modificata (vedi parte seconda, punto 4).

Mercoledì 19 giugno 1996

9. Esercizio della professione di avvocato *I**
(votazione)

Relazione Fontaine — A4-0146/96

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(94)0572 — C4-0125/96 — 94/0299(COD):

Emendamenti approvati: 1; 2 con AN; 3 e 4 in blocco; 5 con AN; 6 con AN; 28; 8 e 9 in blocco; 10; 11; 12-14 in blocco; 15 con AN; 16 e 17 in blocco; 18; 19; 34; 20 e 21 in blocco; 22 con AN; 23; 24; 35 modificato oralmente; 26 con AN; 27 con AN*Emendamenti respinti:* 31; 33; 29; 32; 30*Emendamenti decaduti:* 7; 25*Interventi:*

— la on. Palacio Vallelersundi ha segnalato delle divergenze fra le versioni linguistiche degli em. 5, 23 e 25, per i quali faceva fede la versione francese, e ha fatto presente che l'em. 35 doveva collimare con l'em. 25, per cui bisognava utilizzare l'espressione «l'autorità competente corrispondente» e non «l'autorità competente». (Con l'accordo della relatrice, il par. 35, così modificato, è stato posto in votazione);

— la on. McIntosh sulla versione inglese dell'em. 25 e, su questo intervento, la relatrice e l'on. Gollnisch (la Presidenza, dopo aver ricordato che il testo di base era redatto in francese, ha segnalato che le altre versioni linguistiche vi si sarebbero allineate).

Risultati delle votazioni con AN:

em. 2 (ELDR)

votanti:	439
favorevoli:	391
contrari:	36
astenuti:	12

(l'on. Stasi ha voluto votare a favore e non contro)

em. 5 (ELDR)

votanti:	451
favorevoli:	401
contrari:	48
astenuti:	2

em. 6 (ELDR)

votanti:	446
favorevoli:	397
contrari:	39
astenuti:	10

em. 15 (ELDR)

votanti:	463
favorevoli:	431
contrari:	29
astenuti:	3

em. 22 (ELDR)

votanti:	460
favorevoli:	411
contrari:	48
astenuti:	1

em. 26 (ELDR)

votanti:	468
favorevoli:	433
contrari:	29
astenuti:	6

em. 27 (ELDR)

votanti:	445
favorevoli:	418
contrari:	19
astenuti:	8

Con AN (PPE), il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata:

votanti:	475
favorevoli:	449
contrari:	23
astenuti:	3

(vedi parte seconda, punto 5).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa *(vedi parte seconda, punto 5)*.**10. Servizi di comunicazioni personali via satelliti ***I** (votazione)

Relazione Hoppenstedt — A4-0179/96

PROPOSTA DI DECISIONE COM(95)0529 — C4-0517/95 — 95/0274(COD):

Emendamenti approvati: 1-7 in blocco; 8; 9 per parti separate; 10-15 in blocco; 16; 17-22 in blocco*Votazioni distinte:* em. 8; 16 (UPE)*Votazione per parti separate:*

em. 9 (UPE)

prima parte: primo comma
seconda parte: secondo commaIl Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata *(vedi parte seconda, punto 6)*.

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa *(vedi parte seconda, punto 6)*.

Mercoledì 19 giugno 1996

11. Tagliole e pellicce **I (votazione)

Relazione Pimenta — A4-0151/96

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0737 — C4-0105/96 — 95/0357(SYN):

Emendamenti approvati: 1-3 in blocco; 4; 5 e 6 in blocco; 7; 8; 9; 10 con AN; 11; 12; 13 con VE (309 favorevoli, 142 contrari, 3 astenuti); 14 con VE (268 favorevoli, 181 contrari, 4 astenuti); 15; 16; 17; 34 (prima parte) con AN; 34 (seconda parte) con AN; 34 (terza parte) con AN; 39 con AN; 36; 19 (par. 1) con VE (271 favorevoli, 186 contrari, 4 astenuti); 20 con VE (261 favorevoli, 182 contrari, 0 astenuti); 21; 22; 23; 37; 25; 26 VE (273 favorevoli, 174 contrari, 2 astenuti); 27; 28; 29; 30; 31; 32

Emendamenti respinti: 35 con AN; 34 (quarta parte) con AN

Emendamenti decaduti: 18; 38; 19 (par. -1); 24

Emendamenti ritirati: 38, 42

Emendamenti annullati: 33, 40, 41

Interventi:

— il relatore sugli em. 35, 34 (seconda, terza e quarta parte) e su una correzione da apportare alla versione inglese dell'em. 34.

Votazioni distinte: em. 4 (UPE); 7 (UPE, PPE); 8 (PPE); 9 (UPE, PPE); 10 (PPE); 11, 12, 13 (PPE); 14 (UPE, PPE); 16 (UPE); 18, 39, 19 (PPE); 20, 21, 22, 23 (UPE, PPE); 24 (PPE); 25, 26, 27, 28, 29, 30 (UPE, PPE);

Votazioni per parti separate:

em. 34 (ELDR, V)

prima parte: fino a «dodici mesi»
seconda parte: fino a «in veste consultiva»
terza parte: fino a «di cui al paragrafo 1»
quarta parte: resto

Risultati delle votazioni con AN:

em. 10 (V)

votanti:	456
favorevoli:	404
contrari:	49
astenuti:	3

em. 35 (ELDR)

votanti:	453
favorevoli:	111
contrari:	333
astenuti:	9

em. 34 (prima parte) (V, ELDR)

votanti:	481
favorevoli:	279
contrari:	173
astenuti:	9

em. 34 (seconda parte) (V, ELDR)

votanti:	462
favorevoli:	319
contrari:	135
astenuti:	8

em. 34 (terza parte) (V, ELDR)

votanti:	455
favorevoli:	279
contrari:	167
astenuti:	9

em. 34 (quarta parte) (V, ELDR)

votanti:	457
favorevoli:	8
contrari:	449
astenuti:	0

em. 39 (ELDR)

votanti:	452
favorevoli:	302
contrari:	145
astenuti:	5

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 7*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Intervengono il relatore per chiedere alla Commissione di precisare quale sia la sua posizione sugli emendamenti approvati dal Parlamento e il commissario Kinnock.

Con AN (ELDR), il Parlamento approva la risoluzione legislativa:

votanti:	454
favorevoli:	407
contrari:	33
astenuti:	14

(l'on. Lindqvist ha voluto votare a favore)

(*vedi parte seconda, punto 7*).

12. Benvenuto

La Presidenza porge il benvenuto, a nome del Parlamento, a una delegazione della Camera dei rappresentanti della Tunisia, guidata dalla signora Chedlia Boukchina, secondo vicepresidente della Camera, presente in tribuna d'onore.

13. Pesca nell'Antartico e nel Mar Baltico *
(votazione)

Relazioni Arias Cañete A4-0172/96 e Kofoed — A4-0169/96.

a) A4-0172/96

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(96)0117 — C4-0299/96 — 95/0252(CNS):

Emendamenti approvati: 1-4 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 8 a*).

Mercoledì 19 giugno 1996**PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:**

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 8 a*).

b) A4-0169/96

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0670 — C4-0033/96 — 95/0338(CNS):

Emendamenti respinti: 1 e 2 in blocco con VE (187 favorevoli, 189 contrari, 1 astenuto)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*vedi parte seconda, punto 8 b*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 8 b*).

14. Organizzazione comune dei mercati nel settore della carne bovina * (votazione)

Relazione Jacob — A4-0203/96

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(96)0242 — C4-0291/96 — 96/0148(CNS):

Emendamenti approvati: 1-6 in blocco; 7 con AN; 8 con AN; 14; 9 con VE (238 favorevoli, 188 contrari, 4 astenuti); 10

Emendamenti respinti: 11 con AN; 12 con AN

Emendamento decaduto: 13

Interventi:

— Prima della votazione sull'em. 9 gli onn. Fantuzzi, per protestare contro la votazione per parti separate su questo emendamento chiesta dal gruppo PPE, e Funk, per ritirare la richiesta di votazione distinta presentata dal gruppo PPE.

Risultati delle votazioni con AN:

em. 11 (EDN)	
votanti:	412
favorevoli:	77
contrari:	333
astenuti:	3

(l'on. Cushnahan ha voluto votare a favore, l'on. Soulier ha voluto votare a favore e non contro)

em. 7 (EDN)	
votanti:	404
favorevoli:	323
contrari:	65
astenuti:	16

(l'on. Cushnahan ha voluto votare contro, l'on. Soulier ha voluto votare a favore e non contro)

em. 12 (EDN)

votanti:	405
favorevoli:	69
contrari:	333
astenuti:	3

(l'on. Cushnahan ha voluto votare a favore)

em. 8 (EDN)

votanti:	404
favorevoli:	322
contrari:	71
astenuti:	11

(l'on. Cushnahan ha voluto votare contro, l'on. Decourrière ha voluto votare contro e non a favore)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 9*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 9*).

15. Grandi orientamenti economici (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0729, 0731, 0741, 0745, 0747, 0750 e 0757/96

Intervengono gli onn. von Wogau, a nome del gruppo PPE, sull'espressione «un allentamento della politica monetaria», contenuta nella risoluzione comune e Wolf, su questo intervento.

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0729/96:

(l'on. Giansily è cofirmatario della proposta di risoluzione).

Il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0731, 0747, 0750 e 0757/96:

— proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Alan J. Donnelly, a nome del gruppo PSE, Cassidy e Herman, a nome del gruppo PPE, Cox, a nome del gruppo ELDR, Wolf, a nome del gruppo V
volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamenti approvati: 1; 2; 5 con VE (187 favorevoli, 172 contrari, 2 astenuti); 7 con VE (210 favorevoli, 157 contrari, 1 astenuto)

Emendamenti respinti: 3; 4; 6 (prima parte); 8

Emendamento decaduto: 6 (seconda parte)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Mercoledì 19 giugno 1996

Votazioni per parti separate:

considerando F (V)

prima parte: testo senza i termini «il 1° gennaio 1999»
seconda parte: tali termini

em. 6 (ARE)

prima parte: fino a «salari»
seconda parte: resto

Con AN (PSE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	383
favorevoli:	339
contrari:	33
astenuti:	11

(vedi parte seconda, punto 10).

(Le proposte di risoluzione B4-0741 e 0745/96 decadono).

* * *

Dichiarazioni di voto:

Consiglio di Firenze — B4-0733, 0744, 0751, 0752, 07555 e 0760/96

— scritte: onn. Caudron; Martinez; Cushnahan; Theonas; Wibe; Wolf, a nome del gruppo V; Van der Waal, a nome del gruppo EDN,

Conferenza intergovernativa — B4-0833/96

— scritta: on. Cushnahan

Raccomandazione per la seconda lettura Barton — A4-0199/96

— scritte: onn. Wolf, a nome del gruppo V; Svensson, Sjöstedt, Eriksson; Wibe, Ahlqvist

Relazione Fontaine — A4-0146/96

— orali: onn. Lulling; Gollnisch

— scritte: onn. Ullmann, a nome del gruppo V; Gasòliba i Böhm; Fitzsimons; Blot; Schlechter, Fayot, Fabre-Aubrespy

Relazione Hoppenstedt — A4-0179/96

— scritte: onn. Bonde, Eriksson, Gahrton, Holm, Lis Jensen, Krarup, Lindholm, Lindqvist, Sandbæk, Schörling, Sjöstedt, Svensson; Roving

Relazione Pimenta — A4-0151/96

— orali: onn. Martinez; Antony; Lindholm, a nome del gruppo V

— scritte: onn. Díez de Rivera Icaza; Kirsten M. Jensen, Blak; Lindqvist, Tamino; Titley

Relazione Kofoed — A4-0169/96

— orali: onn. Martinez; Nicholson

Relazione Jacob — A4-0203/96

— scritte: onn. des Places, a nome del gruppo EDN; Martinez; Nicholson; Lindqvist; Cushnahan; Wibe, Hulthén, Waide-lich, Theorin, Ahlqvist

Grandi orientamenti economici — B4-0729, 0731, 0741, 0745, 0747, 0750 e 0757/96

— orali: onn. Berthu, a nome del gruppo EDN; Blot

— scritte: onn. Kirsten M. Jensen, Blak, Lindqvist

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

(La seduta è sospesa alle 13.35 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELL'ON. JOSEP VERDE I ALDEA

Vicepresidente

16. Ricostruzione nell'ex Jugoslavia (discussione)

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta su quattro relazioni.

L'on. Alavanos illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa, sulla comunicazione della Commissione «L'assistenza umanitaria nell'ex Jugoslavia: prospettive e orientamenti» (COM(95)0564 — C4-0535/95) (A4-0174/96).

L'on. Mendiluce Pereiro illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa, sulla comunicazione della Commissione concernente la ricostruzione nell'ex Jugoslavia (SEC(95)1597 — C4-0595/95) (A4-0184/96).

L'on. Giansily illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per i bilanci, sulla comunicazione della Commissione sui contributi finanziari dell'Unione europea alla ricostruzione nell'ex Jugoslavia (COM(95)0581 — C4-0608/95) (A4-0204/96); interviene anche come relatore per parere della commissione per i bilanci sulle relazioni Alavanos, Mendiluce Pereiro e Titley.

L'on. Titley illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla comunicazione della Commissione sulla ricostruzione nella ex Jugoslavia: gestione dell'aiuto dell'Unione europea e coordinamento dell'aiuto internazionale (COM(95)0582 — C4-0519/95) (A4-0178/96).

Intervengono gli onn. Ferrer, relatrice per parere della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla relazione Alavanos, Maij-Weggen, relatrice per parere della commissione per lo sviluppo, sulla relazione Alavanos, Müller, relatrice per parere della commissione per il controllo dei bilanci, sulle relazioni Giansily e Titley, Miranda de Lage, relatrice per parere della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla relazione Giansily, Hoff, a nome del gruppo PSE, Pack, a nome del gruppo PPE, Caligaris, a nome del gruppo UPE, Bertens, a nome del gruppo ELDR, Theonas, a nome del gruppo GUE/NGL, Aelvoet, a nome del gruppo V, Pradier, a nome del gruppo ARE, Van der Waal, a nome del gruppo EDN, Antony, non iscritto, Willockx, Oostlander, Baldi, Cars e Wiersma.

Mercoledì 19 giugno 1996

PRESIDENZA DELLA ON. URSULA SCHLEICHER

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Kittelmann, Imbeni, Tillich, Kouchner e Blak, il Presidente in carica del Consiglio Piero Fassino, e il commissario Van den Broek.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 20.6.1996, parte prima, punto 15.*

17. Assistenza ai Nuovi Stati Indipendenti e alla Mongolia (discussione)

L'on. Pex illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulle conseguenze della procedura di concertazione prevista nella dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 4 marzo 1975, sull'orientamento comune definito dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento (CEEA, CE) del Consiglio relativo alla prestazione di assistenza per la riforma e il rilancio dell'economia nei nuovi Stati indipendenti e in Mongolia (COM(95)0012 — C4-0242/95 — 4546/96 — C4-0090/96 — COM(96)0213 — 96/0056(CNS) (A4-0202/96).

Intervengono gli onn. Myller, a nome del gruppo PSE, De Clercq, a nome del gruppo ELDR, Nußbaumer, non iscritto, e Erika Mann, il commissario Van den Broek e il Presidente Fassino.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 20.6.1996, parte prima, punto 16.*

PRESIDENZA DELL'ON. ALESSANDRO FONTANA

Vicepresidente

18. Tempo delle interrogazioni (Interrogazioni al Consiglio)

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni al Consiglio (B4-0566/96).

Interviene l'on. Falconer per chiedere quando il presidente in carica del Consiglio conta di rispondere alle domande rivoltegli durante lo scorso «tempo delle interrogazioni», in relazione all'accordo finanziario con la Turchia, domande alle quali il presidente Fassino aveva promesso di fornire una risposta in altra data. Il presidente Fassino risponde di essere disposto a farlo al termine del «tempo delle interrogazioni» odierno.

Interrogazione n. 1 dell'on. Tillich: Anno di servizio volontario europeo per i giovani

Il presidente Fassino risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Tillich.

Interrogazione n. 2 dell'on. Watson: Procedura elettorale uniforme per le elezioni del Parlamento europeo

Il presidente Fassino risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Watson e Elliott. Interviene l'on. Falconer per rivolgere un'altra domanda complementare.

In seguito a un intervento senza microfono dell'on. von Habsburg sullo svolgimento del «tempo delle interrogazioni», la Presidenza si richiama al disposto dell'Allegato II A, par. 6.1 e B, par. 3, del regolamento. L'on. von Habsburg cita quindi le disposizioni in base alle quali dovrebbe essere concessa la facoltà di parlare alternativamente a oratori di tendenze politiche e di lingue diverse (La Presidenza conviene sulla fondatezza della questione).

Interrogazione n. 3 dell'on. Papakyriazis: Ostruzionismo britannico a danno dell'Unione europea

Il presidente Fassino risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Papakyriazis, Herman e Medina Ortega.

Interrogazione n. 4 dell'on. Newens: Libertà di espressione della stampa

Il presidente Fassino risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Falconer, che sostituisce l'interrogante.

L'interrogazione n. 5 dell'on. Ephremidis decade poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 6 dell'on. Theonas: Tensione nel Kosovo

Il presidente Fassino risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Theonas, von Habsburg e Posselt.

L'interrogazione n. 7 dell'on. Cabezón Alonso decade poiché l'interrogante è assente.

Interrogazione n. 8 dell'on. Lomas: Morte di Huseyin Koku

Il presidente Fassino risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Lomas e Lindqvist.

Interviene l'on. Falconer il quale, essendosi visto rifiutare, in base al disposto dell'Allegato II A, par. 4, del regolamento, la possibilità di formulare una domanda complementare, contesta questa disposizione e chiede che la commissione per il regolamento sia investita della questione (la Presidenza si impegna a farlo).

Interrogazione n. 9 dell'on. Kranidiotis: Relazione Di Roberto su Cipro

Il presidente Fassino risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Kranidiotis e Theonas.

Interviene l'on. Falconer.

Interrogazione n. 10 dell'on. Vieira: Programma Poseima

Il presidente Fassino risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Vieira.

La Presidenza segnala che il Consiglio le ha fatto sapere che desiderava fare una comunicazione in merito alle domande alle quali si era riferito l'on. Falconer all'inizio del tempo delle interrogazioni.

Interviene il presidente Fassino per segnalare che i servizi del Consiglio risponderanno per iscritto alle domande dell'on. Falconer.

La Presidenza comunica che le interrogazioni che per mancanza di tempo non sono state chiamate riceveranno risposta scritta.

La Presidenza dichiara chiuso il tempo delle interrogazioni.

(La seduta è sospesa alle 19.00 e ripresa alle 21.00)

Mercoledì 19 giugno 1996

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

*Vicepresidente***19. Unione nordica dei passaporti, SEE e Accordo di Schengen — Vertice di Visby (discussione)**

L'ordine del giorno reca la discussione congiunta di venti interrogazioni orali.

L'on. Olli I. Rehn svolge le interrogazioni orali che egli ha presentato con gli onn. Elisabeth Rehn, De Clercq, Gredler, Haarder, Cars e Peltari, a nome del gruppo ELDR, al Consiglio e alla Commissione sulla libera circolazione delle persone nel contesto dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici, dello Spazio economico europeo e dei paesi di Schengen (B4-0442 e 0443/96).

La on. Cederschiöld svolge le interrogazioni orali che ella ha presentato con gli onn. Nassauer, Toivonen, Chanterie e Lambrias, a nome del gruppo PPE, al Consiglio e alla Commissione sull'Unione europea, la Convenzione di Schengen e l'Unione nordica dei passaporti (B4-0449 e 0450/96).

La on. Van Lancker svolge le interrogazioni orali che ella ha presentato, a nome del gruppo PSE, alla Commissione e al Consiglio sulla libera circolazione delle persone nel quadro dello Spazio economico europeo, dell'Unione nordica dei passaporti e di Schengen (B4-0562 e 0563/96).

La on. Hautala svolge le interrogazioni orali che ella ha presentato con gli onn. Lindholm e Roth, a nome del gruppo V, alla Commissione e al Consiglio sulla compatibilità tra l'Unione nordica dei passaporti, gli Accordi di Schengen e l'articolo 7 A del trattato (B4-0564 e 0565/96).

L'on. Krarup svolge le interrogazioni orali che egli ha presentato, a nome del gruppo EDN, al Consiglio e alla Commissione sull'Unione dei passaporti dei paesi nordici e l'Accordo di Schengen (B4-0667 e 0668/96) e alla Commissione sul Vertice di Visby del 3 e 4 maggio a Gotland (Svezia) (B4-670/96).

L'on. Dell'Alba svolge le interrogazioni orali che l'on. Pradier ha presentato, nome del gruppo ARE, al Consiglio e alla Commissione sulla libertà di circolazione nel contesto dell'Unione europea, dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici, dello Spazio economico europeo e dei paesi di Schengen (B4-0570 e 0664/96).

L'on. Sjöstedt svolge l'interrogazione orale che egli ha presentato, a nome del gruppo GUE/NGL, al Consiglio sull'Unione nordica dei passaporti e Schengen (B4-0669/96).

L'on. Burenstam Linder svolge le interrogazioni orali che egli ha presentato con l'on. Martens, a nome del gruppo PPE, al Consiglio e alla Commissione sul Vertice degli Stati del Mar Baltico il 3 e 4 maggio a Visby, in Svezia (B4-0447 e 0448/96).

La on. Lindholm svolge le interrogazioni orali che gli onn. Roth, Aelvoet, Gahrton, Schroedter e Hautala, a nome del gruppo V, hanno presentato al Consiglio e alla Commissione sulle conclusioni del Vertice degli Stati Baltici (B4-0665 e 0666/96).

L'on. Caccavale svolge le interrogazioni orali che egli ha presentato con la on. Schaffner, a nome del gruppo UPE, al Consiglio e alla Commissione sulla libera circolazione, la Convenzione di Schengen e l'Unione del passaporto nordico (B4-0568 e 0569/96).

Il presidente in carica del Consiglio Piero Fassino risponde alle interrogazioni rivolte al Consiglio.

Il commissario Monti risponde alle interrogazioni rivolte alla Commissione.

Intervengono gli onn. Iivari, a nome del gruppo PSE, Kristoffersen, a nome del gruppo PPE, Schaffner, a nome del gruppo UPE, Lööw, Blot, non iscritto, e Elliott e il commissario Monti.

La Presidenza comunica che sono state presentate sette proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

Unione nordica dei passaporti, SEE e Accordo di Schengen

— Olli I. Rehn, Gredler, Cars, Elisabeth Rehn, Wiebenga, Haarder e De Clercq, a nome del gruppo ELDR, sulla libera circolazione delle persone nel contesto dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici, dello Spazio economico europeo e dei paesi di Schengen (B4-0728/96);

— Sjöstedt, Eriksson, Iversen e Stenius-Kaukonen, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla libera circolazione delle persone nel contesto dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici e dei paesi della Convenzione di Schengen (B4-0743/96);

— Ligabue, Caccavale e Schaffner, a nome del gruppo UPE, sulla libertà di circolazione, Schengen e l'Unione nordica dei passaporti (B4-0753/96);

— Cederschiöld, Nassauer, Palacio Vallelersundi e Lambrias, a nome del gruppo PPE, sulla libera circolazione delle persone nel contesto dell'Unione europea, della Convenzione di Schengen e dell'Unione nordica dei passaporti dei paesi nordici (B4-0754/96);

— Pradier, a nome del gruppo ARE, sulla libertà di circolazione delle persone in seno all'Unione europea, l'Unione nordica dei passaporti e i paesi di Schengen (B4-0756/96);

— Hautala, Roth e Lindholm, a nome del gruppo V, sulla libera circolazione all'interno dell'Unione europea e dei paesi nordici (B4-0759/96);

— Van Lancker e Schulz, a nome del gruppo PSE, sulla libera circolazione delle persone nel quadro dello Spazio economico europeo, dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici e di Schengen (B4-0761/96).

Vertice di Visby

— Olli I. Rehn, Kofoed, Cars, Lindqvist, Peltari e Ryyänen, a nome del gruppo ELDR, sul Vertice di Visby (B4-0730/96);

— Gahrton, Hautala, Roth, Aelvoet e Schroedter, a nome del gruppo V, sul vertice di Visby (B4-0749/96);

Mercoledì 19 giugno 1996

— Burenstam Linder, a nome del gruppo PPE, sui risultati del Vertice di Visby (B4-0758/96);

— Hoff e Sindal, a nome del gruppo PSE, sul Vertice di Visby (B4-0767/96);

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 20.6.1996, parte prima, punto 10.*

20. Partenariato euromediterraneo «MEDA» * (discussione)

L'on. Baron Crespo illustra la reazione che egli ha presentato, a nome della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa, sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo a misure finanziarie e tecniche (MEDA) a sostegno della riforma delle strutture economiche e sociali nel quadro del partenariato euromediterraneo (7326/96 — C4-0253/96 — 95/0127(CNS)) (A4-0198/96).

Intervengono gli onn. Fabra Vallés, relatore per parere della commissione per i bilanci e della commissione per il controllo dei bilanci, Green, a nome del gruppo PSE, Dimitrakopoulos, a nome del gruppo PPE, Porto, a nome del gruppo ELDR, e Blot, non iscritto, il commissario vicepresidente Marín e l'on. Barón Crespo.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 20.6.1996, parte prima, punto 14.*

21. Sicurezza e salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive **I (discussione)

L'on. Mather illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per gli affari sociali e l'occupazione, sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa alle prescrizioni minime intese al miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive (COM(95)0310 — C4-0508/95 — 95/0235(SYN)) (A4-0158/96).

Intervengono gli onn. Papakyriazis, a nome del gruppo PSE, Thomas Mann, a nome del gruppo PPE, e Stenius-Kaukonen, a nome del gruppo GUE/NGL, il commissario Flynn e il relatore.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 20.6.1996, parte prima, punto 12.*

22. Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni **I (discussione)

La on. Stenius-Kaukonen illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per gli affari sociali e l'occupazione, sulla proposta di direttiva del Consiglio che reca prima modifica della direttiva 90/394/CEE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni durante il lavoro (COM(95)0425 — C4-0433/95 — 95/0229(SYN)) (A4-0103/96).

Intervengono gli onn. Lannoye, relatore per parere della commissione ambiente, Skinner, a nome del gruppo PSE, Schörling, a nome del gruppo V, e Blak, il commissario Flynn e la relatrice.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 20.6.1996, parte prima, punto 13.*

23. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, giovedì 20 giugno 1996, è stato così fissato:

Dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00:

dalle 10.00 alle 12.00:

- relazione di attività del Mediatore europeo
- Relazione Ahern sulla relazione annuale di attività del Mediatore europeo
- Relazione Schulz sul traffico illecito di materiali nucleari e sostanze radioattive

alle 12.00:

- Turno di votazioni

dalle 15.00 alle 18.00:

- Discussioni su problemi di attualità

dalle 18.00 alle 20.00:

- eventualmente, seguito della votazione della mattina
- relazione Lehne sul riciclaggio di capitali
- relazione Mouskouri sulla diversità linguistica nella società dell'informazione *

(La seduta è tolta alle 23.35)

Enrico VINCI,
Segretario generale

Nicole PERY,
Vicepresidente

Mercoledì 19 giugno 1996

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Premi per l'abbandono di superfici viticole *

Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1442/88 relativo alla concessione, per le campagne viticole dal 1988-1989 al 1995-1996, di premi per l'abbandono definitivo delle superfici viticole (COM(96)0044 – C4-0183/96 – 96/0076(CNS))

La proposta è stata respinta ⁽¹⁾.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1442/88 relativo alla concessione, per le campagne viticole 1988/89-1995/96, di premi di abbandono definitivo di superfici viticole (COM(96)0044 – C4-0183/96 – 96/0076 (CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0044 – 96/0076(CNS) ⁽²⁾,
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0183/96),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per le relazioni economiche esterne e della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0117/96),
1. respinge la proposta della Commissione;
 2. invita la Commissione a ritirare la proposta;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ La questione è stata rinviata alla commissione competente il 23 maggio 1996, ai sensi dell'art. 59, par. 3, del regolamento (*processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 1, n. 25*).

⁽²⁾ GU C 125 del 27.4.1996, pag. 49.

Mercoledì 19 giugno 1996

2. Aiuto ai produttori nel settore del luppolo * (articolo 99 del regolamento)**Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce, per il settore del luppolo, l'ammontare dell'aiuto ai produttori per il raccolto del 1995 (COM(96)0226 – C4-0332/96 – 96/0141(CNS))**

La proposta è stata approvata con la seguente modifica:

TESTO DELLA COMMISSIONE		MODIFICHE DEL PARLAMENTO	
(Emendamento 1)			
<i>Allegato</i>			
<i>Gruppi di varietà</i>	Importi in ecu/ha	<i>Gruppi di varietà</i>	Importi in ecu/ha
Aromatiche	440	Aromatiche	470
Amare	416	Amare	500
Altre	298	Altre	350
Ceppi sperimentali	298	Ceppi sperimentali	350

3. Consiglio europeo di Firenze – Conferenza intergovernativa

a) B4-0733, 0744, 0751, 0752, 0755 e 0760/96

Risoluzione sul Consiglio europeo di Firenze*Il Parlamento europeo,*

- vista la dichiarazione del Presidente del Consiglio del 19 giugno 1996 sulla preparazione della riunione del Consiglio europeo di Firenze del 21 e 22 giugno 1996,
- vista la mancanza di risultati del conclave dei ministri degli affari esteri dell'Unione europea del 17 giugno 1996,
- vista la proposta quadro presentata dalla Commissione il 19 giugno 1996 in merito alla crisi dell'encefalopatia spongiforme bovina,

A. considerando la minaccia di crisi che grava sul Consiglio europeo di Firenze, in seguito al ricatto politico esercitato dal Regno Unito che costituisce sin d'ora un serio ostacolo per il processo decisionale in seno all'Unione,

Encefalopatia spongiforme bovina

1. si preoccupa vivamente per il rischio di una crisi ancora più grave in seno alle istituzioni dell'Unione europea e nelle relazioni tra gli Stati membri, nonché di una crisi nel settore agricolo e dei consumi, le cui ripercussioni economiche sarebbero disastrose per il mondo agricolo;
2. condanna fermamente la politica ostruzionistica adottata dal governo britannico in seno al Consiglio che provoca un dannoso isolamento del Regno Unito;
3. reputa contrario allo spirito e alla lettera del trattato, segnatamente dell'articolo 5, il blocco del funzionamento dell'Unione da parte del Regno Unito e si appella ai governi degli Stati membri e alle Istituzioni comunitarie affinché prendano adeguate iniziative per porre il Regno Unito di fronte alle proprie responsabilità;
4. ritiene pertanto necessario che il governo britannico prenda tutte le misure del caso per ripristinare la fiducia del consumatore europeo nella carne bovina, consentendo così all'Unione europea di uscire dalla crisi;

Mercoledì 19 giugno 1996

5. chiede infine ai partecipanti al Consiglio europeo di definire una strategia in materia di CIG e di concordare le priorità da fissare per evitare una rottura del dialogo, il che potrebbe implicare la creazione di un «meccanismo di crisi» che garantisca il proseguimento delle discussioni;

Occupazione

6. chiede che l'occupazione costituisca la priorità del Consiglio europeo, constatando che le misure sinora adottate su scala nazionale e comunitaria in materia di lotta contro la disoccupazione non sono state all'altezza delle sfide né degli obiettivi prefissati;

7. rinvia, quanto agli orientamenti di politica economica, alla sua risoluzione del 19 giugno 1996 ⁽¹⁾; si compiace per l'intensificazione del dialogo con le parti sociali previsto dal patto di fiducia; sottolinea altresì che le misure previste dal patto di fiducia non possono essere finanziate mediante le risorse attualmente disponibili della rubrica 3 del bilancio e ricorda che spetta altresì agli Stati membri approntare i mezzi necessari all'applicazione delle proposte contenute nel Libro bianco della Commissione sulla crescita, la competitività e l'occupazione;

PESC

8. si congratula con il Consiglio per la firma dell'accordo di associazione con la Slovenia e auspica che detto paese possa essere associato a tutte le iniziative già avviate per preparare i paesi dell'Europa centrale e orientale all'adesione all'Unione;

9. quanto all'ex Jugoslavia, e indipendentemente dalle risoluzioni approvate al riguardo nel corso della presente tornata;

- insiste affinché i programmi avviati in seguito alla firma degli accordi di Dayton proseguano fino all'instaurazione di una pace duratura;
- chiede che ogni rimpatrio di profughi avvenga nell'ambito di un programma comune e generale coordinato dalla Commissione;
- insiste altresì affinché sia esperita un'inchiesta internazionale sulle politiche che hanno condotto alla caduta di Srebrenica e affinché i criminali di guerra accusati dal Tribunale penale internazionale dell'Aja siano processati senza indugio;

10. invita tutte le parti interessate al processo di pace in Medio Oriente a non escludere nessuna soluzione e a proseguire i negoziati sulla base del rispetto rigoroso di tutti gli accordi vigenti;

11. richiama l'attenzione sulla crisi che minaccia il sud-est del territorio dell'Unione e ritiene che le ripetute minacce di ricorrere alla forza contro uno Stato membro costituiscano un serio rischio per l'integrità territoriale di quest'ultimo e per la stabilità nell'Egeo;

Terzo pilastro

12. chiede al Consiglio di riconoscere, nel quadro delle convenzioni concluse nel settore della giustizia e degli affari interni (Convenzione EUROPOL, Convenzione sull'attraversamento delle frontiere esterne, Convenzione su un sistema europeo d'informazione, Convenzione su un sistema d'informazione doganale e Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari della Comunità), un ruolo rilevante e rigorosamente definito al Parlamento europeo e alla Corte di giustizia;

13. invita il Consiglio europeo ad adottare infine misure concrete basate sulle sue raccomandazioni e su quelle della Commissione per una lotta efficace contro il razzismo e la xenofobia e di adottare e attuare la raccomandazione che proclama il 1997 «Anno europeo della lotta contro il razzismo»;

14. chiede peraltro di anettere particolare attenzione ai sensibili dossier attualmente bloccati in seno al Consiglio, come, per esempio, il programma MEDA e il completamento del mercato interno dell'energia;

*
* *
*

15. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Commissione, nonché ai parlamenti e ai governi degli Stati membri.

⁽¹⁾ Vedi successivo punto 10.

Mercoledì 19 giugno 1996

b) B4-0833/96

Risoluzione sul Consiglio europeo di Firenze e la Conferenza intergovernativa

Il Parlamento europeo,

- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Torino del 29 marzo 1996 ⁽¹⁾,
 - viste le prime riunioni della Conferenza intergovernativa, svoltesi a livello ministeriale e a livello di rappresentanti personali,
 - viste le proprie risoluzioni del 17 maggio 1995 sul funzionamento del trattato sull'Unione europea nella prospettiva della Conferenza intergovernativa del 1996 — Attuazione e sviluppo dell'Unione ⁽²⁾ e del 13 marzo 1996 sul parere del Parlamento europeo sulla convocazione della Conferenza intergovernativa, la valutazione dei lavori del Gruppo di riflessione e la precisazione delle priorità politiche del Parlamento europeo in vista della Conferenza intergovernativa ⁽³⁾,
- A. considerando che il Consiglio europeo di Torino ha fissato in maniera adeguata il mandato della CIG e ha definito i settori prioritari che dovranno essere trattati nel corso della Conferenza,
- B. considerando che il Consiglio europeo di Firenze costituirà la prima tappa di tale processo, nella quale dovrebbero essere definiti i primi orientamenti politici, e che esso riveste pertanto una particolare importanza politica,
- C. considerando che la politica di «non cooperazione» praticata dal governo del Regno Unito dimostra la necessità che la CIG si adoperi per estendere la procedura di votazione a maggioranza qualificata,
1. rileva con soddisfazione che il mandato definito dal Consiglio europeo di Torino conferma in modo pertinente l'insieme delle importanti questioni che devono essere negoziate nel corso della CIG; ribadisce la convinzione che la CIG deve realizzare una vasta ed ambiziosa riforma, che consenta di rendere più democratico ed efficace il funzionamento dell'Europa dei Quindici e di preparare l'Unione europea al futuro ampliamento;
 2. esprime la propria preoccupazione per la difficoltà evidente ad avviare i negoziati veri e propri e ritiene urgente superare la fase delle discussioni preliminari dando alla Conferenza intergovernativa l'impulso politico necessario per evitare il pericolo della stasi o delle revisioni minime, nonché per risolvere i problemi e indicare gli orientamenti per la fase conclusiva della Conferenza intergovernativa;
 3. ritiene che le attese dei cittadini si concentrino su tutti quei temi che sono idonei a far progredire l'Unione e a dar vita a soluzioni adeguate per i compiti fondamentali della politica europea: la realizzazione di una vera cittadinanza europea e di progressi nelle questioni riguardanti gli affari interni e la giustizia, come la sicurezza interna e la lotta alla criminalità internazionale, l'occupazione e la protezione sociale, la trasparenza, la democratizzazione e l'efficacia delle istituzioni e la presenza dell'Unione europea sul piano internazionale;
 4. prende atto che l'introduzione di un capitolo destinato all'occupazione costituisce per numerosi Stati membri un'importante priorità politica, ma ribadisce la sua convinzione che occorre andare al di là di un semplice coordinamento fra Stati membri e attribuire all'Unione i mezzi istituzionali e finanziari sufficienti a realizzare politiche comuni in questo settore;
 5. osserva che le prime discussioni hanno permesso di constatare timidi progressi limitati quasi esclusivamente alle questioni relative alla sicurezza interna e alla lotta contro la criminalità internazionale, legata soprattutto al traffico di stupefacenti; insiste sulla necessità di comunitarizzare parti sostanziali del terzo pilastro, senza con ciò introdurre nuove procedure di decisione ad hoc; rileva che in seno alla CIG sta ottenendo il sostegno di un'ampia maggioranza soprattutto la comunitarizzazione della politica in materia di asilo, delle norme che disciplinano il passaggio delle frontiere esterne e della politica di immigrazione; ritiene quindi che debba rapidamente concludersi un accordo su questi tre punti;

⁽¹⁾ SN 100/96.

⁽²⁾ GU C 151 del 19.6.1995, pagg. 56.

⁽³⁾ GU C 96 dell'1.4.1996, pag. 77.

Mercoledì 19 giugno 1996

6. deplora che in materia istituzionale, in particolare per quanto riguarda il necessario riequilibrio istituzionale, le prime discussioni siano state caratterizzate da una tendenza allo statu quo e all'immobilismo e sottolinea che, senza un rafforzamento degli strumenti e delle procedure di tipo comunitario e senza la sensibile riduzione del deficit democratico dell'Unione, non sarà realisticamente possibile procedere ad ampliamenti, inclusi quelli già previsti e programmati; deplora in particolare che l'estensione della codecisione a tutti gli atti legislativi e l'introduzione della votazione a maggioranza qualificata come norma generale continuino ad incontrare forti reticenze; ritiene inoltre opportuno che il Consiglio agisca in modo assolutamente trasparente riguardo a tutte le questioni legislative e che il trattato contenga il diritto dei cittadini di accedere ai documenti;
7. auspica che al Consiglio europeo di Firenze venga riportato al centro dell'agenda della Conferenza intergovernativa, così come previsto dal mandato del Consiglio europeo di Torino, il complesso dei problemi relativi al nuovo assetto istituzionale dell'Unione;
8. chiede che un gruppo di lavoro, del quale facciano parte anche la Commissione e il Parlamento europeo, si occupi senza indugio della semplificazione e del consolidamento dei trattati e che tale compito sia portato a buon fine onde pervenire, al termine della Conferenza intergovernativa, a un testo di trattato unificato, più chiaro e semplificato;
9. auspica che, nel settore della PESC, gli Stati membri stabiliscano gli ambiti d'interesse prioritari per l'Unione e attuino procedure decisionali efficaci, prevedendo la flessibilità necessaria per progredire; ricorda che nessuno Stato membro può essere obbligato a partecipare ad una decisione presa a maggioranza, ma che esso non potrà neppure ostacolarne l'adozione e l'attuazione;
10. auspica che la Presidenza italiana, gli Stati membri e la Commissione diano, in occasione del Consiglio europeo di Firenze, tutto l'impulso necessario per evitare una stasi del processo di integrazione che pregiudicherebbe la costruzione europea;
11. chiede che qualsiasi ipotesi di flessibilità rispetti «l'acquis communautaire» e il quadro istituzionale unico e che la partecipazione di tutti gli Stati membri e la loro uguaglianza giuridica vengano confermate quale obiettivo dell'Unione; invita gli Stati membri a definire con chiarezza i settori per i quali si può prendere in esame l'inserimento di una clausola di cooperazione rafforzata;
12. ricorda la propria posizione, già espressa nelle summenzionate risoluzioni del 17 maggio 1995 e 13 marzo 1996, sulla necessità di chiedere il parere conforme del Parlamento prima di modificare il trattato;
13. ritiene intollerabile e contrario alla lettera e allo spirito del trattato, soprattutto del suo articolo 5, il blocco del funzionamento dell'Unione da parte del Regno Unito;
14. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

4. Veicoli a motore a due e tre ruote ***II

A4-0199/96

Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a taluni elementi o caratteristiche dei veicoli a motore a due o a tre ruote (C4-0149/96 — 00/0470(COD))

(Procedura di codecisione: seconda lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0149/96 — 00/0470(COD),
- visto il suo parere in prima lettura ⁽¹⁾ sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(93)0449 ⁽²⁾,

⁽¹⁾ GU C 151 del 19.6.1995, pag. 184; GU C 109 dell'1.5.1995, pag. 116.

⁽²⁾ GU C 177 del 29.6.1994, pag. 1.

Mercoledì 19 giugno 1996

- vista la proposta modificata della Commissione COM(95)0493 (1),
 - visto l'articolo 189 B, paragrafo 2, lettera d), del trattato CE,
 - visto l'articolo 72 del suo regolamento,
 - vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0199/96),
1. modifica come segue la posizione comune;
 2. invita la Commissione a esprimersi favorevolmente sugli emendamenti del Parlamento nel parere che è chiamata a formulare a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, lettera d), del trattato CE;
 3. invita il Consiglio ad approvare tutti gli emendamenti del Parlamento, a modificare di conseguenza la sua posizione comune e ad adottare definitivamente l'atto;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

POSIZIONE
COMUNE DEL CONSIGLIO

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Considerando quinto bis (nuovo)

considerando che le disposizioni della presente direttiva, che concerne la fabbricazione dei veicoli, non devono essere aggirate con il ricorso a pezzi di ricambio che consentano la non osservanza di dette disposizioni; considerando in particolare che la vendita di sistemi di scappamento non rispondenti ai requisiti stabiliti nella presente direttiva deve essere oggetto di rigorose restrizioni, onde vietare la vendita di tali sistemi per l'uso sulla strada pubblica; considerando che la Commissione deve presentare una specifica proposta di direttiva relativa all'effettuazione di tale controllo, fatte salve le disposizioni della direttiva 92/61/CEE relativa all'omologazione dei veicoli a motore a due o tre ruote;

(Emendamento 2)

Undicesimo considerando

considerando che *le prescrizioni della presente direttiva non possono avere l'effetto di obbligare gli Stati membri che non permettono sul loro territorio che i veicoli a motore a due o a tre ruote trainino un rimorchio a modificare le loro regolamentazioni;*

considerando che, nella misura in cui i veicoli sono conformi alle prescrizioni della presente direttiva, nessuno Stato membro può rifiutarne l'immatricolazione o l'uso;

(Emendamenti 3 e 20)

Articolo 5

1. La Commissione sottopone al Parlamento europeo e al Consiglio *anteriamente al 1° gennaio 1997* una proposta, elaborata sulla base di ricerche e di una valutazione dei costi e dei vantaggi generati dall'applicazione di valori limite più

1. La Commissione sottopone al Parlamento europeo e al Consiglio **entro 24 mesi dalla decisione finale del Consiglio in merito alla presente direttiva**, una proposta, elaborata sulla base di ricerche e di una valutazione dei costi e dei

(1) GU C 21 del 25.1.1996, pag. 23.

Mercoledì 19 giugno 1996

POSIZIONE
COMUNE DEL CONSIGLIO

rigorosi, che stabilisce un'ulteriore tappa nel corso della quale saranno adottate delle misure intese a rendere più rigorosi i valori limite degli inquinanti e del livello sonoro degli autoveicoli interessati stabiliti rispettivamente al capitolo 5, allegato II, tavola I e II e al capitolo 9, allegato I. Nella sua proposta, la Commissione tiene conto ed esamina il rapporto costo/benefici delle varie misure di riduzione delle emissioni inquinanti e sonore e presenta delle misure proporzionate e ragionevoli rispetto agli obiettivi perseguiti.

2. La decisione del Parlamento europeo e del Consiglio approvata sulla base della proposta della Commissione di cui al paragrafo 1, che *si applica* a decorrere dall'anno 2001, prenderà in considerazione la necessità di inserire elementi diversi dai semplici valori limitativi e rigorosi. Sarà eseguita una valutazione dei costi e dei vantaggi derivanti dall'applicazione delle misure previste nella suddetta decisione, le quali devono essere proporzionate e ragionevoli rispetto agli obiettivi perseguiti.

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

vantaggi generati dall'applicazione di valori limite più rigorosi, che stabilisce un'ulteriore tappa nel corso della quale saranno adottate delle misure intese a rendere più rigorosi i valori limite degli inquinanti e del livello sonoro degli autoveicoli interessati stabiliti rispettivamente al capitolo 5, allegato II, tavola 1 e 2 e al capitolo 9, allegato I. Nella sua proposta, la Commissione tiene conto ed esamina il rapporto costo/benefici delle varie misure di riduzione delle emissioni inquinanti e sonore e presenta delle misure proporzionate e ragionevoli rispetto agli obiettivi perseguiti.

2. La decisione del Parlamento europeo e del Consiglio approvata sulla base della proposta della Commissione di cui al paragrafo 1, che **è concordata prima del 1° gennaio 2001**, prenderà in considerazione la necessità di inserire elementi diversi dai semplici valori limite più rigorosi. Sarà eseguita una **ricerca** e una valutazione **congiunta con l'industria e gli utenti**, dei costi e dei vantaggi derivanti dall'applicazione delle misure previste nella suddetta decisione, le quali devono essere proporzionate e ragionevoli rispetto agli obiettivi perseguiti.

(Emendamento 4)

Articolo 7, secondo comma (nuovo)

La fabbricazione, l'importazione e la vendita di parti di ricambio che modificano un veicolo a motore a due o tre ruote in modo che non sia più conforme alla presente direttiva sono vietate.

(Emendamento 5)

Articolo 7, terzo comma (nuovo)

Entro un anno dall'adozione della presente direttiva e in seguito ogni due anni, gli Stati membri e la Commissione riferiscono ai parlamenti degli Stati membri, al Parlamento europeo e al Consiglio in merito al modo in cui attuano il divieto di cui al comma precedente e al relativo grado di efficacia.

(Emendamento 6)

Capitolo I, Allegato III, punto 1.2.3

1.2.3. Il costruttore del veicolo indica *la designazione o le designazioni* di pneumatici in base alle prescrizioni del presente capitolo. Detto o detti pneumatici prodotti dal costruttore di pneumatici entro le tolleranze dimensionali stabilite ai punti 3.1.4, 3.1.5 e 3.3 dell'allegato II devono potersi muovere liberamente nello spazio previsto. Lo spazio in cui gira la ruota deve essere tale da consentire piena libertà di movimento, anche nel caso di pneumatici con le dimensioni massime consentite, all'interno dei parametri limite previsti dal costruttore del veicolo per la sospensione, lo sterzo e il parafrangente.

1.2.3. Il costruttore del veicolo indica **il livello di prestazione e le specifiche di sicurezza** di pneumatici in base alle prescrizioni del presente capitolo. **Ogni tipo di pneumatico conforme al livello di prestazione e alle specifiche di sicurezza previsti dalla presente direttiva per le categorie di velocità interessate deve essere ammesso ai fini della sostituzione.** Detto o detti pneumatici prodotti dal costruttore di pneumatici entro le tolleranze dimensionali stabilite ai punti 3.1.4, 3.1.5 e 3.3 dell'allegato II devono potersi muovere liberamente nello spazio previsto. Lo spazio in cui gira la ruota

Mercoledì 19 giugno 1996

POSIZIONE
COMUNE DEL CONSIGLIOMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

deve essere tale da consentire piena libertà di movimento, anche nel caso di pneumatici con le dimensioni massime consentite, all'interno dei parametri limite previsti dal costruttore del veicolo per la sospensione, lo sterzo e il parafrangente.

(Emendamento 7)

Capitolo I, Allegato III, punto 1.2.4

1.2.4. *Fatte salve le prescrizioni di cui al punto 1.2.3 e su richiesta del costruttore del motociclo possono essere montati, per ragioni di sicurezza, soltanto i pneumatici di taluni costruttori ovvero dei pneumatici con caratteristiche di sicurezza equivalenti; tale condizione si applica solo ai pneumatici delle categorie di velocità W e Z per motocicli di elevata potenza.*

soppresso

(Emendamento 8)

Capitolo 7, Allegato, punto 2.3.1, primo comma

2.3.1. Un manicotto non smontabile deve essere situato nel condotto di aspirazione. Se detto manicotto è situato nel tubo di aspirazione, questo deve essere fissato sul blocco motore con bulloni *autorompenti* o smontabili soltanto con attrezzi speciali.

2.3.1. Un manicotto non smontabile deve essere situato nel condotto di aspirazione. Se detto manicotto è situato nel tubo di aspirazione, questo deve essere fissato sul blocco motore con bulloni smontabili soltanto con attrezzi speciali.

(Emendamento 9)

Capitolo 7, Allegato, punto 2.3.2, primo comma

2.3.2. Ogni tubo di aspirazione deve essere fissato con bulloni *autorompenti* o smontabili soltanto con attrezzi speciali. All'interno dei tubi deve essere prevista una sezione ristretta, indicata all'esterno; in questo punto la parete deve avere uno spessore inferiore a 4 mm, 5 mm nel caso di impiego di un materiale cedevole come ad esempio la gomma.

2.3.2. Ogni tubo di aspirazione deve essere fissato con bulloni smontabili soltanto con attrezzi speciali. All'interno dei tubi deve essere prevista una sezione ristretta, indicata all'esterno; in questo punto la parete deve avere uno spessore inferiore a 4 mm, 5 mm nel caso di impiego di un materiale cedevole come per esempio la gomma.

(Emendamento 10)

Capitolo 7, Allegato, punto 3.9

3.9. Nel caso di un motore che utilizzi una valvola a lamelle, questa deve essere fissata con bulloni *autorompenti* che *impediscono la riutilizzazione del pezzo di supporto* o smontabili soltanto con attrezzi speciali.

3.9. Nel caso di un motore che utilizzi una valvola a lamelle, questa deve essere fissata con bulloni smontabili soltanto con attrezzi speciali.

(Emendamento 11)

Capitolo 7, Allegato, punto 4

4. PRESCRIZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TIPO DI MOTORE MONTATO SU UN VEICOLO

3.10. PRESCRIZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TIPO DI MOTORE MONTATO SU UN VEICOLO

(la numerazione successiva va adeguata di conseguenza)

Mercoledì 19 giugno 1996

POSIZIONE
COMUNE DEL CONSIGLIOMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 12)

Capitolo 9, Allegato I, Tabella

Veicoli	Valori limite del livello sonoro a partire dall'1.1.1997
1. Ciclomotori	
— a due ruote	
≤ 25 km/h	66
> 25 km/h	71
— a tre ruote	76
2. Motocicli	
≤ 80 cm ³	75
> 80 ≤ 175 cm ³	77
> 175 cm ³	80
3. Tricicli	80

Veicoli	Valori limite del livello sonoro a partire dall'1.1.1997
1. Ciclomotori	
— a due ruote	
≤ 25 km/h	70
> 25 km/h	73
— a tre ruote	78
2. Motocicli	
≤ 80 cm ³	77
> 80 ≤ 175 cm ³	79
> 175 cm ³	82
3. Tricicli	80

(Emendamento 13)

Capitolo 9, Allegato II, punto 2.1.5.4

2.1.5.4. Se il valore *più alto* tra i quattro risultati della misurazione è inferiore o pari al livello massimo ammissibile per la categoria cui appartiene il ciclomotore in prova, la prescrizione di cui al punto 2.1.1 si considera soddisfatta.

Detto valore *più alto* costituisce il risultato della prova.

Se uno solo dei quattro risultati supera il livello massimo ammissibile e se questo superamento non è superiore a 1 dB(A), si procede a una seconda serie di quattro misurazioni.

In questo caso la prescrizione di cui al punto 2.1.1 è considerata soddisfatta soltanto se i quattro nuovi risultati sono inferiori o uguali al livello massimo ammissibile.

In tutti gli altri casi la prescrizione di cui al punto 2.1.1 è considerata non soddisfatta.

2.1.5.4. Se il valore **medio** tra i quattro risultati della misurazione è inferiore o pari al livello massimo ammissibile per la categoria cui appartiene il ciclomotore in prova, la prescrizione di cui al punto 2.1.1 si considera soddisfatta.

Detto valore **medio** costituisce il risultato della prova.

soppresso

soppresso

soppresso

(Emendamento 14)

Capitolo 9, Allegato II, punto 2.2.5.3

2.2.5.3. Il valore preso in considerazione è il *più elevato* di queste tre misurazioni.

2.2.5.3. Il valore preso in considerazione è **la media** di queste tre misurazioni.

(Emendamento 15)

Capitolo 9, Allegato III, punto 2.1.4.3.1.2.4

2.1.4.3.1.2.4. Se durante la prova eseguita in seconda (vedi punti 2.1.4.3.1.2.1 e 2.1.4.3.1.2.3) il regime del motore all'av-

2.1.4.3.1.2.4. Se durante la prova eseguita in seconda (vedi punti 2.1.4.3.1.2.1 e 2.1.4.3.1.2.3) il regime del motore all'av-

Mercoledì 19 giugno 1996

POSIZIONE
COMUNE DEL CONSIGLIO

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

vicinarsi della linea di uscita della pista di prova supera il 105% del regime di cui al punto 3.2.1.7 dell'appendice 1A, la prova è eseguita in terza e si tiene conto di questo unico livello sonoro misurato.

vicinarsi della linea di uscita della pista di prova supera il **100%** del regime di cui al punto 3.2.1.7 dell'appendice 1A, la prova è eseguita in terza e si tiene conto di questo unico livello sonoro misurato.

(Emendamento 16)

Capitolo 9, Allegato III, punto 2.1.5.2, comma primo bis (nuovo)

Se la cifra successiva al punto decimale si colloca tra 0 e 5, il totale è arrotondato verso il basso e se si situa tra 6 e 9 è arrotondato verso l'alto.

(Emendamento 17)

Capitolo 9, Allegato III, punto 2.1.5.4

2.1.5.4. Se il valore *più alto* tra i quattro risultati della misurazione è inferiore o pari al livello massimo ammissibile per la categoria cui appartiene il motociclo in prova, la prescrizione di cui al punto 2.1.1 si considera soddisfatta. Detto valore *più alto* costituisce il risultato della prova.

Se i quattro risultati della misurazione sono inferiori o pari al livello massimo ammissibile per la categoria cui appartiene il motociclo in prova, la prescrizione di cui al punto 2.1.1 si considera soddisfatta.

Se uno solo dei quattro risultati supera il livello massimo ammissibile e se questo superamento non è superiore a 1 dB(A), si procede a una seconda serie di quattro misurazioni.

In questo caso, la prescrizione di cui al punto 2.1.1 è considerata soddisfatta soltanto se i quattro nuovi risultati sono inferiori o uguali al livello massimo ammissibile.

In tutti gli altri casi la prescrizione di cui al punto 2.1.1 è considerata non soddisfatta.

2.1.5.4. Se il valore **medio** tra i quattro risultati della misurazione è inferiore o pari al livello massimo ammissibile per la categoria cui appartiene il motociclo in prova, la prescrizione di cui al punto 2.1.1 si considera soddisfatta. Detto valore **medio** costituisce il risultato della prova.

Se i quattro risultati della misurazione sono inferiori o pari al livello massimo ammissibile per la categoria cui appartiene il motociclo in prova, la prescrizione di cui al punto 2.1.1 si considera soddisfatta.

soppresso**soppresso****soppresso**

(Emendamento 18)

Capitolo 9, Allegato IV, punto 2.2.5.2, comma primo bis

Se la cifra successiva al punto decimale si colloca tra 0 e 5, il totale è arrotondato verso il basso e se si situa tra 6 e 9 è arrotondato verso l'alto.

(Emendamento 19)

Capitolo 9, Allegato IV, punto 2.2.5.4

2.2.5.4. Se il valore *più alto* tra i quattro risultati della misurazione è inferiore o pari al livello massimo ammissibile per la categoria cui appartiene il veicolo in prova, la prescrizione di cui al punto 2.2.1 si considera soddisfatta. Detto valore *più alto* costituisce il risultato della prova.

Se i quattro risultati della misurazione sono inferiori o pari al livello massimo ammissibile per la categoria cui appartiene il veicolo in prova, la prescrizione di cui al punto 2.2.1 si considera soddisfatta.

2.2.5.4. Se il valore **medio** tra i quattro risultati della misurazione è inferiore o pari al livello massimo ammissibile per la categoria cui appartiene il veicolo in prova, la prescrizione di cui al punto 2.2.1 si considera soddisfatta. Detto valore **medio** costituisce il risultato della prova.

Se i quattro risultati della misurazione sono inferiori o pari al livello massimo ammissibile per la categoria cui appartiene il veicolo in prova, la prescrizione di cui al punto 2.2.1 si considera soddisfatta.

Mercoledì 19 giugno 1996

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
<i>Se uno solo dei quattro risultati supera il livello massimo ammissibile e se questo superamento non è superiore a 1 dB(A), si procede a una seconda serie di quattro misurazioni.</i>	soppresso
<i>In questo caso, la prescrizione di cui al punto 2.2.1 è considerata soddisfatta soltanto se i quattro nuovi risultati sono inferiori o uguali al livello massimo ammissibile.</i>	soppresso
<i>In tutti gli altri casi la prescrizione di cui al punto 2.2.1 è considerata non soddisfatta.</i>	soppresso

5. Esercizio della professione di avvocato ***I

A4-0146/96

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio intesa a facilitare l'esercizio permanente della professione di avvocato in uno Stato membro diverso da quello in cui è stata acquisita la qualifica (COM(94)0572 – C4-0125/95 – 94/0299(COD))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO DELLA COMMISSIONE (*)	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
	(Emendamento 1)
	<i>Considerando (3)</i>
(3) considerando che alcuni avvocati migranti possono integrarsi rapidamente nell'ordine professionale dello Stato membro ospitante — in particolare sostenendo la prova attitudinale prevista dalla direttiva 89/48/CEE — mentre altri possono perseguire tale integrazione <i>al termine di un</i> periodo di esercizio della professione nello Stato membro ospitante con il proprio titolo professionale d'origine;	(3) considerando che alcuni avvocati migranti possono integrarsi rapidamente nell'ordine professionale dello Stato membro ospitante — in particolare sostenendo la prova attitudinale prevista dalla direttiva 89/48/CEE — mentre altri possono perseguire tale integrazione dopo un certo periodo di esercizio della professione nello Stato membro ospitante con il proprio titolo professionale d'origine oppure continuare la loro attività con il titolo professionale d'origine;
	(Emendamento 2)
	<i>Considerando (4)</i>
(4) considerando che questo periodo, <i>che può avere durata massima di cinque anni</i> , deve consentire all'avvocato migrante di accedere alla professione <i>o automaticamente, se ha praticato per tre anni in forma effettiva e permanente nel diritto dello Stato membro ospitante e nel diritto comunitario, o, in caso contrario</i> , dopo essersi sottoposto <i>ad una prova integrativa semplificata, se comprova</i> un'esperienza professionale in tale Stato membro ospitante;	(4) considerando che questo periodo deve consentire all'avvocato migrante di accedere alla professione previa verifica del possesso di un'esperienza professionale in tale Stato membro ospitante;

(*) GU C 128 del 24.5.1995, pag. 6.

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

Considerando (5)

(5) considerando che un provvedimento comunitario è giustificato non solo perché rispetto al sistema generale di riconoscimento offre agli avvocati un metodo *nuovo* che consente loro *l'esercizio della professione a titolo permanente* in uno Stato membro ospitante *dopo un periodo di transizione*, ma anche perché, dando agli avvocati la possibilità di esercitare *a titolo provvisorio* con il loro titolo professionale d'origine, risponde alle esigenze degli utenti del diritto, che a motivo del flusso crescente delle attività commerciali, dovuto particolarmente alla creazione del mercato interno, chiedono consulenze all'atto di transazioni transfrontaliere nelle quali si trovano spesso strettamente connessi il diritto internazionale, il diritto comunitario e i diritti nazionali;

(5) considerando che un provvedimento comunitario è giustificato non solo perché rispetto al sistema generale di riconoscimento offre agli avvocati un metodo **più semplice** che consente loro **di integrarsi nell'ordine professionale** di uno Stato membro ospitante, ma anche perché, dando agli avvocati la possibilità di esercitare **stabilmente** con il loro titolo professionale d'origine **in uno Stato membro ospitante**, risponde alle esigenze degli utenti del diritto, che a motivo del flusso crescente delle attività commerciali, dovuto particolarmente alla creazione del mercato interno, chiedono consulenze all'atto di transazioni transfrontaliere nelle quali si trovano spesso strettamente connessi il diritto internazionale, il diritto comunitario e i diritti nazionali;

(Emendamento 4)

Considerando (13)

(13) considerando che gli avvocati contemplati dalla presente direttiva possono, *indipendentemente dalla loro qualità di liberi professionisti o di lavoratori subordinati nello Stato membro di origine, esercitare la professione nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato nello Stato membro ospitante se ed in quanto quest'ultimo offra tale possibilità ai propri avvocati;*

(13) considerando che, **come nel caso della direttiva 77/249/CEE**, gli avvocati contemplati dalla presente direttiva possono, **se hanno la qualità di lavoratori subordinati, essere esclusi nello Stato membro ospitante da determinate attività, se lo Stato membro in questione esclude da tali attività anche i propri avvocati;**

(Emendamento 5)

Considerando (14)

(14) considerando che la presente direttiva permette agli avvocati di esercitare la loro attività *in via temporanea* in un altro Stato membro con il proprio titolo professionale di origine, allo scopo di facilitare loro l'esercizio della professione senza alcuna restrizione in conformità della direttiva 89/48/CEE; che, in forza degli articoli 48 e 52 del trattato come interpretati dalla Corte di giustizia, lo Stato membro ospitante è comunque tenuto a prendere in considerazione l'esperienza professionale acquisita nel suo territorio; che, dopo tre anni di attività effettiva e *permanente* svolta nello Stato membro ospitante e vertente sul diritto di questo Stato membro, ivi compreso il diritto comunitario, è lecito presumere che tali avvocati abbiano acquisito le competenze necessarie per integrarsi completamente nell'ordine professionale di avvocato dello Stato membro ospitante, *e che pertanto abbiano diritto alla dispensa totale dalle misure integrative; che se l'attività effettiva e permanente esercitata per almeno tre anni nello Stato membro ospitante non verteva sul diritto di tale Stato, ivi compreso il diritto comunitario, le misure integrative devono limitarsi ad una prova attitudinale vertente sul diritto procedurale e sulla deontologia dello Stato membro ospitante;*

(14) considerando che la presente direttiva permette agli avvocati di esercitare la loro attività in un altro Stato membro con il proprio titolo professionale di origine, allo scopo di facilitare loro l'esercizio della professione senza alcuna restrizione in conformità della direttiva 89/48/CEE; che, in forza degli articoli 48 e 52 del trattato come interpretati dalla Corte di giustizia, lo Stato membro ospitante è comunque tenuto a prendere in considerazione l'esperienza professionale acquisita nel suo territorio; che, dopo tre anni di attività effettiva e **regolare** svolta nello Stato membro ospitante e vertente sul diritto di questo Stato membro, ivi compreso il diritto comunitario, è lecito presumere che tali avvocati abbiano acquisito le competenze necessarie per integrarsi completamente nell'ordine professionale di avvocato dello Stato membro ospitante; **che al termine di tale periodo l'avvocato migrante in grado, previa verifica, di comprovare la propria competenza professionale nello Stato membro ospitante, deve ottenere l'accesso all'ordine professionale di tale Stato membro;**

(Emendamento 6)

Considerando (15)

(15) *considerando che gli avvocati che esercitano la loro attività con il loro titolo professionale di origine devono avere la possibilità di seguire corsi o seminari organizzati nello Stato membro ospitante per acquisire o approfondire la loro conoscenza del diritto di questo Stato membro, ivi compreso l'ordinamento della professione e le sue norme di deontologia;*

soppresso

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 28)

Articolo 1, paragrafo 2, lettera a)

a) «avvocato»: ogni persona avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia abilitata ad esercitare le proprie attività professionali facendo uso di uno dei seguenti titoli professionali:

in Belgio Avocat/Advocaat/Rechtsanwalt
in Danimarca Advokat
in Germania Rechtsanwalt
in Grecia Δικηγόρος
in Spagna Abogado
in Francia Avocat
in Irlanda Barrister, Solicitor
in Italia Avvocato, Procuratore legale
nel Lussemburgo Avocat
nei Paesi Bassi Advocaat
in Portogallo Advogado
nel Regno Unito Advocate, Barrister, Solicitor

a) «avvocato»: ogni persona avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia abilitata ad esercitare le proprie attività professionali facendo uso di uno dei seguenti titoli professionali:

in Belgio Avocat/Advocaat/Rechtsanwalt
in Danimarca Advokat
in Germania Rechtsanwalt
in Grecia Δικηγόρος
in Spagna Abogado/**Advocat/Avogado/Abokatu**
in Francia Avocat
in Irlanda Barrister, Solicitor
in Italia Avvocato, Procuratore legale
nel Lussemburgo Avocat/
nei Paesi Bassi Advocaat/**Procureur**
in Portogallo Advogado
nel Regno Unito Advocate, Barrister, Solicitor
in Austria Rechtsanwalt
in Finlandia Asianajaja/Advokatin
Svezia Advokat

(Emendamento 8)

Articolo 1, paragrafo 2, lettera e bis) (nuova)

e bis) «titolo professionale corrispondente» o «professione corrispondente», il titolo professionale o la professione facente capo all'autorità competente presso la quale l'avvocato si è iscritto a norma dell'articolo 3, e per «corrispondente autorità competente», tale autorità.

(Emendamento 9)

Articolo 1, paragrafo 3

3. La presente direttiva si applica agli avvocati che esercitano la professione sia come liberi professionisti che come lavoratori subordinati nello Stato membro di origine e — ferme restando le disposizioni dell'articolo 8 — nello Stato membro ospitante.

3. La presente direttiva si applica agli avvocati che esercitano la professione sia come liberi professionisti, **con l'unica eccezione degli avvocati che detengono una carica di pubblico ufficiale**, che come lavoratori subordinati nello Stato membro di origine e — ferme restando le disposizioni dell'articolo 8 — nello Stato membro ospitante.

(Emendamento 10)

Articolo 2

Diritto di esercitare la professione *in via temporanea* con il proprio titolo professionale di origine

Gli avvocati hanno il diritto di esercitare *per cinque anni* le attività di avvocato precisate all'articolo 5 in tutti gli altri Stati membri con il proprio titolo professionale di origine. *L'esercizio definitivo* nello Stato membro ospitante è disciplinato dalle disposizioni dell'articolo 10 della presente direttiva.

Diritto di esercitare la professione con il proprio titolo professionale di origine

Gli avvocati hanno il diritto di esercitare **stabilmente** le attività di avvocato precisate all'articolo 5 in tutti gli altri Stati membri con il proprio titolo professionale di origine. **L'integrazione nell'ordine professionale dello** Stato membro ospitante è disciplinato dalle disposizioni dell'articolo 10 della presente direttiva.

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 11)

Articolo 3, paragrafo 1

1. L'avvocato che intende esercitare in uno Stato membro diverso da quello nel quale ha acquisito la sua qualifica professionale deve iscriversi presso l'autorità competente di detto Stato membro.

1. L'avvocato che intende esercitare in uno Stato membro diverso da quello nel quale ha acquisito la sua qualifica professionale deve iscriversi presso **la corrispondente** autorità competente di detto Stato membro.

(Emendamento 12)

Articolo 3, paragrafo 2

2. L'autorità competente dello Stato membro ospitante procede all'iscrizione dell'avvocato su presentazione del documento attestante l'iscrizione di questi presso l'autorità competente dello Stato membro di origine. Essa può esigere che l'attestato dell'autorità competente dello Stato membro di origine non sia stato rilasciato prima dei tre mesi precedenti la sua presentazione. Essa dà comunicazione dell'iscrizione all'autorità competente dello Stato membro di origine.

2. **La corrispondente** autorità competente dello Stato membro ospitante procede all'iscrizione dell'avvocato su presentazione del documento attestante l'iscrizione di questi presso **la corrispondente** autorità competente dello Stato membro di origine. **Tale documento deve attestare che l'interessato soddisfa alle condizioni di onoratezza, onorabilità e probità afferenti le sue funzioni.** Essa può esigere che l'attestato **della corrispondente** autorità competente dello Stato membro di origine non sia stato rilasciato prima dei tre mesi precedenti la sua presentazione. Essa dà comunicazione dell'iscrizione **alla corrispondente** autorità competente dello Stato membro di origine.

(Emendamento 13)

Articolo 3, paragrafo 4

4. Quando pubblica i nomi degli avvocati iscritti nei suoi albi professionali l'autorità competente dello Stato membro ospitante pubblica anche i nomi degli avvocati iscritti in forza della presente direttiva.

4. Quando pubblica i nomi degli avvocati iscritti nei suoi albi professionali **la corrispondente** autorità competente dello Stato membro ospitante pubblica anche i nomi degli avvocati iscritti in forza della presente direttiva.

(Emendamento 14)

*Articolo 4, titolo*Esercizio *temporaneo* con il titolo professionale di origine

Esercizio con il titolo professionale di origine

(Emendamento 15)

Articolo 4, paragrafo 1

1. L'avvocato che esercita nello Stato membro ospitante con il proprio titolo professionale di origine è tenuto a esercitare facendo uso di questo titolo espresso nella lingua o in una delle lingue ufficiali dello Stato membro di origine.

1. L'avvocato che esercita nello Stato membro ospitante con il proprio titolo professionale di origine è tenuto a esercitare facendo uso di questo titolo, **che deve essere** espresso nella lingua o in una delle lingue ufficiali dello Stato membro di origine, **comunque in modo comprensibile e tale da evitare confusioni con il titolo professionale dello Stato membro ospitante.**

(Emendamento 16)

Articolo 4, paragrafo 2

2. Lo Stato membro ospitante può esigere che l'avvocato che esercita con il proprio titolo professionale di origine aggiunga la denominazione dell'organizzazione professionale

2. **Ai fini dell'applicazione del paragrafo 1, lo** Stato membro ospitante può esigere che l'avvocato che esercita con il proprio titolo professionale di origine aggiunga la denomi-

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

cui appartiene nello Stato membro di origine ovvero quella della giurisdizione presso la quale può patrocinare secondo la normativa dello Stato membro di origine. Lo Stato membro ospitante può altresì esigere che l'avvocato che esercita con il proprio titolo professionale di origine menzioni la sua iscrizione presso l'autorità competente di tale Stato membro.

nazione dell'organizzazione professionale cui appartiene nello Stato membro di origine ovvero quella della giurisdizione presso la quale può patrocinare secondo la normativa dello Stato membro di origine. Lo Stato membro ospitante può altresì esigere che l'avvocato che esercita con il proprio titolo professionale di origine menzioni la sua iscrizione presso l'autorità competente di tale Stato membro.

(Emendamento 17)

Articolo 4, paragrafo 3

3. *In caso di rischio di confusione con il titolo professionale rilasciato dallo Stato membro ospitante, le autorità competenti di quest'ultimo possono chiedere che sia fatta menzione dello Stato membro di origine.*

3. soppresso

(Emendamento 18)

Articolo 5, paragrafo 1

1. Salvo applicazione delle disposizioni dei paragrafi 2 e 3, l'avvocato che esercita con il proprio titolo professionale di origine, svolge le stesse attività professionali dell'avvocato che esercita con il titolo professionale dello Stato membro ospitante, e può, in particolare, offrire consulenza legale sul diritto del proprio Stato membro d'origine, sul diritto comunitario, sul diritto internazionale e sul diritto dello Stato membro ospitante.

1. Salvo applicazione delle disposizioni dei paragrafi 2 e 3, l'avvocato che esercita con il proprio titolo professionale di origine, svolge le stesse attività professionali dell'avvocato che esercita con il **corrispondente** titolo professionale dello Stato membro ospitante, e può, in particolare, offrire consulenza legale sul diritto del proprio Stato membro d'origine, sul diritto comunitario, sul diritto internazionale e sul diritto dello Stato membro ospitante.

(Emendamento 19)

Articolo 5, paragrafo 2

2. Gli Stati membri che autorizzano una determinata categoria di avvocati a redigere sul loro territorio atti *autentici* attributivi del potere di amministrare i beni dei defunti o riguardanti la costituzione o il trasferimento di diritti reali immobiliari, che in altri Stati membri sono riservati a professioni diverse da quella dell'avvocato, possono escludere da queste attività l'avvocato che esercita con un titolo professionale di origine rilasciato in uno di questi ultimi Stati membri.

2. Gli Stati membri che autorizzano una determinata categoria di avvocati a redigere sul loro territorio atti attributivi del potere di amministrare i beni dei defunti o riguardanti la costituzione o il trasferimento di diritti reali immobiliari, che in altri Stati membri sono riservati a professioni diverse da quella dell'avvocato, possono escludere da queste attività l'avvocato che esercita con un titolo professionale di origine rilasciato in uno di questi ultimi Stati membri.

(Emendamento 34)

Articolo 5, paragrafo 3

3. Per l'esercizio delle attività relative alla rappresentanza e alla difesa di un cliente in giudizio e nella misura in cui il proprio diritto *esiga l'assistenza obbligatoria di un avvocato*, lo Stato membro ospitante può imporre agli avvocati ivi esercitanti con il proprio titolo professionale di origine di agire di concerto con un avvocato che eserciti dinanzi alla giurisdizione adita e il quale resta, eventualmente, responsabile nei confronti di tale giurisdizione, oppure con un «avoué» o un «procuratore» patrocinante dinanzi ad essa.

3. Per l'esercizio delle attività relative alla rappresentanza ed alla difesa di un cliente in giudizio e nella misura in cui il proprio diritto **riservi tali attività agli avvocati che esercitano con un titolo professionale dello Stato membro ospitante**, quest'ultimo può imporre agli avvocati ivi esercitanti con il proprio titolo professionale di origine di agire di concerto con un avvocato che eserciti dinanzi alla giurisdizione adita e il quale resta, eventualmente, responsabile nei confronti di tale giurisdizione, oppure con un «avoué» o un «procuratore» patrocinante dinanzi ad essa.

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 20)

Articolo 6, paragrafo 1

1. Indipendentemente dalle regole professionali e deontologiche cui è soggetto nel proprio Stato membro di origine, l'avvocato che esercita con il proprio titolo professionale d'origine è soggetto alle regole professionali e deontologiche dello Stato membro ospitante per tutte le attività che esercita sul territorio di detto Stato.

1. Indipendentemente dalle regole professionali e deontologiche cui è soggetto nel proprio Stato membro di origine, l'avvocato che esercita con il proprio titolo professionale d'origine è soggetto alle **stesse** regole professionali e deontologiche **cui sono soggetti gli avvocati che esercitano col corrispondente titolo professionale** dello Stato membro ospitante per tutte le attività che esercita sul territorio di detto Stato.

(Emendamento 21)

Articolo 6, paragrafo 3 bis (nuovo)

3 bis. L'autorità competente dello Stato membro ospitante dispensa un avvocato che esercita con il titolo professionale di origine, su sua richiesta, dall'obbligo di affiliazione al sistema di sicurezza sociale per gli avvocati dello Stato membro ospitante se l'avvocato dimostra di essere e continuare a essere anche in futuro affiliato a un sistema equivalente di sicurezza sociale per gli avvocati nello Stato membro di origine.

(Emendamento 22)

Articolo 8

L'avvocato iscritto nello Stato membro ospitante con il titolo professionale di origine può esercitare la professione come lavoratore subordinato di un altro avvocato, di un'associazione o società di avvocati, di un ente pubblico o privato, *qualora lo Stato membro ospitante lo consenta agli avvocati iscritti con il titolo professionale che esso rilascia.*

L'avvocato iscritto nello Stato membro ospitante con il titolo professionale di origine può esercitare la professione come lavoratore subordinato di un altro avvocato, di un'associazione o società di avvocati, di un ente pubblico o privato.

(Emendamento 23)

Articolo 8, secondo comma (nuovo)

Qualsiasi Stato membro può escludere gli avvocati che esercitano la professione come lavoratori subordinati di un ente pubblico o privato dall'esercizio dell'attività di rappresentanza e di difesa di tale ente in giudizio, nella misura in cui gli avvocati stabiliti nello Stato membro ospitante non possono esercitare dette attività.

(Emendamento 24)

Articolo 10, paragrafo 1

1. Un avvocato che eserciti con il proprio titolo professionale di origine e che abbia comprovato l'esercizio per almeno tre anni di un'attività effettiva e *permanente* riguardante il diritto dello Stato membro ospitante, ivi compreso il diritto comunitario, è dispensato *dalla prova attitudinale che può essere richiesta in applicazione dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 89/48/CEE, per accedere alla professione di avvocato dello Stato membro ospitante e per esercitarla con il titolo professionale di tale Stato membro.*

1. Un avvocato che eserciti con il proprio titolo professionale di origine e che abbia comprovato l'esercizio per almeno tre anni di un'attività effettiva e **regolare** riguardante il diritto dello Stato membro ospitante, ivi compreso il diritto comunitario, è dispensato **dalle condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 89/48/CEE, per accedere alla professione di avvocato dello Stato membro ospitante.**

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONE

Grava sull'interessato l'onere di provare l'esercizio di tale attività effettiva e *permanente* per una durata minima di tre anni nel diritto dello Stato membro ospitante. A tal fine egli fornisce all'autorità competente dello Stato ospitante ogni informazione e documento utile, in particolare per quanto attiene al numero e alla natura delle *cause* trattate. Per «attività effettiva e *permanente*» si intende l'esercizio reale delle attività senza interruzioni che non siano quelle dovute agli eventi della vita quotidiana.

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

Grava sull'interessato l'onere di provare l'esercizio di tale attività effettiva e **regolare** per una durata minima di tre anni nel diritto dello Stato membro ospitante. A tal fine egli fornisce **alla corrispondente** autorità competente dello Stato ospitante ogni informazione e documento utile, in particolare per quanto attiene al numero e alla natura delle **pratiche** trattate. Per «attività effettiva e **regolare**» si intende l'esercizio reale delle attività senza interruzioni che non siano quelle dovute agli eventi della vita quotidiana.

(Emendamento 35)

Articolo 10, paragrafi 2, 3, 4, 5 e 6

2. Un avvocato che eserciti con il proprio titolo professionale di origine *e che abbia comprovato l'esercizio per almeno tre anni di un'attività effettiva e permanente nello Stato membro ospitante, può essere sottoposto, a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 89/48/CEE, soltanto ad una prova attitudinale limitata al diritto procedurale e alla deontologia dello Stato membro ospitante.*

3. Un avvocato che eserciti con il proprio titolo professionale di origine *può chiedere in qualsiasi momento, nel corso del periodo di cinque anni di cui all'articolo 2, il riconoscimento del proprio diploma ai sensi della direttiva 89/48/CEE, per poter accedere in via definitiva alla professione di avvocato dello Stato membro ospitante ed esercitarla con il titolo professionale di tale Stato membro.*

4. *Nel valutare le domande l'autorità competente prende in considerazione la partecipazione del richiedente a corsi o seminari vertenti sul diritto dello Stato membro ospitante, compreso l'ordinamento della professione e la deontologia professionale.*

5. I rappresentanti dell'autorità competente incaricati di istruire le domande garantiscono il segreto *sulle* informazioni ottenute.

2. Un avvocato che eserciti con il proprio titolo professionale di origine **in uno Stato membro ospitante può in qualsiasi momento chiedere il riconoscimento del proprio diploma ai sensi della direttiva 89/48/CEE, allo scopo di accedere alla professione di avvocato dello Stato membro ospitante e di esercitarla con il titolo professionale corrispondente a tale professione in detto Stato membro.**

3. Un avvocato che eserciti con il proprio titolo professionale di origine, **che dimostri un'attività effettiva e regolare per un periodo di almeno tre anni nello Stato membro ospitante può ottenere dalla corrispondente autorità competente di detto Stato membro l'accesso alla professione di avvocato dello Stato membro ospitante e il diritto di esercitarla con il titolo professionale corrispondente a tale professione nello Stato membro ospitante, nelle condizioni e con le modalità qui di seguito indicate:**

- a) **La corrispondente autorità competente prende in considerazione l'attività effettiva e regolare nel corso del periodo sopra precisato, nonché le conoscenze e le esperienze professionali nel diritto dello Stato membro ospitante, nonché la partecipazione del richiedente a corsi o seminari vertenti sul diritto dello Stato membro ospitante, compreso l'ordinamento della professione e la deontologia professionale.**
- b) **Il richiedente fornisce alla corrispondente autorità competente tutte le informazioni e i documenti utili, segnatamente sulle cause da lui seguite. L'autorità competente dello Stato membro ospitante può, al fine di verificare le informazioni fornite, esigere un colloquio con il richiedente.**

4. **La corrispondente autorità competente dello Stato membro ospitante può, con decisione motivata soggetta a un eventuale ricorso giurisdizionale nell'ordinamento interno, rifiutare di ammettere il richiedente al beneficio delle presenti disposizioni qualora ritenga che l'ordine pubblico sarebbe pregiudicato a causa in particolare di procedimenti disciplinari, di reclami o di altri fattori di ogni tipo.**

5. I rappresentanti della corrispondente autorità competente incaricati di istruire la domanda garantiscono il segreto **su tutte** le informazioni ottenute.

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

6. L'avvocato che *ha ottenuto* l'accesso alla professione di avvocato dello Stato membro ospitante secondo le modalità previste dai paragrafi *da 1 a 5* ha diritto di fregiarsi, a fianco del titolo professionale *dello* Stato membro ospitante, del titolo professionale di origine nella lingua o in una delle lingue ufficiali dello Stato di origine.

6. L'avvocato che **ottiene** l'accesso alla professione di avvocato dello Stato membro ospitante secondo le modalità previste dai paragrafi **precedenti** ha diritto di fregiarsi, a fianco del titolo professionale **corrispondente alla professione di avvocato nello** Stato membro ospitante, del titolo professionale di origine nella lingua o in una delle lingue ufficiali dello Stato di origine.

(Emendamento 26)

Articolo 11, parte introduttiva

Ove sia consentito nello Stato membro ospitante, *l'esercizio in comune della professione è soggetto alle seguenti modalità:*

Ove **l'esercizio in comune della professione sia consentito agli avvocati che esercitano l'attività col titolo professionale corrispondente** nello Stato membro ospitante, **agli avvocati che intendono esercitare l'attività con tale titolo o che si iscrivono presso la corrispondente autorità competente per tale titolo si applicano le seguenti disposizioni:**

(Emendamento 27)

Articolo 11, punto 5

5) In deroga alle disposizioni dei punti da 1 a 4, lo Stato membro ospitante che vieti l'esercizio della professione di avvocato nell'ambito di uno studio collettivo controllato da persone estranee alla professione forense può rifiutare ad un avvocato iscritto col suo titolo professionale di origine di esercitare sul proprio territorio in qualità di membro di tale studio se, *all'interno di esso*, il potere decisionale viene esercitato *in via maggioritaria* da persone non aventi la qualifica di avvocato.

5) In deroga alle disposizioni dei punti da 1 a 4, lo Stato membro ospitante che vieti l'esercizio della professione di avvocato nell'ambito di uno studio collettivo controllato da persone estranee alla professione forense può rifiutare ad un avvocato iscritto col suo titolo professionale di origine di esercitare sul proprio territorio in qualità di membro di tale studio se **il capitale di quest'ultimo è detenuto, la denominazione con la quale viene esercitato è utilizzata** e il potere decisionale viene esercitato, **di fatto e di diritto**, da persone non aventi la qualifica di avvocato **ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2 della presente direttiva.**

Qualora le norme fondamentali alla base di un simile studio di avvocati nello Stato membro di origine siano incompatibili con le norme in vigore nello Stato membro ospitante o con le disposizioni di cui al primo comma del presente punto, lo Stato membro ospitante può, senza le restrizioni di cui al punto 1 del presente articolo, opporsi all'apertura di una filiale o di un'agenzia nel proprio territorio.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio intesa a facilitare l'esercizio permanente della professione di avvocato in uno Stato membro diverso da quello in cui è stata acquisita la qualifica (COM(94)0572 – C4-0125/95 – 94/029(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

– vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(94)0572 – 94/0299(COD) (1),

(1) GU C 128 del 24.5.1995, pag. 6.

Mercoledì 19 giugno 1996

- visti gli articoli 189 B, paragrafo 2, 49 e 57, paragrafi 1 e 2, prima e terza frase, del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C4-0125/95),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (A4-0146/96),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
 4. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento e chiede in tal caso l'apertura della procedura di concertazione;
 5. ricorda che la Commissione è tenuta a presentare al Parlamento qualsiasi modifica essa intenda apportare alla propria proposta, quale modificata da quest'ultimo;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

6. Servizi di comunicazioni personali via satellite ***I

A4-0179/96

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio su un'azione a livello dell'Unione europea nel settore dei servizi di comunicazioni personali via satellite nell'Unione europea (COM(95)0529 – C4-0517/95 – 95/0274(COD))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Titolo

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio su un'azione a livello dell'Unione europea nel settore dei servizi di comunicazioni personali via satellite nell'Unione europea

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio **relativa a un quadro comune per lo sviluppo armonizzato** dei servizi di comunicazioni personali via satellite nell'Unione europea

(Emendamento 2)

Considerando 1, secondo comma

considerando che il 19 maggio 1995 il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione sulle comunicazioni mobili e personali nell'Unione europea nel quale considera obiettivo prioritario quello di definire, entro il 1° gennaio 1996, un approccio

considerando che il 19 maggio 1995 il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione sulle comunicazioni mobili e personali nell'Unione europea nel quale considera obiettivo prioritario quello di definire, entro il 1° gennaio 1996, un approccio

(*) GU C 15 del 20.1.1996, pag. 6.

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONE

armonizzato di autorizzazione per le comunicazioni mobili e personali e, su questa base, l'attuazione di procedure per la fornitura di licenze relative a tali sistemi in una prima fase; che tale approccio dev'essere conseguito *prima del 1° gennaio 1996* per tener conto del rapido sviluppo di questi servizi a livello mondiale e del loro potenziale sociale e commerciale;

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

armonizzato di autorizzazione per le comunicazioni mobili e personali e, su questa base, l'attuazione di procedure per la fornitura di licenze relative a tali sistemi in una prima fase; che tale approccio dev'essere conseguito **in tempi brevi** per tener conto del rapido sviluppo di questi servizi a livello mondiale e del loro potenziale sociale e commerciale;

(Emendamento 3)

Considerando 1, terzo comma

considerando che il 29 giugno 1995 il Consiglio ha adottato una risoluzione sull'ulteriore sviluppo delle comunicazioni mobili e personali nell'Unione europea nella quale considera come obiettivo prioritario quello di garantire, *prima del 1° giugno 1996*, la definizione di un approccio armonizzato di autorizzazione per le comunicazioni mobili e personali via satellite, dopo opportuna analisi dell'Ecetra;

considerando che il 29 giugno 1995 il Consiglio ha adottato una risoluzione sull'ulteriore sviluppo delle comunicazioni mobili e personali nell'Unione europea nella quale considera come obiettivo prioritario quello di garantire la definizione **in tempi brevi** di un approccio armonizzato di autorizzazione per le comunicazioni mobili e personali via satellite, dopo opportuna analisi dell'Ecetra;

(Emendamento 4)

Considerando 4

4. considerando che, poiché le comunicazioni satellitari personali rispondono per la loro stessa natura soprattutto alle esigenze di coloro che viaggiano all'interno e all'esterno dell'Unione, legislazioni nazionali divergenti, normative e misure amministrative potrebbero ostacolare o impedire la fornitura di servizi di comunicazioni satellitari personali sul territorio dell'Unione, la libera circolazione delle relative apparecchiature e, di conseguenza, l'introduzione dei sistemi satellitari PCS nel mercato unico;

4. considerando che, poiché le comunicazioni satellitari personali rispondono per la loro stessa natura soprattutto alle esigenze di coloro che viaggiano all'interno, **ma soprattutto** all'esterno dell'Unione, legislazioni nazionali divergenti, normative e misure amministrative potrebbero ostacolare o impedire la fornitura di servizi di comunicazioni satellitari personali sul territorio dell'Unione, la libera circolazione delle relative apparecchiature e, di conseguenza, l'introduzione dei sistemi satellitari PCS nel mercato unico;

(Emendamento 5)

Considerando 6

6. considerando che il Parlamento europeo e il Consiglio stanno esaminando le misure di autorizzazione e di concessione di licenze individuali nel settore delle telecomunicazioni nell'Unione; che, data l'urgenza del problema e in assenza di decisioni e attuazioni di misure di autorizzazione a livello dell'Unione europea, il settore dei servizi di comunicazioni personali via satellite richiede un'azione a livello dell'Unione europea, come indicato nella decisione; che l'azione deve essere di durata limitata;

6. considerando che il Parlamento europeo e il Consiglio stanno esaminando le misure di autorizzazione e di concessione di licenze individuali nel settore delle telecomunicazioni nell'Unione; che, data l'urgenza del problema e in assenza di decisioni e attuazioni di misure di autorizzazione a livello dell'Unione europea, il settore dei servizi di comunicazioni personali via satellite richiede un'azione a livello dell'Unione europea, come indicato nella decisione; che l'azione è **urgentemente necessaria, benché** di durata limitata;

(Emendamento 6)

Considerando 7

7. considerando che, alla luce del calendario previsionale di realizzazione dei sistemi satellitari di comunicazioni personali,

7. considerando che, alla luce del calendario previsionale di realizzazione dei sistemi satellitari di comunicazioni personali,

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

l'azione mira a garantire che, in un periodo di tempo limitato, vengano adottate nell'Unione le appropriate misure normative e politiche *di selezione e autorizzazione per i* sistemi satellitari di comunicazioni personali, tenendo nel debito conto le dimensioni internazionali e le susseguenti esigenze;

l'azione mira a garantire che, in un periodo di tempo limitato, vengano adottate nell'Unione le appropriate misure normative e politiche **in vista della definizione di un quadro comune per l'autorizzazione dei** sistemi satellitari di comunicazioni personali, tenendo nel debito conto le dimensioni internazionali e le susseguenti esigenze;

(Emendamento 7)

Considerando 8

8. considerando che, a causa della disponibilità limitata di risorse di frequenza, bisognerà definire categorie di servizi di comunicazioni personali via satellite *per le quali è necessaria una gara di appalto per effettuare una selezione* dei sistemi via satellite; che *un'azione di selezione* a livello dell'Unione dovrebbe evitare decisioni nazionali incompatibili *sulla selezione di sistemi via satellite*; che le procedure in base alle quali verrà portata avanti la gara di appalto dovranno essere determinate in dettaglio;

8. considerando che, a causa della disponibilità limitata di risorse di frequenza, bisognerà definire categorie di servizi di comunicazioni personali via satellite **in relazione alle quali è necessaria una gara di appalto per la procedura di autorizzazione** dei sistemi via satellite; che **una procedura di autorizzazione in base al criterio dell'«acquisto unico»** a livello dell'Unione dovrebbe evitare decisioni nazionali incompatibili **sui** sistemi via satellite; che le procedure in base alle quali verrà portata avanti la gara di appalto dovranno essere determinate in dettaglio;

(Emendamento 8)

Considerando 11 bis (nuovo)

11 bis. considerando che è necessario operare una distinzione, nell'ambito dei servizi globali di telecomunicazioni via satellite, tra i sistemi non geostazionari di telefonia mobile che operano alle frequenze assegnate ai servizi mobili, e i servizi multimediali a banda larga che offrono servizi voce, dati, video e hi-fi, segnatamente a utenti fissi, e che operano nella banda di frequenza Ka molto più elevata (20-30 GHz);

(Emendamento 9)

Articolo 1

La decisione *concerne* l'introduzione di servizi di comunicazioni personali via satellite nell'Unione per mezzo di un'azione coordinata a livello dell'Unione tra gli organismi nazionali di regolamentazione delle telecomunicazioni.

L'azione ha una durata limitata a tre anni a partire dalla data di pubblicazione della decisione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*. La Commissione riesamina gli sviluppi nel settore delle comunicazioni personali via satellite, prepara una relazione sull'efficacia delle azioni intraprese in base alla decisione al termine di due anni e, se necessario, propone al Parlamento europeo e al Consiglio un prolungamento dell'azione in questo settore.

La decisione **ha lo scopo di favorire** l'introduzione **armonizzata** di servizi di comunicazioni personali via satellite nell'Unione per mezzo di un'azione coordinata a livello dell'Unione tra gli organismi nazionali di regolamentazione delle telecomunicazioni.

L'azione ha una durata limitata a tre anni a partire dalla data di pubblicazione della decisione nella **Gazzetta ufficiale delle Comunità europee**. La Commissione riesamina gli sviluppi nel settore delle comunicazioni personali via satellite, prepara una relazione sull'efficacia delle azioni intraprese in base alla decisione al termine di due anni e, se necessario, propone al Parlamento europeo e al Consiglio un prolungamento **o un ampliamento** dell'azione in questo settore.

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 10)

Articolo 2, paragrafi i), ii), iii) e iv)

- | | |
|--|---|
| <p>i) di selezionare gli operatori dei segmenti di spazio per i sistemi satellitari PCS;</p> <p>ii) di elaborare condizioni comuni da allegare alle autorizzazioni per gli operatori del segmento di spazio dei sistemi satellitari PCS; <i>i fornitori di servizi, gli operatori gateway e, se del caso, le misure necessarie per la circolazione e l'uso delle apparecchiature;</i></p> <p>iii) di armonizzare le condizioni di autorizzazione fissate conformemente alle disposizioni della direttiva 94/46/CE per i fornitori di servizi S-PCS e gli operatori di gateway, e, se necessario, le misure appropriate per la circolazione e l'utilizzazione delle apparecchiature terminali;</p> <p>iv) di avviare contatti e, se necessario, negoziati tra l'Unione europea e i paesi terzi per dar vita a una cooperazione internazionale che miri a promuovere lo sviluppo dei servizi di comunicazioni personali via satellite e rimuovere gli ostacoli al loro sviluppo.</p> | <p>soppresso</p> <p>ii) di elaborare condizioni comuni da allegare alle autorizzazioni nazionali per gli operatori del segmento di spazio dei sistemi satellitari PCS;</p> <p>iii) di armonizzare le condizioni di autorizzazione fissate conformemente alle disposizioni della direttiva 94/46/CE e della direttiva.../CE relativa a una disciplina comune in materia di autorizzazioni generali e di licenze individuali nel settore dei servizi di telecomunicazioni, per i fornitori di servizi S-PCS e gli operatori di gateway, e, se necessario, le misure appropriate per la circolazione e l'utilizzazione delle apparecchiature terminali;</p> <p>iv) di avviare contatti e, se necessario, negoziati tra l'Unione europea e i paesi terzi per dar vita a una cooperazione internazionale che miri a concedere l'accesso ai segmenti di spazio in funzione dell'interesse di tutti i paesi in questione, a promuovere lo sviluppo dei servizi di comunicazioni personali via satellite e di comunicazioni multimediali di banda larga e rimuovere gli ostacoli al loro sviluppo.</p> |
|--|---|

(Emendamento 11)

Articolo 4

La Commissione, in stretta cooperazione con gli organismi nazionali di regolamentazione degli Stati membri e nel rispetto della procedura indicata all'articolo 7:

- i) definisce le categorie di servizi di comunicazioni personali via satellite *e determina, quando opportuno, la necessità di selezionare* gli operatori dei segmenti di spazio per le comunicazioni personali via satellite;
- ii) *adotta, per le categorie pertinenti, i criteri di selezione comune degli operatori dei segmenti di spazio per le comunicazioni personali via satellite che saranno autorizzati a fornire servizi sul territorio dell'Unione;*
- iii) *adotta le procedure per la gara di appalto;*
- iv) *adotta, per tutte le categorie di servizi, i principi delle condizioni comuni da allegare alle autorizzazioni degli operatori di segmenti di spazio per le comunicazioni personali via satellite selezionati.*

La Commissione, **nel rispetto della direttiva.../CE relativa a una disciplina comune in materia di autorizzazioni generali e di licenze individuali nel settore dei servizi di telecomunicazioni e** in stretta cooperazione con gli organismi nazionali di regolamentazione degli Stati membri e nel rispetto della procedura indicata all'articolo 8, definisce le categorie di servizi di comunicazioni personali via satellite **e le norme da applicarsi per assoggettare** gli operatori dei segmenti di spazio per le comunicazioni personali via satellite **a una procedura uniforme di selezione, nonché** i principi delle condizioni comuni da allegare alle **licenze individuali** degli operatori di segmenti di spazio per le comunicazioni personali via satellite selezionati.

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 12)

*Articolo 5**Selezione degli operatori dei segmenti di spazio***soppresso**

1. *Un invito a manifestazione d'interesse viene pubblicato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee entro sei mesi dall'adozione della presente decisione.*

i) *L'invito a manifestazione d'interesse illustrerà i criteri di selezione comune per ciascuna categoria di servizi (come indicato all'articolo 4, paragrafo ii), le procedure di selezione (come indicato all'articolo 4, paragrafo iii) e i principi delle condizioni comuni da allegare alle autorizzazioni (come indicato all'articolo 4, paragrafo iv).*

ii) *L'invito a manifestazione d'interesse sollecita persone e organismi che desiderino gestire un sistema per fornire servizi di comunicazioni personali via satellite nell'Unione europea a manifestare il proprio interesse.*

2. *Conformemente alla procedura di cui all'articolo 9, viene adottata una decisione per scegliere gli operatori di segmenti di spazio per le comunicazioni personali via satellite per le categorie di servizio pertinenti.*

(Emendamento 13)

Articolo 6, parte introduttiva

Conformemente alla procedura di cui all'articolo 8, viene adottata una decisione che indica:

Il rilascio di autorizzazioni agli operatori di segmenti di spazio, agli operatori gateway e ai fornitori di servizi S-PCS è soggetto alle disposizioni della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a una disciplina comune in materia di autorizzazioni generali e di licenze individuali nel settore dei servizi di telecomunicazioni. Fatte salve le disposizioni di tale direttiva, e in particolare del suo allegato I, viene adottata una decisione, conformemente alla procedura di cui all'articolo 8, che indica:

(Emendamento 21)

Articolo 6, secondo comma

Ai fini dell'adozione di condizioni comuni e armonizzate per le autorizzazioni, la Commissione può decidere, quando lo giudichi opportuno, di consultare i rappresentanti degli operatori dei segmenti di spazio *selezionati*.

Ai fini dell'adozione di condizioni comuni e armonizzate per le autorizzazioni, la Commissione può decidere, quando lo giudichi opportuno, di consultare i rappresentanti degli operatori dei segmenti di spazio.

(Emendamento 14)

Articolo 8, paragrafo 1

1. La Commissione è assistita, nell'attuazione della presente decisione, *da un comitato a carattere consultivo, composto dai rappresentanti degli organismi nazionali di regolamentazione degli Stati membri e presieduto dal rappresentante della Commissione.*

1. La Commissione è assistita, nell'attuazione della presente decisione, **dal Comitato delle telecomunicazioni dell'Unione europea istituito dalla direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a una disciplina comune in materia di autorizzazioni generali e di licenze individuali nel settore dei servizi di telecomunicazioni.**

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 22)

Articolo 8, paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. Le riunioni del comitato sono in linea di massima pubbliche, salvo decisione specifica contraria debitamente motivata e pubblicata in tempo utile. Il comitato pubblica i propri ordini del giorno due settimane prima delle riunioni. Esso pubblica i processi verbali delle sue riunioni. Esso redige un registro pubblico delle dichiarazioni d'interessi dei suoi membri.

(Emendamento 15)

*Articolo 9**Comitato di regolamentazione***soppresso**

1. In deroga alle disposizioni dell'articolo 8, la seguente procedura viene applicata ai punti di cui all'articolo 5, paragrafo 2.

2. Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato formula il suo parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame. Il parere è formulato alla maggioranza prevista all'articolo 148, paragrafo 2 del trattato per l'adozione delle decisioni che il Consiglio deve prendere su proposta della Commissione. Nelle votazioni in seno al comitato, ai voti dei rappresentanti degli Stati membri è attribuita la ponderazione fissata nell'articolo precitato. Il presidente non partecipa al voto.

3. La Commissione adotta le misure previste qualora siano conformi al parere del comitato.

4. Se le misure previste non sono conformi al parere del comitato, o in mancanza di parere, la Commissione sottopone senza indugio al Consiglio una proposta in merito alle misure da prendere. Il Consiglio delibera a maggioranza qualificata.

Se il Consiglio non ha deliberato entro un termine di tre mesi, la Commissione adotta le misure proposte.

(Emendamento 16)

Articolo 10, paragrafi 1, 2 e 3

1. La Commissione sorveglia gli sviluppi, in particolare per quanto riguarda gli sviluppi regolamentari, al di fuori dell'Unione e, ove necessario, si consulta con i paesi terzi per l'introduzione coordinata a livello globale dei sistemi satellitari di comunicazioni personali;

1. Entro il 31 dicembre 1996 il Consiglio definisce una posizione comune sulla ripartizione delle frequenze necessarie all'utilizzazione degli S-PCS e, qualora risulti auspicabile ai fini del conseguimento di una massa critica, assegna alla Commissione un mandato negoziale nell'ambito degli organismi internazionali competenti, segnatamente l'Unione internazionale delle telecomunicazioni, e, se del caso, con i paesi terzi interessati, al fine di concordare le modalità dell'accesso al segmento di spazio nonché gli obblighi che devono essere associati alle autorizzazioni degli operatori di segmenti di spazio;

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

2. Gli Stati membri informano la Commissione degli ostacoli incontrati, de jure o di fatto, da organismi comunitari nell'introdurre sistemi satellitari di comunicazioni personali in paesi terzi.

3. La Commissione, qualora decida che l'azione intrapresa nel quadro della presente decisione — in particolare per quanto riguarda le informazioni di cui ai paragrafi 1 e 2 — richieda negoziati per agevolare l'introduzione dei sistemi di comunicazioni personali nell'Unione e rimuovere i relativi ostacoli, *avvia*, se necessario, gli opportuni negoziati.

L'azione della Commissione deve essenzialmente mirare a garantire un accesso effettivo e comparabile delle imprese degli Stati membri ai mercati dei paesi terzi in oggetto.

2. Gli Stati membri informano la Commissione degli ostacoli incontrati, de jure o di fatto, da organismi comunitari nell'introdurre sistemi satellitari di comunicazioni personali in paesi terzi.

3. La Commissione, qualora decida che l'azione intrapresa nel quadro della presente decisione — in particolare per quanto riguarda le informazioni di cui ai paragrafi 1 e 2 — richieda negoziati per agevolare l'introduzione dei sistemi di comunicazioni personali nell'Unione e rimuovere i relativi ostacoli, **può chiedere il conferimento o l'estensione di un mandato per avviare**, se necessario, gli opportuni negoziati.

L'azione della Commissione deve essenzialmente mirare a garantire un accesso effettivo e comparabile delle imprese degli Stati membri ai mercati dei paesi terzi in oggetto **e a favorire l'interoperabilità dei diversi sistemi di comunicazioni, personali o mobili, in particolare mediante le norme di trasmissione che consentono già l'interoperabilità di tali sistemi all'interno dell'Unione.**

(Emendamento 17)

Allegato Primo e secondo comma

Settembre 1996

Definizione delle categorie di servizi di comunicazione personali via satellite per i quali è necessaria una selezione di sistemi satellitari
Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee di un invito a manifestazione d'interesse

soppresso

(Emendamento 18)

Allegato Terzo comma

Ottobre 1996

Adozione dei criteri *per la selezione dei sistemi satellitari e dei principi* per le autorizzazioni a tali sistemi

Ottobre 1996

Ottobre 1996 Adozione dei criteri **relativi ai principi** per le autorizzazioni a tali sistemi

(Emendamento 19)

Allegato Quarto comma

Dicembre 1996

Selezione dei sistemi satellitari usati per la fornitura di categorie di servizi satellitari PCS, sulla base di una gara di appalto e successiva valutazione

soppresso

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 20)

*Allegato Quinto e sesto comma***Gennaio 97**Adozione delle condizioni comuni per le autorizzazioni ai sistemi *selezionati*Adozione delle condizioni comuni per le autorizzazioni ai sistemi **satellitari***Marzo 1997*

Adozione delle condizioni armonizzate per le autorizzazioni in tutti gli aspetti delle comunicazioni personali via satellite (tra l'altro: fornitura di servizi, apparecchiature, interfunkionamento, numerazione, accesso ai gateway).

Adozione delle condizioni armonizzate per le autorizzazioni in tutti gli aspetti delle comunicazioni personali via satellite (tra l'altro: fornitura di servizi, apparecchiature, interfunkionamento, numerazione, accesso ai gateway).

Ciò dovrebbe consentire l'avvio degli esperimenti verso l'estate 1997 e la messa in funzione verso l'estate 1998.**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio su un'azione a livello dell'Unione europea nel settore dei servizi di comunicazioni personali via satellite nell'Unione europea (COM(95)0529 – C4-0517/95 – 95/274(COD))**

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(95)0529 – 95/0274(COD) (1)
 - visti gli articoli 189 B, paragrafo 2, 57, 66 e 100 A del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C4-0517/95),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0179/96),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
 4. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento e chiede in tal caso l'apertura della procedura di concertazione;
 5. ricorda che la Commissione è tenuta a presentargli qualsiasi modifica essa intenda apportare alla propria proposta quale modificata dal Parlamento;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

(1) GU C 15 del 20.1.1996, pag. 6.

Mercoledì 19 giugno 1996

7. Tagliole e pellicce **I

A4-0151/96

Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3254/91 del Consiglio che vieta l'uso di tagliole nella Comunità e l'introduzione nella Comunità di pellicce e di prodotti manufatturati di talune specie di animali selvatici originari di paesi che utilizzano per la loro cattura tagliole o metodi non conformi alle norme concordate a livello internazionale in materia di cattura mediante trappole senza crudeltà (COM(95)0737 – C4-0105/96 – 95/0357(SYN))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Visto quarto bis (nuovo)

visto il regolamento della Commissione (CE) n. 1771/94 del 19 luglio 1994 concernente l'introduzione nella Comunità di pellicce e di prodotti manufatturati di talune specie di animali selvatici ⁽¹⁾, in particolare il suo articolo 1;

⁽¹⁾ GU L 184 del 20.7.1994, pag. 3.

(Emendamento 2)

Visto quarto ter (nuovo)

vista la risoluzione del Parlamento europeo del 15 dicembre 1994 sulla conclusione dell'Uruguay Round e sulle attività future dell'OMC ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ GU C 18 del 23.1.1995, pag. 165.

(Emendamento 3)

Visto quarto quater (nuovo)

vista la risoluzione del Parlamento europeo del 19 gennaio 1995 sul decennio internazionale dei popoli indigeni nel mondo ⁽¹⁾, in particolare il paragrafo 5;

⁽¹⁾ GU C 43 del 20.2.1995, pag. 85.

(Emendamento 4)

Primo considerando

considerando che la sospensione del divieto di cui all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 3254/91 del Consiglio, decisa con il regolamento (CE) n. 1771/94 della Commissione ai sensi del rispettivo articolo 5, *non ha consentito di portare a termine l'elaborazione di norme internazionali in materia di cattura mediante trappole senza crudeltà;*

considerando che, **nonostante** la sospensione del divieto di cui all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 3254/91 del Consiglio, decisa con il regolamento (CE) n. 1771/94 della Commissione ai sensi del rispettivo articolo 5, **non sono state adottate** norme internazionali in materia di cattura mediante trappole senza crudeltà;

(*) GU C 58 del 28.2.1996, pag. 17.

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

Secondo considerando

considerando che, *di conseguenza*, i paesi terzi non hanno la possibilità di garantire che i metodi di cattura utilizzati per le specie che figurano nell'allegato I del regolamento (CEE) n. 3254/91 del Consiglio siano conformi alle norme concordate a livello internazionale in materia di cattura mediante trappole senza crudeltà;

considerando che i paesi terzi non hanno la possibilità di garantire che i metodi di cattura utilizzati per le specie che figurano nell'allegato I del regolamento (CEE) n. 3254/91 del Consiglio siano conformi alle norme concordate a livello internazionale in materia di cattura mediante trappole senza crudeltà;

(Emendamento 6)

Considerando secondo bis (nuovo)

considerando che la dichiarazione n. 24 allegata al trattato sull'Unione europea invita le Istituzioni e gli Stati membri a tener pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali all'atto dell'elaborazione e dell'attuazione della legislazione nei settori della politica agricola comune, dei trasporti, del mercato interno e della ricerca;

(Emendamento 7)

Considerando terzo bis (nuovo)

considerato che, coerentemente con la Convenzione di Berna, qualunque norma approvata in materia di cattura mediante trappole senza crudeltà deve necessariamente escludere l'uso di mezzi indiscriminati di cattura e di uccisione quali, per esempio, le tagliole, così come definite dall'articolo 1 del regolamento n. 3254/91;

(Emendamento 8)

Considerando terzo ter (nuovo)

considerando che più di 60 paesi, tra cui tutti gli Stati membri dell'Unione europea, hanno vietato l'uso della tagliola nel territorio di loro giurisdizione;

(Emendamento 9)

Considerando terzo quater (nuovo)

considerando che almeno 22 paesi hanno comunicato di essere in grado di soddisfare i requisiti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento 3254/91 e hanno chiesto di essere inclusi nella lista di paesi che la Commissione dovrà redigere;

(Emendamento 10)

Quarto considerando

considerando che, in tale situazione, è opportuno modificare il regolamento (CEE) n. 3254/91 del Consiglio e ritardare l'applicazione delle restrizioni alle importazioni in questione;

soppresso

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 11)

Considerando quarto bis (nuovo)

considerando che l'applicazione, a partire dal 1° gennaio 1996, del regolamento 3254/91 richiede l'elaborazione e la pubblicazione di un elenco di paesi che soddisfino almeno una delle condizioni definite all'articolo 3, paragrafo 1, primo comma, di detto regolamento;

(Emendamento 12)

Considerando quarto ter (nuovo)

considerando che l'articolo 4 del regolamento 3254/91, che prevede che i paesi che esportano o reintroducono nella Comunità uno qualunque dei prodotti manifatturati citati all'allegato II, qualora comprenda pellicce delle specie di animali selvatici enumerate all'allegato I, deve certificare che tali pellicce provengono da uno dei paesi figuranti nel suddetto elenco;

(Emendamento 13)

Considerando quarto quater (nuovo)

considerando che l'elenco di cui all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento 3254/91 non esiste ancora;

(Emendamento 14)

Considerando quarto quinquies (nuovo)

considerando che, avendo esercitato i diritti conferiti dall'articolo 5 del regolamento 3254/91, la Commissione non può più ritardare l'attuazione delle restrizioni alle importazioni di cui all'articolo 3, paragrafo 1, che dovrebbero pertanto essere applicate da tutti gli Stati membri;

(Emendamento 15)

Quinto considerando

considerando che lo sfruttamento di animali da pelliccia rappresenta un aspetto importante del modo di vita e dell'economia tradizionali di popolazioni indigene ed è pertanto opportuno provvedere affinché gli interessi di queste ultime non vengano lesi;

considerando che la caccia e la cattura mediante trappole di animali selvatici da pelliccia storicamente ha rappresentato un aspetto importante del modo di vita e dell'economia tradizionali di popolazioni autoctone ed è pertanto opportuno tener conto degli interessi di queste ultime nella misura in cui potrebbero essere lesi dall'applicazione del regolamento in parola;

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 16)

Sesto considerando

considerando che nell'attuazione del presente regolamento *occorre* tener conto del fatto che in alcuni paesi terzi le attività di cattura mediante trappole sono *regolamentate a livello subfederale*,

considerando che nell'attuazione del presente regolamento si **può** tener conto del fatto che in alcuni paesi terzi le attività di cattura mediante trappole sono **soggette alla giurisdizione di autorità subfederali, limitatamente ai casi in cui tali autorità subfederali soddisfino i requisiti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento 3254/91 e possano dimostrare l'esistenza di adeguate misure di certificazione e di applicazione;**

(Emendamento 17)

Considerando sesto bis (nuovo)

considerando che è necessario prendere in considerazione l'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio, in particolare il suo articolo XX;

(Emendamento 34)

ARTICOLO 1*Articolo 3 (regolamento (CEE) n. 3254/91)*

1. L'introduzione nella Comunità di pellicce delle specie animali elencate nell'allegato I nonché delle altre merci elencate nell'allegato II, sempreché contengano pellicce delle specie elencate nell'allegato I, è vietata a decorrere dal 1° gennaio 1995, a meno che la Commissione, conformemente alla procedura di cui all'articolo 5, abbia stabilito che nel paese di origine delle pelli:

- siano in vigore adeguate disposizioni amministrative o legislative che vietano l'uso della tagliola oppure
- i metodi di cattura mediante trappole usati per le specie elencate nell'allegato I siano conformi alle norme convenute a livello internazionale in materia di cattura mediante trappole senza crudeltà.

La Commissione pubblicherà nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee l'elenco dei paesi che soddisfano almeno una delle condizioni previste nel primo comma.

La Comunità avvierà o continuerà negoziati con paesi terzi per concludere un accordo *quadro* sulle norme in materia di cattura mediante trappole senza crudeltà, in particolare per le specie animali che figurano nell'allegato I. *L'accordo in questione* comprende un calendario di attuazione.

2. La Comunità avvierà negoziati con paesi terzi per concludere un accordo sulle norme in materia di cattura mediante trappole senza crudeltà, in particolare per le specie animali che figurano nell'allegato I. Tali norme comprendono un calendario di attuazione della durata massima di dodici mesi. Le popolazioni autoctone e le organizzazioni internazionali per il benessere degli animali possono partecipare ai negoziati in veste consultiva. Il Parlamento europeo è tenuto al corrente dei risultati dei negoziati. Una volta concluso l'accordo la Commissione può, in conformità degli articoli 113 e 130 S, paragrafo 1, del trattato, presentare una proposta di sospensione del divieto di cui al paragrafo 1.

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 39)

ARTICOLO 1

*Articolo 3 bis (nuovo) (regolamento (CEE) n. 3254/91)***Articolo 3 bis**

In mancanza di un accordo concluso conformemente all'articolo 3, paragrafo 2, le restrizioni all'importazione di cui all'articolo 3, paragrafo 1, permangono in vigore.

Se non viene raggiunto alcun accordo entro il 31 dicembre 1996, la Commissione riferirà al Consiglio e al Parlamento europeo al fine di stabilire se esista una base ragionevole per la continuazione dei negoziati.

(Emendamento 36)

ARTICOLO 1

Articolo 4, paragrafo -1 (nuovo) (regolamento (CEE) n. 3254/91)

-1) I paesi che successivamente al 1° gennaio 1996 effettuano esportazioni o riesportazioni nella Comunità delle merci enumerate all'allegato II sempreché contengano pellicce delle specie di cui all'allegato I devono certificare che dette pellicce sono originarie di un paese che figura nell'elenco di cui all'articolo 3, paragrafo 1, secondo comma.

La Commissione determina, conformemente alla procedura di cui all'articolo 5, i documenti appropriati per tale certificazione.

(Emendamento 19)

ARTICOLO 1

Articolo 4, paragrafo 1 (regolamento 3254/91)

1. Entro il 31 dicembre 1996 la Commissione riesamina lo stato di avanzamento dei negoziati di cui all'articolo 3 e al contempo, in collaborazione con le autorità competenti interessate, i progressi realizzati dai paesi terzi per lo sviluppo di metodi di cattura mediante trappole senza crudeltà.

Se non viene raggiunto alcun accordo quadro, per ogni specie di cui all'allegato I la Commissione prepara, a scadenze regolari, l'elenco dei paesi che non hanno provveduto a: realizzare sufficienti progressi a livello individuale nello sviluppo di metodi di cattura mediante trappole senza crudeltà o a vietare l'uso delle tagliole.

Se viene raggiunto un accordo quadro, per ogni specie di cui all'allegato I la Commissione prepara, a scadenze regolari, l'elenco dei paesi che non hanno provveduto a: impegnarsi formalmente ad attuare l'accordo quadro entro un arco di tempo concordato o a vietare l'uso delle tagliole.

1. **Fatte salve le disposizioni del regolamento (CEE) n. 3626/82 del Consiglio ⁽¹⁾ e a eccezione delle merci destinate all'uso personale e privato, le pellicce delle specie di animali selvatici enumerati dall'allegato I del presente regolamento e i prodotti manufatturati ricavati dalle pellicce di cui all'allegato II del presente regolamento possono essere autorizzati a costituire oggetto di una procedura doganale diversa da quella prevista per il transito esterno (destinato a trasportarli fuori dal territorio doganale della Comunità) solo se provenienti da uno Stato membro o da uno dei paesi figuranti nell'elenco di cui all'allegato II bis del presente regolamento e previa presentazione alla dogana d'entrata di un certificato conforme al formato di cui all'allegato II ter emesso da un'autorità nazionale del paese di esportazione o riesportazione.**

⁽¹⁾ GU L 384 del 31.12.1982, pag. 1.

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 20)

ARTICOLO 1

Articolo 4, paragrafo 2 (regolamento 3254/91)

2. Dal momento in cui l'elenco di cui al paragrafo 1 viene pubblicato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee è vietata l'introduzione nella Comunità delle pellicce delle specie di animali selvatici che figurano nell'allegato I e dei prodotti manifatturati di cui all'allegato II qualora essi provengano da uno dei paesi inclusi nell'elenco.

2. Per «provenienti da uno dei paesi» si intende provenienti da animali catturati allo stato selvatico o nati in cattività in tale paese.

(Emendamento 21)

ARTICOLO 1

Articolo 4, paragrafo 2 bis (nuovo) (regolamento 3254/91)

2 bis. Le autorità nazionali ufficiali designate dai paesi terzi per l'emissione delle certificazioni di cui al paragrafo -1 devono essere notificate alla Commissione, che ne pubblica l'elenco sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

(Emendamento 22)

ARTICOLO 1

Articolo 4, paragrafo 2 ter (nuovo) (regolamento 3254/91)

2 ter. Le certificazioni devono essere redatte in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea. Può eventualmente essere richiesta la traduzione in un'altra lingua dell'Unione.

(Emendamento 23)

ARTICOLO 1

Articolo 4, paragrafo 3 (regolamento 3254/91)

3. Il divieto di cui al paragrafo 2 non riguarda:

- a) l'introduzione di prodotti finiti destinati all'uso personale e privato;
- b) le pellicce e i prodotti manifatturati che vengono reintrodotti nella Comunità dopo una procedura di perfezionamento passivo purché si dimostri all'ufficio doganale di reintroduzione che il trattamento è stato effettuato su pellicce o prodotti esportati in precedenza dalla Comunità;
- c) le pellicce e i prodotti manifatturati destinati a una procedura doganale per il transito esterno, intesa a trasferirli al di fuori del territorio doganale della Comunità.

3. Qualora l'introduzione nella Comunità di pellicce e di prodotti manifatturati ricavati dalle pellicce delle specie di cui all'allegato I del regolamento 3254/91 sia altresì soggetta al regolamento (CEE) n. 3626/82, l'autorizzazione all'importazione può essere rilasciata unicamente in conformità delle disposizioni del presente regolamento e a condizione che tali pellicce provengano da uno Stato membro o da uno dei paesi terzi figuranti all'allegato II bis del presente regolamento.

3 bis. Qualora tali permessi di importazione siano stati rilasciati, dovranno essere accettati al posto delle certificazioni di cui al paragrafo -1.

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 37)

ARTICOLO 1

Articolo 4, paragrafo 4 (regolamento (CEE) n. 3254/91)

4. Il divieto di cui al paragrafo 2 non si applica alle pellicce e ai prodotti manifatturati provenienti da attività di cattura mediante trappole svolte da popolazioni indigene.

4. **Le comunità o i popoli autoctoni dei paesi terzi potranno richiedere la loro inclusione nell'elenco conformemente all'articolo 3, paragrafo 1, qualora possano dimostrare di soddisfare i requisiti stabiliti da tale articolo.**

(Emendamento 25)

ARTICOLO 1

Articolo 4, paragrafo 5 (regolamento 3254/91)

5. Per i paesi in cui le attività di cattura mediante trappole sono regolamentate a livello subfederale, è possibile applicare le disposizioni di cui all'articolo 4.

5. **Per quanto riguarda i paesi in cui le attività di cattura soggette alla giurisdizione di autorità subfederali — limitatamente ai casi in cui tali autorità subfederali soddisfino i requisiti di cui all'art. 3, paragrafo 1, e possano dimostrare l'esistenza di adeguate misure di certificazione e di applicazione — tali autorità subfederali possono chiedere di essere iscritte nell'elenco conformemente al disposto di tale articolo.**

(Emendamento 26)

ARTICOLO 1

Articolo 4, paragrafo 6 (regolamento 3254/91)

6. La Comunità avvierà negoziati con i paesi terzi che desiderino applicare le disposizioni di cui ai paragrafi 4 e 5, al fine di stabilire disposizioni adeguate per la loro attuazione.

Articolo 4 bis

La Comunità avvierà negoziati con i paesi terzi **che intendano applicare** le disposizioni di cui all'articolo 4, paragrafi 4 e 5, al fine di stabilire disposizioni adeguate per la loro attuazione.

(Emendamento 27)

ARTICOLO 1

Articolo 4, paragrafo 7 (regolamento 3254/91)

7. Conformemente alla procedura di cui all'articolo 5, la Commissione stabilisce le necessarie disposizioni amministrative per l'attuazione del presente regolamento.

Articolo 4 ter

La Commissione stabilisce, **entro tre mesi dall'approvazione del presente regolamento** e conformemente alla procedura di cui all'articolo 5, le necessarie disposizioni amministrative per l'attuazione del presente regolamento.

(Emendamento 28)

ARTICOLO 1

Articolo 4 quater (nuovo) (regolamento 3254/91)

Articolo 4 quater

La Comunità avvia negoziati con i paesi terzi che hanno proibito l'uso di tagliole nel proprio territorio, al fine di concludere un accordo multilaterale o una convenzione che vieti e scoraggi l'uso di tagliole.

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 29)

ARTICOLO 1*Articolo 4 quinquies (nuovo) (regolamento 3254/91)***Articolo 4 quinquies**

La Comunità avvia negoziati con paesi terzi al fine di concludere accordi multilaterali volti a prevenire la sofferenza degli animali selvatici durante la cattura mediante trappole, il trasporto e l'uccisione.

(Emendamento 30)

ARTICOLO 1*Articolo 4 sexies (nuovo) (regolamento 3254/91)***Articolo 4 sexies**

Dopo tre anni dall'entrata in vigore del presente regolamento la Commissione presenta una relazione in cui si valutano le conseguenze dell'attuale regolamento sulle popolazioni indigene nonché le disposizioni concernenti il benessere degli animali.

(Emendamento 31)

ALLEGATO I (nuovo)*Allegato II bis (nuovo) (regolamento 3254/91)***ALLEGATO I**

Nel regolamento (CEE) 3254/91 del Consiglio è inserito il seguente nuovo allegato:

Allegato II bis

Paesi d'origine (in cui gli animali sono stati catturati allo stato selvatico o allevati in cattività) cui si fa riferimento al paragrafo 1 dell'articolo 3 e che soddisfano almeno uno dei criteri in esso definiti

Arabia Saudita
Belize
Bulgaria
Repubblica ceca
Repubblica popolare cinese
Repubblica di Corea
Giordania
Groenlandia
Libano
Messico
Moldavia
Nicaragua
Norvegia
Pakistan
Panama
Polonia
Romania
Salvador
Repubblica slovacca
Repubblica di Slovenia
Turchia, Ungheria

Mercoledì 19 giugno 1996

MODIFICHE DEL PARLAMENTO

(Emendamento 32)

ALLEGATO II (nuovo)

Allegato II ter (nuovo) (regolamento 3254/91)

ALLEGATO II

Nel regolamento (CEE) 3254/91 del Consiglio è inserito il seguente nuovo allegato:

Allegato II ter

Certificato di origine di pellicce di talune specie di animali selvatici e di prodotti manufatturati ricavati da tali pellicce importate nella Comunità [regolamento (CEE) n° 3254/91]	1. Paesi di esportazione o di riesportazione	
2. Descrizione dei prodotti	3. Codice NC	
4. Nome scientifico e comune delle specie	5. Quantità	6. Massa netta (in kg)
		7. Paese di origine
2. Descrizione dei prodotti	3. Codice NC	
4. Nome scientifico e comune dei prodotti	5. Quantità	6. Massa netta (in kg)
		7. Paese di origine
2. Descrizione dei prodotti	3. Codice NC	
4. Nome scientifico e comune delle specie	5. Quantità	6. Massa netta (in kg)
		7. Paese di origine
2. Descrizione dei prodotti	3. Codice NC	
4. Nome scientifico e comune delle specie	5. Quantità	6. Massa netta (in kg)
		7. Paese di origine
<p>Il presente documento certifica che le pellicce e/o i prodotti manufatturati da tali pellicce, indicati alla rubrica 3, provengono da animali catturati allo stato selvatico o nati in cattività nel/nei paese/i menzionato/i alla rubrica 7 ⁽¹⁾</p> <p>⁽¹⁾ Stato/i membro/i della Comunità o paese/i elencato/i all'allegato I del regolamento (CE) n° .../95</p>		
8. Data e luogo di emissione	Timbro dell'autorità emittente:	
Data:		
Luogo:		
Firma:		

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3254/91 del Consiglio che vieta l'uso di tagliole nella Comunità e l'introduzione nella Comunità di pellicce e di prodotti manufatturati di talune specie di animali selvatici originari di paesi che utilizzano per la loro cattura tagliole o metodi non conformi alle norme concordate a livello internazionale in materia di cattura mediante trappole senza crudeltà (COM(95)0737 – C4-0105/96 – 95/0357(SYN))

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0737 – 95/0357(SYN) ⁽¹⁾,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 189 C del trattato CE e degli articoli 113 e 130 S del trattato CE (C4-0105/96),

⁽¹⁾ GU C 58 del 28.2.1996, pag. 17.

Mercoledì 19 giugno 1996

- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e il parere della commissione per relazioni economiche esterne (A4-0151/96),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

8. Pesca nell'Antartico e nel Mar Baltico *

a) A4-0172/96

Proposta modificata di regolamento del Consiglio che stabilisce talune misure di conservazione e di controllo applicabili alle attività di pesca nell'Antartico (COM(96)0117 – C4-0299/96 – 95/0252(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Articolo 12 bis (nuovo)

Articolo 12 bis

La Commissione presenta al più presto al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione sugli effetti che le catture accessorie risultanti da tutti i tipi di pesca hanno sulle specie marine e di uccelli nella zona in questione.

(Emendamento 2)

Articolo 19 bis (nuovo)

Articolo 19 bis

La Commissione istituisce un regime generale di osservazione volto a garantire che la pesca sia effettuata in conformità dei regolamenti e col fine di proteggere, a lungo termine, l'ecosistema dell'Antartico.

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

*Articolo 19 ter (nuovo)***Articolo 19 ter**

La Commissione presenta annualmente al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione sulle attività di pesca nell'Antartico e sugli effetti che tali attività hanno sull'ecosistema della zona.

(Emendamento 4)

Articolo 21, secondo comma (nuovo)

La Commissione informa preventivamente il Parlamento europeo delle modifiche che intende apportare al presente regolamento e delle misure adottate per recepire le raccomandazioni approvate in seno alla CCAMLR.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta modificata di regolamento del Consiglio che stabilisce talune misure di conservazione e di controllo applicabili alle attività di pesca nell'Antartico (COM(96)0117 – C4-0299/96 – 95/0252(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(95)0474 – 95/0252(CNS)) ⁽¹⁾,
 - vista la proposta modificata della Commissione al Consiglio (COM(96)0117 – 95/0252(CNS)),
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0299/96),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per la pesca (A4-0172/96),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 8 del 13.1.1996, pag. 5.

Mercoledì 19 giugno 1996

b) A4-0169/96

Proposta di regolamento del Consiglio recante sesta modifica del regolamento (CEE) n. 1866/86, che istituisce misure tecniche per la conservazione delle risorse della pesca nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund (COM(95)0670 – C4-0033/96 – 95/0338(CNS))

La proposta è approvata.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio recante sesta modifica del regolamento (CEE) n. 1866/86, che istituisce misure tecniche per la conservazione delle risorse della pesca nelle acque del Mar Baltico, dei Belt e dell'Øresund (COM(95)0670 – C4-0033/96 – 95/0338(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0670 – 95/0338(CNS) ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0033/96),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per la pesca (A4-0169/96),
1. approva la proposta della Commissione;
 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 44 del 19.2.1996, pag. 6.

9. Organizzazione comune dei mercati nel settore della carne bovina *

A4-0203/96

Proposta di regolamento del Consiglio che istituisce pagamenti supplementari da effettuarsi nel 1996 nel quadro dei premi di cui all'articolo 4 b, paragrafo 6, e all'articolo 4 d, paragrafo 7, del regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine e che modifica l'articolo 4 i, paragrafo 4, dello stesso regolamento (COM(96)0242 – C4-0291/96 – 96/0148(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Prima del primo considerando, nuovo considerando

considerando le conclusioni del Consiglio del 29 e 30 aprile 1996, dove si ribadisce la necessità di sostenere tutti i produttori di bovini colpiti dalla crisi;

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

Considerando primo bis (nuovo)

considerando che nella sua risoluzione del 22 gennaio 1993 sull'encefalopatia spongiforme bovina (BSE) ⁽¹⁾ il Parlamento europeo aveva chiesto alla Commissione di controllare rigorosamente la fabbricazione degli alimenti che sono all'origine della «malattia della mucca pazza»;

⁽¹⁾ GU C 42 del 15.2.1993, pag. 273.

(Emendamento 3)

Considerando primo ter (nuovo)

considerando che ci è voluta una psicosi mediatica perché venisse dato seguito alla richiesta del Parlamento;

(Emendamento 4)

Considerando primo quater (nuovo)

considerando le misure adottate nell'ambito della riforma della PAC, segnatamente favorire e intensificare l'impiego delle proteine vegetali nell'alimentazione animale;

(Emendamento 5)

Secondo considerando

considerando che il mercato delle carni bovine ha subito gravi perturbazioni per effetto della diffidenza diffusasi tra i consumatori in relazione all'encefalopatia spongiforme bovina (BSE) e che è necessario mobilitare ulteriori risorse per assicurare l'avvenire del settore; che, per consentirne il tempestivo pagamento e ottenere l'effetto economico auspicato, tali risorse *saranno per lo più* assegnate sotto forma di versamenti supplementari ai premi corrisposti per gli animali sovvenzionabili nel 1995, sulla base dei dati attualmente disponibili; che, tuttavia, i produttori avranno diritto a questi importi supplementari soltanto se il numero di capi sovvenzionabili per i quali essi hanno diritto a premio nel 1996 non è inferiore rispetto al 1995;

considerando che il mercato delle carni bovine ha subito gravi perturbazioni per effetto della diffidenza diffusasi tra i consumatori in relazione all'encefalopatia spongiforme bovina (BSE) e che è necessario mobilitare ulteriori risorse per assicurare l'avvenire del settore; che, per consentirne il tempestivo pagamento e ottenere l'effetto economico auspicato, tali risorse **possono essere** assegnate sotto forma di versamenti supplementari ai premi corrisposti per gli animali sovvenzionabili nel 1995, sulla base dei dati attualmente disponibili; che, tuttavia, i produttori avranno diritto a questi importi supplementari soltanto se il numero di capi sovvenzionabili per i quali essi hanno diritto a premio nel 1996 non è inferiore rispetto al 1995;

(Emendamento 6)

Quarto considerando

considerando che, a motivo della particolare struttura di produzione di taluni Stati membri, i pagamenti supplementari versati ad integrazione dei premi possono risultare non sufficienti per ovviare ai problemi di *certi* produttori; che gli Stati membri dovrebbero quindi essere autorizzati a *versare sussidi* a questi produttori; che la dotazione dei fondi messi a disposizione degli Stati membri per questo scopo dev'essere proporzionata alla consistenza del rispettivo patrimonio bovino non lattifero;

considerando che, a motivo della particolare struttura di produzione di taluni Stati membri, i pagamenti supplementari versati ad integrazione dei premi possono risultare non sufficienti per ovviare ai problemi di **tutti i** produttori **interessati**; che gli Stati membri dovrebbero quindi essere autorizzati a **concedere un sostegno adeguato a tutti** questi produttori; che la dotazione dei fondi messi a disposizione degli Stati membri per questo scopo dev'essere proporzionata alla consistenza del rispettivo patrimonio bovino non lattifero;

Mercoledì 19 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 7)

Articolo 1, paragrafo 1

1. Fatto salvo il disposto del paragrafo 3, i produttori aventi diritto al premio speciale di cui all'articolo 4 b del regolamento (CEE) n. 805/68 per gli animali allevati nel 1995 hanno diritto ad un supplemento di *21* ecu per ciascun premio ricevuto. Detto supplemento è versato, se possibile, congiuntamente al premio di cui all'articolo 4 b, paragrafo 6.

1. Fatto salvo il disposto del paragrafo 3, i produttori aventi diritto al premio speciale di cui all'articolo 4 b del regolamento (CEE) n. 805/68 per gli animali allevati nel 1995 hanno diritto ad un supplemento di **10** ecu per ciascun premio ricevuto. Detto supplemento è versato, se possibile, congiuntamente al premio di cui all'articolo 4 b, paragrafo 6.

(Emendamento 8)

Articolo 1, paragrafo 2

2. Fatto salvo il disposto del paragrafo 3, i produttori aventi diritto al premio speciale di cui all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 805/68 per gli animali allevati nel 1995 hanno diritto a un supplemento di 25 ecu per ciascun premio ricevuto. Detto supplemento è versato, se possibile, congiuntamente al premio di cui all'articolo 4 d, paragrafo 7.

2. Fatto salvo il disposto del paragrafo 3, i produttori aventi diritto al premio speciale di cui all'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 805/68 per gli animali allevati nel 1995 hanno diritto a un supplemento di **10** ecu per ciascun premio ricevuto. Detto supplemento è versato, se possibile, congiuntamente al premio di cui all'articolo 4 d, paragrafo 7.

(Emendamento 14)

Articolo 4, lettera b)

b) erogare aiuti di Stato ai suddetti produttori, in aggiunta ai contributi di cui alla lettera a), a condizione che tali aiuti non comportino il superamento *della perdita di reddito stimata*.

b) erogare aiuti di Stato ai suddetti produttori, in aggiunta ai contributi di cui alla lettera a), a condizione che tali aiuti **siano necessari per compensare una perdita di reddito effettivamente verificatasi e che non comportino in alcun caso il superamento di detta perdita.**

Per la concessione di tali aiuti si applica la procedura prevista dal trattato.

(Emendamento 9)

*Articolo 4 bis (nuovo)***Articolo 4 bis**

Gli interventi previsti all'articolo 4, lettera a) ammontano a 424.000.000 di ecu e sono ripartiti tra gli Stati membri attribuendo un aiuto di 10 ecu per ogni bovino maschio che non abbia beneficiato del premio. Le restanti risorse sono ripartite in base alla consistenza del patrimonio zootecnico di bovini maschi.

(Gli importi figuranti nell'allegato sono modificati di conseguenza)

(Emendamento 10)

Articolo 8

Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per garantire il rispetto delle disposizioni del presente regolamento.

La Commissione fa tutto il possibile perché venga incrementato l'impiego di proteine vegetali e il loro uso esclusivo nell'alimentazione animale nell'Unione europea. Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per garantire il rispetto delle disposizioni del presente regolamento.

Mercoledì 19 giugno 1996

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce pagamenti supplementari da effettuarsi nel 1996 nel quadro dei premi di cui all'articolo 4 b, paragrafo 6, e all'articolo 4 d, paragrafo 7, del regolamento (CEE) n. 805/68 del Consiglio relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine e che modifica l'articolo 4 i, paragrafo 4, dello stesso regolamento (COM(96)0242 - C4-0291/96 - 96/0148(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0242 - 96/0148(CNS),
 - consultato dal Consiglio a norma degli articoli 42 e 43 del trattato CE (C4-0291/96),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e il parere della commissione per i bilanci (A4-0203/96),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

10. Grandi orientamenti economici

B4-0731, 0747, 0750 e 0757/96

Risoluzione sugli indirizzi economici di massima

Il Parlamento europeo,

- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Madrid concernenti l'adesione degli Stati membri agli indirizzi economici di massima del 1995 e la relazione congiunta del Consiglio e della Commissione sulle tendenze e sull'evoluzione dei sistemi occupazionali negli Stati membri,
 - viste la relazione economica annuale della Commissione per il 1996 (COM(96)0086) e la propria risoluzione del 9 maggio 1996 a essa relativa ⁽¹⁾,
 - vista la raccomandazione della Commissione sugli indirizzi economici di massima per il 1996 (COM(96)0211 - C4-0310/96),
 - viste le conclusioni del Consiglio Ecofin del 3 giugno 1996 sulla raccomandazione della Commissione in vista del Consiglio europeo di Firenze del 21 e 22 giugno 1996,
 - visto il Libro bianco su crescita, competitività e occupazione,
 - vista la strategia comune della Comunità in materia di occupazione varata in occasione del Consiglio europeo di Essen e riaffermata successivamente dai Consigli europei di Cannes e di Madrid,
- A. considerando che l'economia dell'Unione ha registrato nel 1995 una debole crescita annua del PIL pari al 2,5%, crescita che nei mesi finali dell'anno si è in pratica arrestata, e che le ultime previsioni della Commissione per il 1996 sono state riviste verso il basso, riducendo il tasso di crescita ad appena l'1,5% e prospettando in alcuni Stati membri tassi di crescita inferiori all'1%,

⁽¹⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 10.

Mercoledì 19 giugno 1996

- B. considerando che la disoccupazione nell'Unione ha raggiunto il livello storico di circa 18 milioni di persone, con almeno 50 milioni di persone vittime dell'esclusione sociale e della povertà, e che le ultime cifre indicano un ulteriore aumento della disoccupazione nella maggior parte degli Stati membri,
- C. considerando che la domanda interna nell'Unione è depressa a causa della crisi di fiducia dei consumatori, alimentata da fattori come gli alti livelli di disoccupazione, le presunte minacce in alcuni Stati membri per il futuro della protezione sociale e delle retribuzioni reali mentre, come indicato nella relazione economica annuale, gli alti tassi di redditività non si sono tradotti né in maggiori investimenti privati né in maggiore occupazione,
- D. considerando che gli investimenti pubblici nell'Unione si sono ridotti gradualmente come quota percentuale del PIL dal 3,5% in media all'inizio degli anni '80 a meno del 2,5% attualmente,
- E. considerando che gli indirizzi economici di massima non affrontano le cause che sono alla base della depressione dell'attività economica e della mancanza di fiducia da parte dei consumatori,
- F. considerando che, stando così le cose, gli obiettivi principali della Comunità di una sostanziale riduzione della disoccupazione e di un riuscito passaggio all'UEM il 1° gennaio 1999 verranno gravemente pregiudicati se non verranno raccomandati e attuati a livello europeo e nazionale adeguati orientamenti di politica economica,
1. pur sottolineando l'esigenza di realizzare l'UEM, in particolare l'urgente necessità di conseguire il consolidamento di bilancio, ritiene che l'impostazione del Consiglio rispetto agli indirizzi economici di massima per il 1996 rappresenti una risposta irrealistica e inadeguata nei confronti dell'attuale situazione economica nell'Unione;
 2. ritiene che il contributo della politica monetaria e delle politiche strutturali debba essere precisato più chiaramente;
 3. deplora a questo proposito che la Commissione e il Consiglio non abbiano ritenuto necessario tenere nel debito conto la sua precisata risoluzione del 9 maggio 1996 ignorando molte delle raccomandazioni di politica economica ivi contenute;
 4. sostiene il quadro macroeconomico esposto nel trattato sull'Unione, in particolare le finalità di obiettivi appropriati in materia di stabilità dei prezzi e di stabilità dei tassi di cambio, finanze pubbliche sane, competitività, occupazione e corretto funzionamento del mercato del lavoro; ritiene tuttavia che l'impostazione adottata dalla Commissione e dal Consiglio non basti a far fronte alle attuali sfide economiche e chiede, nell'ambito di questo quadro macroeconomico:
 - un più idoneo dosaggio degli interventi facendo leva, da un lato, su una politica monetaria più sensibile volta a incentivare gli investimenti e i consumi in tutta l'Unione e, dall'altro, su una politica di consolidamento di bilancio volta a garantire un passaggio senza problemi all'UEM il 1° gennaio 1999, in particolare una diminuzione dei tassi di interesse per limitare gli effetti negativi a breve termine delle riduzioni dei disavanzi sulla crescita;
 - un'impostazione del consolidamento di bilancio basata sulla necessità di garantire livelli adeguati di investimenti pubblici volti a diminuire il costo degli investimenti privati, a elevare il potenziale di crescita ad alta intensità di lavoro nel lungo periodo e a contribuire a una maggiore competitività nell'Unione;
 - un allentamento della politica monetaria, ora possibile;
 - il pieno sfruttamento del potenziale del mercato interno allo scopo di stimolare la crescita e la domanda interna, vista soprattutto la quota relativamente ridotta di scambi extracomunitari nel PIL consolidato della Comunità;
 - un approccio più realistico ed equilibrato alle sfide e alle prospettive di uno sviluppo economico sostenuto, invece dell'approccio attuale basato sulle pie intenzioni che, con il suo continuo rivedere verso il basso le previsioni economiche, contribuisce a creare sfiducia fra i cittadini e le imprese circa la capacità della politica economica di incidere realmente sugli sviluppi economici, peggiorando in tal modo la già profonda crisi di fiducia con i suoi effetti negativi sui comportamenti dei consumatori e degli investitori in tutta l'Unione;
 - la creazione di un ambiente in cui gli imprenditori dell'Unione siano incoraggiati ad assumere lavoratori;

Mercoledì 19 giugno 1996

- un'analisi della «prassi ottimale» tanto nell'ambito dei 15 Stati membri quanto altrove (per esempio, negli Stati Uniti) allo scopo di individuare la politica suscettibile di conseguire risultati a livello di riduzione della disoccupazione;
 - la preparazione della transizione verso un nuovo «modello di sviluppo», come illustrato al capitolo 10 del Libro bianco sulla crescita, la competitività e l'occupazione;
5. ritiene che, indipendentemente dai criteri per la terza fase dell'UEM, una politica a medio termine orientata verso la stabilità contribuirà alla promozione a lungo termine degli investimenti, a una crescita durevole e alla creazione di occupazione;
6. quanto alle politiche strutturali, chiede alla Commissione e al Consiglio di applicare urgentemente e di rafforzare, nel quadro del Libro bianco su crescita, competitività e occupazione e del mantenimento del modello sociale europeo, le priorità di Essen per l'occupazione, in particolare
- istruzione, formazione professionale, utilizzazione di nuove tecnologie per l'occupazione e riduzione delle distanze esistenti fra chi ha sempre maggior accesso all'informazione e chi ne è escluso;
 - creazione di nuovi posti di lavoro in settori corrispondenti alle nuove esigenze delle nostre società, in particolare in campo ambientale ed ecologico, e delle nostre città, garantendo un alto livello delle qualifiche dei lavoratori interessati e salvaguardando e rinnovando i servizi di interesse comune;
 - una nuova organizzazione del tempo di lavoro che comprenda la riduzione dell'orario di lavoro e la promozione di una certa varietà al suo interno, in modo da conciliare la flessibilità di cui ha bisogno l'industria e i nuovi modelli di vita dei lavoratori, e che si basa su negoziati fra le parti sociali;
7. chiede al Consiglio di avvalersi del Libro verde della Commissione sull'innovazione (COM(95)0588 — C4-0609/95), tenendo conto del parere del Parlamento del 6 giugno 1995 ⁽¹⁾ su di esso, che individua i motivi dell'incapacità, per l'Unione europea, di innovare concorrenzialmente;
8. deplora la riluttanza della maggior parte degli Stati membri ad attuare gli indirizzi di massima nel 1994 e nel 1995, soprattutto nel conseguire la riduzione dei costi del lavoro non salariali, in particolare nelle fasce più basse della scala retributiva;
9. chiede con forza alla Commissione e al Consiglio di riconoscere che il successo di una valida politica economica a livello europeo dipende dalla riuscita attuazione da parte degli Stati membri di indirizzi economici di massima adeguatamente concepiti, basati su una corretta applicazione dei programmi di convergenza degli Stati membri e su un efficace coordinamento fra di essi, da raggiungere, ove del caso, rafforzando le procedure previste all'articolo 103 del trattato CE;
10. raccomanda al Consiglio europeo che si riunirà a Firenze il 21 e 22 giugno 1996, nonché al successivo Consiglio Ecofin, di inserire negli indirizzi di massima, con l'obiettivo di adeguarli maggiormente alle sfide economiche attuali, gli elementi chiave proposti dalla Commissione che non sono stati inclusi nella versione degli indirizzi di massima approvata dal Consiglio Ecofin del 3 giugno 1996, per esempio il riferimento al parere formulato dal Parlamento europeo, alla necessità di un migliore dosaggio politico e di una distensione politica più favorevoli alla crescita e all'occupazione, alla necessità che la politica monetaria contribuisca, conformemente all'articolo 105, paragrafo 1, del trattato CE, alla realizzazione degli obiettivi della Comunità definiti all'articolo 2 del trattato, alla concezione appropriata dei programmi di convergenza degli Stati membri, nel senso della promozione anche della crescita e dell'occupazione, nonché alla realizzazione dei progetti TEN;
11. giudica molto importante che la Presidenza irlandese presenti, durante la tornata parlamentare del luglio 1996 a Strasburgo, la raccomandazione di cui all'articolo 103, paragrafo 2, del trattato CE sugli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e dell'Unione come ha fatto la Presidenza spagnola nel 1995;
12. incarica il suo Presidente di illustrare la presente risoluzione nel suo intervento in occasione della riunione del Consiglio europeo a Firenze del 21 e 22 giugno 1996;
13. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai parlamenti degli Stati membri.

⁽¹⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 7.

Mercoledì 19 giugno 1996

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 19 giugno 1996**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Alavanos, Alber, Aldo, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Antony, Aparicio Sánchez, Apolinário, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Baldi, Baldini, Balfé, Banotti, Bardong, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Baudis, Bazin, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bernardini, Bertens, Berthu, Bertinotti, Bianco, Billingham, Blak, Bloch von Blotnitz, Blokland, Blot, Böge, Bösch, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, Bredin, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Candal, Capucho, Carlsson, Carnero González, Carniti, Carrère d'Encausse, Cars, Casini Carlo, Casini Pier Ferdinando, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Colli Comelli, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Correia, Corrie, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crepaz, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Dary, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, De Melo, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Prima, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dupuis, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elchlepp, Elles, Elliott, Eriksson, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fantuzzi, Farassino, Farthofer, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Gahrton, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graenitz, Graziani, Gredler, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guigou, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Haarder, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Hernandez Mollar, Hindley, Hlavac, Hoff, Holm, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hulthén, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jacob, Järvilahti, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Jouppila, Jové Peres, Jung, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Klauf, Koch, König, Kofoed, Konecny, Konrad, Kouchner, Kranidiotis, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Laurila, Le Gallou, Lehne, Lenz, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Liese, Ligabue, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linser, Linzer, Lööw, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lukas, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Mamère, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marin, Marinucci, Marra, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Martinez, Mather, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Meier, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereira, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Monfils, Moniz, Montesano, Moorhouse, Morán López, Moretti, Morgan, Morris, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Musumeci, Myller, Nassauer, Needle, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Nordmann, Novo, Nußbaumer, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Paakkinen, Pack, Paillet, Paisley, Palacio Vallelersundi, Papakyriazis, Papayannakis, Parigi, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Pimenta, Piquet, des Places, Plooi-j-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pomés Ruiz, Pompidou, Pons Grau, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli Ilmari, Ribeiro, Rinsche, Ripa di Meana, Rocard, Rosado Fernandes, de Rose, Roth, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Rovsing, Rübig, Ruffolo, Rusanen, Ryynänen, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafrañca Sánchez-Neyra, Samland, Sánchez García, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schreiner, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seillier, Sierra González, Simpson, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spencer, Spiers, Spindelegger, Stasi, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Svensson, Tajani, Tamino, Tannert, Tapie, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Terrón i Cusi, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tittley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Tratellis, Trautmann, Trizza, Truscott, Tsatsos, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vieira, Vinci, Viola, Virgin, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wynn, Zimmermann.

Mercoledì 19 giugno 1996

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(–) = Contrari

(O) = Astensioni

*1. Discussioni su problemi di attualità e urgenti — punto III**Obiezioni*

(+)

ARE: Castagnède, Dell'Alba, Dupuis, Lalumière, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, De Melo, de Vries, Dybkjær, Eisma, Fassa, Gredler, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mulder, Nordmann, Olsson, Pimenta, Plooij-van Gorsel, Rehn Elisabeth, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Väyrynen, Watson, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Alavanos, Carnero González, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Miranda, Pettinari, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas, Vinci**PPE:** Argyros, Christodoulou**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Barón Crespo, Barros-Moura, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Colom i Naval, Crampton, Crawley, Crepaz, David, De Coene, De Giovanni, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Falconer, Fantuzzi, Ford, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Guigou, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Kindermann, Kinnoek, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Medina Ortega, Megahy, Meier, Miranda de Lage, Morán López, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Peter, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Sakellariou, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schmidbauer, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Verde i Aldea, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**V:** Aelvoet, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Wolf

(–)

EDN: Blokland, Seillier, van der Waal**NI:** Dillen, Jung, Nußbaumer**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Arias Cañete, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Cornelissen, D'Andrea, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Herman, Imaz San Miguel, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klauf, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Lenz, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Peijs, Perry, Pex, Plumb, Poettering, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Rusanen, Rübig, Sarlis, Schiedermeier, Schlüter, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Spindelegger, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Virgin**UPE:** d'Aboville, Aldo, Azzolini, Baldi, Cabrol, Collins Gerard, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Ligabue, Malerba, Mezzaroma, Pasty, Rosado Fernandes, Vieira

Mercoledì 19 giugno 1996

2. Risoluzione comune sul Consiglio europeo di Firenze

Insieme

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Fassa, Goerens, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Lindqvist, Mendonça, Moretti, Neyts-Uytebroeck, Olsson, Peltari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rynnänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Manisco

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Casini Carlo, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rosing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Simpson, Skinner, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Blokland, Bonde, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, Jensen Lis, Krarup, des Places, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

NI: Antony, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Pen, Stirbois

PPE: Cassidy, Chichester, Corrie, Decourrière, Elles, Jackson, Kellett-Bowman, McIntosh, McMillan-Scott, Mather, Perry, Provan, Stevens, von Wogau

Mercoledì 19 giugno 1996

PSE: Lomas, Smith

(O)

ARE: Dell'Alba**GUE/NGL:** Alavanos, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo, Pettinari, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas, Vinci**NI:** Amadeo, Angelilli, Bellere, Muscardini, Musumeci, Parigi, Tatarella**PPE:** Carlsson**PSE:** Baldarelli, Blak, Jensen Kirsten, Seal*3. Risoluzione B4-0833/96 — CIG**Emendamento 7*

(+))

EDN: Berthu, Blokland, Bönde, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, Jensen Lis, Krarup, des Places, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal**ELDR:** Lindqvist**GUE/NGL:** Eriksson, González Álvarez, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Pettinari, Ribeiro, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci**NI:** Antony, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Pen, Le Rachinel, Stirbois**PSE:** Bernardini, Farthofer, Wiersma**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Moretti, Neyts-Uytbroeck, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rynänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Boursanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug,

Mercoledì 19 giugno 1996

Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Ivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Korkkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Florio, Fontana, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte, Vieira

(O)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

GUE/NGL: Alavanos, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Muscardini, Musumeci, Parigi, Tatarella

PPE: Corrie

4. Risoluzione B4-0833/96 – CIG

Emendamento 4

(+)

EDN: Berthu, Bonde, Fabre-Aubrespy, Jean-Pierre, Jensen Lis, Seillier, Souchet

ELDR: Lindqvist

GUE/NGL: Alavanos, Bertinotti, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Pettinari, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjøstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas, Vinci

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Pen, Megret, Musumeci, Parigi, Stirbois, Tatarella

PPE: Langen

PSE: Baldarelli, Dührkop Dührkop

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Hautala, Lannoye, Roth, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Mendonça, Moretti, Mulder, Neyts-Uytbroeck, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo,

Mercoledì 19 giugno 1996

García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Roving, Rusanen, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Florio, Fontana, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte, Vieira

V: Ahern

(O)

EDN: des Places

PSE: Falconer

V: Gahrton, Holm

5. Risoluzione B4-0833/96 – CIG

Paragrafo 5

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rynänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Alavanos, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Pettinari, Puerta, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Musumeci, Parigi, Tatarella

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zuco, Carlsson, Casini Carlo, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterrie, Cornelissen,

Mercoledì 19 giugno 1996

Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzebowski, Jouppila, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Majj-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Roving, Rusanen, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Harrison, Haug, Hendrick, Hlavac, Hoff, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Katiforis, Kindermann, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morris, Myller, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Theorin, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Andrews, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Caccavale, Caligaris, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Florio, Fontana, Gallagher, Garosci, Girão Pereira, Hyland, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Podesta', Rosado Fernandes, Santini, Tajani, Todini, Viceconte

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Lannoye, Müller, Orlando, Schroedter, Ullmann

(-)

ARE: Mamère

EDN: Berthu, Blokland, Bonde, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, Jensen Lis, Krarup, des Places, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Lindqvist

GUE/NGL: Eriksson, Manisco, Stenius-Kaukonen, Svensson

NI: Antony, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Megret, Stirbois

PPE: Mather, Moorhouse

PSE: Falconer, Schäfer

UPE: Vieira

V: Gahrton, Holm, Lindholm, Schörling, Voggenhuber

(O)

GUE/NGL: Bertinotti, Mohamed Ali, Novo, Ribeiro, Theonas, Vinci

PPE: Cassidy, Chichester, Corrie, Donnelly Brendan, Jackson, Kellett-Bowman, McIntosh, McMillan-Scott, Perry, Provan

PSE: Bowe, Crawley, David, Elliott, Evans, Hardstaff, Hindley, Howitt, Kerr, Kinnock, Miller, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Oddy, Pollack, Smith, Tappin, Thomas

UPE: d'Aboville, Baggioni, Bazin, Cabrol, Carrère d'Encausse, Giansily, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, Pasty, Pompidou, Schaffner

Mercoledì 19 giugno 1996

V: Ahern, Roth, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Wolf

6. Risoluzione B4-0833/96 – CIG

Emendamento 5

(+)

EDN: Berthu, Blokland, Bonde, de Gaulle, Jean-Pierre, Jensen Lis, Krarup, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal**ELDR:** Lindqvist**GUE/NGL:** Alavanos, Bertinotti, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci**NI:** Amadeo, Angelilli, Bellere, Musumeci, Parigi, Tatarella**PSE:** Barzanti, Falconer, Seal, Smith, Spiers**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(–)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Moretti, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Pimenta, Plooij-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**NI:** Antony, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Megret, Stirbois**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klač, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Roving, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland,

Mercoledì 19 giugno 1996

Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Simpson, Skinner, Speciale, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Florio, Fontana, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte, Vieira

(O)

EDN: Fabre-Aubrespy

PSE: Baldarelli, Happart, Lomas

7. Risoluzione B4-0833/96 – CIG

Emendamento 12

(+)

EDN: Berthu, Blokland, Bonde, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, Jensen Lis, Krarup, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

GUE/NGL: Alavanos, Bertinotti, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Pettinari, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas, Vinci

NI: Antony, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Megret, Stirbois

PPE: Langen, Virgin

PSE: Falconer, Fantuzzi, Hindley, Lomas, Seal, Smith, Spiers, Titley, Wiersma

UPE: Girão Pereira, Rosado Fernandes

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Lannoye, Lindholm, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber

(-)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

ELDR: André-Léonard, Bertens, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Farassino, Fassa, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Moretti, Mulder, Neyts-Uytbroeck, Olsson, Peltari, Pimenta, Plooi-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Musumeci, Parigi, Tatarella

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Rusanen, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher,

Mercoledì 19 giugno 1996

Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Elchlepp, Elliott, Evans, Farthofer, Fayot, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gróner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lindeperg, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Simpson, Skinner, Speciale, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Florio, Fontana, Gallagher, Garosci, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Podesta', Pompidou, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte

(O)

ELDR: Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Dybkjær, Eisma, Lindqvist

PPE: Carlsson

PSE: Megahy

UPE: Giansily, Jacob, Pasty

8. Risoluzione B4-0833/96 – CIG

Risoluzione

(+)

ARE: Barhet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Mendonça, Moretti, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Ryyänen, Teverson, Vallvé, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Pettinari

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Le Rachinel, Musumeci, Parigi, Tatarella

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Casini Carlo, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Rusanen, Rübige, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier,

Mercoledì 19 giugno 1996

Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stenmarck, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Elchlepp, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Harrison, Haug, Hendrick, Hlavac, Hoff, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Lööw, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morris, Myller, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Skinner, Speciale, Stockmann, Tannert, Terrón i Cusí, Theorin, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Andrews, Arroni, Azzolini, Baldi, Baldini, Caccavale, Caligaris, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Florio, Fontana, Gallagher, Garosci, Hyland, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Podesta', Santini, Tajani, Todini, Viceconte

V: Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Müller, Orlando, Tamino, Ullmann

(—)

EDN: Berthu, Blokland, Bonde, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, Jensen Lis, Krarup, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Lindqvist

GUE/NGL: Eriksson, Manisco, Sjöstedt, Svensson

NI: Antony, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Martinez, Megret, Stirbois

PPE: Areitio Toledo, Cassidy, Chichester, Corrie, Elles, Jackson, Kellett-Bowman, McIntosh, McMillan-Scott, Mather, Moorhouse, Nicholson, Perry, Provan, Stevens, Stewart-Clark

PSE: Lomas

UPE: Girão Pereira, Rosado Fernandes, Vieira

V: Gahrton, Holm, Lindholm, Schörling

(O)

ELDR: Dybkjær

GUE/NGL: Alavanos, Bertinotti, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

PPE: Carlsson

PSE: Bowe, Crawley, David, Elliott, Evans, Falconer, Hardstaff, Hindley, Howitt, Kinnock, Martin David W., Megahy, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Oddy, Pollack, Read, Seal, Simpson, Smith, Spiers, Tappin, Thomas, Titley, Truscott

UPE: d'Aboville, Baggioni, Bazin, Cabrol, Carrère d'Encausse, Daskalaki, Giansily, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, Pasty, Pompidou, Schaffner

V: Ahern, Hautala, Lannoye, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

9. Raccomandazione Barton A4-0199/96

Emendamento 12

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García

Mercoledì 19 giugno 1996

EDN: de Gaulle

ELDR: André-Léonard, Capucho, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Farassino, Fassa, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Jung, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Megret, Musumeci, Nußbaumer, Paisley, Parigi, Schreiner, Stirbois, Tatarella

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Kläß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Lööw, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caligaris, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Viceconte, Vieira

V: Ahern, Bloch von Blottnitz, Roth, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Wolf

(—)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, Krarup, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Dybkjær, Eisma, Gredler, Moretti, Vaz Da Silva

PSE: Graenitz

V: Aelvoet, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Lannoye, Müller, Orlando, Schroedter, Schörling, Ullmann, Voggenhuber

Mercoledì 19 giugno 1996

(O)

PSE: Bösch, Dankert, Wibe

10. Relazione Fontaine A4-0146/96

Emendamento 2

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García

EDN: Blokland, de Gaulle

ELDR: André-Léonard, Plooij-van Gorsel

GUE/NGL: Alavanos, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Theonas

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Jung, Lang Carl, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Megret, Musumeci, Nußbaumer, Parigi, Schreiner, Stirbois

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterier, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübiger, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Kuhne, Lage, Laiguel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Löw, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Daskalaki, Florio, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Lannoye, McKenna, Schroedter, Schöring, Telkämper, Ullmann, Wolf

Mercoledì 19 giugno 1996

(—)

ELDR: Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Rehn Elisabeth, Ryyänänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Eriksson, Manisco, Sjöstedt, Svensson

PPE: Stasi

V: Orlando

(O)

EDN: Berthu, Jean-Pierre, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby

GUE/NGL: Stenius-Kaukonen

PPE: Lulling, Reding

PSE: Fayot, Schlechter

11. Relazione Fontaine A4-0146/96

Emendamento 5

(+))

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García

EDN: Blokland, de Gaulle, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Larive

GUE/NGL: González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Theonas

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Jung, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Megret, Nußbaumer, Paisley, Parigi, Schreiner, Stirbois, Tatarella

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Kokkola, Kouchner, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W.,

Mercoledì 19 giugno 1996

Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Daskalaki, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, Jean-Pierre, Krarup, des Places, Seillier, Souchet, Striby

ELDR: Bertens, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Lindqvist, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rynänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Eriksson, Manisco, Sjöstedt, Svensson

PPE: König, Linzer, Lulling, Rack, Rübig

PSE: Fayot, Schlechter

(O)

GUE/NGL: Stenius-Kaukonen

PPE: Reding

12. Relazione Fontaine A4-0146/96

Emendamento 6

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García

EDN: Blokland, de Gaulle, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Kofoed

GUE/NGL: Alavanos, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Jung, Lang Carl, Le Pen, Lukas, Martinez, Megret, Musumeci, Nußbaumer, Paisley, Parigi, Schreiner, Stirbois, Tatarella

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Posselt, Provan,

Mercoledì 19 giugno 1996

Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Kerr, Kindermann, Kouchner, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Daskalaki, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

EDN: Bonde

ELDR: Bertens, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Eriksson, Manisco, Sjöstedt**NI:** Le Gallou**PPE:** Cassidy, Castagnetti, König, Linzer, Lulling, Rack**PSE:** Fayot, Schlechter

(O)

EDN: Berthu, Jean-Pierre, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby**ELDR:** Goerens**PPE:** Reding, Rübig

13. Relazione Fontaine A4-0146/96

Emendamento 15

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Gredler

Mercoledì 19 giugno 1996

GUE/NGL: Alavanos, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas, Vinci

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Jung, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Megret, Musumeci, Nußbaumer, Paisley, Parigi, Schreiner, Stirbois, Tatarella

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maj-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafraña Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Kokkola, Kouchner, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Daskalaki, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

ELDR: Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Goerens, Järvi-lahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mendonça, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Peltari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rynnänen, Spaak, Teverson, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

(O)

ELDR: Cunha

PPE: Reding

PSE: Fayot

Mercoledì 19 giugno 1996

14. Relazione Fontaine A4-0146/96

Emendamento 22

(+)

ARE: Barthes-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Eisma, Larive

GUE/NGL: Alavanos, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Jung, Lukas, Musumeci, Nußbaumer, Parigi, Schreiner, Tatarella

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Lööw, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Danesin, Daskalaki, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Holm, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, Krarup, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby

Mercoledì 6 giugno 1996

ELDR: Bertens, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Farassino, Fassa, Goerens, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Rynnänen, Watson, Wijsenbeek

GUE/NGL: Eriksson, Manisco, Sjöstedt, Svensson

NI: Antony, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Megret, Stirbois

(O)

PPE: Reding

15. Relazione Fontaine A4-0146/96

Emendamento 26

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, Jean-Pierre, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Eisma, Goerens, Gredler, Kofoed

GUE/NGL: Alavanos, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Jung, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Megret, Musumeci, Nußbaumer, Paisley, Parigi, Schreiner, Stirbois, Tatarella

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areatio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterrie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Juppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübige, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer,

Mercoledì 6 giugno 1996

Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Vogenhuber, Wolf

(—)

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Farassino, Fassa, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Pimenta, Plooij-van Gorsel, Porto, Ryyänen, Spaak, Teverson, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

PPE: Lulling

PSE: Fayot, Schlechter

(O)

GUE/NGL: Eriksson, Manisco, Sjöstedt, Stenius-Kaukonen, Svensson

PPE: Reding

16. Relazione Fontaine A4-0146/96

Emendamento 27

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Eisma, Goerens, Kofoed

GUE/NGL: Alavanos, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez, Theonas

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Dillen, Féret, Gollnisch, Jung, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Megret, Musumeci, Nußbaumer, Paisley, Parigi, Schreiner, Stirbois, Tatarella

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Graziani, Grosch, Grosseleté, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mouskouri, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafraña Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso,

Mercoledì 6 giugno 1996

Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kokkola, Kouchner, Kuhne, Lage, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Löow, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Tomlinson, Tongue, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Andrews, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schöring, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Vogenhuber, Wolf

(—)

ELDR: Bertens, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Farassino, Fassa, JärviLahti, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Pimenta, Porto, Rynnänen, Spaak, Watson, Wijsenbeek

(O)

ELDR: Lindqvist

GUE/NGL: Eriksson, Manisco, Sjöstedt, Stenius-Kaukonen, Svensson

PPE: Reding, Thyssen

17. *Relazione Fontaine A4-0146/96*

Proposta della Commissione

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Saint-Pierre, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mendonça, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rynnänen, Spaak, Teverson, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Alavanos, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Theonas, Vinci

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Jung, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Megret, Musumeci, Nußbaumer, Paisley, Parigi, Schreiner, Stirbois

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellert-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch,

Mercoledì 6 giugno 1996

Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Rusanen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Andrews, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

EDN: Berthu, Bonde, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, Krarup, des Places, Poisson, Seillier, Souchet, Striby

GUE/NGL: Eriksson, Manisco, Sjöstedt, Svensson

PPE: König, Linzer, Lulling, Rack, Reding, Rübigen

PSE: Fayot, Schlechter

(O)

ELDR: Goerens, Lindqvist

V: Lindholm

18. Relazione Pimenta A4-0151/96

Emendamento 10

(+))

ARE: Barthet-Mayer, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Mamère, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, Seillier, Striby, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, Järvilähti, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Ryyänen, Teverson, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga

Mercoledì 6 giugno 1996

GUE/NGL: Alavanos, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas, Vinci

NI: Antony, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Paisley, Schreiner, Stirbois

PPE: Alber, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Pack, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Ivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Laignel, Lindeperg, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusi, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Girão Pereira, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, Souchet

ELDR: Kofoed

NI: Amadeo, Bellere, Musumeci, Tatarella

PPE: Toivonen

PSE: Kokkola, Lambraki, Papakyriazis, Tsatsos

UPE: d'Aboville, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Florio, Fontana, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Viceconte

Mercoledì 6 giugno 1996

(O)

EDN: Poisson**ELDR:** Dybkjær**UPE:** Daskalaki*19. Relazione Pimenta A4-0151/96**Emendamento 35*

(+)

EDN: Blokland, Poisson, van der Waal**ELDR:** Kofoed**NI:** Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Jung, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Megret, Stirbois**PPE:** Argyros, Arias Cañete, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Brok, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, Dimitrakopoulos, Ebner, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Fontaine, Fourçans, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Gomolka, Grosch, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langen, Lehne, Lenz, Lulling, McCartin, McIntosh, Malangré, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Poettering, Poggiolini, Pomès Ruiz, Posselt, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Roving, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stevens, Theato, Thyssen, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Jöns, van Putten, Sanz Fernández

(–)

ARE: Barthet-Mayer, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke**EDN:** Berthu, Fabre-Aubrespy, Souchet**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Ryynänen, Spaak, Teverson, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek**GUE/NGL:** Alavanos, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Pettinari, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas, Vinci**NI:** Amadeo, Antony, Bellere, Lukas, Musumeci, Parigi, Schreiner, Tatarella**PPE:** Alber, Banotti, Bourlanges, Chichester, Corrie, Decourrière, De Esteban Martin, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Florenz, Fraga Estevez, Hoppenstedt, Jackson, Jouppila, Kellett-Bowman, Langenhagen, Liese, Maij-Weggen, Mann Thomas, Perry, Pex, Provan, Reding, Rusanen, Secchi, Stasi, Tindemans, Toivonen, Valverde López, Verwaerde**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon,

Mercoledì 6 giugno 1996

McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Florio, Gallagher, Giansily, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: Seillier

NI: Paisley

PPE: Glase, Goepel, Graziani, Günther, Nicholson, Schiedermeier

UPE: Girão Pereira

20. *Relazione Pimenta A4-0151/96*

Emendamento 34, prima parte

(+)

ARE: Barthes-Mayer, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Mendonça, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rynänen, Spaak, Teverson, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Alavanos, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Pettinari, Puerta, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Megret, Musumeci, Paisley, Parigi, Stirbois, Tatarella

PPE: Alber, Banotti, Chichester, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Kellett-Bowman, Maij-Weggen, Reding

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

Mercoledì 6 giugno 1996

UPE: Andrews, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

ELDR: Kofoed, Wijsenbeek

PPE: Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klabß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Pomès Ruiz, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stevens, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Katiforis, Kokkola, Lambraki, Papakyriazis

UPE: d'Aboville, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Florio, Gallagher, Giansily, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Viceconte

(O)

EDN: Seillier**ELDR:** Dybkjær**PPE:** Corrie, Stewart-Clark**PSE:** Blak, Happart, Jensen Kirsten**UPE:** Daskalaki, Girão Pereira

21. *Relazione Pimenta A4-0151/96*

Emendamento 34, seconda parte

(+))

ARE: Barthet-Mayer, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Gredler, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Mendonça, Monfils, Mulder, Neyts-Uytebroeck, Olsson, Peltari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Alavanos, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Pettinari, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas, Vinci

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Megret, Musumeci, Paisley, Parigi, Schreiner, Stirbois, Tatarella

Mercoledì 6 giugno 1996

PPE: Anastassopoulos, Banotti, Chichester, Corrie, Donnelly Brendan, Kellett-Bowman, Maij-Weggen, Pomès Ruiz, Posselt, Reding, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lüttge, Lööw, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Fitzsimons, Florio, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Souchet

PPE: Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Jouppila, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafraanca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stevens, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin

PSE: Katiforis, Kokkola, Lambraki

UPE: Todini

(O)

EDN: Seillier

ELDR: Dybkjær, Farassino, Fassa

PPE: Alber, Bourlanges

PSE: Jensen Kirsten, Laignel

Mercoledì 6 giugno 1996

22. Relazione Pimenta A4-0151/96

Emendamento 34, terza parte

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dupuis, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Gredler, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Mendonça, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Ryyänen, Spaak, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Alavanos, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Novo, Pettinari, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas, Vinci

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Megret, Musumeci, Paisley, Parigi, Schreiner, Stirbois, Tatarella

PPE: Alber, Banotti, Bourlanges, Castagnetti, Chichester, Corrie, Donnelly Brendan, Elles, Habsburg, Kellett-Bowman, Liese, Lucas Pires, Maij-Weggen, Reding, Stewart-Clark

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lüttge, Lööw, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Andrews, Podesta', Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, Souchet

ELDR: Kofoed, Wijsenbeek

PPE: Areatio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, de Bremond d' Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourcans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Linzer, Lulling, McCartin, McIntosh, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Roving, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stevens, Theato, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

Mercoledì 6 giugno 1996

PSE: Colom i Naval, Katiforis, Kokkola, Laignel, Lambraki, Trautmann, Vecchi

UPE: d'Aboville, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Fitzsimons, Florio, Gallagher, Giansily, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini, Viceconte

(O)

ARE: Ewing

ELDR: Dybkjær

PPE: Dimitrakopoulos, Grosch

PSE: Castricum, Happart, Jensen Kirsten, van Putten

UPE: Girão Pereira

23. Relazione Pimenta A4-0151/96

Emendamento 34, quarta parte

(+)

ELDR: Wijsenbeek

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Musumeci, Parigi, Tatarella

PSE: Schäfer

(-)

ARE: Barthet-Mayer, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Seillier, Souchet, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Gredler, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Rynänen, Spaak, Teverson, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Alavanos, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas, Vinci

NI: Blot, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Lukas, Martinez, Megret, Paisley, Schreiner, Stirbois

PPE: Alber, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Pomès Ruiz, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Roving, Rusanen, Rübig, Salafanra Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemanis, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

Mercoledì 6 giugno 1996

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Fitzsimons, Florio, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Lindholm, McKenna, Müller, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

24. Relazione Pimenta A4-0151/96

Emendamento 39

(+)

ARE: Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, Bonde, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Mendonça, Monfils, Mulder, Neyts-Uytebroeck, Olsson, Peltari, Pimenta, Porto, Rehn Elisabeth, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vaz Da Silva, Watson

GUE/NGL: Alavanos, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Pettinari, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas, Vinci

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Martinez, Megret, Musumeci, Paisley, Parigi, Stirbois, Tatarella

PPE: Alber, Banotti, Maij-Weggen, Posselt, Reding, Stasi

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker,

Mercoledì 6 giugno 1996

Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Andrews, Arroni, Baggioni, Baldi, Baldini, Bazin, Cabrol, Caccavale, Carrère d'Encausse, Colli Comelli, Crowley, Danesin, Fitzsimons, Florio, Gallagher, Giansily, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Podesta', Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

EDN: Seillier, Souchet

ELDR: Kofoed

NI: Schreiner

PPE: Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Linzer, Lulling, McCartin, McIntosh, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Pomès Ruiz, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Roving, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin

PSE: Katiforis, Kokkola, Papakyrizis

UPE: Collins Gerard, Todini, Viceconte

(O)

ARE: Barthet-Mayer

EDN: Fabre-Aubrespy

ELDR: Dybkjær

PSE: Blak, Jensen Kirsten

25. Relazione Pimenta A4-0151/96

Risoluzione

(+)

ARE: Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, de Gaulle, van der Waal

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Farassino, Fassa, Gredler, Järviolahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Peltari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rehn Elisabeth, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga

GUE/NGL: Alavanos, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Sjøstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas, Vinci

Mercoledì 6 giugno 1996

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Megret, Musumeci, Paisley, Schreiner, Stirbois, Tatarella

PPE: Alber, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Konrad, Kristoffersen, König, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rovsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Farthofer, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Krehl, Kuhn, Kuhne, Laignel, Lambraki, Lüttge, Lööw, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusi, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Andrews, Baldini, Girão Pereira, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Holm, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Wolf

(—)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, des Places, Seillier, Souchet

PPE: Herman, Valverde López, von Wogau

UPE: d'Aboville, Baggioni, Bazin, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Fitzsimons, Florio, Gallagher, Giansily, Guinebertière, Hermange, Hyland, Killilea, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Todini

(O)

ELDR: Kofoed

PPE: Jarzembowski, Jouppila, Koch, Secchi, Sonneveld, Toivonen

PSE: Happart

UPE: Azzolini, Baldi, Colli Comelli, Daskalaki, Kaklamanis, Podesta'

Mercoledì 6 giugno 1996

26. Relazione Jacob A4-0203/96

Emendamento 11

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Sánchez García

EDN: Berthu, de Gaulle, des Places, Souchet

ELDR: Goerens

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Megret, Musumeci, Stirbois, Tatarella

PPE: Banotti, Baudis, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Christodoulou, Decourrière, Fourçans, Gillis, Grossetête, Habsburg, Nicholson, Stasi, Verwaerde

PSE: Barzanti, Bernardini, Caudron, Cot, Guigou, Kouchner, Laignel, Lindeperg, Marinucci, Oddy, Rocard, Trautmann

UPE: d'Aboville, Andrews, Baggioni, Bazin, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Crowley, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Ligabue, Pasty, Pompidou, Schaffner

(-)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Gredler, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Lindqvist, Mendonça, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rynnänen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Eriksson, González Álvarez, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McIntosh, Maij-Weggen, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Nassauer, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poggiolini, Posselt, Provan, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rovsing, Rusanen, Rübig, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Campos, Castricum, Colajanni, Colom i Naval, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lomas, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusi, Theorin, Thomas, Tittley, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Azzolini, Florio, Kaklamanis, Malerba, Marin, Rosado Fernandes, Santini, Todini, Viceconte, Vieira

Mercoledì 6 giugno 1996

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(O)

PSE: Happart, Hulthén, Waidelich

27. *Relazione Jacob A4-0203/96*

Emendamento 7

(+))

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Capucho, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Gredler, Järvihti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Ryyänen, Spaak, Teverson, Vaz, Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Eriksson, González Álvarez, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Sjöstedt, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas

NI: Bellere, Paisley

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bianco, Böge, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McIntosh, Maij-Weggen, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mouskouri, Nassauer, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poggiolini, Pomès Ruiz, Posselt, Provan, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Roving, Rusanen, Rübig, Salafrañca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stenmarck, Stewart-Clark, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Campos, Carniti, Castricum, Coates, Colajanni, Colom i Naval, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hlavac, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Azzolini, Garosci, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Marin, Rosado Fernandes, Santini, Todini, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Cohn-Bendit, van Dijk, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(-)

ARE: Barthet-Mayer, Dupuis, Lalumière, Leperre-Verrier, Mamère, Sánchez García

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Souchet

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Jung, Musumeci, Schreiner, Tatarella

PPE: Banotti, Baudis, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Decourrière, Fourçans, Gillis, Grossetête, Kristoffersen, McCartin, Nicholson, Stasi, Verwaerde

Mercoledì 6 giugno 1996

PSE: Bernardini, Caudron, Cot, Falconer, Ford, Guigou, Kouchner, Laignel, Lindeperg, Rocard, Seal, Theorin, Trautmann, Wibe

UPE: d'Aboville, Andrews, Baggioni, Bazin, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Crowley, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Pasty, Pompidou, Schaffner

(O)

ELDR: Lindqvist

NI: Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Megret, Stirbois

PSE: Hulthén, Waidelich, Wynn

UPE: Daskalaki

28. *Relazione Jacob A4-0203/96*

Emendamento 12

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Sánchez García

EDN: Berthu, Bonde, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Souchet

NI: Amadeo, Angelilli, Antony, Bellere, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Megret, Musumeci, Stirbois, Tatarella

PPE: Banotti, Baudis, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Decourrière, Fourçans, Gillis, Grossetête, Habsburg, McCartin, Nicholson, Soulier, Stasi, Verwaerde

PSE: Bernardini, Guigou, Laignel, Lindeperg, Seal, Trautmann

UPE: d'Aboville, Andrews, Baggioni, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Pasty, Pompidou, Schaffner

(-)

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Gredler, Järvilähti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mendonça, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Ryyänänen, Spaak, Teverson, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Eriksson, González Álvarez, Jové Peres, Manisco, Novo, Pettinari, Puerta, Sjöstedt, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas

NI: Paisley

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areatio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bianco, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McIntosh, Maij-Weggen, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mouskouri, Nassauer, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poggiolini, Pomès Ruiz, Provan, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Røvsing, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Campos, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, García Arias,

Mercoledì 6 giugno 1996

Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hlavac, Howitt, Hughes, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kouchner, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Sakellariou, Samland, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Azzolini, Florio, Garosci, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Marin, Rosado Fernandes, Santini, Todini, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(O)

ELDR: Lindqvist

PSE: Happart, Waidelich

29. Relazione Jacob A4-0203/96

Emendamento 8

(+)

EDN: Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Eisma, Goerens, Gredler, Järvilähti, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Mendonça, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Peltari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rynänen, Spaak, Teverson, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

GUE/NGL: Eriksson, González Álvarez, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas

NI: Paisley

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Bianco, Böge, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Fontaine, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kläß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McIntosh, Majj-Weggen, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mouskouri, Nassauer, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poggiolini, Posselt, Provan, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Roving, Rusanen, Rübige, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Thyssen, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Bösch, Campos, Carniti, Castricum, Coates, Colajanni, Colom i Naval, Correia, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kokkola, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lüttge, Löow, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Read, Rehder,

Mercoledì 6 giugno 1996

Roth-Behrendt, Rothe, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Willockx, Wilson, Zimmermann

UPE: Azzolini, Florio, Garosci, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Marin, Rosado Fernandes, Santini, Todini, Viceconte, Vieira

V: Aelvoet, Ahern, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Lannoye, Lindholm, Müller, Schroedter, Schörling, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Mamère, Sánchez García

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Souchet

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Musumeci, Tatarella

PPE: Banotti, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Fourçans, Gillis, Grossetête, Habsburg, McCartin, Nicholson, Soulier, Stasi, Verwaerde

PSE: Bernardini, Caudron, Cot, Falconer, Ford, Guigou, Kouchner, Laignel, Lindeperg, Rocard, Smith, Theorin, Trautmann, Whitehead, Wibe

UPE: d'Aboville, Andrews, Baggioni, Cabrol, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Crowley, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Jacob, Pasty, Pompidou, Schaffner

V: McKenna, Roth, Soltwedel-Schäfer, Tamino

(O)

ELDR: Lindqvist

NI: Antony, Dillen, Féret, Lang Carl, Le Pen, Martinez, Stirbois

PSE: Hulthén, Waidelich, Wynn

30. Risoluzione comune sui grandi orientamenti economici

Insieme

(+)

ARE: Ewing, Lalumière, Macartney, Sánchez García

EDN: Bonde

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Capucho, Cars, Cox, Cunha, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Gredler, Järvilähti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mendonça, Monfils, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Pimenta, Plooi-j-van Gorsel, Porto, Rynnänen, Spaak, Teverson, Vaz Da Silva, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

NI: Amadeo, Angelilli, Bellere, Blot, Jung, Schreiner, Tatarella

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Baudis, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Colombo Svevo, Corrie, Cushnahan, D'Andrea, Dimitrakopoulos, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Hatzidakis, Heinisch, Imaz San Miguel, Jouppila, Kelleit-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Martens, Mayer, Mendez de Vigo, Menrad, Mouskouri, Nassauer, Nicholson, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poggiolini, Posselt, Provan, Reding, Roving, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Virgin

Mercoledì 6 giugno 1996

PSE: Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Augias, Baldarelli, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, Bontempi, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Colom i Naval, Correia, Cot, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Graenitz, Green, Gröner, Guigou, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hlavac, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Kuhn, Kuhne, Laignel, Lambraki, Lindeperg, Lüttge, Lööw, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Simpson, Skinner, Smith, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusi, Theorin, Thomas, Titley, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Azzolini, Baggioni, Colli Comelli, Crowley, Danesin, Florio, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Santini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, Hautala, Lannoye, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, des Places, Souchet, Striby

ELDR: Lindqvist

GUE/NGL: Eriksson, González Álvarez, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen, Svensson, Theonas, Vinci

NI: Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Megret, Stirbois

UPE: Girão Pereira, Jacob, Rosado Fernandes, Vieira

(O)

EDN: Blokland, van der Waal

PPE: Cornelissen, Herman, von Wogau

PSE: Seal, Spiers

V: Holm, Lindholm, McKenna, Schörling

Giovedì 20 giugno 1996

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 20 GIUGNO 1996

(96/C 198/04)

PARTE I**Svolgimento della seduta****PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE PERY***Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 10.00)***1. Approvazione del processo verbale**

L'on. Fabre-Aubrespy ha fatto sapere che aveva voluto votare a favore e non contro l'em. 11 alla relazione Jacob A4-0203/96 (*parte I, punto 14*) e l'on. Blak ha fatto sapere che aveva voluto votare contro e non a favore dell'em. 10 alla relazione Pimenta A4-0151/96 (*parte I, punto 11*).

L'on. Kellett-Bowman, riferendosi all'allegato al verbale contenente il risultato delle votazioni per appello nominale, fa presente che durante il turno di votazione di ieri la Presidenza non ha precisato, volta per volta, chi avesse chiesto una votazione per appello nominale; chiede che sul verbale di oggi sia reso pubblico il costo di ciascuna votazione per appello nominale e sia precisato, se possibile, quanti alberi occorre abbattere annualmente per pubblicare gli appelli nominali del Parlamento (la Presidenza prende atto della richiesta dell'oratore e precisa, per quanto riguarda la sua prima osservazione, che ieri non ha precisato chi avesse chiesto le votazioni per appello nominale soltanto per guadagnare tempo, vista la lunghezza della votazione; fa tuttavia presente che sul verbale figura regolarmente, volta per volta, quale gruppo politico ha chiesto una votazione per appello nominale).

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

2. Comunicazione di posizioni comuni del Consiglio

La Presidenza comunica, ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, del regolamento, di aver ricevuto dal Consiglio, conformemente al disposto degli articoli 189B e 189C del trattato CE, le seguenti posizioni comuni, unitamente ai motivi che hanno indotto il Consiglio ad adottarle e alla relativa posizione della Commissione:

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla protezione degli occupanti dei veicoli a motore in caso di urto frontale e che modifica la direttiva 70/156/CEE (C4-0326/96 — 94/0323(COD))

deferimento
merito: ECON
parere: AMBI, TRAS

base giuridica: Art. 100 A CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante il distacco di lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi (C4-0327/96 — 00/0346(COD))

deferimento
merito: ASOC
parere: ECON, DONN, GIUR

base giuridica: Art. 057 par. 2 CE, Art. 066 CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 89/686/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale (DPI) (C4-0328/96 — 95/0279(COD))

deferimento
merito: ECON
parere: ASOC, AMBI

base giuridica: Art. 100 A CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sull'interconnessione nel settore delle telecomunicazioni e finalizzata a garantire il servizio universale e l'interoperabilità attraverso l'applicazione dei principi di fornitura di una rete aperta (ONP) (C4-0329/96 — 95/0207(COD))

deferimento
merito: ECON
parere: RICE, AMBI, CULT, GIUR, RELA

base giuridica: Art. 100 A CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di una decisione del Consiglio che instaura uno scambio reciproco di informazioni e di dati provenienti dalle reti e dalle singole stazioni di misurazione dell'inquinamento atmosferico negli Stati membri (C4-0330/96 — 94/0194(SYN))

deferimento
merito: AMBI

base giuridica: Art. 130 S par. 1 CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio relativo alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità europea, nonché in entrata e in uscita dal suo territorio (C4-0331/96 — 95/0107(SYN))

deferimento
merito: AMBI
parere: SVIL, GIUR, RELA

base giuridica: Art. 130 S par. 1 CE

Giovedì 20 giugno 1996

Il termine di tre mesi di cui dispone il Parlamento per pronunciarsi decorre quindi da domani, 21 giugno 1996.

3. Ordine del giorno della seduta del 3 luglio

Su richiesta della Conferenza dei Presidenti, la Presidenza propone di aggiungere all'ordine del giorno della seduta del 3 luglio prossimo, subito dopo la discussione congiunta sulla riunione del Consiglio europeo e il semestre di attività della presidenza italiana (punti nn. 225 e 226), una discussione congiunta su tre interrogazioni orali alla Commissione (0-076/96 del gruppo Verde, 0-119/96 del gruppo PSE e 0-143/96 del gruppo PPE) sul periodo transitorio di quattro anni accordato ai tre nuovi Stati membri (Austria, Finlandia e Svezia) per quanto riguarda talune disposizioni comunitarie in materia di ambiente.

L'Assemblea manifesta il suo accordo su questa proposta della Presidenza.

Il relativo termine per la presentazione di proposte di risoluzione è fissato a giovedì 27 giugno alle 12.00, mentre il termine per la presentazione di emendamenti e di proposte di risoluzione comuni è fissato a mercoledì 3 luglio alle 12.00.

4. Calendario delle sedute per il 1997 (termine per la presentazione di emendamenti)

La Presidenza comunica che il termine per la presentazione di emendamenti al calendario delle sedute del Parlamento per il 1997 (vedi *processo verbale della seduta del 18 giugno, parte I, punto 3*), calendario la cui votazione in Aula è prevista per la seduta di mercoledì 17 luglio, è prorogato a mercoledì 10 luglio alle 19.00.

5. Calendario di bilancio (progetto di bilancio generale per il 1997)

La Presidenza comunica che, d'accordo con la commissione per i bilanci, i termini per la presentazione di emendamenti in prima lettura al progetto di bilancio generale delle Comunità per l'esercizio 1997 sono stati così fissati:

- emendamenti da parte di singoli deputati e delle commissioni parlamentari che si riuniscono il 23 e 24 settembre: martedì 24 settembre alle 12.00;
- emendamenti da parte delle commissioni parlamentari che si riuniscono dal 24 al 26 settembre: giovedì 26 settembre alle 12.00;
- emendamenti da parte dei gruppi politici: mercoledì 2 ottobre alle 12.00;
- proposte di reiezione globale ed emendamenti alle proposte di risoluzione: martedì 22 ottobre alle 12.00.

La discussione sul bilancio si svolgerà nella seduta di martedì 22 ottobre e la relativa votazione nella seduta di giovedì 24 ottobre 1996.

6. Competenza delle commissioni

La commissione per l'agricoltura è competente per il merito e non più per parere, mentre la commissione ambiente, inizialmente competente per il merito, è ora competente per parere

- sulla proposta di direttiva del Consiglio che fissa i principi relativi all'organizzazione dei controlli veterinari per i prodotti che provengono da paesi terzi e che sono introdotti nella Comunità (COM(96)0170 — C4-0334/96 — 96/0109(CNS));
- sulla proposta di direttiva del Consiglio che modifica le direttive 71/118/CEE, 72/462/CEE, 85/73/CEE, 91/67/CEE, 91/492/CEE, 91/493/CEE, 92/45/CEE e 92/118/CEE per quanto riguarda l'organizzazione dei controlli veterinari per i prodotti che provengono da paesi terzi e che sono introdotti nella Comunità (COM(96)0170 — C4-0335/96 — 96/0110(CNS)) (già competente per parere: comm. BILA)

La commissione per la ricerca è competente per parere sulla comunicazione della Commissione «le sfide delle industrie collegate alla difesa: un contributo per delle azioni a livello europeo» (COM(96)0010 — C4-0093/96) (competente per il merito: comm. ESTE; già competenti per parere: comm. ECON e RELA) (procedura Hughes).

7. Relazione d'attività del Mediatore europeo (illustrazione)

Il Mediatore europeo, Jacob Söderman, illustra la sua relazione annuale per il 1995 (C4-0257/96).

8. Relazione d'attività del Mediatore europeo (discussione)

La on. Ahern illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per le petizioni, sulla relazione annuale di attività del Mediatore europeo (1995) (C4-0257/96) (A4-0176/96).

Intervengono il commissario vicepresidente Marín e gli onn. Newman, a nome del gruppo PSE e come presidente della commissione per le petizioni, Perry, a nome del gruppo PPE, Santini, a nome del gruppo UPE, Dybkjær, a nome del gruppo ELDR, Gutiérrez Díaz, a nome del gruppo GUE/NGL, Tamino, a nome del gruppo V, Leperre-Verrier, a nome del gruppo ARE, Striby, a nome del gruppo EDN, Paakkinen, Toivonen, Barros Moura, Blak e Papakyriazis.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi *successivo punto 27*.

9. Traffico di sostanze radioattive (discussione)

L'on. Schulz illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni, sulla Comunicazione della Commissione al Consiglio e al

Giovedì 20 giugno 1996

Parlamento europeo riguardante il traffico illecito di materiali nucleari e sostanze radioattive (COM(94)0383 — C4-0227/94) (A4-0066/96).

PRESIDENZA DELL'ON. JOSEP VERDE I ALDEA

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Chichester, relatore per parere della commissione ricerca, Grossetête, relatrice per parere della commissione ambiente, Gahrton, relatore per parere della commissione affari esteri, Smith, a nome del gruppo PSE, Posselt, a nome del gruppo PPE, Caccavale, a nome del gruppo UPE, Wiebenga, a nome del gruppo ELDR, Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo V, Blokland, a nome del gruppo EDN, Stirbois, non iscritta, Mombaur, Fitzsimons, Heinisch, Lukas e Schulz e il commissario vicepresidente Marín.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *luglio 1*.

PRESIDENZA DELL'ON.
GEORGIOS ANASTASSOPOULOS

Vicepresidente

TURNO DI VOTAZIONI

10. Unione nordica dei passaporti, SEE e Accordo di Schengen — Vertice di Visby (votazione)

a) *Unione nordica dei passaporti, SEE e Accordo di Schengen*

Proposte di risoluzione (B4-0728, 0743, 0753, 0754, 0756, 0759 e 0761/96)

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0728, 0754 e 0761/96:

— proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.:
Van Lancker, a nome del gruppo PSE,
Nassauer, a nome del gruppo PPE,
Olli I. Rehn, a nome del gruppo ELDR,
volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Interviene la on. Van Lancker per segnalare un errore in tutte le versioni linguistiche, eccettuata la versione francese, del par. 4, dove il termine «alibi» deve essere sostituito con il termine «pretesto» (la Presidenza comunica che sarà apportata la modifica del caso)

Emendamenti respinti: 3 con VE (117 favorevoli, 143 contrari, 21 astenuti); 2; 4; 1

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Votazioni distinte: cons. C (UPE); par. 4 (PPE, UPE); par. 10 (UPE)

Votazioni per parti separate:

Par. 14 (UPE):

prima parte: fino a «... di cui sopra»
seconda parte: resto

Con AN (V), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	312
favorevoli:	236
contrari:	34
astenuti:	42

(*vedi parte seconda, punto 1 a*).

Le proposte di risoluzione B4-0743, 0753, 0756, 0759/96 decadono.

b) *Vertice di Visby*

Proposte di risoluzione (B4-0730, 0749, 0758 e 0767/96)

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0730, 0749, 0758 e 0767/96:

— proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.:
Hoff e Sindal, a nome del gruppo PSE,
Burenstam Linder, a nome del gruppo PPE,
Olli I. Rehn, Cars, Peltari, Kofoed, Ryyänänen e Lindqvist,
a nome del gruppo ELDR,
Gahrton, Hautala, Roth, Aelvoet e Schroedter, a nome del gruppo V,
Caccavale
volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamento respinto: 1 con AN

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Risultato della votazione per AN:

Em. 1 (V):	
votanti:	326
favorevoli:	33
contrari:	286
astenuti:	7

(l'on. Fabre-Aubrespy ha voluto votare contro e non astenersi; la on. Poisson ha voluto votare contro e non a favore; gli onn. Berthu e Souchet hanno voluto votare contro)

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 1 b*).

Giovedì 20 giugno 1996

11. Crisi del settore della pesca (votazione)

Relazioni Pery — A4-0189/96 e Arias Cañete — A4-0133/96

a) *Relazione Pery A4-0189/96***PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

Emendamenti approvati: 2; 4; 3; 17 con AN; 18; 19; 21 con VE (204 favorevoli, 147 contrari, 1 astenuti); 5 con VE (183 favorevoli, 172 contrari, 0 astenuti); 14 per parti separate e con AN; 7; 1

Emendamenti respinti: 8; 13 con AN; 15; 16; 10 con AN; 9 per parti separate e con AN; 11 con AN; 12 con AN; 20

Emendamento ritirato: 6

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Interventi:

— l'on. Novo, a nome del gruppo GUE/NGL, ha ritirato un emendamento orale che il suo gruppo aveva l'intenzione di presentare all'em. 4;

— l'on. Crowley ha chiesto, dopo la votazione sull'em. 13, che la Presidenza proceda più lentamente nelle votazioni per appello nominale per consentire a tutti i deputati di parteciparvi;

— la relatrice, dopo la reiezione della prima parte dell'em. 9 ha ritenuto che la seconda parte decadesse, ma l'on. Souchet, autore dell'emendamento, a nome del gruppo EDN, ha insistito affinché la seconda parte dell'emendamento fosse posta in votazione;

— l'on. Novo, a nome del gruppo GUE/NGL, ha proposto un emendamento orale al suo em. 5, volto a inserire il termine «solo» prima dei termini «dipendere dalle diminuzioni» e a sopprimere i termini «secondo le proposte della Commissione in merito al POP IV»; sono intervenuti su questo emendamento orale gli onn. Pery, relatrice, e Baldarelli, il quale, a nome del gruppo PSE, si è opposto a che l'emendamento fosse posto in votazione, sulla base dell'art. 124, par. 6, del regolamento;

— l'on. Jové Peres ha ritirato, a nome del gruppo GUE/NGL, un emendamento orale che il suo gruppo aveva l'intenzione di presentare al par. 29.

Votazioni distinte: par. 9, 13, 14, 22 (ELDR)

Votazioni per parti separate:

em. 9 (UPE)

prima parte: fino a «paesi terzi»
seconda parte: resto

em. 14 (ARE)

prima parte: testo senza i termini «rigoroso e»
seconda parte: tali termini

par. 19 (GUE/NGL)

prima parte: fino a «PESCA»
seconda parte: resto

Risultati delle votazioni per AN:

em. 13 (V)

votanti:	318
favorevoli:	47
contrari:	269
astenuti:	2

(gli onn. Gallagher e Crowley hanno voluto votare contro)

em. 17 (V)

votanti:	344
favorevoli:	310
contrari:	20
astenuti:	14

(l'on. Caccavale ha voluto astenersi e non votare contro)

em. 10 (EDN):

votanti:	338
favorevoli:	28
contrari:	301
astenuti:	9

em. 9 (prima parte) (UPE):

votanti:	352
favorevoli:	44
contrari:	305
astenuti:	3

em. 9 (seconda parte) (UPE):

votanti:	354
favorevoli:	40
contrari:	312
astenuti:	2

em. 14 (prima parte) (ARE)

votanti:	358
favorevoli:	183
contrari:	172
astenuti:	3

em. 14 (seconda parte) (ARE)

votanti:	357
favorevoli:	290
contrari:	64
astenuti:	3

em. 11 (EDN):

votanti:	353
favorevoli:	43
contrari:	295
astenuti:	15

em. 12 (EDN):

votanti:	356
favorevoli:	33
contrari:	320
astenuti:	3

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 2 a).

Giovedì 20 giugno 1996

b) *Relazione Arias Cañete A4-0133/96*

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 1 con VE (183 favorevoli, 179 contrari, 2 astenuti); 2 con AN; 3; 4 con AN;

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Sono stati respinti il cons. R con VE (162 favorevoli, 188 contrari, 13 astenuti) e il cons. V con VE (181 favorevoli, 186 contrari, 0 astenuti).

Votazioni distinte: cons. P, Q (ELDR); cons. R, V (PSE); par. 6, 7, 8, 9 (ELDR); par. 12 (PSE)

Votazioni per parti separate:

par. 12 (ELDR):

prima parte: fino a «per la flotta comunitaria»
seconda parte: resto

Risultati delle votazioni con AN:

cons. T (V):	
votanti:	350
favorevoli:	326
contrari:	20
astenuti:	4

em. 2 (V, PSE):	
votanti:	370
favorevoli:	193
contrari:	159
astenuti:	18

par. 10 (V):	
votanti:	374
favorevoli:	353
contrari:	21
astenuti:	0

par. 12 (prima parte) (PSE):	
votanti:	365
favorevoli:	205
contrari:	158
astenuti:	2

par. 12 (seconda parte) (PSE):	
votanti:	368
favorevoli:	186
contrari:	177
astenuti:	5

em. 4 (V, PSE):	
votanti:	376
favorevoli:	187
contrari:	172
astenuti:	17

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 2 b*).

12. Sicurezza e salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive **I (votazione)

Relazione Mather — A4-0158/96

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(95)0310 — C4-0508/95 — 95/0235(SYN):

Emendamenti approvati: 1 e 2 in blocco; 3 per parti separate; 4; 5; 6; 7 e 8 in blocco; 14; 9; 10; 11; 12 e 13 in blocco

Votazioni distinte: em. 4, 6, 10, 11 (UPE)

Votazione per parti separate:

em. 3 (UPE):

prima parte: primo comma

seconda parte: secondo comma

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 3*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 3*).

13. Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni **I (votazione)

Relazione Stenius-Kaukonen — A4-0103/96

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(95)0425 — C4-0433/95 — 95/0229(SYN):

Emendamenti approvati: 1; 2; 3-5 in blocco; 6; 7; 8 e 9 in blocco; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16

Emendamenti respinti: 18; 20 con VE (149 favorevoli, 183 contrari, 18 astenuti); 17 con VE (150 favorevoli, 198 contrari, 1 astenuto)

Emendamento decaduto: 19

Votazioni distinte: em. 2, 6, 7, 10, 11, 12 e 13 (UPE)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 4*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 4*).

14. Partenariato euromediterraneo «MEDA» * (votazione)

Relazione Barón Crespo — A4-0198/96

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(96)0113 — C4-0253/96 — 95/0127(CNS):

L'on. Lambrias è cofirmatario dell'em. 4.

Emendamenti approvati: 1; 4 con VE (181 favorevoli, 161 contrari, 10 astenuti); 2 e 3

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 5*).

Giovedì 20 giugno 1996

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Con AN (PSE), il Parlamento approva la risoluzione legislativa

votanti:	348
favorevoli:	312
contrari:	9
astenuti:	27

(vedi parte seconda, punto 5).

15. Ricostruzione nell'ex Jugoslavia (votazione)

Relazioni Alavanos (A4-0174/96), Mendiluce Pereiro (A4-0184/96), Giansily (A4-0204/96) e Titley (A4-0178/96)

a) *Relazione Alavanos — A4-0174/96*

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 4; 5 con VE (186 favorevoli, 136 contrari, 13 astenuti)

Emendamenti ritirati: 1, 2

Emendamento annullato: 3

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 6 a).

b) *Relazione Mendiluce Pereiro — A4-0184/96*

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 19; 9; 20; 28; 17 con VE (163 favorevoli, 154 contrari, 1 astenuto); 21; 16; 11 con VE (203 favorevoli, 117 contrari, 7 astenuti); 22; 12; 23; 15; 24; 14; 27; 25; 26; 8; 13

Emendamenti respinti: 1 con VE (135 favorevoli, 187 contrari, 4 astenuti); 2 con VE (158 favorevoli, 160 contrari, 2 astenuti); 18 con VE (152 favorevoli, 166 contrari, 8 astenuti); 3 con VE (131 favorevoli, 183 contrari, 5 astenuti); 4; 5; 6; 7 con VE (134 favorevoli, 188 contrari, 4 astenuti)

Emendamenti decaduti: 29; 30

Emendamenti ritirati: 10; 17

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Interventi:

— la on. Van Dijk, a nome del gruppo V, ha ritirato l'em. 10 a favore dell'em. 16 dell'on. Oostlander, a nome del gruppo PPE; ha precisato che la versione originale olandese dell'emendamento faceva fede;

Votazione distinta: par. 2 (EDN)

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 6 b).

*
* *

Intervengono gli onn.:

— Hoff, la quale, a nome del gruppo PSE, chiede, data l'ora, che la votazione sulla relazione Schulz A4-0066/96, prevista come ultimo punto nel turno di votazioni, sia aggiornata alla prossima tornata;

— Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, per chiedere che le votazioni proseguano;

— De Vries, a nome del gruppo ELDR, il quale, dopo aver criticato l'organizzazione del turno di votazioni, appoggia la richiesta della on. Hoff;

— Roth, a nome del gruppo V, per appoggiare a sua volta tale richiesta;

— Gutiérrez Díaz, a nome del gruppo GUE/NGL, il quale fa osservare che si prevede di votare alle 18.00 i punti eventualmente non posti in votazione questa mattina.

La Presidenza, dopo aver fatto rilevare che la Conferenza dei presidenti e l'Ufficio di presidenza avevano già esaminato il problema posto dal prolungarsi delle votazioni oltre le 13.00, decide di sottoporre le seguenti due richieste all'Assemblea:

— la prima intesa a proseguire la votazione almeno sulla relazione Giansily,

— la seconda intesa ad aggiornare la votazione sulla relazione Schulz alla prossima tornata.

Consulta dapprima l'Assemblea su questa seconda richiesta.

Con VE (189 favorevoli, 128 contrari, 6 astenuti), il Parlamento decide l'aggiornamento della votazione.

La Presidenza consulta quindi l'Assemblea sull'eventuale proseguimento delle votazioni.

Interviene la on. Hoff, la quale, a nome del gruppo PSE, dichiara di non opporsi al proseguimento delle votazioni.

Il Parlamento si dichiara d'accordo per votare ancora le relazioni Giansily, Titley e Pex.

Intervengono gli onn. Falconer e Titley.

c) *Relazione Giansily — A4-0204/96*

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamento approvato: 1 con VE (144 favorevoli, 124 contrari, 1 astenuto);

Emendamento respinto: 2 con VE (121 favorevoli, 143 contrari, 1 astenuto)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il relatore ha ritirato il cons. K) (il par. 13 è stato approvato con VE (165 favorevoli, 98 contrari, 2 astenuti).

Interventi:

— Il relatore ha proposto un emendamento orale volto a inserire un nuovo par. 26 bis) così redatto: «auspica inoltre un aumento della dotazione finanziaria del Tribunale penale internazionale dell'Aia»;

Giovedì 20 giugno 1996

— l'on. Wynn, a nome del gruppo PSE, si è opposto, sulla base dell'art. 124, par. 6, del regolamento, alla votazione dell'emendamento orale. (L'emendamento orale non è stato pertanto posto in votazione).

Votazione distinta: par. 13 (PSE)

Con AN (UPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	267
favorevoli:	263
contrari:	0
astenuti:	4

(vedi parte seconda, punto 6 c).

d) *Relazione Titley — A4-0178/96*

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 3 con VE (134 favorevoli, 113 contrari, 7 astenuti); 5 con VE (209 favorevoli, 45 contrari, 1 astenuto); 8 con VE (142 favorevoli, 95 contrari, 3 astenuti); 1 con VE (173 favorevoli, 81 contrari, 4 astenuti)

Emendamenti respinti: 2; 4; 6; 7 con VE (125 favorevoli, 127 contrari, 2 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il par. 19 è stato dichiarato decaduto in seguito all'approvazione dell'em. 8).

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 6 d).

16. Assistenza ai Nuovi Stati Indipendenti e alla Mongolia (votazione)

Relazione Pex — A4-0202/96

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 7).

*
* * *

Interviene l'on. Posselt il quale chiede che venga ripristinato il turno di votazioni di giovedì sera. Insiste affinché la sua richiesta sia trasmessa all'Ufficio di presidenza e alla Conferenza dei presidenti (la Presidenza risponde che questa possibilità è già prevista all'ordine del giorno odierno).

*
* * *

Dichiarazioni di voto:

— Schengen

— *scritte:* onn. Gollnisch, Wibe; Gahrton, Lindholm, Holm e Schörling

— Relazione Pery (A4-0189/96)

— *orale:* on. McKenna

— *scritte:* onn. Nicholson; Cushnahan; Theonas; Howitt

— Relazione Arias Cañete (A4-0133/96)

— *orale:* on. Berthu

— *scritta:* on. Holm

— Relazione Mather (A4-0158/96)

— *orale:* on. Schroedter

— *scritte:* onn. Holm; Blak

— Relazione Stenius-Kaukonen (A4-0103/96)

— *scritta:* on. Holm

— Relazione Barón Crespo (A4-0198/96)

— *scritta:* on. Caudron

— Relazione Titley (A4-0178/96)

— *scritta:* on. Carl Lang

— Relazione Ahern (A4-0176/96)

— *scritte:* onn. Krarup; Titley; Hautala, a nome del gruppo V

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

(La seduta è sospesa alle 13.40 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELLA ON. URSULA SCHLEICHER

Vicepresidente

DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ

L'ordine del giorno reca le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (*per i titoli e gli autori delle proposte di risoluzione, vedi processo verbale della seduta del 18 giugno, parte I, punto 5*).

17. Svolgimento delle elezioni in Albania (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, sette proposte di risoluzione (B4-0735, 0774, 0783, 0791, 0794, 0813 et 0826/96).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Daskalaki, Bertens, Hoff, Dell'Alba, Novo, Tamino e Pack.

Intervengono gli onn. Wiersma, a nome del gruppo PSE, von Habsburg, a nome del gruppo PPE, e Caccavale, a nome del gruppo UPE, e il commissario vicepresidente Marín.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi successivo punto 22*.

18. Elezioni in Bosnia (discussione)

L'ordine del giorno reca la proposta di risoluzione (B4-0734/96)

L'on. Bertens illustra la proposta di risoluzione.

Giovedì 20 giugno 1996

Intervengono l'on. Oostlander, a nome del gruppo PPE, e il commissario vicepresidente Marín.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 23.*

19. Diritti dell'uomo (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, trentaquattro proposte di risoluzione (B4-0776, 0782, 0784, 0785, 0806, 0819, 0831, 0764, 0777, 0800, 0817, 0825, 0737, 0787, 0799, 0815, 0827, 0740, 0801, 0822, 0832, 0769, 0797, 0820, 0828, 0762, 0795, 0811, 0780, 0829, 0772, 0778, 0792, 0816/96).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Costa Neves, Marinho, Vieira, Ribeiro, McKenna, Lucas Pires, D'Ancona, Telkämper, il quale chiede che l'Ufficio di presidenza sia investito della questione riguardante la data della visita di una delegazione del Parlamento a Timor Orientale in seguito alla decisione presa dal Parlamento nella sua risoluzione del 21 novembre 1991, André-Léonard, Taubira-Delannon, Pettinari, Telkämper, e Maij-Weggen.

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

Vicepresidente

Intervengono, sempre per illustrare delle proposte di risoluzione gli onn. André-Léonard, Telkämper, Moorhouse, Newens, Pailler, Aelvoet, Moorhouse, Miranda de Lage, Gutiérrez Díaz, Kreissl-Dörfler, Tomlinson, Reding, Bertens, Dupuis e Orlando.

Intervengono gli onn. Van Bladel, a nome del gruppo PSE, von Habsburg, gruppo PPE, Caccavale, a nome del gruppo UPE, Bertens, a nome del gruppo ELDR, il quale critica l'organizzazione della discussione sui diritti dell'uomo dove gli interventi si succedono sugli argomenti più disparati (la Presidenza lo invita a sottoporre il problema al presidente del suo gruppo politico affinché questi lo sollevi in seno alla Conferenza dei presidenti), Gutiérrez Díaz, su tale intervento, Sierra González, a nome del gruppo GUE/NGL, Holm, a nome del gruppo V, Pradier, a nome del gruppo ARE, Le Rachinel, non iscritto, Murphy, Dimitrakopoulos, Kaklamanis, Goerens, Schroedter, Camisón Asensio, Eisma, McMillan-Scott e il commissario vicepresidente Marín.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi successivo punto 24.*

20. Esperimenti nucleari in Cina (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, sei proposte di risoluzione (B4-0736, 0768, 0788, 0805, 0812 e 0830/96).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Bertens, Malone, Dupuis, Pailler, Aelvoet, quest'ultima per fatto personale in seguito all'intervento precedente, Dell'Alba sull'intervento della on. Aelvoet, McKenna e Dimitrakopoulos.

Interviene il commissario vicepresidente Marín.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi successivo punto 25.*

21. Burundi (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, sette proposte di risoluzione (B4-0770, 0779, 0786, 0789, 0798, 0821 et 0824/96).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Sauquillo Pérez del Arco, Pradier, André-Léonard, Aelvoet, Pettinari, Günther e Caccavale.

Intervengono gli onn. Bertens, a nome del gruppo ELDR, Van der Waal, a nome del gruppo EDN, e il commissario vicepresidente Marín.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi successivo punto 26.*

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID W. MARTIN

Vicepresidente

VOTAZIONE

22. Svolgimento delle elezioni in Albania (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-0735, 0774, 0783, 0791, 0794, 0813 e 0826/96).

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0735, 0791, e 0813/96:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.:
La Malfa, a nome del gruppo ELDR,
Aelvoet, Roth, Gahrton, Tamino e Cohn-Bendit, a nome del gruppo V,
Dell'Alba, a nome del gruppo ARE,
(il gruppo GUE/NGL ha ritirato la propria firma),
volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamenti approvati: 1 con AN; 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il par. 4 modificato con VE (98 favorevoli, 68 contrari, 3 astenuti) e le par. 7 con VE (99 favorevoli, 73 contrari, 0 astenuti).

Giovedì 20 giugno 1996

Interventi:

— la on. Hoff, a nome del gruppo PSE, ha fatto osservare che la seconda parte del par. 4 (a partire dai termini «e a tal fine... chiede al governo albanese») decadeva in seguito all'approvazione dell'em. 1, osservazione sulla quale la Presidenza si è dichiarata d'accordo.

Votazione distinta: par. 4 (PSE)

Risultato della votazione con AN:

em. 1 (PSE)

votanti:	161
favorevoli:	91
contrari:	70
astenuiti:	0

Con VE (101 favorevoli, 72 contrari, 2 astenuti), il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 8*).

(Le proposte di risoluzione B4-0774, 0783, 0794 e 0826/96 decadono).

23. Elezioni in Bosnia (votazione)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0734/96

Interviene l'on. Bertens, a nome del gruppo ELDR, il quale chiede una votazione per parti separate del considerando C, dal momento che, a suo avviso, la seconda parte del considerando (a partire da «e che è meglio...») deve essere soppressa.

Emendamenti approvati: 1; 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

La seconda parte del considerando C è stata respinta.

Votazione per parti separate:

cons. C (Bertens, a nome del gruppo ELDR)
prima parte: fino a «per la Bosnia-Erzegovina»
seconda parte: resto

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 9*).

24. Diritti dell'uomo (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-0737, 0740, 0764, 0762, 0769, 0772, 0776, 0777, 0778, 0780, 0782, 0784, 0785, 0787, 0792, 0795, 0797, 0799, 0800, 0801, 0806, 0811, 0815, 0816, 0817, 0819, 0820, 0822, 0825, 0827, 0828, 0829, 0831, 0832/96).

Timor orientale e Indonesia

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0764, 0776, 0777, 0782, 0784, 0785, 0800, 0806, 0817, 0819, 0825, 0831/96):

— proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Barros Moura e d'Ancona, a nome del gruppo PSE, Lucas Pires, Moorhouse e Dimitrakopoulos, a nome del gruppo PPE,

Vieira, Girão Pereira, Pasty e Baldi, a nome del gruppo UPE,

Capucho, Pimenta, Cunha e Porto, a nome del gruppo ELDR,

Ribeiro, Vinci, Gutiérrez Díaz, Svensson, Elmalan e Mohamed Ali, a nome del gruppo GUE/NGL, Telkämper e McKenna, a nome del gruppo V,

Pradier e Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Votazione distinta: par. 7 (PPE)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il par. 7 con VE (108 favorevoli, 68 contrari, 4 astenuti).

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 10 a*).

Nigeria

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0737, 0787, 0799, 0815, 0827/96:

— proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Kinnock, a nome del gruppo PSE, Maij-Weggen, Moorhouse e Lenz, a nome del gruppo PPE, Pasty e Andrews, a nome del gruppo UPE, Bertens, André-Léonard e Fassa, a nome del gruppo ELDR, Pettinari, Sierra González, Elmalan e Sornosa Martínez, a nome del gruppo GUE/NGL, Müller, Aelvoet e Telkämper, a nome del gruppo V, Macartney e Taubira-Delannon, a nome del gruppo ARE, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 10 b*).

Birmania

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0740, 0801, 0822, 0832/96:

— proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: d'Ancona, a nome del gruppo PSE, Moorhouse, Lenz e Dimitrakopoulos, a nome del gruppo PPE, Pasty e Andrews, a nome del gruppo UPE, André-Léonard e Bertens, a nome del gruppo ELDR, Vinci e Sierra González, a nome del gruppo GUE/NGL, Telkämper e Aelvoet, a nome del gruppo V, Vandemeulebroucke e Leperre-Verrier, a nome del gruppo ARE, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 10 c*).

Giovedì 20 giugno 1996

Turchia

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0769, 0797, 0820, 0828/96:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Newens, Dankert e Sakellariou, a nome del gruppo PSE, Moorhouse, Dimitrakopoulos e Lenz, a nome del gruppo PPE, Vallvé, Bertens, Goerens e Gredler, a nome del gruppo ELDR, Carnero González, Piquet, Alavanos, Ephremidis, Sierra González, Eriksson e Ribeiro, a nome del gruppo GUE/NGL, Roth, a nome del gruppo V, Saint-Pierre, a nome del gruppo ARE, Daskalaki e Kaklamanis,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamento approvato: 2

Emendamenti respinti: 1 con VE (29 favorevoli, 138 contrari, 10 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Votazione distinta: par. 4 (on. Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE)

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 10 d*).

Cile

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0762, 0795, 0811/96:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Pons Grau e Miranda de Lage, a nome del gruppo PSE, Camisón Asensio, Lenz, García-Margallo y Marfil, Fernández-Albor, Galeote Quecedo e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, Gasòliba i Böhm, a nome del gruppo ELDR, Sornosa Martínez, Gutiérrez Díaz, Sierra González, Novo e González Álvarez, a nome del gruppo GUE/NGL, Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V, Pradier e Sánchez García, a nome del gruppo ARE,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamento respinto: 1

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni. (La seconda parte del par. 4 con VE (91 favorevoli, 90 contrari, 2 astenuti).

Votazioni per parti separate:

par. 4

prima parte: testo senza i termini «affinché in Cile... pace sociale»

seconda parte: tali termini

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 10 e*).

Ragbir Singh Johal

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0780/96:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 10 f*).

Bielorussia

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0829/96:

Emendamento approvato: 1

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 10 g*).

Cina

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0772, 0778, 0792, 0816/96:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Kinnoek, Ford e d'Ancona, a nome del gruppo PSE, Moorhouse e Lenz, a nome del gruppo PPE, Larive, Gredler e Bertens, a nome del gruppo ELDR, Ripa Di Meana, Graefe zu Baringdorf, Aglietta e Orlando, a nome del gruppo V, Dupuis, Mamère, Dell'Alba e Hory, a nome del gruppo ARE,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Emendamento approvato: 1 con VE (106 favorevoli, 69 contrari, 11 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 10 h*).

25. Esperimenti nucleari in Cina (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-0736, 0768, 0788, 0805, 0812 e 0830/96).

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0736, 0768, 0788, 0805, 0812, 0830/96:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Malone e d'Ancona, a nome del gruppo PSE, Fabra Vallés e Oostlander, a nome del gruppo PPE, Bertens, Larive e Gredler, a nome del gruppo ELDR, Piquet, Maset Campos, Theonas e Svensson, a nome del gruppo GUE/NGL, McKenna, Ahern, Ripa Di Meana, Graefe zu Baringdorf e Aglietta, a nome del gruppo V, Mamère, Dupuis, Ewing e Dell'Alba, a nome del gruppo ARE,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 11*).

Giovedì 20 giugno 1996

26. Burundi (votazione)

Proposte di risoluzione (B4-0770, 0779, 0786, 0789, 0798, 0821 e 0824/96).

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0770, 0779, 0786, 0789, 0798, 0821, 0824/96:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.:
Sauquillo Pérez del Arco, Pons Grau, Kouchner, a nome del gruppo PSE,
Günther e Maij-Weggen, a nome del gruppo PPE,
Baldi, Andrews e Pasty, a nome del gruppo UPE,
André-Léonard, Bertens, Fassa e De Clercq, a nome del gruppo ELDR,
Pettinari, Jové Peres e Mohamed Ali, a nome del gruppo GUE/NGL,
Aelvoet e Telkämper, a nome del gruppo V.,
Pradier, a nome del gruppo ARE,

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

La Presidenza segnala che è stato presentato un emendamento orale della on. Sauquillo Pérez del Arco, a nome del gruppo PSE, appoggiato da altri gruppi politici, volto a inserire nel par. 5 i termini «e di mantenere la propria rappresentanza in Burundi».

La Presidenza constata che non vi sono obiezioni a che l'emendamento orale sia inserito nel testo.

Il Parlamento approva la risoluzione con l'emendamento orale al par. 5 (vedi parte seconda, punto 12).

FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI D'ATTUALITÀ

TURNO DI VOTAZIONI

27. Relazione di attività del Mediatore europeo (votazione)

Relazione Ahern — A4-0176/96

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Il gruppo PPE ha ritirato la prima parte del suo em. 2 volto a sopprimere quattro parole.

Emendamenti approvati: 5 con VE (92 favorevoli, 66 contrari, 16 astenuti); 1 con VE (113 favorevoli, 63 contrari, 1 astenuto); 2 modificato con VE (95 favorevoli, 86 contrari, 0 astenuti); 4 con VE (98 favorevoli, 90 contrari, 1 astenuto)

Emendamento respinto: 3 con VE (83 favorevoli, 86 contrari, 15 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Interventi:

- l'on. Newman, sulla versione inglese dell'em. 4; la on. Oomen-Ruijten ha fatto osservare che era opportuno basarsi

sulla versione olandese (la Presidenza ha segnalato che le varie versioni linguistiche sarebbero state armonizzate sulla base della versione olandese); è quindi intervenuta sull'emendamento la on. Ahern, relatrice.

Il Parlamento approva la risoluzione (vedi parte seconda, punto 13).

Dichiarazioni di voto:

- orale: on. Hautala

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

28. Riciclaggio di capitali (discussione)

L'on. Lehne illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, sulla prima relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'applicazione della direttiva relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite (91/308/CEE) (COM(95)0054 — C4-0137/95) (A4-0187/96).

Intervengono gli onn. Miller, relatore per parere della commissione economica, Hlavac, relatrice per parere della commissione per le libertà pubbliche, Howitt, a nome del gruppo PSE, Mosiek-Urbahn, a nome del gruppo PPE, Caccavale, a nome del gruppo UPE, Sierra González, a nome del gruppo GUE/NGL, Ullmann, a nome del gruppo V, Dupuis, a nome del gruppo ARE, Malone, Toivonen, König e il commissario signora Wulf-Mathies.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 21.6.1996, parte prima, punto 4.

29. Diversità linguistica nella società dell'informazione * (discussione)

La on. Mouskouri illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione, sulla proposta di decisione (CE) del Consiglio riguardante l'adozione di un programma pluriennale per la promozione della diversità linguistica della Comunità nella società dell'informazione (COM(95)0486 — C4-0152/96 — 95/0263(CNS)) (A4-0148/96).

PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Theato, relatrice per parere della commissione per i bilanci, Ahern, relatrice per parere della commissione per la ricerca, che parla anche a nome del gruppo V, Hawlicek, a nome del gruppo PSE, Thyssen, a nome del gruppo PPE, Daskalaki, a nome del gruppo UPE, Vaz da Silva, a nome del gruppo ELDR, Pailier, a nome del gruppo GUE/NGL, Souchet, a nome del gruppo EDN, Lukas, non iscritto, De Esteban Martín, Gallagher, Larive, Mohamed Ali, Imaz San Miguel e Gasòliba i Böhm e il commissario signora Wulf-Mathies e gli onn. Thyssen, la quale chiede che venga data risposta scritta alle domande rivolte, e Mouskouri, relatrice, per rivolgere una domanda alla Commissione alla quale il commissario signora Wulf-Mathies risponde.

Giovedì 20 giugno 1996

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 21.6.1996, parte prima, punto 5.*

30. Calendario di bilancio (BRS n. 1 per il 1996)

La Presidenza comunica che i termini per la presentazione riguardanti il bilancio rettificativo e suppletivo n. 1 per l'esercizio 1996 sono stati così fissati:

- emendamenti di singoli deputati e delle commissioni parlamentari che si riuniscono dal 24 al 27 giugno 1996: giovedì 27 giugno alle 12.00
- emendamenti da parte delle commissioni parlamentari che si riuniscono dal 1° al 3 luglio 1996 e dei gruppi politici: mercoledì 3 luglio alle 12.00
- proposte di reiezione globale del BRS ed emendamenti alle proposte di risoluzione contenute nelle relazioni della commissione per i bilanci: martedì 16 luglio alle 17.00
- discussione in Aula: mercoledì 17 luglio
- votazione in Aula: giovedì 18 luglio

Enrico VINCI,
Segretario generale

31. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, 21 giugno 1996, è stato così fissato:

Alle 9.00:

- relazione Lambraki sul trasporto di ortofruttili originari della Grecia * (senza discussione)
- votazione sui testi di cui è stata chiusa la discussione
- relazione Castagnède sull'assistenza ai fornitori ACP di banane **I⁽¹⁾
- relazione Klab sui vini *⁽¹⁾
- interrogazione orale sull'orticoltura ornamentale⁽¹⁾
- relazione Konečný sull'assistenza a favore della Repubblica slovacca *⁽¹⁾
- relazione Valdivielso de Cué sui prodotti della pesca, originari di Ceuta *⁽¹⁾

(La seduta è tolta alle 19.55)

⁽¹⁾ Il testo sarà posto in votazione al termine della relativa discussione.

Ursula SCHLEICHER,
Vicepresidente

Giovedì 20 giugno 1996

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Unione nordica dei passaporti, SEE e Accordo di Schengen – Vertice di Visbya) **B4-0728, 0754 e 0761/96****Risoluzione sulla libertà di circolazione delle persone nel contesto dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici, dello Spazio economico europeo e dei paesi del gruppo di Schengen***Il Parlamento europeo,*

- visti l'accordo ministeriale del 1954 che istituisce un'Unione dei passaporti dei paesi nordici, l'Atto unico europeo del 1986 e la Convenzione di Schengen del 1990,
 - visto l'articolo 7A del trattato CE,
 - visto l'accordo sullo Spazio economico europeo, in vigore dal 1994, che prevede la libera circolazione delle persone,
 - visto il comunicato finale del comitato esecutivo dell'accordo di Schengen, riunitosi all'Aja il 18 aprile 1996,
 - visti i risultati della prima riunione ministeriale degli Stati membri di Schengen e degli Stati membri dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici, svoltasi all'Aja il 18 aprile 1996,
- A. considerando che l'obiettivo del trattato CE di instaurare la libera circolazione delle persone entro il 1993 non è stato raggiunto; che attualmente non vi sono prospettive di accordo al riguardo in seno al Consiglio,
- B. considerando che è importante conservare l'integrità dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici e allo stesso tempo consolidare l'area di Schengen,
- C. considerando che la sua risoluzione del 13 marzo 1996 recante il parere del Parlamento europeo sulla convocazione della Conferenza intergovernativa, la valutazione dei lavori del Gruppo di riflessione e la precisazione delle priorità politiche del Parlamento in vista della Conferenza intergovernativa ⁽¹⁾ chiedeva esplicitamente che gli aspetti esterni della politica in materia di giustizia e affari interni (politica dei visti, politica di asilo, politica dell'immigrazione, frontiere esterne, traffico di droga, frodi, cooperazione giudiziaria in materia civile) venissero comunitarizzati e che, per quanto concerne i settori della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale, venisse fatto maggiore ricorso alle procedure comunitarie; considerando altresì che tale risoluzione affermava testualmente: «la codecisione dovrebbe essere estesa a tutta la legislazione; l'attività legislativa dovrebbe essere espletata a maggioranza qualificata in seno al Consiglio.»,
- D. considerando che la Commissione ha presentato tre proposte di direttiva nell'intento di compiere un nuovo passo verso la realizzazione della libera circolazione delle persone,
- E. preoccupato che nell'Unione possano continuare a sussistere ostacoli interni alla libera circolazione delle persone, dal momento che non tutti gli Stati membri dell'Unione appaiono intenzionati a diventare parti a pieno titolo dell'accordo di Schengen,
- F. considerando che la Commissione prende parte a tutte le riunioni del comitato esecutivo dell'accordo di Schengen,
- G. considerando che la Conferenza interparlamentare di Schengen dell'8 e 9 dicembre 1995 ha deciso di istituire una struttura di cooperazione tra i parlamenti nazionali degli Stati dello spazio di Schengen, in attesa dell'instaurazione di un controllo efficace nel quadro dell'Unione,

⁽¹⁾ GU C 96 dell'1.4.1996, pag. 77.

Giovedì 20 giugno 1996

1. sottolineando che il trattato sull'Unione europea impone di dare piena attuazione alla libera circolazione delle persone, sollecita il Consiglio e la Commissione a compiere i passi necessari per attuare i relativi articoli del trattato e ad adottare gli opportuni atti legislativi; chiede al Consiglio di prendere una decisione al più presto, in conformità del parere di questo Parlamento, sulle tre nuove proposte della Commissione concernenti la libera circolazione delle persone;
2. ribadisce che la libertà di circolazione delle persone, che figura tra le quattro libertà del trattato CE, deve essere disciplinata in un quadro comunitario sotto il controllo giurisdizionale della Corte di giustizia europea e il controllo parlamentare di questo Parlamento;
3. ribadisce il proprio convincimento che la data limite del 31 dicembre 1992 doveva considerarsi vincolante anche per l'instaurazione della libera circolazione delle persone, al pari della libera circolazione delle merci, dei servizi e dei capitali;
4. rileva che l'entrata in vigore delle cosiddette misure di accompagnamento non può diventare un pretesto per la mancata attuazione dell'articolo 7A del trattato CE;
5. richiama l'attenzione sulle distorsioni che possono nascere in seguito alla progressiva attuazione dell'accordo di Schengen da parte di taluni Stati membri dell'Unione e alla cooperazione tra i paesi firmatari di Schengen e l'Unione dei passaporti dei paesi nordici, nonché sulle conseguenze che tali distorsioni possono comportare per il trattamento dei cittadini dell'Unione che circolano nel suo territorio;
6. deplora la mancanza di controllo parlamentare e giurisdizionale sui meccanismi attualmente applicati in materia di libertà di circolazione delle persone;
7. accoglie con favore l'accordo raggiunto dal comitato esecutivo dell'accordo di Schengen di concedere lo status di osservatore agli Stati Membri dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici che sono anche membri dell'Unione europea, cioè Danimarca, Svezia e Finlandia, e la volontà espressa da tali paesi di diventare in un prossimo futuro membri a pieno titolo di Schengen;
8. accoglie con favore la decisione adottata dal comitato esecutivo dell'accordo di Schengen che prevede la firma in un prossimo futuro di un accordo di cooperazione con la Norvegia e l'Islanda, insieme alla piena partecipazione a tutti i lavori, nonché la volontà espressa da questi due paesi di attenersi a tutte le disposizioni dell'accordo di Schengen;
9. insiste affinché il Consiglio e la Commissione informino e consultino questo Parlamento sui progressi compiuti in vista della libera circolazione delle persone nell'ambito dell'Unione, in conformità dei loro obblighi a norma dei trattati e, nel caso della Commissione, sulla base del Codice di condotta del 15 marzo 1995 ⁽¹⁾ negoziato con questo Parlamento;
10. sottolinea che l'integrazione dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici nello spazio di Schengen non deve ipotecare la necessaria comunitarizzazione delle materie del cosiddetto terzo pilastro; auspica che tale problema venga risolto in modo democratico e nel rispetto del diritto comunitario;
11. prende atto della decisione della Conferenza interparlamentare di Schengen dell'8 e 9 dicembre 1995 di coordinare il controllo parlamentare sul funzionamento di Schengen nell'attesa di un'integrazione di quest'ultimo nel funzionamento dell'Unione europea; auspica che i deputati di tutti i paesi dell'Unione dei passaporti dei paesi nordici, così come la delegazione del Parlamento europeo, vengano ammessi a tale assemblea quali membri a pieno titolo;
12. ritiene che la Commissione, quale custode dei trattati e quale osservatore nell'ambito di Schengen, debba informarlo di tutte le evoluzioni che si verificano nel quadro di Schengen;
13. invita il Consiglio e la Commissione a chiarire i loro punti di vista sull'integrazione delle disposizioni di Schengen nel trattato sull'Unione europea, senza aprire la porta a ulteriori distorsioni o mettere in pericolo l'accordo esistente con l'Unione dei passaporti dei paesi nordici;
14. manifesta l'intenzione di ritornare su questi problemi nell'ambito delle prossime relazioni delle sue commissioni competenti sulle proposte della Commissione di cui sopra, nonché sull'inclusione delle disposizioni della Convenzione di Schengen in un contesto comunitario;
15. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, al Comitato esecutivo di Schengen nonché ai governi e parlamenti degli Stati membri dell'Unione europea, della Norvegia e dell'Islanda.

⁽¹⁾ GU C 89 del 10.4.1995, pag. 69.

Giovedì 20 giugno 1996

b) **B4-0730, 0749, 0758 e 0767/96****Risoluzione sui risultati del Vertice degli Stati del Baltico a Visby***Il Parlamento europeo,*

- vista la sua risoluzione del 18 aprile 1996 sul Vertice del Consiglio degli Stati baltici (CBSS) ⁽¹⁾,
 - vista la recente comunicazione della Commissione, in data 10 aprile 1996, «Iniziativa nella regione baltica» (SEC(96)0608),
 - vista la Dichiarazione della Presidenza degli Stati del Baltico sui risultati del Vertice di Visby del 3 e 4 maggio 1996,
- A. sottolineando l'importanza che la cooperazione con e fra gli Stati della regione del Baltico riveste non solo per i paesi interessati ma anche per l'Unione europea e le sue relazioni con la Russia,
- B. constando con compiacimento che l'«Iniziativa nella regione baltica» propone interventi nei seguenti settori: democrazia e stabilità, scambi, investimenti e cooperazione economica, infrastrutture e trasporti, energia e sicurezza nucleare, ambiente, turismo, sviluppo regionale e promozione dei movimenti transfrontalieri;
- C. sottolineando che dovrebbe essere accordata una particolare attenzione alla necessità di garantire la democrazia, il rispetto dei diritti dell'uomo e delle minoranze e la stabilità,
- D. compiacendosi del fatto che taluni Stati della regione del Baltico abbiano espresso la volontà di aderire all'Unione europea e che il Consiglio europeo abbia già stabilito un calendario e una strategia in vista della loro adesione,
- E. profondamente preoccupato per la situazione ambientale della regione, dove la presenza di installazioni nucleari anomale, sia civili che militari, le tonnellate di munizioni chimiche scaricate in mare e tecnologie produttive superate, unitamente all'uso poco efficiente delle risorse energetiche, comportano rischi potenziali enormi,
1. si compiace dell'esito positivo del Vertice degli Stati del Baltico a Visby, nel quale i Capi di Stato o di governo hanno convenuto di intensificare la cooperazione in materia di «cooperazione tra i cittadini e la sicurezza civile», «sviluppo e integrazione economica» e «potenziamento della tutela ambientale» e di attribuire al CBSS un ruolo più decisivo nella promozione degli obiettivi di prosperità e di solidarietà della regione e nel renderla stabile e sicura;
2. esorta la Commissione e il Consiglio a svolgere un ruolo attivo nel seguito riservato al Vertice di Visby, a cominciare dalla riunione dei ministri degli esteri prevista per il 2 e 3 luglio 1996 a Kalmar;
3. propone che l'Unione europea e i suoi Stati membri organizzino insieme al CBSS una Conferenza sulla regione del Baltico al fine di esaminare i problemi economici, sociali, ambientali, culturali e in materia di diritti dei cittadini e forniscano in tal modo una sede in cui possano essere affrontati anche i problemi della sicurezza nella loro accezione più ampia;
4. prende atto dell'inserimento fra le attività preparatorie del Vertice di Visby di una conferenza degli imprenditori, che ha riunito i principali esponenti dell'imprenditoria di tutti gli Stati partecipanti e si è conclusa con l'adozione della «Dichiarazione di Stoccolma sulla crescita e lo sviluppo nella regione del Baltico», presentata dal suo Presidente al Vertice di Visby;
5. sottolinea in tale contesto:
- l'importanza di creare migliori strutture giuridiche che consentano la piena attuazione dello Stato di diritto, essenziale all'ulteriore consolidamento del rispetto dei diritti umani e della democrazia e alla promozione degli investimenti esteri privati, indispensabili per la crescita economica a lungo termine,

(1) Processo verbale della seduta in tale data, parte seconda, punto 6.

Giovedì 20 giugno 1996

- l'importanza di promuovere la piena applicazione degli accordi di partenariato e di associazione, in modo da preparare l'adesione degli Stati candidati;
 - la decisione adottata nel corso del Vertice di attuare una stretta cooperazione fra l'Unione europea e i paesi della regione del Baltico nella lotta contro il crimine internazionale, in particolare creando uno speciale comitato, e nella soluzione di problemi ambientali e sociali;
 - che tutte le iniziative dovrebbero sostenere uno sviluppo equilibrato e sostenibile dal punto di vista economico ed ecologico nella regione del Baltico;
6. invita il Consiglio e la Commissione ad assicurare un coordinamento e un'applicazione efficaci dei programmi PHARE, TACIS e INTERREG per quanto riguarda gli Stati della regione del Baltico, garantendo una consultazione permanente di questo Parlamento; sottolinea che l'Unione europea, nella sua qualità di principale donatore, ha destinato alla regione 950.000.000 ecu per il periodo 1995-1999 nel quadro dei programmi PHARE, TACIS e dei Fondi strutturali dell'Unione;
7. propone inoltre che l'Unione europea e i suoi Stati membri esaminino di concerto con il CBSS le possibili modalità di associazione dei loro Parlamenti e del Parlamento europeo alle loro deliberazioni;
8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, al Consiglio degli Stati del Baltico e ai parlamenti dei paesi interessati.

2. Crisi nel settore della pesca

a) A4-0189/96

Risoluzione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo concernente la crisi del settore della pesca nella Comunità (COM(94)0335 — C4-0086/94)

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo (COM(94)0335 — C4-0086/94),
 - vista la proposta di risoluzione dell'on. David Martin su una politica della pesca oculata e sostenibile (B4-0562/95),
 - vista l'attuale situazione di crisi del settore della pesca e delle regioni marittime, la crisi delle risorse alieutiche e delle attività umane e la volontà politica del Parlamento europeo di adoperarsi per la sua soluzione,
 - viste le proposte della Commissione in vista della riduzione dello sforzo di pesca, presentate al Consiglio dei ministri per la pesca il 10 giugno 1996,
 - vista la relazione della commissione per la pesca (A4-0189/96),
- A. constatando che il contenuto della comunicazione della Commissione sulla crisi del settore della pesca nella Comunità risponde in ampia misura al punto di vista della commissione per la pesca del Parlamento,
- B. rammentando che la politica comune della pesca, seconda politica comune dell'Unione europea, gode del più alto grado di integrazione fra le politiche comunitarie giacché copre le politiche seguenti: conservazione e gestione delle risorse, strutture (dimensione delle flotte, POP.), controllo, ricerca scientifica, mercati (prezzi di ritiro e prezzi di riferimento), norme sanitarie, politiche strutturali di accompagnamento (IFOP, PESCA) con una componente sociale relativa ai prepensionamenti, accordi di pesca con i paesi terzi e con organizzazioni multilaterali,
- C. rammentando ciononostante che i prodotti del mare, essendo regolamentati in sede GATT e ancor di più nel contesto di numerosi accordi di riduzioni tariffarie contrattuali o unilaterali della CE con i paesi terzi, dipendono in conseguenza dal mercato mondiale, subendo così appieno la pressione mondiale verso il ribasso dei corsi, contrariamente ai prodotti agricoli che rientrano nel quadro della PAC,

Giovedì 20 giugno 1996

- D. considerando che le recenti proposte della Commissione volte a ridurre lo sforzo di pesca comunitario, in alcuni casi del 40%, eserciteranno maggiori pressioni sul settore della pesca e sulle persone che da esso dipendono; che queste misure avranno inoltre conseguenze negative dirette sull'occupazione oltre a un maggior impatto regionale su regioni che dipendono essenzialmente dal settore della pesca,
- E. considerando che, da un lato, l'Unione europea deve essere in grado di competere efficacemente sul mercato mondiale e, dall'altro, deve disporre di adeguati meccanismi per impedire che si verifichino gravi sconvolgimenti a causa di concorrenza sleale,
- F. sottolineando che, per tale motivo, gli operatori del settore considerano la PCP sbilanciata: da una parte i vincoli di una politica europea organizzata, dall'altra la deregolamentazione di un mercato mondiale senza rete di sicurezza,
- G. considerando che il settore è tradizionalmente caratterizzato da conflitti fra le organizzazioni dei produttori e l'industria, a scapito degli interessi di tutti,
- H. riconoscendo l'importanza del settore della pesca e del suo sviluppo sostenibile per le persone i cui redditi dipendono direttamente o indirettamente dalla pesca e dalle attività a essa connesse,
- I. riconoscendo l'importanza della pesca costiera per alcune regioni dell'Unione in considerazione dell'elevato numero di persone che dipendono da essa in modo diretto o indiretto, oltre alla sua importanza per l'approvvigionamento delle industrie locali di trasformazione del pesce e per lo sviluppo di altre attività economiche locali, essenziali per garantire lo sviluppo di tali regioni e promuovere la coesione economica e sociale,
- J. considerando che la crisi del settore della pesca coinvolge l'intera filiera di artigiani, armatori, industriali, grossisti, pescivendoli e fornitori,
- K. considerando che tale settore è vitale per le regioni marittime interessate e che la pesca deve essere trattata con la dignità e l'importanza che essa merita,
- L. considerando che l'eccesso di pesca danneggia non soltanto gli ecosistemi marini ma anche la stessa industria della pesca in quanto fa abbassare i prezzi e a lungo termine esaurisce le risorse esistenti,
- M. considerando che le quote attribuite devono essere rispettate e che dovrebbero essere fissate tenendo conto di studi affidabili e periodici sulle risorse disponibili,
- N. considerando che le risorse materiali e umane impiegate per le ispezioni nel settore della pesca sono insufficienti nella maggior parte degli Stati membri, rendendo così possibili le frodi e gli eccessi di pesca,
1. ribadisce la necessità di rispondere all'inquietudine dei pescatori e degli altri operatori economici legati alla pesca, coinvolgendoli più strettamente nell'elaborazione delle politiche affinché essi ritrovino fiducia nella gestione della PCP da parte dell'Unione europea;
 2. è convinto che l'inquietudine che regna nel settore derivi non soltanto dalla mancanza di prospettive chiare ma anche da difficoltà di ordine finanziario e, in taluni casi, dalla mancanza di un clima d'intesa fra pescatori e trasformatori;
 3. chiede alla Commissione e al Consiglio di chiarire l'importanza che essi attribuiscono alla dimensione «produzione» nella politica comune della pesca e di valutare, di conseguenza, a quale livello si situi il futuro del settore;
 4. invita la Commissione a stabilire le condizioni che possono essere legalmente applicate dagli Stati membri per limitare il cosiddetto «trasferimento di quote» e a incoraggiare gli Stati membri ad applicare tali condizioni per salvaguardare, nei limiti del possibile, i principi della stabilità relativa e i diritti storici;
 5. invita la Commissione a esaminare i possibili miglioramenti della gestione delle risorse, con particolare riguardo alle misure tecniche, tenendo conto dei seguenti elementi: la protezione delle zone di concentrazione del novellame (se necessario mediante riposi biologici che diano diritto a compensazione), l'importanza di altri predatori marini, il miglioramento degli strumenti di lavoro e dei metodi di pesca, il miglioramento della qualità delle acque, l'utilizzo di un regime di licenze per responsabilizzare i pescatori e garantire così il loro avvenire;

Giovedì 20 giugno 1996

6. ribadisce che la riduzione dello sforzo di pesca non deve dipendere dalla riduzione delle imbarcazioni, secondo le proposte della Commissione in merito al POP IV, bensì da politiche attive di difesa delle risorse ittiche;
7. riconosce che al settore della pesca sarà impossibile uscire dall'attuale crisi fintantoché non si raggiungerà un equilibrio tra le flotte dell'Unione europea, con valutazioni realistiche delle risorse disponibili e accessibili nelle acque dell'Unione e dei paesi terzi;
8. riconosce inoltre che è necessario consentire che le riserve si ricostituiscano in modo tale che, assicurata la conservazione, possano sostenere un'industria della pesca vitale;
9. insiste perché il Consiglio attui un programma rigoroso e giusto di riduzione delle flotte che contribuisca a ridurre lo sfruttamento eccessivo delle riserve ittiche, prevedendo al contempo una compensazione adeguata per i pescatori interessati;
10. ricorda l'articolo 8 del nuovo regolamento di base (CEE) n. 3760/92 che consente innovazioni gestionali;
11. chiede, per le popolazioni ittiche maggiori, l'adozione di obiettivi gestionali specifici a lungo termine nonché lo sviluppo e l'applicazione di strategie scientifiche di gestione che assicurino la conservazione degli stock in questione e di altre specie da essi dipendenti;
12. chiede alla Commissione e al Consiglio di rafforzare la comunitarizzazione del settore «prezzi e mercati» rendendo più vincolanti i regolamenti esistenti (prezzi di ritiro obbligatori; prezzi di riferimento meglio rispettati; concorrenza sleale controllata per le norme sanitarie dei prodotti importati);
13. auspica che le organizzazioni dei produttori siano associate in misura maggiore alla politica dei mercati;
14. invita la Commissione a effettuare una valutazione delle misure e degli strumenti finora impiegati nell'ambito della PCP, in particolare ad analizzare gli effetti di una maggiore flessibilità nella gestione di tali strumenti, come nel caso del premio al ritiro che in alcuni sottosectori potrebbe essere corrisposto all'industria, nella misura in cui essa dimostri di aver pagato un prezzo minimo alla produzione;
15. chiede alla Commissione di incoraggiare gli accordi interprofessionali, vale a dire i rapporti contrattuali, fra produttori e trasformatori;
16. ritiene che sia indispensabile porre in atto uno strumento finanziario per sostenere i prezzi in caso di crollo dei corsi di mercato, in particolare per il pesce fresco; constata che solo il 2% degli stanziamenti per la pesca dell'Unione è destinato al sostegno dei prezzi;
17. ritiene inoltre che la promozione dei prodotti della pesca e il miglioramento della loro qualità debbano figurare tra le priorità di un programma d'azione da presentarsi dalla Commissione; in particolare dovranno essere promosse le specie di pesce con un buon valore nutritivo ma che, per ragioni storiche e culturali, sono meno richieste dal mercato;
18. chiede alla Commissione di rafforzare il suo controllo sull'origine delle materie prime dei prodotti trasformati che beneficiano di accordi specifici nel quadro del sistema delle preferenze generalizzate;
19. chiede che il sistema di controllo associ la responsabilità degli Stati membri e quella dell'Unione e che il controllo sia presente in tutte le zone di pesca e consenta il ripristino della fiducia dei settori interessati; raccomanda che tutte le misure di controllo si ispirino a criteri di semplicità e chiarezza di applicazione;
20. lamenta che la recente relazione della Commissione sul controllo dell'attuazione della PCP ponga in rilievo grandi differenze nella qualità e nella quantità dei controlli; ritiene che, se si vuole ristabilire la fiducia nel sistema, le misure di sorveglianza e di controllo debbano essere applicate regolarmente e uniformemente, essere poco costose e ed evitare pesi eccessivi per l'industria;
21. esige l'applicazione, senza ulteriori ritardi, di misure socioeconomiche quali il prepensionamento, in modo da permettere ai pescatori eccedentari di ritirarsi con dignità dal loro duro lavoro; chiede che sia riesaminato il livello delle partecipazioni nazionali, se esso costituisce un ostacolo all'adozione delle politiche strutturali;

Giovedì 20 giugno 1996

22. chiede il potenziamento dell'aspetto strutturale a favore delle regioni periferiche costiere e insulari più colpite; chiede alla Commissione di lanciare una campagna di informazione su PESCA e di fare di questo programma un vero programma «LEADER» del mare applicabile a tutti gli Stati marittimi dell'Unione europea;
23. invita la Commissione a presentare misure volte a incoraggiare la conclusione di accordi interprofessionali fra produttori e trasformatori e a rafforzare gli accordi esistenti;
24. chiede alla Commissione di integrare in tutto ciò la problematica dell'ampliamento dell'Unione ai PECO, affinché gli adeguamenti della PCP necessari alla risoluzione della crisi del settore pesca non siano in contraddizione con tale evoluzione;
25. invita la Commissione a elaborare, in collaborazione con gli operatori del settore, programmi di formazione destinati ai pescatori e alle persone che debbono essere riconvertite;
26. è del parere che la ricerca scientifica debba costituire un importante pilastro della PCP e che essa non debba più essere imposta dalla situazione ma concepita in modo di permettere una vera gestione previsionale delle risorse e un adattamento delle tecniche di cattura;
27. ritiene che le decisioni sulla gestione delle risorse comuni della pesca comunitaria non debbano essere centralizzate e che si debba far partecipare in modo più attivo i pescatori delle varie zone di mare interessate; ritiene d'altro canto che queste decisioni debbano essere basate su una ricerca scientifica permanente e duratura e compatibile con la realtà delle varie regioni marittime dell'Unione e che questo Parlamento debba essere informato e consultato;
28. chiede con fermezza alla Commissione di adottare i provvedimenti necessari per ripristinare la fiducia tra quanti si occupano di pesca dal punto di vista scientifico e i pescatori;
29. considera indispensabile, malgrado la crisi attuale e l'attuazione del Quarto POP, conseguire l'ammodernamento della flotta peschereccia con navi che presentino migliori condizioni di igiene e di sicurezza e utilizzino attrezzi di pesca più selettivi, senza per questo aumentare in alcun modo la capacità della flotta;
30. ritiene che il rilancio delle attività cantieristiche permetterà all'Unione di mantenere un grado di autonomia nell'ambito economico della pesca e di affermare la presenza europea sui mari con una flotta peschereccia che guardi al futuro;
31. ribadisce la necessità di accordi di pesca tradizionali e di nuovo genere, in quanto il settore è un'importante fonte di rifornimento ittico della Comunità e di lavoro per i pescatori comunitari e contribuisce all'economia locale di un buon numero di regioni; ritiene, tuttavia, che il proseguimento dell'appoggio agli accordi di pesca dipenda da un consistente aumento della trasparenza a livello istituzionale e di bilancio; prende atto d'altro canto del numero sempre crescente di difficoltà create da taluni paesi terzi e ritiene quindi necessario che si prenda in considerazione una revisione del contenuto di tale aspetto della PCP;
32. chiede alla Commissione che gli interessi dei produttori siano inseriti nei negoziati relativi agli accordi di cooperazione globali tra l'Unione e i paesi terzi, in particolare la riduzione dei dazi doganali e il sostegno finanziario in cambio di quote di pesca;
33. ritiene che quando l'Unione negozierà accordi di pesca con paesi terzi dovranno essere tenute in giusta considerazione la conservazione delle riserve mondiali e l'attuazione di misure di conservazione;
34. chiede che sia tenuta in considerazione la dimensione «Mediterraneo» e invita la Commissione a dare seguito alla Conferenza di Barcellona e a presentare un programma di azione pluriennale basato sulla risoluzione di questo Parlamento del 16 febbraio 1996 sulla pesca nel Mediterraneo ⁽¹⁾;
35. incarica il suo Presidente di tramettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio.

⁽¹⁾ GU C 65 del 4.3.1996, pag. 202.

Giovedì 20 giugno 1996

b) A4-0133/96

Risoluzione sulla problematica del settore della pesca nella zona NAFO*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta di risoluzione presentata dagli onn. Miranda e Novo, a nome del gruppo confederale della Sinistra unitaria europea/Sinistra Verde nordica, sulla pesca del merluzzo praticata dalla flotta portoghese (B4-0157/95),
 - vista la relazione della commissione per la pesca (A4-0133/96),
- A. considerando che le relazioni con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali costituiscono un elemento importante della politica comune della pesca,
 - B. riaffermando l'importanza che l'Unione europea annette alla conservazione degli stock ittici nell'Atlantico nord-occidentale,
 - C. consapevole del fatto che nella zona regolamentata dalla NAFO pescano Stati che non sono parti contraenti di tale organizzazione, il che non contribuisce alla gestione razionale degli stock,
 - D. dando il proprio pieno sostegno ai termini dell'accordo raggiunto tra il Canada e l'Unione europea nel 1995 e successivamente adottato dalla NAFO,
 - E. considerando che è opportuno continuare a sviluppare, nel quadro degli accordi internazionali, modelli che consentano di garantire una gestione razionale delle risorse alieutiche, la tutela dell'ambiente e la preservazione delle zone estremamente sensibili situate all'interno di tali regioni,
 - F. sottolineando i forti legami esistenti tra i popoli dell'Unione europea e il popolo del Canada,
 - G. constatando che le relazioni in materia di pesca tra il Canada e l'Unione europea dal 1984 sono state caratterizzate da periodici conflitti sui diritti di pesca nell'Atlantico,
 - H. considerando che l'accordo bilaterale di pesca tra l'Unione europea e il Canada del 16 aprile 1995, con cui è stato composto il conflitto dell'ippoglosso nero, apre la possibilità di un nuovo inizio delle relazioni eurocanadesi nel settore della pesca e darà un notevole contributo al raggiungimento dell'obiettivo a lungo termine di un miglioramento delle misure internazionali di conservazione, cosa che è stata sollecitata anche dal Parlamento europeo nella sua risoluzione del 16 marzo 1995 sul sequestro illegale del peschereccio spagnolo «Estai» ⁽¹⁾,
 - I. considerando che la prima preoccupazione delle due parti deve essere quella di evitare i conflitti,
 - J. considerando che la legislazione canadese contiene tuttora disposizioni inaccettabili per l'Unione europea,
 - K. ricordando che gli accordi multilaterali nel settore della pesca costituiscono un elemento cruciale della politica di gestione delle risorse a livello mondiale,
 - L. considerando che la NAFO costituisce un quadro di riferimento particolarmente utile, la cui autorità deve essere rispettata da tutte le parti contraenti,
 - M. constatando che la composizione del Comitato scientifico della NAFO, organo competente per la messa a punto delle decisioni su TAC e quote, è squilibrata e che il numero di rappresentanti del Canada supera ampiamente il numero di rappresentanti delle altre parti contraenti,
 - N. considerando che la relativa inesistenza di ricerche scientifiche da parte dell'Unione europea nella zona NAFO conduce a una dipendenza dalle informazioni presentate dalle altre parti contraenti,
 - O. considerando che i controlli estesi e i loro costi sono da considerare per la flotta europea il prezzo da pagare per una risorsa in via di esaurimento qual è il pesce,

⁽¹⁾ GU C 89 del 10.4.1995, pag. 162.

Giovedì 20 giugno 1996

- P. ricordando che l'accordo bilaterale di pesca Unione europea-Canada, negoziato nel 1992, non è stato ancora ratificato dal Canada,
- Q. constatando che l'accesso ai porti canadesi è tuttora vietato ai pescherecci dell'Unione sulla base di una legge che vieta l'accesso ai porti alle navi dei paesi che non collaborano correttamente nel quadro della NAFO,
- R. constatando che le maggioranze in seno alla commissione per la pesca della NAFO sono spesso costituite sulla base di affinità politiche che non hanno un legame diretto con gli interessi nelle zone di pesca e con la preoccupazione per la gestione delle risorse,
- S. ritenendo che l'attuale sistema di votazione, ossia un voto per parte contraente, non sia soddisfacente per l'Unione,
- T. considerando che il progetto di accordo approvato il 4 agosto 1995 a New York sulla conservazione e la gestione degli stock sconfinanti e degli stock di pesci altamente migratori costituisce un progresso importante e dovrebbe essere ratificato al più presto dall'Unione europea,
- U. constatando che il procedimento di opposizione, praticato in passato da tutte le parti contraenti, in base al quale una misura che è stata decisa per la conservazione o la gestione degli stock non è vincolante per la parte interessata se la stessa ha fatto opposizione entro 60 giorni, rappresenta la causa principale della drammatica diminuzione degli stock di pesci di fondale nella regione e che la Convenzione ONU sulla conservazione e gestione degli stock sconfinanti e delle specie altamente migranti impegna gli Stati costieri e gli Stati che praticano la pesca d'altura a collaborare alla definizione delle misure di conservazione e di gestione,
1. ritiene che l'Unione debba riconsiderare la sua rappresentanza in seno ai diversi organi della NAFO, designando rappresentanti di un livello comparabile a quello delle altre rappresentanze;
 2. invita la Commissione a rispettare tutte le raccomandazioni del Comitato scientifico della NAFO;
 3. sollecita la Commissione a fare quanto in suo potere, unitamente ad altri membri della NAFO, per spingere gli Stati che non sono parti contraenti della NAFO ad aderire quanto prima a tale organismo;
 4. ritiene di conseguenza che l'Unione europea debba vegliare a che il punto di vista scientifico dei suoi rappresentanti sia maggiormente preso in considerazione
 5. accoglie favorevolmente l'accordo di pesca bilaterale del 16 aprile 1995 fra l'Unione europea e il Canada, considerandolo un accordo significativo per il miglioramento delle misure di conservazione delle risorse attraverso l'ulteriore sviluppo di nuovi metodi per la vigilanza sulle misure di gestione della NAFO come il sistema radar via satellite e il programma di osservazione;
 6. ribadisce la richiesta alle autorità canadesi di procedere senza indugi alla ratifica dell'accordo bilaterale, al fine di normalizzare le relazioni tra l'Unione europea e il Canada in tale settore;
 7. esige dalle autorità canadesi la sospensione del divieto di accesso ai porti canadesi per i pescherecci comunitari;
 8. invita la Commissione a riconsiderare la sua azione politica al fine di assicurarsi il sostegno permanente di altri paesi con i quali l'Unione intrattiene relazioni commerciali importanti, come per esempio la Norvegia, e a elaborare con tali paesi una strategia comune in seno alla NAFO;
 9. esprime la sua inquietudine per il fatto che la problematica dei mammiferi marini rischia di creare relazioni speciali tra i paesi direttamente interessati dal problema; ritiene che un atteggiamento divergente non dovrebbe influenzare il funzionamento della NAFO e che si dovrebbe trovare una soluzione al riguardo in seno ad altri organismi;
 10. invita la Commissione a riconsiderare il sistema di votazione in seno alle organizzazioni internazionali nel settore della pesca, proponendo che l'Unione europea possa disporre di un numero di voti equivalente al numero di Stati membri che hanno un interesse nelle zone di pesca interessate;
 11. invita la Commissione e gli Stati membri dell'Unione a investire di più nella ricerca scientifica sulla situazione degli stock e su metodi di cattura più selettivi nella zona della NAFO;

Giovedì 20 giugno 1996

12. invita la Commissione a difendere più efficacemente le possibilità di pesca per la flotta comunitaria, segnatamente per quanto concerne le quote per il merluzzo e l'ippoglosso nero; chiede in tal senso alla Commissione di esigere la sospensione della modifica che fissa un TAC zero per il merluzzo nella divisione 3NO, stante l'assenza di argomentazioni scientifiche che avallino tale misura;
13. invita le parti contraenti della NAFO a garantire la conservazione e la gestione ottimale degli stock di pesci sconfinanti e altamente migratori nella zona NAFO;
14. invita la Commissione ad agire in sede di Consiglio NAFO affinché la possibilità di opposizione contro le misure di gestione e di conservazione decise (articolo XII della Convenzione NAFO) non trovi più applicazione e affinché tutte le decisioni adottate a maggioranza in questo campo vengano riconosciute giuridicamente vincolanti da tutte le parti contraenti della NAFO;
15. invita la Commissione e gli Stati membri dell'Unione a superare il più rapidamente possibile le loro differenze di opinione di natura giuridica riguardo alla firma dell'accordo dell'ONU sulla conservazione e sulla gestione degli stock sconfinanti e delle specie altamente migratorie, in modo che non vi siano più ostacoli all'adesione dell'Unione a tale accordo;
16. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, ai governi degli Stati membri nonché al governo del Canada e al Segretariato della NAFO.

3. Sicurezza e salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive **I

A4-0158/96

Proposta di direttiva del Consiglio relativa alle prescrizioni minime intese al miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive (COM(95)0310 – C4-0508/95 – 95/0235(SYN))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Undicesimo considerando

considerando che i provvedimenti di natura organizzativa della protezione contro le esplosioni devono conformarsi alle esigenze tecniche del posto di lavoro, al fine di evitare punti deboli nel sistema di protezione contro le esplosioni; che ai sensi della direttiva 89/391/CEE il datore di lavoro è tenuto a far riferimento ad un sistema di valutazione dei rischi contro la sicurezza e la salute dei lavoratori sul posto di lavoro; che nella direttiva succitata il datore di lavoro è tenuto a redigere ed aggiornare un documento per la protezione contro le esplosioni, prescrizione dettata dall'intenzione di meglio definire l'obbligo di cui sopra; che *tale documento* può essere una componente della valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro in conformità dell'articolo 9 (1a) della direttiva 89/391/CEE; che in detto piano di protezione devono essere contenuti i provvedimenti necessari per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere potenzialmente esplosive;

considerando che i provvedimenti di natura organizzativa della protezione contro le esplosioni devono conformarsi alle esigenze tecniche del posto di lavoro, al fine di evitare punti deboli nel sistema di protezione contro le esplosioni; che ai sensi della direttiva 89/391/CEE il datore di lavoro è tenuto a far riferimento ad un sistema di valutazione dei rischi contro la sicurezza e la salute dei lavoratori sul posto di lavoro; che nella direttiva succitata il datore di lavoro è tenuto a redigere ed aggiornare un documento **o serie di documenti che rispondano alle prescrizioni minime fissate dalla presente direttiva** per la protezione contro le esplosioni, prescrizione dettata dall'intenzione di meglio definire l'obbligo di cui sopra; che **tale(i) documento(i) può (possono)** essere una componente della valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro in conformità dell'articolo 9 (1a) della direttiva 89/391/CEE; che in detto piano di protezione devono essere contenuti i provvedimenti necessari per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere potenzialmente esplosive;

(*) GU C 332 del 9.12.1995, pag. 10.

Giovedì 20 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

Articolo 3

Ai fini della prevenzione e della protezione contro le esplosioni il datore di lavoro adotta nell'ordine le misure tecniche e/o organizzative adeguate al tipo di azienda:

- a) evitare la formazione di atmosfere esplosive;
- b) evitare l'ignizione di atmosfere esplosive;
- c) ridurre gli effetti di una esplosione in modo da far sì che i lavoratori non corrano alcun pericolo.

Ai fini della prevenzione, **in conformità dell'articolo 6, paragrafo 2, della direttiva 89/391/CE**, e della protezione contro le esplosioni il datore di lavoro adotta nell'ordine le misure tecniche e/o organizzative adeguate al tipo di azienda, **in linea con i seguenti principi fondamentali:**

- a) evitare la formazione di atmosfere esplosive;
- b) evitare l'ignizione di atmosfere esplosive;
- c) ridurre gli effetti di una esplosione in modo da far sì che i lavoratori non corrano alcun pericolo.

La necessaria tutela dei lavoratori può essere assicurata solo adottando misure per il rispetto di ciascuno dei principi fondamentali sopra menzionati.

(Emendamento 3)

Articolo 4, paragrafo 1, secondo trattino

— sia garantita un'adeguata sorveglianza *allorché i lavoratori sono presenti* in ambienti di lavoro in cui possono svilupparsi atmosfere esplosive in quantità tale da pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori,

— sia garantita un'adeguata sorveglianza **dei lavoratori mediante, in particolare, l'utilizzo di strumenti e mezzi tecnici moderni e un'attività di formazione e istruzione**, in ambienti di lavoro in cui possono svilupparsi atmosfere esplosive in quantità tale da pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Fermo restando il paragrafo 4, qualora nello stesso luogo di lavoro operino lavoratori di più imprese, ciascun datore di lavoro assicura un'adeguata sorveglianza dei suoi lavoratori o può designare uno dei datori di lavoro quale supervisore generale.

(Emendamento 4)

Articolo 4, paragrafo 3, primo comma

3. In base a un'adeguata strategia di tutela della sicurezza e della salute il datore di lavoro *provvede affinché sia compilato ed aggiornato* un documento per la sicurezza e la protezione della salute per quanto riguarda le misure di protezione contro le esplosioni (in appresso denominato «documento *per la protezione contro le esplosioni*») che soddisfi alle disposizioni degli articoli 6, 9 e 10 della direttiva 89/391/CEE.

3. In base a un'adeguata strategia di tutela della sicurezza e della salute il datore di lavoro **compila e aggiorna** un documento per la sicurezza e la protezione della salute per quanto riguarda le misure di protezione contro le esplosioni (in appresso denominato «documento **sulle esplosioni**») **che può essere un unico documento ovvero una serie di documenti** che soddisfi alle disposizioni degli articoli 6, 9 e 10 della direttiva 89/391/CEE.

(Emendamento 5)

Articolo 4, paragrafo 4, primo comma

4. Qualora nello stesso luogo di lavoro operino lavoratori di più imprese, ciascun datore di lavoro è responsabile per i settori *soggetti al suo controllo*.

4. Qualora nello stesso luogo di lavoro operino lavoratori di più imprese, ciascun datore di lavoro è responsabile per i settori **che rientrano nel suo controllo**.

Giovedì 20 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 6)

Articolo 9, paragrafo 3

3. I posti di lavoro con settori in cui può formarsi un'atmosfera potenzialmente esplosiva impiegati per la prima volta dopo l'entrata in vigore della presente direttiva, devono soddisfare alle prescrizioni minime della stessa.

3. **Fermo restando il paragrafo 1**, i posti di lavoro con settori in cui può formarsi un'atmosfera potenzialmente esplosiva impiegati per la prima volta dopo l'entrata in vigore della presente direttiva, devono soddisfare alle prescrizioni minime della stessa.

(Emendamento 7)

Articolo 9, paragrafo 4

4. I luoghi di lavoro con settori in cui può formarsi un'atmosfera esplosiva, *nonché attrezzature* già utilizzati prima dell'entrata in vigore della presente direttiva devono ottemperare entro tre anni da questa data alle prescrizioni minime della direttiva.

4. I luoghi di lavoro con settori in cui può formarsi un'atmosfera esplosiva già utilizzati prima dell'entrata in vigore della presente direttiva devono ottemperare entro tre anni da questa data alle prescrizioni minime **di cui all'articolo 4** della direttiva.

(Emendamento 8)

Articolo 11

Di concerto con il Consiglio viene pubblicato un vademecum che *illustra* alcuni modi possibili di ottemperare alle prescrizioni minime contenute nella presente direttiva. *Modifiche e integrazioni al vademecum vengono effettuate in conformità della procedura dell'articolo 17 della direttiva 89/391/CEE.*

Di concerto con il Consiglio viene pubblicato un vademecum che **definisce gli orientamenti relativi ad** alcuni modi possibili di ottemperare alle prescrizioni minime contenute nella presente direttiva.

(Emendamento 14)

*Articolo 11 bis (nuovo)***Articolo 11 bis**

Gli Stati membri garantiscono che vengano prese misure per informare le imprese che possono essere interessate dalla direttiva, in particolare le piccole e medie imprese, sulle disposizioni della presente direttiva. In questo contesto gli Stati membri fanno anche sì che il vademecum redatto in conformità dell'articolo 11 goda di ampia diffusione.

(Emendamento 9)

Articolo 12, paragrafo 1, primo comma

1. Gli Stati membri *mettono in vigore* le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro il 31 dicembre 1997. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

1. Gli Stati membri **adottano e pubblicano** le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro **24 mesi dall'adozione e dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale**. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

Giovedì 20 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 10)

Allegato I, punto 3, primo comma

Le aree in cui possono essere presenti atmosfere esplosive vengono ripartite in zone in base alla frequenza e alla durata della presenza di atmosfere esplosive, nonché della valutazione degli effetti prevedibili.

Le aree in cui possono essere presenti atmosfere esplosive vengono ripartite in zone in base alla frequenza e alla durata della presenza di atmosfere esplosive, nonché della valutazione degli effetti prevedibili **conformemente all'allegato II, parte A, punto 2.**

(Emendamento 11)

Allegato I «Zone»

Zona 0

Area in cui è presente in permanenza o per un lungo periodo o spesso una presenza esplosiva come miscela di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapore o nebbia

Zona 0

Area in cui è presente in permanenza o per un lungo periodo o spesso una presenza esplosiva come miscela di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapore o nebbia

Zona 1

Area in cui è da prevedere occasionalmente la formazione di atmosfere esplosive sotto forma miscela con aria di sostanze quali gas, vapori o nebbia.

Zona 1

Area in cui **durante le normali attività** è da prevedere occasionalmente la formazione di atmosfere esplosive sotto forma miscela con aria di sostanze quali gas, vapori o nebbia.

Zona 2

Area in cui non è da prevedere che si forma un'atmosfera esplosiva sotto forma di miscela con aria di sostanze combustibili quali gas, vapori o nebbie e qualora si formi, soltanto per un breve periodo.

Zona 2

Area in cui non è da prevedere che **durante le normali attività** si formi un'atmosfera esplosiva sotto forma di miscela con aria di sostanze combustibili quali gas, vapori o nebbie e qualora si formi, soltanto per un breve periodo.

Zona 20

Area in cui in condizioni operative normali è presente costantemente per un lungo periodo o spesso un'atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polveri infiammabili ed in cui possono formarsi depositi di polveri infiammabili nell'aria di spessore conosciuto o eccessivo (depositi di polveri da soli non costituiscono una zona 20)

Zona 20

Area in cui in condizioni operative normali è presente costantemente per un lungo periodo o spesso un'atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polveri infiammabili ed in cui possono formarsi depositi di polveri infiammabili nell'aria di spessore conosciuto o eccessivo (depositi di polveri da soli non costituiscono una zona 20)

Zona 21

Area in cui può formarsi occasionalmente un'atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polveri infiammabili nell'aria ed in cui possono essere presenti depositi o strati di polveri infiammabili in generale.

Zona 21

Area in cui **durante le normali attività** può formarsi occasionalmente un'atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polveri infiammabili nell'aria ed in cui possono essere presenti depositi o strati di polveri infiammabili in generale.

Zona 22

Area in cui non è da prevedere che si formi un'atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polveri infiammabili o, qualora si formi soltanto per un breve periodo od in cui possono essere presenti depositi o strati di polveri infiammabili.

Zona 22

Area in cui non è da prevedere che **durante le normali attività** si formi un'atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polveri infiammabili o, qualora si formi soltanto per un breve periodo od in cui possono essere presenti depositi o strati di polveri infiammabili.

Giovedì 20 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 12)

Allegato II, Parte A, punto 1.3

1.3. Verifica sistematica dei provvedimenti per la tutela della salute e della sicurezza

Il datore di lavoro deve vegliare affinché i provvedimenti per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori siano sistematicamente verificati almeno una volta l'anno per garantire il rispetto delle disposizioni della presente direttiva.

1.3. Verifica sistematica dei provvedimenti per la tutela della salute e della sicurezza

Il datore di lavoro deve vegliare affinché i provvedimenti per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori siano sistematicamente verificati almeno una volta l'anno e **soggetti a una sorveglianza permanente sotto la supervisione di un responsabile** per garantire il rispetto delle disposizioni della presente direttiva.

(Emendamento 13)

*Allegato II, Parte A, punto 4.15, primo comma*4.15. Dell'esecuzione dei controlli vanno incaricate persone che per la loro formazione professionale, la loro esperienza e le loro attuali mansioni *dispongono di ampie conoscenze specifiche* nel campo della protezione contro le esplosioni.4.15. Dell'esecuzione dei controlli vanno incaricate persone che per la loro formazione professionale, la loro esperienza e le loro attuali mansioni **sono competenti** nel campo della protezione contro le esplosioni.**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa alle prescrizioni minime intese al miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive (COM(95)0310 – C4-0508/95 – 95/0235(SYN))**

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0310 – 95/0235(SYN) ⁽¹⁾
- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 189 C e 118 A del trattato CE (C4-0508/95),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per gli affari sociali e l'occupazione e il parere della commissione per i bilanci (A4-0158/96),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a), del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 332 del 9.12.1995, pag. 10.

Giovedì 20 giugno 1996

4. Protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni **I

A4-0103/96

Proposta di direttiva del Consiglio che reca prima modifica della direttiva 90/394/CEE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni durante il lavoro (COM(95)0425 – C4-0433/95 – 95/0229(SYN))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Considerando secondo bis (nuovo)

considerando che la proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma di misure non legislative intese a migliorare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro ⁽¹⁾ prevede in particolare il proseguimento dei lavori volti a fissare valori limite di esposizione professionale;

⁽¹⁾ GU C 262 del 7.10.1995, pag. 18.

(Emendamento 2)

Considerando quinto

considerando che la protezione dei lavoratori nei confronti dei preparati contenenti uno o più agenti cancerogeni deve essere assicurata in ogni situazione lavorativa;

considerando che la protezione dei lavoratori nei confronti dei preparati contenenti uno o più agenti cancerogeni, **nonché dei composti cancerogeni che si formano sul lavoro**, deve essere assicurata in ogni situazione lavorativa;

(Emendamento 3)

Considerando ottavo bis (nuovo)

considerando che, per garantire un'azione flessibile ed efficace, la Commissione deve accertare le possibilità di semplificare la fissazione di valori limite per i cancerogeni, in particolare per quanto riguarda le sostanze per le quali esistono valori limite di ordine puramente sanitario basati su dati scientifici e su ricerche attendibili;

(Emendamento 4)

Considerando ottavo ter (nuovo)

considerando la necessità che la Commissione elabori un programma in merito alle modalità per fissare quanto più rapidamente possibile i necessari valori limite per tutte le sostanze classificate come agenti cancerogeni delle categorie 1 e 2 ai sensi dell'allegato VI della direttiva 67/548/CEE;

(*) GU C 317 del 28.11.1995, pag. 16.

Giovedì 20 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

Nono considerando

considerando che il benzene è un agente cancerogeno presente in numerose situazioni di lavoro e che, pertanto, un elevato numero di lavoratori risulta esposto a un potenziale rischio per la salute; che le attuali conoscenze scientifiche permettono di fissare un valore limite, al di sotto del quale i rischi derivanti dalle esposizioni al benzene possono considerarsi minimi;

considerando che il benzene è un agente cancerogeno presente in numerose situazioni di lavoro e che, pertanto, un elevato numero di lavoratori risulta esposto a un potenziale rischio per la salute; che, **per quanto** le attuali conoscenze scientifiche permettano di **classificare il benzene tra le sostanze per le quali non si può fissare un valore** al di sotto del quale i rischi derivanti dalle esposizioni al benzene possono considerarsi minimi, **una riduzione dell'esposizione al benzene ridurrà in ogni caso tali rischi;**

(Emendamento 6)

Considerando nono bis (nuovo)

considerando che è importante fissare valori limite biologici per gli agenti cancerogeni, onde valutare il livello di assorbimento per vie diverse da quella respiratoria e che, essendo il biomonitoraggio un importante metodo di valutazione dell'esposizione al benzene, la Commissione dovrebbe proporre senza indugi un valore limite biologico per il benzene;

(Emendamento 7)

Considerando nono ter (nuovo)

considerando che l'arsenico e svariati suoi composti (arsenico triossido, arsenico pentossido, arsenico acido e suoi sali) sono sostanze cancerogene cui risulta esposto un elevato numero di lavoratori di vari settori e che la fissazione di valori limite al riguardo, accompagnata da una minore esposizione, riduce i rischi in questione; che l'arsenico e svariati suoi composti dovrebbero essere aggiunti all'elenco della Commissione delle sostanze da sottoporre in via prioritaria alla valutazione scientifica al fine di determinare al più presto valori limite;

(Emendamento 8)

Decimo considerando

considerando che il rispetto dei requisiti minimi in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi specifici derivanti dagli agenti cancerogeni *garantisce* non solo la protezione della salute e della sicurezza di ciascun lavoratore ma *consente di determinare* un livello minimo di protezione per tutti i lavoratori nella Comunità, evitando possibili distorsioni della concorrenza;

considerando che il rispetto dei requisiti minimi in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi specifici derivanti dagli agenti cancerogeni **mira a garantire** non solo la protezione della salute e della sicurezza di ciascun lavoratore ma **anche** un livello minimo di protezione per tutti i lavoratori nella Comunità, evitando possibili distorsioni della concorrenza;

(Emendamento 9)

Considerando decimo bis (nuovo)

considerando che in generale le direttive concernenti la protezione della salute dei lavoratori nell'ambiente di

Giovedì 20 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

lavoro e quelle volte alla preservazione della salute dei cittadini e dell'ambiente globale devono riflettere la stessa visione complessiva dell'evoluzione socioeconomica nell'Unione europea e che pertanto le misure prese per quanto riguarda il benzene nel quadro della presente direttiva devono essere coerenti con gli obiettivi e le disposizioni della direttiva 94/63/CE relativa alla lotta contro le emissioni di composti organici volatili (e quindi contro le emissioni di benzene) derivanti dall'immagazzinamento della benzina e dalla sua distribuzione presso le stazioni di servizio ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ GU L 365 del 31.12.1994, pag. 24.

(Emendamento 10)

Considerando decimo ter (nuovo)

considerando che le imprese in cui agenti cancerogeni sono presenti sul luogo di lavoro devono essere in grado di dimostrare che informano regolarmente i lavoratori, che manipolano o sono esposti a tali agenti, dei rischi di detta esposizione; considerando che devono anche essere in grado di dimostrare che i lavoratori interessati sono stati informati sui migliori metodi per proteggersi da tali sostanze;

(Emendamento 11)

Considerando undicesimo

considerando che dovranno essere adottate misure per garantire la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori interessati, in caso di deroghe previste per specifiche attività o specifici settori di attività, nel caso in cui risulti difficile imporre entro la data proposta il rispetto del valore limite per il benzene;

soppresso

(Emendamento 12)

ARTICOLO 1, PUNTO 1*Articolo 2, lettera b) (direttiva 90/394/CEE)*

b) per «valore limite» si intende, se non altrimenti specificato, il limite di concentrazione di un «agente cancerogeno» nell'aria entro la zona di respirazione di un lavoratore.

b) per «valore limite» si intende, se non altrimenti specificato, il limite di concentrazione di un «agente cancerogeno» nell'aria entro la zona di respirazione di un lavoratore, **misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento appropriato; la zona di respirazione è lo spazio dal quale è assunta l'aria necessaria alla respirazione; tale valore non può essere superato;**

(Emendamento 13)

ARTICOLO 1, PUNTO 1*Articolo 2, lettera b bis) (nuova) (direttiva 90/394/CEE)*

b bis) per «valore limite biologico» si intende il limite di concentrazione, nel mezzo biologico appropriato, dell'agente in questione, del suo metabolito, o di un indicatore di effetto; tale valore non può essere superato.

Giovedì 20 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 14)

ARTICOLO 1, PUNTO 3

Articolo 16, paragrafo 3 direttiva 90/394/CEE)

3. *Nell'articolo 16 viene aggiunto il seguente paragrafo:* **soppresso**
 «3. *Nel caso di deroghe stabilite dall'allegato II, gli Stati membri sono obbligati a garantire che gli imprenditori si conformino alle procedure e ai provvedimenti al fine di adottare le precauzioni adeguate per proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori interessati.*»

(Emendamento 15)

ARTICOLO 1, PUNTO 5

*Allegato III, parte A Tabella, ultima colonna «deroghe» (direttiva 90/394/CEE)**Deroghe* **soppresso***Il valore limite di 3 ppm (=9,75 mg/m³) è consentito sino al 31 dicembre 2000 per le seguenti attività o settori di attività:*

- *siti selezionati negli impianti di coke (condensatori primari, depositi di benzolo/solfato, stoccaggio e carico del benzolo)*
- *pulitura e manutenzione di serbatoi*
- *carico e scarico di navi cisterna e di autocarri*
- *trasporto marittimo*
- *officine per la riparazione di motoveicoli*
- *stazioni di servizio con addetti alle pompe*

(Emendamento 16)

ARTICOLO 1, PUNTO 5

*Allegato III, parte A, Nuovo comma dopo la tabella (direttiva 90/394/CEE)***Viene fissata una procedura uniforme di misurazione per la fissazione del valore limite di benzene nell'aria.**

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio che reca prima modifica della direttiva 90/394/CEE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni durante il lavoro (COM(95)0425 — C4-0433/95 — 95/0229(SYN))

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- *vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0425 — 95/0229(SYN) (1),*
- *consultato dal consiglio a norma dell'articolo 189C e dall'articolo 118A del trattato CE (C4-0433/95),*

(1) GU C 317 del 28.11.1995, pag. 16.

Giovedì 20 giugno 1996

- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per gli affari sociali e l'occupazione e il parere della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0103/96),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

5. Partenariato euromediterraneo «MEDA» *

A4-0198/96

Proposta di regolamento del Consiglio relativo a misure finanziarie e tecniche (MEDA) a sostegno della riforma delle strutture economiche e sociali nel quadro del partenariato euromediterraneo (7326/96 – C4-0253/96 – 95/0127(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO DEL CONSIGLIO	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
(Emendamento 1)	
<i>Terzo considerando</i>	
considerando che è necessario continuare ad adoperarsi per fare del Mediterraneo una zona sicura e politicamente stabile e che la politica mediterranea della Comunità deve contribuire a raggiungere l'obiettivo generale dello sviluppo e del consolidamento della democrazia e dello Stato di diritto, nonché l'obiettivo del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e della promozione di rapporti di buon vicinato;	considerando che è necessario continuare ad adoperarsi per fare del Mediterraneo una zona sicura e politicamente stabile e che la politica mediterranea della Comunità deve contribuire a raggiungere l'obiettivo generale dello sviluppo e del consolidamento della democrazia e dello Stato di diritto, nonché gli obiettivi del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e della promozione di rapporti di buon vicinato, del rispetto dell'integrità territoriale e delle frontiere esterne degli Stati membri e dei paesi terzi mediterranei e del diritto internazionale;
(Emendamento 4)	
<i>Considerando undicesimo bis (nuovo)</i>	
	considerando che, per evitare lo spreco di risorse e assicurare la maggiore trasparenza possibile, occorre tenere sempre presente la sinergia tra i beneficiari del presente regolamento e le altre fonti di aiuto economico fornito dall'Unione europea;

Giovedì 20 giugno 1996

TESTO
DEL CONSIGLIOMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

Articolo 10, paragrafo 1

1. Le azioni previste dal presente regolamento finanziate dal bilancio delle Comunità sono gestite dalla Commissione secondo il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee.

1. Le azioni previste dal presente regolamento finanziate dal bilancio delle Comunità sono gestite dalla Commissione secondo il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee. **Nel bilancio viene operata una suddivisione, per paesi e territori beneficiari, degli importi attribuiti.**

(Emendamento 3)

Articolo 15 bis

La procedura definitiva per l'adozione di misure appropriate, *in assenza di un elemento fondamentale per il proseguimento dell'aiuto a favore di un partner mediterraneo, sarà stabilita* anteriormente al 30 giugno 1997.

La procedura definitiva per l'adozione di misure appropriate, **nel caso in cui un partner mediterraneo violi gli obblighi di cui all'articolo 3, in particolare la sospensione dei programmi d'aiuto, sarà approvata a maggioranza qualificata su proposta della Commissione e previa consultazione del Parlamento europeo** anteriormente al 30 giugno 1997.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo a misure finanziarie e tecniche (MEDA) a sostegno della riforma delle strutture economiche e sociali nel quadro del partenariato euromediterraneo (7326/96 – C4-0253/96 – 95/0127(CNS))

(Procedura di consultazione – Consultazione ripetuta)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta del Consiglio 7326/96,
- vista la proposta della Commissione al Consiglio [(COM(95)0204 – 95/0127(CNS))] ⁽¹⁾,
- visto il suo parere su tale proposta del 14 dicembre 1995 ⁽²⁾,
- vista la proposta modificata della Commissione (COM(95)0113) ⁽³⁾,
- consultato nuovamente dal Consiglio conformemente all'articolo 235 del trattato CE (C4-0253/96),
- visto l'articolo 62 del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa (A4-0198/96),

⁽¹⁾ GU C 232 del 6.9.1995, pag. 5.

⁽²⁾ GU C 17 del 22.1.1996, pag. 184.

⁽³⁾ GU C 150 del 24.5.1996, pag. 15.

Giovedì 20 giugno 1996

1. approva la proposta del Consiglio, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali a tale proposta;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

6. Ricostruzione nell'ex Jugoslavia

a) A4-0174/96

Risoluzione sulla comunicazione della Commissione sull'assistenza umanitaria nell'ex Jugoslavia: prospettive e orientamenti (COM(95)0564 – C4-0535/95)

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione (COM(95)0564 – C4-0535/95),
 - visti la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per le relazioni economiche esterne e della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0174/96),
- A. considerando che la pace instaurata con l'accordo del 12 novembre 1995 sulla Slavonia orientale e con gli accordi di Dayton del 21 novembre 1995 sulla Bosnia-Erzegovina non è ancora divenuta realtà e che occorre fare quanto possibile per ottenere una pace duratura tra le parti in conflitto,
 - B. considerando che l'attuazione degli accordi di Dayton genera, a sua volta, una nuova ondata di profughi provenienti dalle zone che cambiano di autorità amministrative e che tali profughi vengono ad aggiungersi ai 3.600.000 profughi e sfollati venutisi a creare all'interno dell'ex Jugoslavia in seguito alla guerra,
 - C. considerando altresì le 850.000 persone che hanno trovato asilo in vari paesi europei e per la maggior parte delle quali occorrerà altresì prevedere il ritorno,
 - D. consapevole del fatto che non tutti questi profughi e sfollati potranno o vorranno ritornare nelle loro case,
 - E. considerando che l'assistenza umanitaria alle popolazioni vittime della guerra è indispensabile e dovrà proseguire finché queste ultime non potranno organizzare autonomamente la propria esistenza,
 - F. rammentando che lo sforzo principale in termini di assistenza umanitaria durante la guerra è stato compiuto dall'Unione europea e dai suoi Stati membri e che questi stessi Stati hanno fornito la maggior parte dei contingenti dell'UNPROFOR,
 - G. considerando che gran parte dell'assistenza umanitaria è stata fornita da varie ONG internazionali che spesso operano in condizioni difficili e senza alcun tipo di coordinamento,
 - H. considerando che la prosecuzione dell'assistenza umanitaria deve effettuarsi parallelamente alla realizzazione del piano di ricostruzione, essendo le due azioni strettamente collegate tra di loro,
 - I. constata che l'Unione europea fornisce la maggiore quota finanziaria dell'assistenza umanitaria destinata all'ex Jugoslavia e quindi ha una grande responsabilità in merito alla corretta applicazione di tali fondi;

Giovedì 20 giugno 1996

2. auspica che l'Alto Rappresentante delle Nazioni Unite vegli attentamente a che le condizioni figuranti negli accordi di Dayton non siano eluse attraverso una commistione tra investimenti per la ricostruzione e misure di assistenza umanitaria;
3. sottolinea che, nel contesto dell'assistenza umanitaria, l'accento va posto sugli aiuti d'urgenza, come le forniture di viveri e indumenti, le forniture sanitarie e l'assistenza ai traumatizzati, le riparazioni d'urgenza alle abitazioni, agli ospedali e ai servizi pubblici essenziali, quali acqua, gas, elettricità, trasporti e comunicazioni; ritiene inoltre che le operazioni di sminamento d'urgenza possano essere considerate come assistenza umanitaria;
4. constata che l'assistenza umanitaria presenta un carattere diverso rispetto all'aiuto alla ricostruzione, in quanto quest'ultimo è vincolato a condizioni di carattere politico in base agli accordi di Dayton; sottolinea pertanto che, anche se si deve evitare un'eccessiva rigidità, l'assistenza umanitaria non può essere utilizzata per progetti che rientrino nell'ambito dell'aiuto alla ricostruzione;
5. rivolge un pressante appello affinché l'aiuto umanitario non costituisca un'alternativa a un impegno politico dell'Unione europea nei confronti dell'ex Jugoslavia e acciocché l'Unione assuma le responsabilità che avrebbero sempre dovuto esserle proprie nei confronti di questo paese; ritiene in particolare necessario che l'Unione europea contragga degli impegni che vadano al di là del mandato previsto per l'IFOR, al fine di garantire la sicurezza delle minoranze in tutti i territori dell'ex Jugoslavia, assicurare la protezione dei profughi che intendono far ritorno e consentire lo sviluppo della società civile;
6. invita l'Unione europea ad avvalersi della sua influenza su tutte le ex parti belligeranti perché concedano lo status di profugo a tutte le persone che la guerra ha cacciato dalle loro case;
7. auspica che si vegli attentamente a che l'assistenza umanitaria raggiunga la popolazione sofferente, invece di arricchire le cosiddette autorità locali;
8. è del parere che una buona cooperazione nell'esecuzione dell'aiuto umanitario tra l'Unione europea, la comunità internazionale e le ex parti belligeranti consentirebbe di creare condizioni favorevoli a un dialogo positivo, orientato verso il futuro, tra popolazioni che si sono combattute;
9. sottolinea che l'aiuto umanitario deve, a breve termine, garantire la sopravvivenza delle popolazioni interessate in condizioni di sicurezza e di dignità e che l'aiuto alla ricostruzione deve, a medio termine, consentire loro di recuperare un certo grado di autosufficienza, segnatamente per mezzo della fornitura di sementi, fertilizzanti e macchinari che consentano il rilancio delle attività agricole, dell'assistenza alle piccole e medie imprese, della riapertura di scuole e ospedali e del ripristino delle infrastrutture; ritiene che l'aiuto umanitario possa contribuire in ampia misura al rilancio delle attività delle autorità locali, alla mobilitazione delle risorse locali e alla promozione di programmi speciali per i militari che scoraggiati fanno ritorno dal fronte;
10. sottolinea l'urgenza di disarmare le milizie e i gruppi paramilitari locali e di un'azione in materia di sminamento che consenta il ritorno ad una vita normale in Bosnia-Erzegovina; si compiace del lavoro già compiuto dall'UNPROFOR e dall'IFOR in questo ambito; ritiene accettabile che per le operazioni urgenti di sminamento vengano utilizzati stanziamenti provenienti dall'assistenza umanitaria;
11. sottolinea che l'assistenza umanitaria deve essere principalmente incentrata sulla fase di emergenza e che l'aiuto alla ricostruzione deve essere in primo luogo diretto a riattivare l'infrastruttura fisica per consentire il ritorno degli sfollati, accordando la priorità al ritorno tempestivo del personale qualificato a realizzare i progetti di ricostruzione, in modo da consentire la ripresa quanto più rapida possibile delle attività socioeconomiche;
12. ritiene che il rapido rientro dei profughi dall'Occidente sarà reso possibile solo grazie a una coerente applicazione degli accordi di Dayton, vale a dire garantendo la libertà di circolazione e il ritorno dei profughi nella regione;
13. è del parere che l'aiuto umanitario dell'Unione debba fornire un contributo positivo al ritorno dei profughi e degli sfollati nel luogo d'origine ma sottolinea che si devono ancora superare numerose difficoltà per consentire ai profughi di ritornare nelle zone in cui rappresentano una minoranza culturale e che il ritorno deve avvenire in debita concertazione con l'UNHCR, e quindi senza precipitazione; chiede all'Unione di non contribuire inutilmente a un'ulteriore separazione etnica e a impegnarsi soprattutto per promuovere la sicurezza e la protezione delle comunità multiculturali;

Giovedì 20 giugno 1996

14. chiede che gli Stati dell'Unione europea che hanno generosamente accolto i profughi provenienti dall'ex Jugoslavia mettano in atto un piano di rientro progressivo di queste persone in modo da non allontanarle forzatamente e da non aggravare la situazione in loco; chiede soprattutto che tengano conto dei desideri delle persone interessate, le quali formano spesso coppie miste, che non vogliono più installarsi in Stati il cui carattere multietnico è molto meno pronunciato che in precedenza;
15. chiede che l'aiuto umanitario serva a finanziare programmi nel settore sanitario, medico e chirurgico e incentivi al ritorno del personale medico, nonché l'invio di aiuti da parte delle organizzazioni sanitarie internazionali, in modo da consentire il funzionamento dei servizi sanitari e degli ospedali la cui organizzazione è stata sconvolta dalla guerra; sottolinea la necessità di mettere a punto programmi di assistenza alle persone rimaste handicappate in seguito alle ferite di guerra e di fornire loro delle protesi perché possano riprendere, per quanto possibile, un'attività lavorativa;
16. sottolinea l'importanza di un'azione diretta e coordinata in materia di trasparenza e di informazione sulla sorte dei dispersi;
17. sottolinea che 27.000 persone sono dichiarate disperse e che è necessario ritrovarle o localizzare dove sono sepolte; ritiene che l'Unione debba contribuire al finanziamento di queste ricerche e necessarie identificazioni, in modo che le famiglie possano avere la certezza della sorte toccata ai loro congiunti, anche perché senza tale certezza è praticamente impossibile per loro ricominciare a vivere;
18. auspica che venga compiuta quanto prima un'indagine specifica indipendente sugli eventi prodottisi nel quadro della caduta di Srebrenica e su cittadini scomparsi in questa regione;
19. ritiene necessario che i criminali di guerra che hanno commesso assassinii, stupri e altri reati vengano ricercati e consegnati al Tribunale dell'Aja; sottolinea che è impossibile vivere in una zona in cui assassini e stupratori continuano a circolare in piena libertà e che è inaccettabile che i profughi non possano tornare per questo motivo;
20. insiste sulla necessità di un sostegno psicologico e di programmi di reinserimento per le persone che sono state vittime della pulizia etnica e sottolinea che per tutti i popoli dell'ex Jugoslavia è indispensabile compiere un lavoro di introspezione collettiva in modo da creare le condizioni per una pace duratura anche negli animi; sottolinea, da questo punto di vista, il ruolo espiatorio del Tribunale internazionale per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia e l'obbligo per tutti i governi degli Stati sorti dall'ex Jugoslavia di collaborare con il tribunale affinché siano catturati e gli siano consegnati i criminali di guerra;
21. ritiene che l'aiuto umanitario debba tener conto altresì degli orfani di guerra, delle famiglie monoparentali e delle donne vittime di violenza, che necessitano di programmi in materia di assistenza sociale, di sostegno psicologico e di istruzione;
22. chiede che si rivolga particolare attenzione ai circa 300.000 militari che devono essere smobilitati, tra cui numerosi giovani delle varie repubbliche dell'ex Jugoslavia, e sottolinea che in particolare i giovani hanno bisogno di una rieducazione psicologica e di un'azione in materia di istruzione per prepararsi a un'attività normale nella tanto auspicata società multiculturale che dovrà essere costruita; chiede che questi giovani vengano associati a tale costruzione;
23. evidenzia il ruolo fondamentale che le ONG hanno svolto e continueranno a svolgere nella gestione dell'aiuto umanitario; chiede che sia garantito un coordinamento della loro azione, in modo da ottimizzare l'efficacia delle azioni umanitarie; sottolinea che numerosi collaboratori delle ONG esercitano la loro attività per periodi molto lunghi e in circostanze molto difficili e chiede alla Commissione di instaurare con le ONG un sistema di sostituzione temporanea ove ve ne sia necessità;
24. chiede alla Commissione di appoggiare la creazione in Bosnia-Erzegovina di ONG che rispecchino l'esistenza delle tre comunità che costituiscono questo Stato, per consentire la rinascita di una società multietnica basata sulla tolleranza e su valori europei laici;
25. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati già parte dell'ex Jugoslavia e all'Alto Rappresentante delle Nazioni Unite.

Giovedì 20 giugno 1996

b) A4-0184/96**Risoluzione sulla comunicazione della Commissione concernente la ricostruzione nell'ex Jugoslavia
(SEC(95)1597 – C4-0595/95)***Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione (C4-0595/95 – SEC(95)1597),
 - viste le sue risoluzioni sulla situazione nell'ex Jugoslavia del 26 ottobre 1995 ⁽¹⁾, del 14 dicembre 1995 ⁽²⁾, del 29 febbraio 1996 ⁽³⁾, del 14 marzo 1996 ⁽⁴⁾ e del 18 aprile 1996 ⁽⁵⁾,
 - visti l'accordo di pace concluso a Dayton il 21 novembre 1995 e firmato a Parigi il 14 dicembre 1995, le conclusioni della Conferenza di Londra sull'attuazione del processo di pace dell'8 e 9 dicembre 1995 e i negoziati svoltisi il 18 e 19 febbraio 1996 a Roma, nonché le conclusioni della Conferenza dei donatori tenutasi il 12 e 13 aprile 1996 a Bruxelles,
 - visti i risultati della sua audizione pubblica del 23 aprile 1996 sulla ricostruzione nell'ex Jugoslavia,
 - visti la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e il parere della commissione per i bilanci (A4-0184/96),
- A. convinto che, dopo quattro anni di guerra e di devastazioni, una pace duratura non possa essere realizzata soltanto con mezzi militari, ma debba fondarsi su un autentico impegno per la riconciliazione ed essere sostenuta da una giustizia che funzioni correttamente, da un ordine pubblico corrispondente, dalla ricostruzione economica e dalla creazione di strutture democratiche,
- B. convinto che l'Unione europea debba svolgere un ruolo guida nell'ambito degli sforzi congiunti della comunità internazionale per attuare gli aspetti di carattere civile del piano di pace e contribuire alla ricostruzione della Bosnia-Erzegovina e di altre aree devastate,
- C. consapevole del fatto che durante l'intero periodo di guerra l'Unione europea è stata il principale fornitore di aiuti umanitari e che anche nei primi mesi del 1996, dopo la Conferenza dei paesi donatori del 20 e 21 dicembre 1995, l'Unione si è assunta notevoli impegni finanziari in vista della ricostruzione,
- D. prendendo atto dei risultati della conferenza di Firenze sull'applicazione dell'accordo di pace in Bosnia-Erzegovina, in particolare per quanto concerne l'organizzazione di elezioni, la libera circolazione delle persone e il ritorno dei rifugiati,
- E. ricordando che l'aiuto alla ricostruzione è stato tassativamente subordinato alle seguenti condizioni politiche, cui i beneficiari devono ottemperare:
- rispettare la legalità, i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali, inclusi i diritti delle minoranze,
 - consentire il ritorno volontario di profughi e sfollati,
 - liberare i prigionieri e fornire piena collaborazione al Tribunale internazionale per i crimini di guerra,
 - garantire la libera circolazione delle persone, segnatamente in Bosnia-Erzegovina,
- F. convinto che tutti gli sforzi in vista della ricostruzione debbano ispirarsi all'obiettivo di contribuire alla riconciliazione e al ripristino della convivenza e della fiducia reciproca tra i vari gruppi etnici e religiosi,
- G. considerando, in tale contesto, che la ricostruzione non potrà avere esito positivo senza lo sviluppo di una società civile in grado di fornire una solida base per una pace stabile e duratura,
- H. prendendo atto degli ulteriori tentativi di destabilizzare la situazione in Bosnia-Erzegovina, tra cui la proclamazione di un governo separatista della repubblica croata della «Herceg-Bosna», i violenti attacchi contro il primo ministro Haris Silajdzic e altri incidenti che potrebbero compromettere l'organizzazione di elezioni libere e imparziali in Bosnia-Erzegovina,

⁽¹⁾ GU C 308 del 20.11.1995, pag. 145.

⁽²⁾ GU C 17 del 22.1.1996, pag. 147.

⁽³⁾ GU C 78 del 18.3.1996, pag. 33.

⁽⁴⁾ GU C 96 dell'1.4.1996, pag. 230.

⁽⁵⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 13.

Giovedì 20 giugno 1996

- I. riconoscendo che la riconciliazione, il miglioramento delle condizioni politiche, la reintegrazione e la ricostruzione presuppongono un impegno a lungo termine, che va ben al di là del termine concordato per la presenza dell'Ifor,
- J. riconoscendo il ruolo indispensabile svolto dalle ONG che spesso operano in condizioni difficili, senza mezzi adeguati e senza alcun tipo di coordinamento,
 1. si compiace dei progressi finora realizzati nell'attuazione degli aspetti militari del piano di pace e della creazione delle strutture necessarie per l'attuazione dei suoi aspetti civili, esprimendo a tale proposito fiducia e sostegno all'operato dell'Alto Rappresentante delle Nazioni Unite, della Commissione europea, delle organizzazioni internazionali e delle ONG attive sul campo;
 2. è dell'avviso che il consolidamento della pace, la riconciliazione e la ricostruzione dell'ex Jugoslavia rappresentino le maggiori sfide in materia di politica estera e di sicurezza che l'Unione si è trovata ad affrontare dalla sua costituzione, anche se l'attuazione dell'accordo di pace è un compito che spetta all'intera comunità internazionale, e ritiene che tale sfida costituirà, agli occhi della stessa opinione pubblica europea, un importante indice della credibilità e dell'efficacia di una politica estera e di sicurezza comune; sostiene pertanto fermamente tutte le iniziative alle quali l'Unione può contribuire a livello politico, finanziario ed economico;
 3. ritiene che il sostegno previsto dal programma di ricostruzione dovrebbe essere ritirato a quelle autorità che non rispettano le disposizioni dell'accordo di pace di Dayton per ciò che attiene alla dimensione dei diritti dell'uomo;

1. Per quanto concerne la riconciliazione e il rispetto dei diritti dell'uomo

4. è convinto che dopo quattro anni di guerra, devastazioni ed eccidi della popolazione civile il processo di riconciliazione e di pace duratura possa essere avviato solo a condizione di identificare, arrestare e consegnare al Tribunale internazionale dell'Aja coloro che si sono macchiati di crimini di guerra, in particolare i principali istigatori, e di chiamarli a rispondere delle loro azioni; sottolinea che anche le autorità locali sono responsabili dell'identificazione e dell'arresto dei presunti responsabili di crimini di guerra; sottolinea che la comunità internazionale deve pertanto insistere sulla collaborazione attiva con il Tribunale dell'Aja per i crimini di guerra quale condizione indispensabile per la concessione di qualsiasi tipo di aiuto alla ricostruzione che vada oltre l'aiuto umanitario;
5. invita le Nazioni Unite a modificare lo statuto del Tribunale internazionale per i crimini di guerra, onde rafforzarne l'efficacia, inserendovi la possibilità di giudicare in contumacia i responsabili di crimini di particolare gravità;
6. ritiene che sia massimamente importante chiarire la situazione delle migliaia di persone scomparse ed esorta tutte le organizzazioni internazionali, in funzione delle rispettive competenze concrete, a collaborare a investigare e chiarire i fatti e a determinare le responsabilità;
7. sottolinea che le garanzie per la libertà di circolazione delle persone, all'interno della Federazione e dell'autoproclamata Republika Srpska, rappresentano un elemento chiave per una pace duratura, tuttavia, malgrado le misure di sicurezza applicate dall'IFOR, l'esercizio della libertà di circolazione è gravemente ostacolato dal continuo ostruzionismo politico e dal clima di paura; ritiene che, fino a quando tutti i partiti non avranno cooperato in pieno con l'IFOR, con le forze di polizia internazionali e altre organizzazioni internazionali per garantire la libertà di circolazione, è improbabile che la riconciliazione, la fiducia del popolo nella pace e il ritorno dei rifugiati e dei profughi possa realizzarsi;
8. deplora gli avvenimenti verificatisi a Mostar, a Sarajevo e in altri luoghi della Bosnia, che continuano a testimoniare l'influenza degli elementi estremistici, la cui ideologia e i cui metodi d'azione hanno portato agli orrori della guerra; ritiene che questi fatti costituiscano un banco di prova per la reintegrazione e la riconciliazione dei diversi gruppi etnici;
9. ritiene che la lotta contro le bande armate e i gruppi mafiosi nonché la tutela della libera circolazione e dei rimpatriati richiedano un impegno maggiore di quello previsto negli accordi di Dayton;
10. chiede al Consiglio di adoperarsi, in seno alle Nazioni Unite o in un'altra sede, a favore di un'indagine internazionale sulla politica condotta relativamente alla presa di Srebrenica nel giugno 1995;

Giovedì 20 giugno 1996

II. Per quanto concerne i profughi e gli sfollati

11. rileva che la sicurezza e la capacità dei paesi d'origine di accogliere e assorbire il flusso dei rimpatriati dai paesi ospitanti devono essere alla base di tutte le decisioni concernenti il ritorno dei rifugiati;

12. chiede agli Stati membri dell'Unione che hanno concesso asilo ai profughi dell'ex Jugoslavia di stabilire, tenendo presente la proposta dell'UNHCR, un piano generale comune suddiviso in varie fasi e coordinato dalla Commissione per un rimpatrio su base volontaria e graduale, il quale garantisca condizioni di sicurezza, procedendo con particolare urgenza allo sminamento del territorio, e l'esistenza di alloggi adeguati e di servizi essenziali;

13. sollecita tutti i governi delle repubbliche dell'ex Jugoslavia ad adottare o rivedere le leggi in materia di proprietà per garantire che i profughi possano legittimamente recuperare i propri beni;

III. Per quanto concerne le elezioni e la libertà dei media

14. ritiene che il fatto che i principali responsabili delle espulsioni per motivi etnici rimangano in carica costituisca un ostacolo insormontabile allo svolgimento di elezioni eque e libere, motivo per cui chiede vivamente che siano definitivamente privati del loro potere;

15. sollecita l'Unione europea e le altre istituzioni internazionali a garantire che le elezioni municipali a Mostar, che si svolgeranno il 30 giugno 1996, siano libere ed eque e chiede agli Stati membri di dare ai rifugiati serbi di Mostar la possibilità di votare nelle loro ambasciate a Belgrado;

16. ritiene che lo svolgimento di elezioni libere e democratiche nella Bosnia-Erzegovina entro il 14 settembre 1996 debba costituire un passo importante atto a facilitare il cammino verso la creazione di istituzioni democratiche comuni ai fini della quale, e in base agli accordi di Dayton, è necessaria l'interdizione da qualunque carica pubblica di tutte le persone accusate di crimini di guerra;

17. sollecita il Consiglio, la Commissione e la comunità internazionale nel suo complesso a fare tutto il possibile per assicurare che le condizioni necessarie per l'organizzazione delle elezioni in Bosnia-Erzegovina siano soddisfatte;

18. invita il Consiglio ad adottare un'azione comune insieme all'OSCE per il monitoraggio ravvicinato dello sviluppo del processo elettorale in tutte le sue fasi, cominciando dalla campagna elettorale, e a includere pienamente questo Parlamento nella delegazione di osservatori dell'Unione;

19. ritiene che per garantire libere ed eque elezioni occorrerebbe una migliore cooperazione tra la Federazione e la Repubblica Srpska nel quadro dello Stato della Bosnia-Erzegovina;

20. ritiene che dopo la pubblicazione dell'elenco provvisorio degli elettori, basato sul censimento del 1991, occorra dare a tutti i cittadini della Bosnia-Erzegovina, siano essi residenti in tale paese o all'estero, la possibilità di verificare i loro nomi e di votare nel comune o collegio elettorale in cui risultavano iscritti nel 1991 o, qualora lo ritengano impossibile, altrove in Bosnia-Erzegovina; chiede agli Stati membri di sostenere attivamente la partecipazione nelle prossime elezioni dei profughi bosniaci che vivono attualmente nell'Unione;

21. invita gli Stati membri a rassicurare i rifugiati che votano alle elezioni che, pur indicando l'intenzione di ritornare, ciò non comporta in alcun modo un obbligo in tal senso fino a quando le condizioni non favoriscano a tale ritorno: sottolinea che ciò si applica tanto al voto di persona che al voto per corrispondenza; plaude alle misure già adottate da alcuni Stati membri per assicurare che la votazione di persona non comprometta il diritto del votante di continuare a beneficiare di protezione temporanea e ad essere riammesso nel paese ospitante;

22. deplora gli incidenti — che si verificano regolarmente nella Repubblica Srpska — nel corso dei quali sono uccisi o maltrattati profughi che tentano di recarsi ai propri domicili d'origine e ritiene che tali incidenti pregiudichino seriamente il processo elettorale;

23. rivolge un appello alle proprie forze politiche e ai partiti politici, ai sindacati e alle organizzazioni sociali, religiose e culturali degli Stati dell'Unione affinché appoggino le forze che sono intervenute a difesa del processo di pace e che sono impegnate a favore della riconciliazione e della reintegrazione, della legalità e della democrazia e invita le Istituzioni dell'Unione a fornire alle ONG internazionali e locali che si sforzano di costruire e rafforzare la società civile i mezzi necessari per effettuare i loro interventi;

Giovedì 20 giugno 1996

24. ribadisce la necessità di garantire a tutti i partiti registrati un equo e libero accesso ai mezzi di informazione in tutto il territorio del paese, prima e durante la campagna elettorale, specialmente per quanto concerne la radio e la televisione;

25. ritiene che sia necessario prevedere misure atte a proibire effettivamente le trasmissioni che istigano alla violenza e le informazioni deliberatamente ingannevoli che tentano di mantenere o di suscitare l'odio etnico;

26. conferma la propria posizione sulla libertà dei mezzi di informazione assunta nella succitata risoluzione del 14 marzo 1996 e chiede alla Commissione e all'Alto Rappresentante di sostenere e promuovere la libertà e l'indipendenza dei mezzi di informazione che si pongono come obiettivo principale la ricostruzione di una società democratica e multi-etnica;

IV. Per quanto concerne l'aiuto finanziario

27. esprime la propria soddisfazione per gli impegni di finanziamento annunciati alla Conferenza dei paesi donatori svoltasi il 12 e 13 aprile 1996 a Bruxelles;

28. riconosce i notevoli sforzi compiuti dall'Unione per finanziare e soddisfare i bisogni più urgenti in termini di miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, in parte attraverso il programma di aiuti basilari PHARE, e ribadisce il punto di vista espresso nella succitata risoluzione del 29 febbraio 1996, secondo cui il contributo dell'Unione non può essere finanziato solo mediante il programma PHARE ma necessita di un finanziamento speciale nell'ambito della revisione delle prospettive finanziarie nel quadro di un programma specifico;

V. Per quanto concerne la riorganizzazione e la ricostruzione economica

29. ritiene che un rapido e deciso avvio della ristrutturazione e della ricostruzione economica sia il modo migliore per ridurre in misura significativa la dipendenza della popolazione dagli aiuti umanitari e per dimostrare, prima delle elezioni, che il rispetto dell'accordo di Dayton e la cooperazione comportano vantaggi concreti;

30. ritiene che si debba concedere la priorità ai progetti che contribuiscono alla reintegrazione economica del paese e favoriscono il processo di riconciliazione;

31. invita le parti in causa a stabilire senza indugio in ogni comune il programma di riorganizzazione economica destinato a far fronte alle devastazioni causate dalla guerra, a ripristinare i servizi essenziali (servizi pubblici, trasporti e altri servizi locali) e a promuovere la ricostruzione degli alloggi, assegnando lavoro in via prioritaria ai membri smobilitati delle forze armate;

32. ritiene che il sostegno internazionale alla ricostruzione debba servire a soddisfare le fondamentali esigenze infrastrutturali nei settori dell'energia e dell'elettricità, delle telecomunicazioni e dei collegamenti stradali e ferroviari, contribuendo così anche alla riedificazione degli alloggi, il che costituisce un aspetto essenziale in vista del ritorno di un gran numero di rifugiati; ritiene che tale sostegno debba includere, perlomeno per un periodo limitato il finanziamento di spese ricorrenti, come gli stipendi per i settori di base quali l'educazione e la sanità;

33. sottolinea l'esigenza di colmare il divario tra gli aiuti umanitari e il processo di ricostruzione su larga scala mediante il sostegno a progetti di riabilitazione mirati e di piccola scala concentrati soprattutto sugli alloggi, ma che comprendano anche le scuole e le strutture mediche, nella speranza che questa forma di assistenza mirata possa spianare la strada per il ritorno di numerosi profughi nei comuni in cui il principale impedimento a tale ritorno è rappresentato dalla distruzione delle infrastrutture e non dall'ostruzionismo politico;

34. chiede che sia attribuita particolare importanza alla realizzazione di progetti che promuovano la cooperazione tra la Federazione e la Republika Srpska e rileva che l'esperienza del programma transfrontaliero PHARE potrebbe costituire in tale ambito un valido punto di riferimento, sempre nel rispetto del principio della condizionalità;

35. incoraggia la Commissione a portare avanti il programma di aiuti PHARE e, in una seconda fase, a concentrare l'azione in quei settori e progetti che possono contribuire a ridurre la disoccupazione, a rafforzare le istituzioni e le amministrazioni pubbliche e a preparare il terreno per futuri programmi di aiuto dell'Unione e per programmi di investimento della BEI, della BERS e della BIRS;

36. chiede alla Commissione di valutare la necessità di disporre di strumenti di bilancio, finanziari e di esecuzione che consentano di far fronte a responsabilità vaste, complesse e urgenti come quelle assunte in Bosnia Erzegovina, per evitare ritardi burocratici nell'attuazione dei piani di intervento;

Giovedì 20 giugno 1996

VI. Per quanto concerne la Conferenza di verifica dell'attuazione del piano di pace

37. lamenta che la conferenza di verifica dell'attuazione del piano di pace svoltasi il 13 e 14 giugno 1996 a Firenze non si sia pronunciata in modo chiaro in merito alla necessità di eliminare i maggiori responsabili della guerra contro la Bosnia-Erzegovina, né sull'applicazione degli aspetti civili, in particolare in vista delle prossime elezioni;

38. ritiene che, nonostante i risultati positivi della Conferenza di verifica dell'attuazione del piano di pace tenutasi a Firenze, vi siano alcuni aspetti relativi allo svolgimento delle elezioni in Bosnia-Erzegovina che devono venir rafforzati e che dipendono dalla volontà di tutte le parti: la creazione delle condizioni necessarie per lo svolgimento di elezioni libere e l'attuazione delle misure necessarie per garantire realmente la libera circolazione delle persone in modo da consentire l'esercizio del diritto di voto;

39. esprime compiacimento per l'accordo di limitazione delle armi pesanti raggiunto e sottoscritto tra la Repubblica federale di Jugoslavia, la Repubblica di Croazia e la Repubblica di Bosnia-Erzegovina, che contribuirà a limitare il rischio di futuri conflitti;

40. ritiene che la politica economica e commerciale dell'Unione nei confronti dei paesi dell'ex Jugoslavia debba promuovere l'integrazione regionale e condurre (non appena lo consentiranno le condizioni politiche) alla conclusione di accordi di cooperazione e, a termine, di associazione tra l'Unione e tali paesi;

41. ritiene inoltre che l'Unione dovrebbe prendere in considerazione misure autonome nel settore commerciale, in particolare nel quadro del SPG;

42. sottolinea che la concessione su più vasta scala di aiuti internazionali alla ricostruzione dovrebbe essere decisa in funzione dei risultati di una siffatta valutazione nonché dell'esito delle elezioni che si svolgeranno a settembre 1996;

43. ritiene che gli investimenti effettuati grazie agli sforzi economici, politici e umanitari sinora compiuti dall'Unione, da agenzie internazionali, dall'Alto Rappresentante e dalle numerose ONG non debbano andare perduti a causa di un finanziamento insufficiente o, cosa più grave, di un ritiro prematuro delle forze dell'IFOR tali da pregiudicare gli sforzi di attuazione degli aspetti civili del piano di pace, che dovranno continuare anche dopo la fine del 1996; ritiene che la presenza dell'IFOR debba venir garantita con le risorse umane necessarie per tutto il tempo richiesto, sulla base di un accordo tra tutte le forze partecipanti, in particolare gli Stati membri dell'Unione europea e gli Stati Uniti;

44. chiede all'Unione di esaminare un'ulteriore proroga del suo amministratore a Mostar; esorta il Consiglio a chiarire lo status del personale dell'Unione dopo il 22 giugno 1996 per evitare la partenza anticipata di personale sperimentato;

45. incarica la sua commissione competente di elaborare prima del dicembre 1996 una relazione di verifica, che consenta di valutare i risultati e di definire la strategia da seguire in futuro;

*
* *
*

46. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, ai governi e ai parlamenti delle Repubbliche dell'ex Jugoslavia nonché all'Alto Rappresentante delle Nazioni Unite.

c) **A4-0204/96**

Risoluzione sulla comunicazione della Commissione sui contributi finanziari dell'Unione europea alla ricostruzione nell'ex Jugoslavia (COM(95)0581 – C4-0608/95)

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione (COM(95)0581 – C4-0608/95),
- visti gli articoli J 3 e J 11 del trattato sull'Unione europea,
- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Cannes del 26 e 27 giugno 1995,
- visti gli orientamenti del Consiglio europeo di Bruxelles del 29 ottobre 1995,

Giovedì 20 giugno 1996

- vista la decisione del Consiglio dell'11 dicembre 1995 per una «azione comune» dell'Unione in Bosnia-Erzegovina ⁽¹⁾,
 - visti l'accordo di pace di Parigi del 14 dicembre 1995 e i risultati della conferenza di consolidamento di Roma del 17 e 18 febbraio 1996,
 - vista la sua risoluzione 29 febbraio 1996 sul finanziamento della ricostruzione dell'ex Jugoslavia del ⁽²⁾,
 - visti la relazione della commissione per i bilanci e i pareri della commissione per le relazioni economiche esterne e della commissione per il controllo dei bilanci (A4-0204/96),
- A. considerando che l'Unione europea appoggia la ricostruzione delle repubbliche dell'ex Jugoslavia e la considera un obiettivo prioritario di politica estera,
- B. considerando che l'Unione europea appoggia inoltre tutte le misure che contribuiscono a un durevole ordine di pace in Bosnia-Erzegovina,
- C. considerando che le decisioni degli accordi di Dayton e della Conferenza di Roma del 17 e 18 febbraio 1996 rappresentano la base per fornire assistenza finanziaria alla ricostruzione nell'ex Jugoslavia,
- D. considerando che la Banca mondiale ha calcolato in circa 5,1 miliardi di dollari l'ammontare degli aiuti finanziari necessari per la ricostruzione fino al 1999 e che tuttavia disponiamo a oggi di assicurazioni solo parziali da parte della comunità internazionale di donatori sulla ripartizione e lo stanziamento di tali risorse,
- E. considerando che nel corso della seconda conferenza dei donatori del 12 e 13 aprile 1996 a Bruxelles è stata assicurata l'erogazione di 1.232 milioni di dollari e che è stato quindi raggiunto e addirittura leggermente superato l'obiettivo di 1,8 miliardi di dollari per l'anno 1996,
- F. considerando che nel corso della prima conferenza dei donatori l'Unione europea ha messo a disposizione dal proprio bilancio 87.000.000 ecu, 62.500.000 dei quali sono stati ottenuti dalla linea di bilancio B7-500 «PHARE»,
- G. considerando che questo Parlamento, in quanto ramo dell'autorità di bilancio, ha messo a disposizione nel dicembre 1995 12.130.000 ecu per le spese amministrative dell'Alto rappresentante,
- H. considerando lo storno di stanziamenti 9/96, approvato il 20 maggio 1996 per l'importo di 20.000.000 ecu, dal capitolo B0-40 «stanziamenti accantonati» all'articolo B7-541 «azioni di ricostruzione nelle repubbliche dell'ex Jugoslavia», destinato al finanziamento di un primo programma concernente progetti da realizzare a Sarajevo,
- I. considerando lo storno di stanziamenti 11/96, parte 2, approvato il 21 maggio 1996, dal capitolo B0-40 «stanziamenti accantonati» all'articolo B8-013 «Altre azioni comuni dell'Unione europea per la politica estera e di sicurezza comune» per un importo di 3.600.000 ecu, relativo a un intervento comunitario per un'assistenza urgente nelle operazioni di sminamento nella Bosnia-Erzegovina e in Croazia,
- J. considerando la drastica sottoutilizzazione del capitolo B7-54 «Cooperazione finanziaria con le repubbliche della ex Jugoslavia, di recente creazione,
- K. considerando che l'impiego delle risorse PHARE originariamente previste per la Jugoslavia è oggi limitata a poche repubbliche di nuova costituzione ed esclude tanto la Slovenia quanto la Serbia-Montenegro,
- L. considerando che il contributo finanziario dell'Unione alle misure di assistenza nell'ex Jugoslavia comporta già adesso, per non parlare del prossimo esercizio di bilancio, una mancata copertura della rubrica 4 delle prospettive finanziarie, partendo dal presupposto che per realizzare l'obiettivo della ricostruzione non si riducano altri impegni finanziari in materia di politica estera,
- M. considerando che il progetto di revisione delle prospettive finanziarie fino al 1999 non contiene alcuna proposta di mettere a disposizione, attraverso storni o aumenti, ulteriori risorse finanziarie per la ricostruzione dell'ex Jugoslavia,

⁽¹⁾ GU L 309 del 21.12.1995, pag. 2.

⁽²⁾ GU C 78 del 18.3.1996, pag. 33.

Giovedì 20 giugno 1996

- N. considerando che i piani per il contributo finanziario dell'Unione europea alla ricostruzione nell'ex Jugoslavia prevedono implicitamente che l'Unione fornisca un contributo del 20-25% alle misure globali, mentre le altre risorse dovranno essere erogate dai singoli Stati membri e dalla restante comunità internazionale di donatori,
1. ribadisce la propria convinzione che l'Unione europea abbia una responsabilità politica importante nel sostegno internazionale alla ricostruzione nell'ex Jugoslavia;
 2. ritiene che le repubbliche dell'ex Jugoslavia, in primo luogo la Bosnia-Erzegovina, abbiano bisogno con molta urgenza di aiuti massicci per la ricostruzione, che devono essere destinati in particolare alla rapida eliminazione dei danni causati dalla guerra alle infrastrutture (ponti, strade, linee di telecomunicazioni e centrali elettriche) e ai servizi sociali (scuole, ospedali e alloggi); fa inoltre presente a tale riguardo che soltanto così sarà possibile creare le condizioni necessarie per una riforma di base e una riattivazione di tutta l'attività economica, condizione necessaria per portare avanti con successo il processo di pace e la riconciliazione tra le parti coinvolte nella guerra civile;
 3. ritiene inoltre che la ricostruzione dell'ex Jugoslavia comporti la necessità di fare assimilare alle nuove Repubbliche una difficile transizione verso l'economia di mercato e verso sistemi politici completamente democratici e pluralisti;
 4. richiama l'attenzione della Commissione e del Consiglio sul fatto che la ricostruzione dell'ex Jugoslavia è un compito di ampia portata che esige dalla comunità internazionale, in particolare dall'Unione europea, un programma globale di ricostruzione per la regione e sufficienti mezzi finanziari; sottolinea a tale riguardo che l'Unione dovrebbe definire un programma a medio termine di assistenza alla ricostruzione che tenga conto delle realtà della regione e preveda le modalità specifiche di intervento idonee per tale situazione;
 5. afferma nuovamente la propria disponibilità a sostenere costruttivamente tutte le misure che contribuiscono a un durevole ordine di pace nell'ex Jugoslavia; ricorda le decisioni dell'accordo di Dayton e delle conferenze di Parigi e, da ultimo, di Firenze del 13 e 14 giugno 1996;
 6. sottolinea che l'attribuzione effettiva delle risorse finanziarie della comunità dei donatori internazionali, in particolare dell'UE, deve essere subordinata alla piena attuazione degli accordi di Dayton e dei risultati dei negoziati di Roma (in particolare al rispetto dei diritti dell'uomo e alla garanzia della libera circolazione di persone e beni) da parte di tutte le repubbliche della federazione della Bosnia-Erzegovina;
 7. sostiene gli sforzi dell'Alto rappresentante Carl Bildt e della Commissione a Sarajevo e in altre regioni del paese nel porre le basi per uno stabile ordine di pace, stimolando rapidamente un'economia distrutta e attuando le misure più urgenti per mitigare gli effetti dell'indigenza;
 8. ricorda che l'Unione europea ha interesse a un processo di pace che coinvolga l'intera ex Jugoslavia;
 9. prende atto del fatto che la Banca mondiale ha calcolato a 5,1 miliardi di dollari il finanziamento delle misure di ricostruzione fino al 1999;
 10. insiste affinché la comunità internazionale dei donatori raggiunga al più presto un accordo sul finanziamento globale di tale importo e sottolinea la necessità di una previsione finanziaria e di una ripartizione dettagliata dei costi tra i paesi donatori, associate a un calendario preciso;
 11. riconosce che, nel corso della sua seconda conferenza del 12 e 13 aprile 1996, la comunità internazionale dei donatori ha deciso il finanziamento di misure immediate nel 1996;
 12. ricorda alla Commissione che il programma PHARE non è stato concepito come strumento per la ricostruzione di un paese devastato dalla guerra ma trova la sua legittimazione politica essenzialmente nella necessità di una riconversione dei paesi dell'Europa centrale e orientale e nella preparazione di un'eventuale adesione all'Unione europea; ribadisce che la base giuridica di PHARE è troppo rigida per consentire un aiuto rapido ed efficace e non è pertanto adeguata a tale compito; deplora che, a scapito dei beneficiari, la Commissione non abbia fatto uso delle risorse disponibili sul capitolo B7-54 sulla base delle specificazioni dell'autorità di bilancio;

Giovedì 20 giugno 1996

13. esorta la Commissione a fornire al proprio rappresentante in Bosnia-Erzegovina un maggiore potere discrezionale per quanto riguarda i microprogetti (fino a 10.000 ecu), al fine di ottenere rapidi miglioramenti nel settore degli alloggi in zone chiave prima delle elezioni; chiede che tali mezzi siano concessi senza passare attraverso le autorità governative, in modo da aiutare direttamente le comunità locali;
14. mette in dubbio il progetto della Commissione di ricavare per il periodo 1996-1999 globalmente 600.000.000 ecu dal programma PHARE per l'aiuto alla ricostruzione; ricorda alla Commissione che, in caso di parziale redistribuzione degli oneri del programma PHARE, è necessario raggiungere un accordo con l'autorità di bilancio sull'integrazione dei progetti di ricostruzione negli obiettivi PHARE e che le conseguenze di tale redistribuzione sui programmi operativi nei paesi che già ricevono aiuti devono essere limitate il più possibile;
15. prende atto del fatto che la Commissione ha messo a disposizione per i restanti mesi del 1996 un importo supplementare di 260 milioni di dollari a titolo del bilancio 1996 dell'Unione europea;
16. prende atto del fatto che la Commissione progetta di mettere a disposizione entro il 1999 dal bilancio dell'Unione europea l'importo complessivo di un miliardo di ecu per la ricostruzione;
17. ricorda alla Commissione che il finanziamento dell'assistenza alla ricostruzione nell'ex Jugoslavia ha provocato la mancata copertura di circa 200.000.000 ecu della rubrica 4 delle prospettive finanziarie per il 1996 e che anche nel prossimo anno vi sarà un deficit se non si vorranno ridurre drasticamente altri impegni finanziari in politica estera;
18. esorta il Consiglio a non adottare, senza aver preventivamente consultato questo Parlamento, alcuna decisione in materia di politica estera che comporti un impegno finanziario e la cui copertura nel bilancio dell'Unione non sia garantita;
19. invita il Consiglio, vista la precaria situazione finanziaria nella rubrica 4 delle prospettive finanziarie e allo scopo di finanziare nuove politiche, come la partecipazione alla ricostruzione nell'ex Jugoslavia, a mettere a disposizione nuove risorse nel quadro di una revisione delle prospettive finanziarie; ricorda in tale contesto che i nuovi massimali decisi all'unanimità dal Consiglio europeo del 1992 a Edimburgo per il bilancio dell'Unione offrono un margine sufficiente per un simile adeguamento delle prospettive finanziarie;
20. sottolinea che la Commissione ha attuato un'insufficiente pianificazione finanziaria per la partecipazione alla ricostruzione nell'ex Jugoslavia, senza aver coinvolto tempestivamente l'autorità di bilancio; ricorda che le cifre presentate sono divergenti tra loro, fanno riferimento a voci di bilancio spesso discutibili e superano il massimale della rubrica 4 delle prospettive finanziarie; invita la Commissione a dar vita a una pianificazione finanziaria affidabile, trasparente e coerente;
21. invita con urgenza la Commissione a presentare un nuovo progetto di revisione delle prospettive finanziarie in cui si tenga conto dei summenzionati problemi relativi alla partecipazione finanziaria dell'Unione alla ricostruzione;
22. ritiene essenziale che la BEI svolga un ampio programma di sostegno regionale per le repubbliche dell'ex Jugoslavia in collaborazione con la BERS e altre istituzioni finanziarie multilaterali come la Banca mondiale; in questo senso saranno prioritarie le azioni che contribuiscano a favorire la cooperazione economica regionale mediante infrastrutture in grado di consolidare uno spazio strutturato e promuovere il commercio infraregionale;
23. è favorevole alla possibilità che il programma PHARE provveda al finanziamento di progetti preparatori per azioni di investimento della BERS nei settori delle telecomunicazioni, dell'energia e dello sviluppo delle piccole e medie imprese, secondo le modalità dell'Accordo di Bangkok; richiama tuttavia l'attenzione della Commissione sull'opportunità che i paesi donatori contribuiscano con finanziamenti a fondo perduto ai progetti che esigono investimenti, considerando la scarsa solvibilità internazionale della maggior parte delle repubbliche dell'ex Jugoslavia;
24. ritiene che lo stanziamento di risorse finanziarie per il processo di pace nell'ex Jugoslavia rappresenti un fattore decisivo per l'applicazione di decisioni politiche ma che al tempo stesso non si possa attuare un processo di pace unicamente con risorse finanziarie; che pertanto l'assistenza alla ricostruzione possa avere effetti solo se e al ritmo in cui tutti i partecipanti sostengono e fanno proprio il processo di pace in ogni suo aspetto;

Giovedì 20 giugno 1996

25. ricorda che alla rapida ricostruzione dell'ex Jugoslavia deve accompagnarsi la massima trasparenza per quanto riguarda l'uso del sostegno finanziario, nonché un rigoroso controllo del suo impiego, poiché tali condizioni sono decisive per il buon esito dello sforzo di ricostruzione; sottolinea che tanto la propria commissione per i bilanci quanto la commissione per il controllo dei bilanci devono essere coinvolte in pieno in tale processo;
26. ritiene imprescindibile che, a parte gli aiuti umanitari, l'assistenza tecnica, finanziaria e macroeconomica dell'Unione europea alle repubbliche dell'ex Jugoslavia venga sottoposta ai criteri di condizionalità politica ed economica fissati dal Consiglio affari generali nella sua riunione del 30 e 31 ottobre 1995;
27. ritiene altresì di dover sollecitare procedure appropriate per essere tempestivamente e regolarmente informato e chiede alla Commissione di elaborare una relazione trimestrale sullo stato dei lavori;
28. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

d) A4-0178/96**Risoluzione sulla comunicazione della Commissione sulla ricostruzione nella ex Jugoslavia: gestione dell'aiuto dell'Unione europea e coordinamento dell'aiuto internazionale (COM(95)0582 – C4-0519/95)***Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione sulla ricostruzione nella ex Jugoslavia: Gestione dell'aiuto dell'Unione europea e coordinamento dell'aiuto internazionale (COM(95)0582 – C4-0519/95),
 - visto l'accordo di pace di Dayton, in particolare il suo allegato 10 sull'attuazione sul piano civile dell'accordo di pace,
 - viste le conclusioni della Conferenza per l'attuazione della pace in Bosnia tenutasi a Londra l'8 e 9 dicembre 1995,
 - viste le conclusioni dei presidenti della prima e della seconda riunione dei donatori sulla ricostruzione della Bosnia-Erzegovina (tenutesi a Bruxelles il 20 e 21 dicembre 1995 e il 12 e 13 aprile 1996),
 - viste le risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'ONU, in particolare la risoluzione n. 1031 (1995) del 15 dicembre 1995 e la prima relazione dell'Alto rappresentante al Segretario generale dell'ONU del 13 marzo 1996,
 - viste le conclusioni del Consiglio, in particolare del 4 dicembre 1995, 29 e 30 gennaio 1996, 26 e 27 febbraio 1996, 11 marzo 1996, 22 aprile 1996 e 13 e 14 maggio 1996,
 - viste le sue risoluzioni del 21 settembre 1995 ⁽¹⁾, del 26 ottobre 1995 ⁽²⁾, del 14 dicembre 1995 ⁽³⁾, del 18 gennaio 1996 ⁽⁴⁾, del 15 febbraio 1996 ⁽⁵⁾ del 29 febbraio 1996 ⁽⁶⁾, del 14 marzo 1996 ⁽⁷⁾ e del 18 aprile 1996 ⁽⁸⁾,
 - visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per il controllo dei bilanci (A4-0178/96),
- A. considerando che la ricostruzione delle regioni dell'ex Jugoslavia colpite dalla guerra, in particolare della Bosnia-Erzegovina, è fondamentale per creare un clima di stabilità e sicurezza e avviare la cooperazione tra le popolazioni degli Stati della regione,

⁽¹⁾ GU C 269 del 16.10.1995, pag. 145.

⁽²⁾ GU C 308 del 20.11.1995, pag. 145.

⁽³⁾ GU C 017 del 22.1.1996, pag. 147.

⁽⁴⁾ GU C 032 del 5.2.1996, pag. 95.

⁽⁵⁾ GU C 065 del 4.3.1996, pag. 154.

⁽⁶⁾ GU C 078 del 18.3.1996, pag. 33.

⁽⁷⁾ GU C 96 dell'1.4.1996, pag. 297.

⁽⁸⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 13.

Giovedì 20 giugno 1996

- B. considerando che la comunità internazionale ha concordato, in particolare nell'ambito della Conferenza per l'attuazione della pace di Londra, di fornire assistenza alla ricostruzione economica in Bosnia ed Erzegovina sulla base di un'adeguata ripartizione tra la comunità internazionale degli oneri e dello sforzo complessivo necessario per garantire e attuare la pace,
- C. considerando che gli elementi di condizionalità politica dell'assistenza traggono origine dall'accordo quadro generale di pace e sono chiaramente definiti nelle conclusioni della Conferenza per l'attuazione della pace,
- D. considerando che l'Alto rappresentante verificherà l'attuazione dell'accordo di pace e avvierà e, dove appropriato, coordinerà le attività delle organizzazioni civili e delle agenzie coinvolte,
- E. considerando che il Consiglio, nelle sue conclusioni del 30 ottobre 1995, ha confermato la disponibilità dell'Unione a «contribuire allo sforzo internazionale per la ricostruzione delle regioni devastate dalla guerra» e a «coordinare la sua azione con gli altri membri della comunità internazionale al fine di fornire un'assistenza a lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo economico, il rafforzamento della società civile, la riconciliazione e la cooperazione economica regionale»,
- F. considerando che, alla luce delle contrapposizioni etniche difficilmente superabili, anche con il sostegno internazionale la reintegrazione delle varie parti in uno Stato unito multietnico di Bosnia-Erzegovina comporterà un lungo processo,
1. accoglie favorevolmente i risultati della prima e della seconda riunione delle organizzazioni dei paesi donatori per la ricostruzione della Bosnia-Erzegovina svoltasi a Bruxelles il 20 e 21 dicembre 1995 e il 12 e 13 aprile 1996;
 2. è preoccupato per i dati presentati durante la seconda conferenza dei paesi donatori, secondo i quali
 - a) solamente 350 milioni di dollari dei 600 raccolti in occasione della prima conferenza dei paesi donatori sono stati effettivamente impegnati entro aprile 1996,
 - b) il 70% dei finanziamenti dei paesi donatori è stato erogato sotto forma di sovvenzioni destinate a progetti specifici o di aiuti «in natura», mentre ben pochi donatori hanno concesso aiuti finanziari volti a coprire spese ricorrenti o di altra natura,
 - c) meno del 9% dei finanziamenti dei paesi donatori è stato destinato ai settori sociali,
 - d) meno del 2% dei finanziamenti dei paesi donatori è stato destinato all'eliminazione delle mine terrestri;
 3. sottolinea l'esigenza di una ripartizione equa degli oneri fra la comunità internazionale per garantire un adeguato finanziamento; si compiace con la Commissione per la rapidità con cui ha reagito alla sfida della ricostruzione economica;
 4. invita gli altri donatori, in particolare gli Stati Uniti, il Giappone e i paesi islamici, ad assumere impegni a termine sufficientemente lungo al fine di contribuire efficacemente all'intero programma di ricostruzione;
 5. sottolinea l'importanza di impegnare quanto prima i finanziamenti promessi;
 6. approva le priorità definite dalla Commissione, la Banca mondiale, la BERS e l'IMG («International Management Group») per il programma di recupero e crescita in Bosnia ed Erzegovina;
 7. sottolinea l'importanza di conseguire risultati concreti relativamente alla pace prima delle elezioni di settembre;
 8. sottolinea tuttavia
 - la capitale importanza degli interventi di ripristino degli alloggi, in particolare a favore dei profughi che fanno ritorno, riconoscendo i grandi sforzi esplicati dalla Commissione in questo campo,
 - l'esigenza di accelerare gli sforzi per l'eliminazione delle mine terrestri,
 - la fondamentale importanza di finanziare progetti specifici per il rafforzamento delle istituzioni, ivi compresa l'amministrazione civile (servizi fiscali e doganali, autorità monetarie, agenzie per l'esecuzione dell'assistenza),
 - l'esigenza di favorire sistematicamente i progetti che sostengono una stretta cooperazione tra le entità della Repubblica di Bosnia-Erzegovina e incoraggiano la cooperazione regionale e locale;

Giovedì 20 giugno 1996

9. sottolinea inoltre che:

- si dovrebbe porre costantemente l'accento sul fatto che la continuità dell'aiuto è subordinata al rispetto della legge e dei diritti dell'uomo, alla collaborazione con il Tribunale internazionale per i crimini di guerra, allo smantellamento dell'industria bellica e alla collaborazione nell'ambito del controllo degli armamenti da parte delle comunità interessate,
- l'alleviamento della povertà dovrebbe essere uno degli obiettivi primari della ricostruzione, in particolare si dovrebbero avviare iniziative per istituire un sistema coerente di assistenza sociale,
- nello sviluppo dei progetti è opportuno evidenziare la necessità di rilanciare l'economia locale facendo ricorso, ovunque possibile, a fornitori e manodopera locali; a tale scopo accoglie favorevolmente gli sforzi già espliciti dalla Commissione per trovare lavoro ai soldati smobilitati,
- i progetti dovrebbero, nella misura del possibile, promuovere l'integrazione sociale mediante lo sviluppo di programmi accessibili a comunità diverse o mediante il ricorso a manodopera di diversa provenienza etnica,
- l'aiuto per spese correnti quali la remunerazione di dottori e insegnanti dovrebbe essere ritenuto prioritario;

Coordinamento internazionale

10. prende atto degli sforzi espliciti in ordine all'istituzione di sistemi efficaci di coordinamento dell'assistenza internazionale; ritiene che debba aver luogo una chiarificazione di massima sui rispettivi ruoli dell'Alto rappresentante e dei principali donatori, quali la Banca mondiale e l'Unione europea, rappresentata dalla Commissione;

11. ritiene inoltre che a livello dell'Unione debbano essere effettuati sforzi specifici per coordinare l'assistenza dell'Unione e degli Stati membri;

12. invita la Commissione a fornire informazioni sull'aiuto alla ricostruzione concesso nel quadro di PHARE e sull'applicazione del principio della condizionalità, visto che in nessuna delle entità è soddisfatta la condizione della libertà dei mezzi di informazione;

13. sottolinea che i finanziamenti dei paesi donatori dovranno essere destinati a progetti identificati come prioritari dalle agenzie operanti in Bosnia;

14. sottolinea l'importanza di gestire un sistema coerente per l'applicazione della condizionabilità politica, la responsabilità della quale dovrebbe incombere all'Alto rappresentante;

Questioni macroeconomiche

15. sottolinea che la situazione macroeconomica della Bosnia-Erzegovina è particolarmente difficile e inevitabilmente ritarda l'intervento delle Istituzioni finanziarie internazionali; l'assistenza esterna nel breve termine pertanto dovrà essere erogata mediante sovvenzioni piuttosto che prestiti;

16. accoglie favorevolmente gli accordi che hanno reso possibile il saldo dei debiti arretrati della Bosnia-Erzegovina con l'FMI e la Banca mondiale nonché la sua accettazione in qualità di membro di tali istituzioni;

17. sottolinea l'importanza di gestire rapidamente il problema dei debiti arretrati con la BEI al fine di mobilitare quanto prima i fondi BEI per la ricostruzione; ritiene che l'Unione debba adottare un'iniziativa in tal senso e ricorda che i negoziati con il Club di Parigi e con il Club di Londra sulla rinegoziazione del debito sono ancora in corso;

Croazia

18. chiede l'immediato avvio dei preparativi per la valutazione dei danni e l'identificazione dei progetti nelle regioni devastate dalla guerra in Croazia affinché, una volta considerati soddisfatte le condizioni politiche, l'esecuzione possa essere avviata senza indugio;

19. sottolinea in tale contesto che non si dovrebbe prendere in considerazione l'opportunità di riavviare i negoziati per un accordo di cooperazione con la Croazia né la sua ammissione al programma PHARE finché la comunità internazionale sarà sicura che la Croazia appoggia attivamente l'Accordo di pace di Dayton in tutti i suoi aspetti;

Giovedì 20 giugno 1996

In conclusione

20. ribadisce ancora una volta l'esigenza che i donatori selezionino progetti di grande impatto e visibilità con forte impatto in termini di occupazione, che favoriscano la cooperazione interstatale e interistituzionale e diano espressione manifesta alla solidarietà internazionale e che rafforzino l'attuazione della condizionalità politica; sottolinea l'esigenza che i donatori mettano a punto orientamenti coerenti per le procedure di approvvigionamento e agevolino la mobilitazione di fondi privati sostenendo programmi di garanzia a copertura dei rischi politici;

21. esorta la Commissione a evitare le misure suscettibili di riconoscere le diverse entità come istanze politiche e raccomanda di ricercare la cooperazione con partner locali, evitando allo stesso tempo le lungaggini burocratiche;

22. constata che la Commissione ha predisposto una specifica base giuridica per l'assistenza alla ricostruzione in Bosnia-Erzegovina;

23. è preoccupato per l'assenza di rappresentanti della Republika Srpska alla seconda conferenza dei paesi donatori; afferma tuttavia che l'assistenza internazionale a favore della ricostruzione dovrà essere destinata a tutte le popolazioni della Bosnia-Erzegovina, nell'ambito della condizionalità politica definita dagli Accordi di pace di Dayton;

*
* *

24. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, ai governi di Bosnia-Erzegovina e Croazia e all'Alto rappresentante per l'esecuzione dell'accordo di pace.

7. Assistenza ai Nuovi Stati Indipendenti e alla Mongolia

A4-0202/96

Risoluzione sulla procedura di concertazione prevista dalla dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 4 marzo 1975 sul progetto di regolamento del Consiglio (CEEA/CE) relativo alla prestazione di assistenza per la riforma e il rilancio dell'economia nei nuovi Stati indipendenti e in Mongolia (COM(95)0012 – C4-0242/95 – 4546/96 C4-0090/96 – COM(96)0213 – 95/0056(CNS))

Il Parlamento europeo,

- viste le proposte della Commissione al Consiglio COM(95)0012 ⁽¹⁾ e COM(96)0213 – 95/0056(CNS),
- visto il progetto di regolamento del Consiglio (4546/96 – C4-0090/96),
- vista la dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 4 marzo 1975, in particolare i suoi articoli 5 e 6,
- visto l'articolo 61, paragrafo 4, del proprio regolamento,
- vista la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne (A4-0202/96),

1. deplora il fatto che il Consiglio non si sia avvalso di tutte le possibilità disponibili per giungere a un accordo con il Parlamento e che pertanto non abbia rispettato i termini della dichiarazione del 1975; insiste a che il tempo disponibile venga utilizzato per raggiungere tale risultato;

2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 134 del 1.6.1995, pag. 16.

Giovedì 20 giugno 1996

8. Svolgimento delle elezioni in Albania

B4-0735, 0791 e 0813/96

Risoluzione sulle elezioni in Albania

Il Parlamento europeo,

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla situazione politica in Albania e sulle relazioni UE/Albania,
 - vista la dichiarazione della presidenza del Consiglio dell'Unione europea del 31 maggio 1996 in cui si chiede il rifacimento parziale delle elezioni,
- A. prendendo atto che, secondo i rapporti di quasi tutti gli osservatori, in particolare di quelli dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, si sono verificate alcune gravi violazioni della legge elettorale albanese, nonché gravi episodi di intimidazione nei confronti degli elettori e di membri delle commissioni elettorali,
- B. notando che nove partiti di opposizione si sono ritirati in segno di protesta la notte delle elezioni e che alcuni partiti hanno boicottato il secondo turno di elezioni, svoltosi il 2 giugno 1996,
- C. rilevando che la commissione elettorale di Tirana ha dichiarato non valido il risultato delle elezioni in 17 circoscrizioni su 115 e che il presidente Berisha ha fissato una nuova data elettorale per le elezioni, che hanno avuto luogo il 16 giugno 1996, nelle suddette 17 circoscrizioni,
- D. profondamento turbato dalle dichiarazioni dei partiti di opposizione, i quali, ritenendo che la ripetizione parziale delle elezioni non sia sufficiente, hanno annunciato la loro intenzione di continuare a boicottare le elezioni stesse,
- E. preoccupato per lo scoppio di scontri violenti tra la polizia e dimostranti democratici avvenuti dopo le elezioni,
- F. sottolineando l'importanza di un equo processo elettorale per l'instaurazione di una piena democrazia in Albania,
- G. considerando che la Commissione presenterà al Consiglio una proposta per un mandato a negoziare un nuovo accordo con l'Albania in sostituzione dell'accordo del 1992 in materia di scambi e cooperazione e inteso a favorire l'instaurazione di legami più stretti in termini di dialogo politico e considerando che l'Albania è membro a pieno titolo del Consiglio d'Europa,
1. ribadisce il suo sostegno al processo di democratizzazione in atto in Albania ma ritiene che i fatti negativi che hanno avuto luogo nel corso delle ultime elezioni rappresentino un chiaro passo indietro per quanto riguarda lo sviluppo di una vera democrazia e il rispetto dello Stato di diritto;
 2. condanna le gravi violazioni delle procedure elettorali democratiche avvenute in Albania;
 3. invita il Presidente dell'Albania ad annullare il risultato delle elezioni e a organizzare quanto prima nuove elezioni in conformità dei principi democratici internazionali;
 4. rivolge un appello al governo e ai partiti di opposizione perché riprendano il dialogo politico in modo da trovare una soluzione all'attuale crisi;
 5. invita il Consiglio a significare alle autorità albanesi la ferma volontà dell'Unione europea di vedere in Albania una consultazione elettorale pienamente rispettosa degli standard internazionali e di subordinare a tale condizione ogni futuro negoziato volto a instaurare una più stretta cooperazione di tale paese con l'Unione europea;
 6. invita il governo albanese a rilasciare i prigionieri politici, a garantire ai mezzi di informazione condizioni che consentano loro di operare in modo libero e autonomo e ad abolire la pena di morte;
 7. invita la Commissione e il Consiglio a condizionare ogni ulteriore cooperazione tra l'Unione europea e l'Albania al ripristino del rispetto per la democrazia e per i diritti dell'uomo nel paese, nonché allo svolgimento di nuove elezioni in conformità dei principi democratici internazionali;

Giovedì 20 giugno 1996

8. incarica il proprio Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo albanese e al presidente della Repubblica di Albania.

9. Elezioni in Bosnia

B4-0734/96

Risoluzione sulle elezioni in Bosnia-Erzegovina

Il Parlamento europeo,

- A. considerando che, sulla base degli accordi di Dayton, entro il 14 settembre 1996 elezioni nazionali dovranno svolgersi in Bosnia-Erzegovina,
 - B. considerando che le condizioni necessarie per lo svolgimento di elezioni democratiche devono essere urgentemente migliorate, soprattutto per quel che riguarda la libertà di movimento, la libertà di informazione e il ritorno dei profughi e dei rifugiati,
 - C. considerando che le elezioni costituiscono un'opportunità di reintegrazione per la Bosnia-Erzegovina;
 - D. considerando che rinviare le elezioni rischierebbe di aggravare la divisione della Bosnia-Erzegovina, lasciando la repubblica senza un parlamento, un governo e una presidenza nazionali, il che prolungherebbe l'attuale potere di leader locali carenti di legittimazione,
 - E. rilevando che la disposizione dell'accordo di Dayton secondo cui *l'esercizio del diritto di voto da parte del profugo verrà interpretato come conferma della sua intenzione di ritornare in Bosnia-Erzegovina* potrebbe indurre i profughi a non votare in quanto si dà loro l'impressione di correre il rischio di essere rapidamente costretti a rientrare in patria,
1. sottolinea l'importanza dello svolgimento in Bosnia-Erzegovina di elezioni, alle date prefisse, ai livelli municipale, cantonale, regionale e nazionale;
 2. sottolinea che nessuno sforzo deve essere risparmiato per creare le condizioni più favorevoli possibili alla tenuta di elezioni democratiche;
 3. chiede alla Commissione, al Consiglio e agli Stati membri di aumentare le loro pressioni sui leader, ma soprattutto sui leader serbi e croati che godono di influenza in Bosnia-Erzegovina, acciocché venga garantito il diritto alla libertà di informazione e alle libertà di movimento e circolazione in Bosnia-Erzegovina;
 4. chiede ai politici responsabili della forza NATO di intervento e ai comandanti IFOR di ampliare la missione dei soldati IFOR impegnandoli in particolare più attivamente nell'arresto dei criminali di guerra, nella soppressione dei blocchi stradali, nella scorta dei profughi che rientrano nelle loro case e nella protezione dei giornalisti, che vorrebbero esercitare la loro missione in tutto il territorio della repubblica;
 5. chiede agli Stati membri che hanno ospitato profughi dalla Bosnia-Erzegovina di garantire loro che nessuno sarà obbligato a rientrare per il solo fatto di aver esercitato il suo diritto di voto;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi degli Stati membri, ai governi e ai parlamenti della Bosnia-Erzegovina, della Serbie Montenegro, della Corazia, al quartier generale IFOR e all'Alto Rappresentante della comunità internazionale.

Giovedì 20 giugno 1996

10. Diritti dell'uomo

a) **B4-0764, 0776, 0777, 0782, 0784, 0785, 0800, 0806, 0817, 0819, 0825 e 0831/96**

Risoluzione sulla situazione a Timor orientale e la violazione dei diritti dell'uomo in Indonesia

Il Parlamento europeo,

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla situazione a Timor orientale e sulla violazione dei diritti dell'uomo in Indonesia,
 - A. considerando l'occupazione illegale di Timor orientale da parte dell'Indonesia,
 - B. considerando le informazioni secondo cui i militari indonesiani continuano la loro azione repressiva contro la popolazione di Timor orientale, azione che negli ultimi giorni è stata intensificata soprattutto contro i giovani,
 - C. profondamente preoccupato per gli incidenti verificatisi a Baucau dal 9 all'11 giugno 1996, in seguito alla profanazione di un'immagine religiosa cattolica che ha provocato manifestazioni di protesta da parte di centinaia di giovani, represses dalle forze di sicurezza indonesiane, il cui bilancio è di almeno due morti, numerosi feriti e decine di arresti tra i giovani manifestanti,
 - D. considerando che il governo indonesiano continua a ignorare tutte le prese di posizione della comunità internazionale che esigono il rispetto dei diritti umani e il diritto all'autodeterminazione della popolazione di Timor orientale;
 - E. considerando gli sviluppi dell'iniziativa avviata dal primo ministro portoghese presso il presidente dell'Indonesia durante il vertice euroasiatico di Bangkok,
 - F. considerando il prossimo incontro che avrà luogo tra i ministri degli affari esteri dell'Indonesia e del Portogallo sotto l'egida del Segretario generale dell'ONU,
 - G. apprendendo che Imanuel Suares, venticinquenne, residente a Timor orientale, è stato abbattuto dalle forze di polizia a Giacarta il 7 giugno 1996,
 - H. ricordando che centinaia di prigionieri politici continuano a essere detenuti in Indonesia e a Timor orientale,
 - I. tenendo conto del fatto che la tensione in Indonesia è in costante aumento, come dimostrato dagli incidenti avvenuti a Irian Jaya (Papua occidentale), dove gruppi di giovani si sono scontrati con i militari, e dalla brutale invasione del campus universitario di Ujung Padang da parte dell'esercito per interrompere una manifestazione di studenti (che protestavano contro l'aumento delle tariffe dei trasporti pubblici del 150%), che si è conclusa con la morte di sei giovani,
 - J. considerando l'accusa formulata dalle autorità indonesiane contro l'ex deputato Sri-Bintang Pamungkas di essere l'istigatore di manifestazioni in Germania,
 - K. tenendo conto del fatto che in un secondo tempo Sri-Bintang Pamungkas ha visto questa accusa sostituita con quella di ingiurie al presidente della repubblica dell'Indonesia, in occasione di una conferenza all'università tecnica di Berlino il 9 aprile 1995, cosa che l'8 maggio 1996 gli è valsa la condanna a una pena detentiva di 34 mesi,
1. condanna nuovamente la repressione militare indonesiana contro il popolo di Timor orientale e manifesta la sua solidarietà alle vittime e ai loro familiari;
 2. deplora le provocazioni perpetrate contro la libertà di culto;
 3. ribadisce la sua solidarietà al popolo di Timor orientale in lotta per l'autodeterminazione e la sua condanna dell'occupazione illegale di Timor orientale;
 4. chiede la scarcerazione immediata di tutti i detenuti politici, ivi compreso Xanana Gusmao;
 5. ribadisce il suo appoggio alle iniziative avviate sotto l'egida dell'ONU per risolvere la situazione, nel rispetto dei diritti umani e del diritto all'autodeterminazione;
 6. chiede al governo indonesiano di rispondere all'iniziativa del governo portoghese;

Giovedì 20 giugno 1996

7. ribadisce la sua richiesta agli Stati membri dell'Unione europea affinché cessino qualunque assistenza militare e vendita di armi all'Indonesia;
8. ribadisce la decisione presa con la propria risoluzione del 21 novembre del 1991 sul massacro a Timor orientale ⁽¹⁾ di inviare una delegazione a Timor orientale per informarsi sulla situazione e insiste presso le autorità indonesiane affinché non oppongano ostacoli alla realizzazione di tale visita;
9. chiede che le autorità indonesiane ritirino le accuse contro Sri-Bintang Pamungkas, annullino la condanna e lo riabilitino;
10. invita il governo indonesiano a garantire che in futuro si tengano processi liberi ed equi;
11. sollecita le autorità indonesiane a interrompere le violazioni contro i diritti di pacifici oppositori e attivisti e a garantire a tutti gli individui, compresi i giornalisti indipendenti, il rispetto dei loro diritti alla libertà di espressione e di associazione, come sancito dalle dichiarazioni internazionali sui diritti dell'uomo e dalla Costituzione indonesiana;
12. invita la Commissione a riferire sulla situazione a Timor orientale e sulla violazione dei diritti dell'uomo in Indonesia, adottando a tal fine tutte le misure necessarie;
13. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai parlamenti degli Stati membri, al governo indonesiano nonché al Segretario generale delle Nazioni Unite e all'Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo.

⁽¹⁾ GU C 326 del 16.12.1991, pag. 182.

b) B4-0737, 0787, 0799, 0815 e 0827/96

Risoluzione sull'assassinio della signora Kudiratu Abiola in Nigeria

Il Parlamento europeo,

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla Nigeria, in particolare quella del 23 maggio 1996 ⁽¹⁾,
- A. turbato per l'assassinio della signora Kudiratu Abiola, moglie del presidente democraticamente eletto della Nigeria, Meshood Abiola, perpetrato il 4 giugno 1996,
- B. considerando che la signora Kudiratu Abiola si era fatta paladina della causa del marito Meshood, arrestato per essersi proclamato vincitore delle elezioni presidenziali del 12 giugno 1993, annullate dai militari,
- C. considerando che l'alleanza di opposizione nigeriana ha denunciato l'assassinio di Kudiratu Abiola come un crimine politico,
- D. ricordando che in questi ultimi mesi sono stati perpetrati numerosi attentati contro membri delle forze di opposizione, creando un clima di estrema insicurezza che costringe alcuni esponenti dell'opposizione a lasciare il paese, come Wole Sayinka nel 1994 e, più recentemente, Anthony Enahoro,
- E. ribadendo la propria condanna dell'assassinio di militanti Ogoni, fra cui Ken Saro-Wiwa,
- F. considerando che, due anni dopo l'interruzione brutale del processo elettorale, il regime militare si mantiene al potere con la forza e che gli arresti di personalità politiche e di esponenti della società civile evidenziano il carattere antidemocratico e dittatoriale del regime militare nigeriano,
- G. turbato dall'arresto di Nnimmo Bassey, portavoce della Oil Watch Nigeria e direttore dei progetti per i diritti ambientali della «Civil Liberties Organization» (CLO), avvenuto mentre questi si recava a una conferenza regionale,

⁽¹⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 10 b).

Giovedì 20 giugno 1996

- H. offeso dall'arrogante disprezzo da parte del governo nigeriano per gli appelli internazionali per la restaurazione della democrazia, l'indipendenza della giustizia, lo stato di diritto e il rispetto dei diritti umani dei suoi cittadini,
- I. persuaso che sanzioni internazionali applicate in modo coordinato ed efficace per isolare economicamente, diplomaticamente e politicamente le autorità nigeriane potranno esercitare sul regime di Sani Abacha pressioni sufficienti a indurlo a instaurare un regime costituzionale democratico,
1. condanna l'assassinio di Kudiratu Abiola ed esprime la sua solidarietà al marito e a tutti coloro che in Nigeria manifestano coraggiosamente il loro sostegno alla democrazia e al rispetto dei diritti dell'uomo;
 2. esige che venga fatta piena luce su tale assassinio politico e che i responsabili vengano condotti dinanzi alla giustizia; ritiene che una commissione d'inchiesta internazionale dovrebbe essere associata alle indagini al fine di garantire l'obiettività dell'inchiesta;
 3. sollecita pertanto le autorità nigeriane a costituire immediatamente una commissione di inchiesta sull'assassinio di Kudiratu Abiola, sull'assassinio di Alfred Rewani, sull'attacco contro Alex Ibru e su altri attentati perpetrati in questi ultimi mesi, nonché a far partecipare dei rappresentanti internazionali a tale commissione per assicurarne l'indipendenza;
 4. chiede la liberazione di tutti i prigionieri politici, in particolare di Mashood Abiola, Felix Ndamaigidia, Rebecca Onyabi Ikpe e Nnimmo Bassey;
 5. condanna il regime nigeriano per il protrarsi della brutali repressioni nei confronti degli oppositori e di ogni forza democratica del paese e invita il Consiglio, la Commissione e gli Stati dell'Unione a potenziare tempestivamente e senza esitazioni le sanzioni nei confronti della Nigeria e a vegliare sulla loro rigorosa applicazione;
 6. invita l'OUA a isolare politicamente la Nigeria;
 7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Segretario generale dell'OUA, al Segretario generale delle Nazioni Unite, ai copresidenti dell'Assemblea paritetica ACP-UE e alle autorità militari nigeriane.

c) **B4-0740, 0801, 0822 e 0832/96**

Risoluzione sul divieto nei confronti della Lega nazionale per la democrazia in Birmania

Il Parlamento europeo,

- vista le sue precedenti risoluzioni sulla situazione in Birmania, in particolare quella del 23 maggio 1996 ⁽¹⁾,
- A. scioccato dalla decisione della giunta militare di Rangoon di vietare l'NLD (Lega nazionale per la democrazia), diretta dal premio Nobel e premio Sakharov signora Aung San Suu Kyi, al fine di impedire qualsiasi manifestazione politica contro il regime al potere,
 - B. considerando che lo SLORC (Consiglio di Stato per il ripristino della legalità e dell'ordine) ha reso operativa una nuova legge il 6 giugno 1996 in base alla quale la critica politica e i discorsi pubblici possono essere puniti con la detenzione fino a 20 anni, che permette di vietare tutti gli assembramenti pubblici a carattere politico con oltre cinque persone,
 - C. profondamente preoccupato per le persistenti violazioni dei diritti dell'uomo in Birmania e convinto che vi siano sufficienti motivi per ritenere necessarie ulteriori indagini per quanto riguarda la situazione generale dei diritti dell'uomo in Birmania,
 - D. ricordando che la Birmania diventerà membro del Foro regionale dell'ASEAN il 23 luglio 1996 e parteciperà in veste di osservatore alle prossime riunioni dell'ASEAN,

⁽¹⁾ Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 10 c).

Giovedì 20 giugno 1996

1. appoggia gli sforzi delle forze democratiche della Birmania e di Aung San Suu Kyi a favore dell'instaurazione di uno stato di diritto fondato sui principi della democrazia e sul rispetto dei diritti dell'uomo;
2. condanna vibratamente le violazioni dei diritti dell'uomo in Birmania, in modo particolare la nuova legge approvata dallo SLORC per vietare l'NLD, che rappresenta una grave violazione dei diritti dell'uomo e della libertà di espressione;
3. riafferma la necessità per l'Unione europea e i suoi Stati membri di isolare lo SLORC, a livello politico ed economico, per contribuire al trasferimento dei poteri a un governo democratico;
4. invita i paesi asiatici a fare il possibile per isolare politicamente ed economicamente lo SLORC e sostenere le forze democratiche del paese;
5. invita inoltre:
 - la Commissione a riferire sulla situazione generale dei diritti dell'uomo in Birmania,
 - il Consiglio ad adottare immediatamente una dichiarazione formale sulle violazioni dei diritti dell'uomo in Birmania, dichiarazione recentemente bloccata dalla politica di «non cooperazione» del Regno Unito;
6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, alle autorità della Birmania e al Segretario generale delle Nazioni Unite.

d) **B4-0769, 0797, 0820 e 0828/96**

Risoluzione sui diritti dell'uomo e la situazione in Turchia

Il Parlamento europeo,

- vista la clausola sui diritti dell'uomo inserita nella proposta di regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di un'azione speciale di cooperazione finanziaria a favore della Turchia (COM((95)0389 – C4-0391/95) ⁽¹⁾,
 - vista la Dichiarazione di Barcellona, di cui la Turchia è firmataria,
- A. desiderando vivamente pervenire a buone relazioni con la Turchia ma ricordando le proprie numerose precedenti risoluzioni sui diritti dell'uomo nonché le dichiarazioni rilasciate dalle autorità turche, prima dell'approvazione dell'unione doganale, con cui si promettevano miglioramenti,
 - B. profondamente preoccupato per le recenti operazioni militari intraprese dalle forze armate turche nella Turchia orientale e per il rifiuto di cercare una soluzione pacifica nonostante la tregua proclamata dal PKK il 15 dicembre 1995,
 - C. considerando che prigionieri curdi detenuti in molte carceri turche stanno attuando lo sciopero della fame per protestare contro le misure di repressione introdotte da Mehmet Agar, già capo dei servizi di sicurezza e successivamente Ministro della giustizia,
 - D. preoccupato per le notizie secondo cui viene impedita l'assistenza sanitaria, per cui la salute di vari prigionieri che effettuano lo sciopero della fame è ora in grave pericolo;
 - E. profondamente preoccupato per le informazioni riguardanti maltrattamenti nei confronti dei prigionieri, che hanno fra l'altro provocato quattro morti nel gennaio 1996 nella prigione di Istanbul;
 - F. profondamente turbato dal fatto che gli ex parlamentari curdi Leyla Zana, Hatip Dicle, Selim Sadak e Orhan Dogan non sono ancora stati rilasciati e si sono uniti allo sciopero della fame praticato da altri prigionieri politici,
 - G. non potendo considerare compatibili con le norme internazionalmente accettate in materia di diritti dell'uomo i procedimenti contro lo scrittore Yasar Kamal e il sociologo Ismail Besikci e, in generale, il trattamento dei prigionieri politici,

⁽¹⁾ GU C 271 del 17.10.1995, pag. 12.

Giovedì 20 giugno 1996

- H. condannando i divieti di riunione e di dimostrazione, i soprusi, gli arresti e l'uso del manganello da parte della polizia registratisi durante la conferenza HABITAT II,
- I. esprimendo preoccupazione per il fatto che Seyfettin Kizilkan, presidente dell'ordine dei medici di Diyarbakir e militante per i diritti dell'uomo, è stato condannato a oltre tre anni di prigione da un tribunale per la sicurezza dello Stato, benché taluni osservatori abbiano parlato di indizi precostruiti,
- J. tenendo pienamente conto dell'incertezza che domina la scena politica turca in seguito alla caduta dell'attuale governo e alle dimissioni del primo ministro Mesut Yilmaz,
1. fa appello al governo entrante affinché si impegni a riconoscere e a sostenere i diritti dell'uomo in Turchia, in conformità della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, di cui la Turchia è firmataria, e affinché intraprenda le ulteriori e sostanziali riforme legislative necessarie per impedire la violazione di tali diritti;
 2. invita il nuovo governo a proclamare un'amnistia generale, volta ad assicurare la liberazione dei detenuti condannati per reati previsti da leggi che sono in contrasto con i principi della libertà di parola e con i diritti dell'uomo, e a porre fine ai procedimenti giudiziari tuttora pendenti per reati di questo tipo e ribadisce in particolar modo la propria richiesta di liberare immediatamente Leyla Zana e gli altri tre deputati del PKK;
 3. invita il governo turco a cessare le operazioni militari nel Sudest del paese e ad avviare negoziati con tutte le organizzazioni curde onde sbloccare la situazione nel senso di una soluzione politica e pacifica del problema;
 4. chiede alle autorità turche di riconoscere i diritti di tutti i curdi che si trovano in Turchia e di agevolare il ritorno a casa di tutti i profughi curdi;
 5. sollecita il Consiglio a inserire la questione curda in Turchia nell'agenda dell'OSCE e a cercare altre vie per promuovere iniziative volte a contribuire alla soluzione dei problemi dei diritti dell'uomo e dei problemi della popolazione curda in Turchia;
 6. invita il nuovo governo ad agire risolutamente per porre fine alla pratica della tortura e a provvedere affinché la Croce rossa internazionale possa visitare le carceri e i prigionieri politici;
 7. ritiene che siffatta inosservanza degli obblighi relativi sia al diritto internazionale che agli strumenti in materia di diritti dell'uomo sia del tutto incompatibile con lo spirito dell'Unione doganale UE-Turchia e chiede pertanto al Consiglio e alla Commissione di sollecitare le autorità turche ad adoperarsi per far cessare i maltrattamenti dei prigionieri e rimuovere gli ostacoli all'assistenza sanitaria;
 8. chiede alla Commissione di rispettare il proprio impegno a vigilare sulla situazione dei diritti dell'uomo in Turchia e invita a trasmettergli quanto prima il secondo rapporto provvisorio sui diritti dell'uomo in Turchia;
 9. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo della Turchia e ai governi degli Stati membri.

e) **B4-0762, 0795 e 0811/96**

Risoluzione sull'amnistia ai presunti sequestratori di Carmelo Soria

Il Parlamento Europeo,

- vista la sua risoluzione del 18 novembre 1993 sul procedimento giudiziario relativo all'assassinio del cittadino europeo Carmelo Soria Espinosa in Cile ⁽¹⁾,

⁽¹⁾ GU C 329 del 6.12.1993, pag. 278.

Giovedì 20 giugno 1996

- A. apprendendo che il giudice istruttore della Corte suprema, Eleodoro Ortiz Sepúlveda, ha archiviato definitivamente il caso di Carmelo Soria, cittadino spagnolo e membro della CEPAL (ONU), assassinato il 14 luglio 1976 dalla brigata Mulchen, appartenente alla Direzione dell'Intelligenza Nazionale (DINA),
 - B. considerando che l'applicazione della legge di amnistia, decreto 2191 -emanata dalla dittatura militare di Pinochet nel 1978 per gli accusati di tale crimine — al maggiore Guillermo Humberto Salinas Torres e al sottufficiale José Remigio Ríos San Martín viola la Convenzione sottoscritta dal Cile (29 marzo 1977) sulla prevenzione e il castigo dei crimini contro persone protette a livello internazionale,
 - C. considerando che nessuna legge di perdono o di amnistia deve prevalere sulla giustizia e sul diritto internazionale, base fondamentale per lo sviluppo di una società democratica,
 - D. considerando che alla base dello sviluppo di una pace sociale in Cile sono necessarie indagini che portino a sentenze eque sui casi delle persone assassinate o scomparse durante la dittatura;
1. esprime la sua solidarietà alla famiglia di Carmelo Soria;
 2. deplora la decisione di archiviazione definitiva adottata dal giudice della Corte suprema nel caso dell'assassinio di Carmelo Soria;
 3. deplora che tale sentenza non sia all'altezza degli impegni internazionali sottoscritti liberamente dal governo del Cile;
 4. ritiene che affinché in Cile possa esistere una vera democrazia e una vera pace sociale sia necessario che venga fatta pienamente giustizia sulle violazioni dei diritti dell'uomo, sui «desaparecidos» e sugli assassinii compiuti durante il periodo della dittatura di Pinochet;
 5. si compiace dell'appello presentato dai difensori della famiglia Soria il 7 giugno 1996 e incoraggia i familiari a proseguire le proprie azioni presso tribunali superiori, tanto nazionali quanto internazionali, assicurandoli che questo Parlamento li sosterrà in questa loro decisione;
 6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi degli Stati membri, all'Organizzazione degli Stati americani e al governo del Cile.

f) **B4-0780/96**

Risoluzione sull'arresto di Raghbir Singh Johal

Il Parlamento europeo,

- vista la Convenzione internazionale sui diritti civili e politici (ICCPR),
 - vista la Convenzione europea sulla protezione dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (Convenzione europea),
 - visti i principi delle Nazioni Unite per la protezione di tutte le persone da qualsiasi forma di arresto o imprigionamento (Principi ONU),
 - visti i principi di base delle Nazioni Unite sul ruolo degli avvocati (Principi base ONU),
 - vista la relazione di Amnesty International del febbraio 1996 intitolata «L'ingiusto arresto del richiedente asilo Raghbir Singh Johal»,
- A. considerando che Raghbir Singh Johal è stato imprigionato nel carcere di Winston Green a Birmingham senza accuse e senza essere sottoposto a processo dal 29 marzo 1995,

Giovedì 20 giugno 1996

- B. considerando che Raghbir Singh Johal ha vissuto in Gran Bretagna fin dal 1980, ha contratto matrimonio con una cittadina britannica, ha due figli nati in Gran Bretagna e nell'aprile del 1982 ha ottenuto l'autorizzazione di risiedere in Gran Bretagna senza limiti di tempo,
- C. considerando che il 29 marzo 1995 l'Home Office ha emanato un decreto di espulsione nei confronti di Raghbir Singh Johal a norma dell'articolo 3, paragrafo 5, lettera b), della legge sull'immigrazione del 1971, imprigionandolo nel carcere di Winston Green in attesa della sua espulsione «per motivi di sicurezza nazionale e per altri motivi di natura politica, in particolare la lotta contro il terrorismo internazionale»,
- D. considerando che Raghbir Singh Johal ha chiesto asilo politico e rimane ancora in prigione mentre l'Home Office esamina il suo caso,
1. esprime la propria preoccupazione perché Raghbir Singh Johal non è stato ancora liberato dal carcere di Winston Green a Birmingham;
 2. rileva che l'Home Office non ha fornito a Raghbir Singh Johal e ai suoi avvocati alcuna informazione precisa concernente le accuse che gli vengono fatte, in particolare per quanto riguarda quelle sul «terrorismo internazionale»,
 3. rileva inoltre che, a norma dell'articolo 15, paragrafo 3 della legge sull'immigrazione del 1971, Raghbir Singh Johal non ha diritto ad appellarsi per via giudiziaria ma può soltanto fare ricorso a un collegio consultivo non giudiziario e non statutario composto da tre persone, designate dall'Home Secretary, dove non avrebbe il diritto a essere legalmente rappresentato e neppure l'opportunità di esaminare i particolari delle prove portate nei suoi confronti;
 4. ritiene che la procedura di espulsione seguita nel caso di Raghbir Singh Johal non sia conforme alle disposizioni di alcuni trattati internazionali ratificati dal Regno Unito e che sia anche contraria ad altri principi internazionali in quanto
 - a) tutti coloro che sono stati arrestati per qualsiasi motivo hanno il diritto di essere informati delle ragioni del loro arresto (articolo 9, paragrafo 2, dell'ICCPR, articolo 5, paragrafo 2 della Convenzione europea, Principio 11, paragrafo 2, dei Principi ONU);
 - b) tutti gli arrestati hanno il diritto di contestare la legalità del loro arresto di fronte a un tribunale (articolo 9, paragrafo 4, dell'ICCPR, articolo 5, paragrafo 4, della Convenzione europea);
 - c) tale tribunale deve essere competente, indipendente e imparziale (Principio 4 dei Principi ONU) e
 - d) l'arrestato ha anche il diritto di essere rappresentato da un legale (articoli 11, paragrafo 1, e 18 dei Principi ONU e articolo 1 dei Principi fondamentali dell'ONU);
 5. rileva che, mentre era direttore del settimanale *Awaze Quane Punjabi* e in qualità di segretario generale della federazione internazionale della gioventù Sikh, Raghbir Singh Johal ha lottato per la creazione di una patria indipendente Sikh in India e che non sono mai state presentate prove per dimostrare che si sia dichiarato favorevole e che abbia mai fatto ricorso a mezzi violenti per raggiungere i suoi obiettivi;
 6. ritiene pertanto che la continua detenzione di Raghbir Singh Johal da parte dell'Home Office britannico costituisce un caso *prima facie* di abuso dei diritti dell'uomo internazionalmente riconosciuti;
 7. invita il governo britannico a fornire prove esplicite della complicità di Raghbir Singh Johal con il terrorismo internazionale o, in caso contrario, a liberarlo immediatamente;
 8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, al governo britannico e alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

Giovedì 20 giugno 1996

g) **B4-0829/96**

Risoluzione sull'annullamento da parte delle autorità bielorusse della commemorazione dei 10 anni di «Cernobyl» e sul divieto da parte delle stesse di prestare cure mediche ai bambini vittime del disastro attraverso ONG indipendenti

Il Parlamento europeo,

- richiamandosi alle sue precedenti risoluzioni sulle violazioni dei diritti umani e sindacali in Bielorussia,
- A. ricordando che esso ha finora rifiutato di dare il proprio parere conforme all'accordo di partenariato tra l'Unione europea e la Bielorussia e che la sua commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa, in considerazione della situazione dei diritti umani, è del parere che neppure l'accordo interinale in campo commerciale debba per il momento entrare in vigore,
- C. ricordando il tragico destino di molti bambini in seguito all'incidente di Cernobyl di dieci anni fa, non solo in Ucraina ma anche in Bielorussia,
- D. indignato dalle notizie secondo cui le autorità di Minsk hanno negato l'ingresso nel paese alle ONG indipendenti che erano solite consegnare forniture mediche ai bambini colpiti dalle radiazioni in Bielorussia, a meno che tali organizzazioni accettino di affidare dette forniture al governo, che provvederà a inoltrarle,
 1. lamenta ancora una volta il peggioramento della situazione dei diritti umani in Bielorussia e fa appello alle forze democratiche all'interno e all'esterno del Parlamento affinché continuino la loro lotta per i diritti dell'uomo e per la democrazia;
 2. protesta contro l'imposizione del governo alle ONG indipendenti di consegnare le loro forniture mediche al governo stesso anziché ai bambini che ne hanno bisogno ed esorta le autorità a tornare su tale decisione nell'interesse dei loro cittadini;
 3. invita la Commissione e il Consiglio a far uso delle relazioni esistenti con la Bielorussia per convincere il governo di questo paese che, affinché tali relazioni possano essere rafforzate e approfondite, è necessario che esso appaia impegnato a promuovere il rispetto dei diritti dei suoi cittadini;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e al governo e al soviet supremo della Bielorussia.

h) **B4-0772, 0778, 0792 e 0816/96**

Risoluzione sulla grave situazione di Wei Jingsheng e sulle violazioni dei diritti dell'uomo in Cina

Il Parlamento europeo,

- vista la comunicazione della Commissione «Una politica a lungo termine per le relazioni Cina-Europa» (COM(95)0279,
- viste le sue precedenti risoluzioni sulla situazione in Cina,
- A. considerando che nei campi di lavoro e prigionia, conosciuti con il nome di «laogai», sono incarcerate in condizioni inumane centinaia di migliaia di persone,
- B. considerando che le leggi vigenti sul territorio della Repubblica popolare cinese contemplano 68 reati che possono comportare la pena capitale, tra i quali l'evasione fiscale,
- C. considerando che, così come dimostrano i rapporti di diverse organizzazioni internazionali, le esecuzioni capitali si moltiplicano nel paese,
- D. considerando che il dissidente cinese Wei Jingsheng è attualmente detenuto e che le sue condizioni sanitarie sono particolarmente preoccupanti;

Giovedì 20 giugno 1996

- E. considerando che la vicenda di Wei Jingsheng solleva questioni fondamentali che riguardano i diritti inalienabili quali la libertà di espressione e di opinione,
- F. considerando che il processo di Wei Jingsheng si è svolto in un clima estraneo a qualsiasi criterio di giustizia,
- G. considerando che la tortura e i maltrattamenti sono ancora diffusi e sistematici in Cina in luoghi quali le stazioni di polizia, i centri di detenzione, i campi di lavoro e i carceri,
- H. considerando che il Consiglio affari generali del 4 dicembre 1995 ha affermato che tra gli scopi principali perseguiti dall'Unione nelle sue relazioni con la Cina figurano, tra l'altro, la promozione della democrazia e delle strutture basate sullo stato di diritto e sul rispetto dei diritti dell'uomo,
1. condanna con la più grande fermezza le violazioni dei diritti dell'uomo commesse sul territorio della Repubblica popolare cinese;
 2. chiede la liberazione di tutti i detenuti per reati di opinione e la chiusura immediata dei «laogai»;
 3. chiede al governo della Repubblica popolare cinese di liberare immediatamente Wei Jingsheng e di adoperarsi affinché possa beneficiare di cure mediche adeguate;
 4. chiede al governo della Repubblica popolare cinese di far procedere senza indugio a una revisione giuridica indipendente, aperta a osservatori internazionali, della vicenda di Wei Jingsheng;
 5. invita il governo cinese a consentire alle organizzazioni umanitarie internazionali di visitare i detenuti nei carceri cinesi;
 6. chiede alla Commissione di presentargli quanto prima una relazione sull'attuale politica dell'Unione nei confronti della Cina, accordando un'attenzione specifica alla questione del rispetto dei diritti dell'uomo e dei diritti fondamentali;
 7. ritiene che l'Unione europea debba essere preparata a ricorrere maggiormente a pressioni — sanzioni comprese — nelle sue relazioni economiche e commerciali con la Cina;
 8. chiede alla Commissione se le violazioni dei diritti dell'uomo in Cina avranno effetto sulla richiesta cinese di entrare a far parte dell'Organizzazione mondiale del commercio;
 9. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi degli Stati membri, nonché al governo della Repubblica popolare cinese.

11. Esperimenti nucleari in Cina

B4-0736, 0768, 0788, 0805, 0812 e 0830/96

Risoluzione sugli esperimenti nucleari cinesi

Il Parlamento europeo,

- viste le sue risoluzioni sugli esperimenti nucleari militari, la non proliferazione delle armi nucleari e il controllo degli armamenti, segnatamente quelle sulla ripresa degli esperimenti nucleari francesi,
- A. deplorando profondamente il fatto che la Repubblica popolare cinese ha recentemente effettuato, nel deserto di Lop Nur, il suo terzo esperimento nucleare dopo la conclusione della Conferenza sul Trattato di non proliferazione nel maggio 1995,
- B. gravemente preoccupato per l'annuncio di un nuovo esperimento cinese entro settembre 1996,

Giovedì 20 giugno 1996

- C. considerando che a Ginevra proseguono i negoziati relativi al trattato sul divieto degli esperimenti nucleari (CTBT),
- D. considerando che il divieto assoluto degli esperimenti nucleari costituisce un obiettivo importante della comunità internazionale nel settore del disarmo e della non proliferazione,
- E. tenendo presenti le notizie secondo cui la Repubblica popolare cinese potrebbe essere disposta ad abbandonare le proprie insistenze sull'autorizzazione di «esplosioni nucleari pacifiche»,
 1. condanna fermamente la continuazione degli esperimenti nucleari da parte del governo cinese e gli chiede di rispettare la moratoria decisa a livello internazionale;
 2. ritiene che la continuazione degli esperimenti nucleari sia incompatibile con l'obiettivo dei negoziati relativi al trattato sul divieto degli esperimenti nucleari;
 3. invita il Consiglio e la Commissione a esercitare pressioni sulla Repubblica popolare cinese affinché accetti un trattato di interdizione totale delle sperimentazioni nucleari a opzione zero, che si applichi anche alle cosiddette «esplosioni nucleari pacifiche»;
 4. ribadisce la sua richiesta in ordine a un divieto totale e definitivo degli esperimenti nucleari;
 5. invita tutte le parti, segnatamente gli Stati membri, a fare tutto il possibile affinché i negoziati relativi al trattato sul divieto degli esperimenti nucleari si concludano con un accordo che prevede l'adozione dell'«opzione zero», abbinato a un efficace sistema di verifica, e insiste sulla sua veloce ratifica;
 6. esprime preoccupazione per le conseguenze che gli esperimenti nucleari possono determinare sulla salute delle popolazioni della regione di Lop Nur;
 7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, al governo della Repubblica popolare cinese, al Segretario generale delle Nazioni Unite nonché al Presidente della Conferenza delle Nazioni Unite per il disarmo.

12. Burundi

B4-0770, 0779, 0786, 0789, 0798, 0821 e 0824/96

Risoluzione sul Burundi

Il Parlamento europeo,

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla situazione in Burundi, in particolare la risoluzione del 12 ottobre 1995 sull'assassinio di due missionari e di una volontaria in Burundi (1),
- A. vivamente preoccupato per il persistere della violenza in Burundi, che può sfociare in un conflitto su vasta scala e rappresenta una grave minaccia per la stabilità dell'intera regione,
 - B. avendo appreso con costernazione e profonda emozione la morte di Juan Ruffino, Reto Neuen Schwander e Cédric Martin, delegati della Croce Rossa in Burundi, in seguito a un'imboscata tesa loro nella provincia di Cibitoké, ove assistevano migliaia di sfollati,
 - C. allarmato per la progressione della violenza omicida nei confronti del personale umanitario in Burundi e preoccupato perché queste minacce possono comportare il ritiro della presenza internazionale, con il pericolo che si scateni un conflitto aperto,
 - D. vivamente preoccupato per le difficoltà dovute in particolare alla mancanza di sicurezza che incontrano la maggior parte delle organizzazioni umanitarie per venire in aiuto alle popolazioni civili in difficoltà e considerando che molte di queste organizzazioni sono state costrette a lasciare il paese,
 - E. ricordando il suo totale sostegno alle istituzioni democratiche legittime del Burundi che cercano di far rispettare la «Convention du gouvernement» del 10 ottobre 1994 e di disarmare le bande incontrollate di estremisti che seminano il terrore nel paese,

(1) GU C 287 del 30.10.1995, pag. 199.

Giovedì 20 giugno 1996

1. condanna fermamente l'assassinio dei tre membri svizzeri del CICR e tutti gli altri assassinii e atti di violenza di cui è vittima la popolazione civile a opera di bande di estremisti e di elementi dell'esercito;
2. esige che sia immediatamente avviata un'inchiesta rapida, approfondita e obiettiva sulla morte dei tre delegati del CICR;
3. esprime le sue condoglianze alle famiglie delle vittime e al CICR;
4. rende un vivo omaggio al lavoro coraggioso compiuto in condizioni particolarmente difficili da tutto il personale umanitario, tanto in Burundi quanto in altri paesi, per servire le popolazioni locali;
5. chiede alla Commissione di non interrompere le proprie azioni di aiuto umanitario, ove necessario, di attivare i meccanismi indispensabili per la protezione del personale e delle spedizioni di aiuto e di mantenere la propria rappresentanza in Burundi;
6. rivolge ancora una volta un appello a tutti i partiti politici in lotta affinché pongano fine alla violenza e avviino un dialogo franco e costruttivo inteso a trovare una soluzione politica, democratica e pacifica ai problemi del Burundi;
7. sollecita la comunità internazionale e l'Unione europea in particolare ad adottare urgentemente misure concrete per impedire un ulteriore inasprimento della violenza, segnatamente
 - creando una forza internazionale delle Nazioni Unite pronta a intervenire in caso di necessità, come proposto dal Segretario generale delle Nazioni Unite e auspicato dall'OUA,
 - attenendosi integralmente al piano di azione globale dell'Unione convenuto a Carcassonne e attuando un'efficace politica comune nella regione dei Grandi Laghi,
 - fornendo assistenza in vista del ristabilimento di un sistema di giustizia efficace, per spezzare il circolo vizioso dell'impunità;
8. sostiene con convinzione gli sforzi compiuti dall'ex presidente Nyerere che hanno portato a instaurare negoziati diretti tra le parti in conflitto, nonché l'azione dell'inviato speciale dell'Unione europea; chiede al Consiglio e alla Commissione di compiere i passi politici e diplomatici necessari a far sì che tali iniziative possano portare il Burundi alla pace e alla stabilità;
9. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Segretariato generale dei paesi ACP, al governo del Burundi e ai Segretari generali dell'ONU e dell'OUA.

13. Relazione di attività del Mediatore europeo

A4-0176/96**Risoluzione sulla relazione annuale di attività del Mediatore europeo per il 1995***Il Parlamento europeo,*

- visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare i suoi articoli 8 D, secondo comma, e 138 E,
- visto il trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, in particolare il suo articolo 20 D,
- visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare il suo articolo 107 D,
- vista la propria decisione del 9 marzo 1994 sullo Statuto e le condizioni generali per l'esercizio delle funzioni del Mediatore, in particolare il suo articolo 3, paragrafo 8 ⁽¹⁾,

⁽¹⁾ GU L 113 del 4.5.1994, pag. 15.

Giovedì 20 giugno 1996

- vista la decisione con cui il Mediatore europeo è stato nominato dal Parlamento europeo per la sua legislatura in corso ⁽¹⁾,
 - vista la relazione annuale del Mediatore europeo per il 1995 (C4-0257/96),
 - vista la relazione della commissione per le petizioni (A4-0176/96),
- A. considerando che il Mediatore europeo è stato nominato dal Parlamento europeo il 12 luglio 1995 per migliorare le relazioni fra i cittadini europei e le istituzioni dell'Unione nonché per tutelare i diritti dei cittadini europei in casi di cattiva amministrazione a opera di organismi e istituzioni dell'Unione,
- B. considerando che i compiti del Mediatore europeo, a norma del trattato che istituisce la Comunità europea, consistono nell'indagare su casi di cattiva amministrazione riscontrati nelle attività delle istituzioni e degli organismi comunitari, eccettuati la Corte di giustizia e il Tribunale di primo grado nell'esercizio delle loro funzioni giurisdizionali,
1. si congratula con il Mediatore europeo per l'interessante e istruttiva relazione di attività per il 1995;
 2. sottolinea che la relazione dovrebbe avere la più vasta diffusione possibile, in quanto contiene una chiara e precisa descrizione dei compiti del Mediatore europeo e offre quindi preziose indicazioni ai cittadini e ai residenti che desiderano rivolgersi al Mediatore;
 3. chiede che sia data la possibilità ai cittadini e residenti dell'Unione di rivolgersi al Mediatore europeo anche per via telematica, al fine di migliorare l'effettiva praticabilità di tale diritto e di creare un importante precedente per l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione a beneficio sia dei cittadini sia delle istituzioni;
 4. ritiene che l'azione combinata del Mediatore europeo e del Parlamento europeo circa i reclami e le petizioni ricevuti da ciascuno darà piena attuazione agli articoli 8 D, 138 D e 138 e del trattato CE, che mirano a istituire uno strumento quanto più completo ed efficace possibile affinché i cittadini e i residenti possano rivolgersi all'Unione europea per ottenere assistenza nella soluzione di problemi connessi con la vita dell'Unione;
 5. si impegna a fare tutto quanto in suo potere, tramite la sua commissione per le petizioni, per cooperare in futuro con il Mediatore europeo, aiutandolo e consigliandolo in merito a qualsiasi difficoltà incontrata nei suoi rapporti con le Istituzioni od organismi comunitari a seguito dei reclami da lui ricevuti; prende atto della decisione del Mediatore europeo e della commissione per le petizioni di deferirsi reciprocamente qualsiasi petizione e reclamo rientri nella sfera di attività dell'altro e di osservare attentamente questa procedura nel corso del prossimo anno per qualsiasi modifica;
 6. fa osservare che il Mediatore dichiarerà irricevibili i reclami concernenti decisioni del Parlamento europeo e della commissione per le petizioni, in quanto decisioni di natura politica; afferma tuttavia che ciò non si applica a tutti i reclami concernenti questi organi, segnatamente allorché si tratta di reclami attinenti a cattiva amministrazione o a decisioni prese su basi improprie;
 7. chiede a tutte le istituzioni e a tutti gli organismi comunitari, in particolare al Consiglio e alla Commissione, di cooperare strettamente con il Mediatore, in particolare di mettergli a disposizione le informazioni e i documenti necessari a un efficace espletamento dei suoi compiti;
 8. ricorda che la trasparenza e la buona prassi amministrativa delle istituzioni dell'Unione rappresenteranno un punto nodale alla prossima Conferenza intergovernativa per la revisione del trattato sull'Unione e che è estremamente importante cercare di compiere progressi nella creazione di una gamma completa di norme vincolanti per un funzionamento più aperto e democratico delle istituzioni comunitarie, sulla falsariga di quanto stabilito nel codice di condotta relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Consiglio e della Commissione ⁽²⁾;
 9. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione a tutte le istituzioni e a tutti gli organismi dell'Unione, ai mediatori nazionali e alle commissioni per le petizioni od organismi analoghi operanti a livello di Stato membro.

⁽¹⁾ GU C 249 del 25.9.1995, pag. 85.

⁽²⁾ GU L 340, del 31.12.1993, pag. 41.

Giovedì 20 giugno 1996

ELENCO DEI PRESENTI**Seduta del 20 giugno 1996**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Alavanos, Alber, Amadeo, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Angelilli, Aparicio Sánchez, Apolinário, Areitio Toledo, Argyros, Arroni, Azzolini, Baldarelli, Baldini, Balfé, Banotti, Bardong, Barros Moura, Barton, Barzanti, Baudis, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Berès, Bernard-Reymond, Bernardini, Bertens, Berthu, Bertinotti, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Böge, Bösch, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Burenstam Linder, Burtone, Cabezón Alonso, Caccavale, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Carlsson, Carniti, Cars, Casini Carlo, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Chanterie, Chesa, Chichester, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Colli Comelli, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Cornelissen, Correia, Corrie, Costa Neves, Cox, Crawley, Crepaz, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnay, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop Dührkop, Dupuis, Dybkjær, Eisma, Elchlepp, Elles, Elliott, Escudero, Estevan Bolea, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Farthofer, Fassa, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Filippi, Fitzsimons, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Frutos Gama, Funk, Gahrton, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Graziani, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Hernandez Mollar, Hindley, Hlavac, Hoff, Holm, Hory, Howitt, Hughes, Hulthén, Hyland, Iivari, Imaz San Miguel, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Järvilahti, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jensen Kirsten M., Jöns, Jouppila, Jové Peres, Jung, Junker, Kaklamanis, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelij-n-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Klauf, Koch, König, Konecny, Konrad, Kouchner, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lambrias, Lang Carl, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Laurila, Lehne, Lenz, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Liese, Ligabue, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linser, Linzer, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lukas, Lulling, McCarthy, McCartin, McIntosh, McKenna, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Marin, Marinho, Marinucci, Marra, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Martinez, Mather, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Monfils, Moniz, Moorhouse, Moretti, Morgan, Morris, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Müller, Mulder, Murphy, Musumeci, Nassauer, Needle, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Nordmann, Novo, Nußbaumer, Oddy, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Paakkinen, Pack, Pailler, Paisley, Palacio Vallelersundi, Papakyriazis, Papayannakis, Pasty, Peijs, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Pery, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Piquet, des Places, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pomés Ruiz, Pons Grau, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Puerta, Rack, Randzio-Plath, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Rehn Elisabeth, Rehn Olli Ilmari, Ribeiro, Rinsche, Rocard, Rosado Fernandes, de Rose, Roth, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roving, Rübig, Ruffolo, Rusanen, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Samland, Sánchez García, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Sierra González, Simpson, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Spaak, Speciale, Spencer, Spiers, Stasi, Stenius-Kaukonen, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Tajani, Tamino, Tannert, Tapie, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theorin, Thomas, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Todini, Toivonen, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Ullmann, Valdiviello de Cué, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vieira, Vinci, Viola, Virgin, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeck, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wynn, Zimmermann.

Giovedì 20 giugno 1996

ALLEGATO

Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(–) = Contrari

(O) = Astensioni

1. Risoluzione comune sull'Accordo di Schengen

Insieme

(+)

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Järvilähti, Kestelijn-Sierens, Mulder, Neyts-Uytbroeck, Pelttari, Spaak, Teverson, Wijsenbeek

NI: Linser, Lukas, Nußbaumer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Böge, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Deprez, Dimitrakopoulos, Elles, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Linzer, Lulling, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Posselt, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rusanen, Rübige, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Beres, Billingham, van Bladel, Botz, Bösch, Campos, Castricum, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Hardstaff, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lindeperg, McCarthy, McMahon, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Newens, Newman, Paakkinen, Papakyriazis, Pery, Peter, Piecyk, Pons Grau, Rehder, Rocard, Rothley, Samland, Sanz Fernández, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Stockmann, Tannert, Terrón i Cusí, Thomas, Tomlinson, Tongue, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: Arroni, Caccavale, Gallagher, Garosci, Ligabue

(–)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby, van der Waal

GUE/NGL: Novo, Stenius-Kaukonen

NI: Amadeo, Dillen, Féret, Lang Carl, Le Rachinel, Vanhecke

PPE: Cornelissen

PSE: Falconer

UPE: d'Aboville, Crowley, Daskalaki, Donnay, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Pasty, Schaffner

V: Hautala, Holm, Lindholm, Schörling

(O)

ARE: Ewing, Lalumière, Vandemeulebroucke

GUE/NGL: Jové Peres, Miranda, Pettinari, Puerta, Sornosa Martínez

Giovedì 20 giugno 1996

PSE: Blak, Crawley, Cunningham, Díez de Rivera Icaza, Elliott, Evans, Hendrick, Hindley, Jensen Kirsten, McNally, Miller, Murphy, Needle, Pérez Royo, Pollack, Skinner, Smith, Spiers, Tappin, Titley, Truscott, Wibe

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Lannoye, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Tamino, Ullmann, Wolf

2. Risoluzione comune sul Vertice di Visby

Emendamento 1

(+)

ARE: Ewing, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Krarup, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby

GUE/NGL: Jové Peres, Miranda, Novo, Pettinari, Puerta, Stenius-Kaukonen

PSE: Simpson

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Hautala, Holm, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann, Wolf

(-)

ARE: Barthet-Mayer, Lalumière

EDN: Blokland, de Gaulle, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Mulder, Neyts-Uytebroeck, Pelttari, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek

NI: Dillen, Féret, Lang Carl, Le Rachinel, Nußbaumer, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Argyros, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Lulling, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Posselt, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfé, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Beres, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bösch, Campos, Castricum, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Hardstaff, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lindeperg, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Rehder, Rocard, Rothe, Rothley, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tongue, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Arroni, Caccavale, Crowley, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Ligabue, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

Giovedì 20 giugno 1996

(O)

EDN: Fabre-Aubrespy

ELDR: Dybkjær

NI: Amadeo

PSE: Andersson Jan, Falconer

UPE: Daskalaki, Kaklamanis

3. *Relazione Pery A4-0189/96*

Emendamento 13

(+)

ARE: Ewing, Lalumière, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Cox, De Clercq, de Vries, Eisma, Goerens, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Pelttari, Porto, Spaak, Wiebenga

NI: Amadeo, Dillen, Féret, Lang Carl, Vanhecke

V: Aelvoet, Bloch von Blotnitz, van Dijk, Gahrton, Holm, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann, Wolf

(-)

EDN: Blokland, van der Waal

GUE/NGL: Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Pettinari, Piquet, Puerta, Stenius-Kaukonen

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Lulling, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Posselt, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Beres, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crawley, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Hardstaff, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Ivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lindeperg, McCarthy, McMahon, McNally, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Read, Rehder, Rocard, Rothe, Rothley, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Caccavale, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Ligabue, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

Giovedì 20 giugno 1996

(O)

GUE/NGL: Sierra González, Sornosa Martínez*4. Relazione Pery A4-0189/96**Emendamento 17*

(+)

ARE: Barhet-Mayer, Ewing, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke**EDN:** Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby, van der Waal**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Pelttari, Porto, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Piquet**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Aretio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Kläß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Lulling, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Posselt, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Beres, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Lage, Lindeperg, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyrizias, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Read, Rehder, Rocard, Rothe, Rothley, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Wolf

(—)

NI: Amadeo**PSE:** Kuhne**UPE:** d'Aboville, Arroni, Caccavale, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Ligabue, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

(O)

GUE/NGL: Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Pettinari, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen**NI:** Dillen, Féret, Lang Carl, Vanhecke

Giovedì 20 giugno 1996

5. Relazione Pery A4-0189/96

Emendamento 10

(+)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby**NI:** Dillen, Féret, Lang Carl, Stirbois, Vanhecke**UPE:** d'Aboville, Arroni, Crowley, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Ligabue, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

(-)

ARE: Dupuis, Ewing, Pradier, Sánchez García**EDN:** Blokland, van der Waal**ELDR:** Bertens, Cars, Cox, de Vries, Dybkjær, Gasòliba i Böhm, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Porto, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Piquet**NI:** Amadeo**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cederschiöld, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klač, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Lulling, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Posselt, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Beres, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Read, Rocard, Rothe, Rothley, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tappin, Terrón i Cusi, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Lannoye, McKenna, Müller, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(0)

GUE/NGL: Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Novo, Pailler, Pettinari, Puerta, Stenius-Kaukonen**PPE:** Corrie

Giovedì 20 giugno 1996

6. Relazione Pery A4-0189/96

Emendamento 9, prima parte

(+)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Pettinari, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen**NI:** Amadeo, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Stirbois, Vanhecke**UPE:** d'Aboville, Arroni, Caccavale, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Ligabue, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

(–)

ARE: Barthet-Mayer, Dell'Alba, Ewing, Lalumière, Sánchez García, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland, van der Waal**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, Dybkjær, Eisma, Goerens, Järvilähti, Kestelijin-Sierens, Larive, Mulder, Peltari, Porto, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Piquet**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Liese, Lulling, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rusanen, Rübig, Salafraña Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Beres, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Read, Rehder, Rocard, Rothe, Rothley, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

ARE: Dupuis, Pradier**PPE:** Grossetête

Giovedì 20 giugno 1996

7. Relazione Pery A4-0189/96

Emendamento 9, seconda parte

(+)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Porto, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek**NI:** Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Stirbois, Vanhecke**PPE:** Cassidy, Chichester, Corrie, Dimitrakopoulos, Perry**PSE:** Jöns, Willockx

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland, van der Waal**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Pettinari, Piquet, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Baudis, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d' Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cederschiöld, Chanterie, Colombo Svevo, De Esteban Martin, Deprez, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Fillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Beres, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lindeperg, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Paakkinen, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Read, Rehder, Rocard, Rothe, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** d'Aboville, Arroni, Caccavale, Crowley, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Ligabue, Pasty, Schaffner, Vieira**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

NI: Amadeo**PPE:** Schierhuber

Giovedì 20 giugno 1996

8. Relazione Pery A4-0189/96

Emendamento 14, prima parte

(+)

ARE: Lalumière, Sánchez García**EDN:** Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby**NI:** Féret

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Posselt, Pronk, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Balfe, David, Evans, Hardstaff, Howitt, Kerr, Kinnock, McCarthy, McMahon, McNally, Martin David W., Megahy, Miller, Morris, Murphy, Needle, Newens, Oddy, Pollack, Read, Simpson, Tappin, Thomas, Titley, West, Whitehead, Wilson

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

ARE: Dupuis, Ewing, Pradier, Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uytbroeck, Peltari, Porto, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijzenbeek

GUE/NGL: Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Novo, Pailler, Puerta, Stenius-Kaukonen**NI:** Amadeo, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Stirbois, Vanhecke**PPE:** Sonneveld

PSE: Adam, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Colom i Naval, Correia, Cunningham, Darras, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Happart, Harrison, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Kindermann, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lindeperg, Malone, Mann Erika, Marinho, Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Newman, Paakkinen, Papakyrizis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piccyk, Pons Grau, Randzio-Plath, Rehder, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Terrón i Cusí, Tomlinson, Tongue, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Arroni, Caccavale, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Ligabue, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

(0)

GUE/NGL: Mohamed Ali, Sierra González, Sornosa Martínez

Giovedì 20 giugno 1996

9. Relazione Pery A4-0189/96

Emendamento 14, seconda parte

(+)

ARE: Barthet-Mayer**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, Eisma, Gasòliba i Böhm, Järvilahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Peltari, Porto, Spaak, Wiebenga, Wijsenbeek**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübige, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, von Wogau**PSE:** d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Colom i Naval, Crawley, Cunningham, David, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lomas, McCarthy, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Rehder, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Simpson, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfner, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

ARE: Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Sánchez García, Vandemeulebroucke**EDN:** Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby, van der Waal**ELDR:** Cox**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Pettinari, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen**NI:** Amadeo, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Stirbois, Vanhecke**PPE:** Sonneveld**PSE:** van Bladel, Coates, Correia, Darras, De Coene, Happart, Kindermann, Malone, Miller, Pery, Tongue**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Caccavale, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Ligabue, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

(O)

ARE: Pradier**PSE:** Beres, Lage

Giovedì 20 giugno 1996

10. Relazione Pery A4-0189/96

Emendamento 11

(+)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Pettinari, Piquet, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen**NI:** Amadeo, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Rachinel, Stirbois, Vanhecke**PSE:** Rothley**UPE:** d'Aboville, Crowley, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Ligabue, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

(-)

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, Järvilähti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttbroeck, Pelttari, Porto, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cederschiöld, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, De Esteban Martín, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Ferrer, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Pronk, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübige, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfé, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Beres, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Colom i Naval, Correia, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lindeperg, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Read, Rehder, Rothe, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wynn, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

ARE: Barthes-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Pradier, Sánchez García, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland, van der Waal**PPE:** Corrie, Schierhuber**UPE:** Caccavale, Kaklamanis

Giovedì 20 giugno 1996

11. Relazione Pery A4-0189/96

Emendamento 12

(+)

ARE: Dupuis, Ewing, Pradier, Sánchez García, Vandemeulebroucke**EDN:** Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby**GUE/NGL:** Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Pettinari, Piquet, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen**NI:** Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Rachinel, Stirbois, Vanhecke**PSE:** Schmid, Schmidbauer

(-)

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Järvilähti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Pelttari, Porto, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Sierra González**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübige, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Beres, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Colom i Naval, Correia, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lindeperg, Lomas, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Read, Rehder, Rothe, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schulz, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** d'Aboville, Caccavale, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Ligabue, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: Blokland, van der Waal**NI:** Amadeo

Giovedì 20 giugno 1996

12. Relazione Arias Canete A4-0133/96

Considerando T

(+)

ARE: Barthes-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Pradier, Sánchez García, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, Järvilähti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Porto, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Bertinotti, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Paillet, Pettinari, Piquet, Puerta, Stenius-Kaukonen

NI: Amadeo, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Rachinel, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Arms, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, König, Lambrias, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, Majj-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin

PSE: Adam, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barton, Beres, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Diez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lindeperg, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Read, Rehder, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, West, White, Wibe, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Andrews, Arroni, Caccavale, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

(-)

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(0)

NI: Linsler, Lukas, Nußbaumer

PPE: von Wogau

Giovedì 20 giugno 1996

13. Relazione Arias Canete A4-0133/96

Emendamento 2

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Pradier, Sánchez García, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Krarup, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Porto, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek

PPE: Lucas Pires

PSE: Adam, d'Ancona, Andersson Jan, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barton, Barzanti, Beres, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lindeperg, Lomas, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Paakkinen, Papakyriazis, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Read, Rehder, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

GUE/NGL: Bertinotti, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Pettinari, Piquet, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

NI: Amadeo

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areatio Toledo, Argyros, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Camisón Asensio, Carlsson, Cassidy, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Aparicio Sanchez, Cabezón Alonso, Dührkop Dührkop, Izquierdo Collado, Medina Ortega, Oddy, Pérez Royo, Sanz Fernández

UPE: d'Aboville, Andrews, Arroni, Caccavale, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

(0)

EDN: Blokland, van der Waal

NI: Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Rachinel, Linser, Lukas, Nußbaumer, Stirbois, Vanhecke

PPE: Goepel, Schröder, Sonneveld, Thyssen, van Velzen W.G.

Giovedì 20 giugno 1996

14. Relazione Arias Canete A4-0133/96

Paragrafo 10

(+)

ARE: Barhet-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Pradier, Sánchez García, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Poisson, Sandbæk, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, JärviLahti, Kestelijin-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Porto, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Bertinotti, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Miranda, Novo, Pailler, Pettinari, Piquet, Puerta, Stenius-Kaukonen

NI: Amadeo, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Rachinel, Linser, Lukas, Nußbaumer, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d' Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Joupilla, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Adam, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Beres, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lindeperg, Lomas, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Read, Rehder, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Andrews, Arroni, Caccavale, Crowley, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

(-)

PSE: Morgan

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

Giovedì 20 giugno 1996

15. Relazione Arias Canete A4-0133/96

Paragrafo 12, prima parte

(+)

EDN: Berthu, Blokland, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Poisson, Souchet, Striby, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, Järvilahti, Kestelijin-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Porto, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijzenbeek

GUE/NGL: Bertinotti, Jové Peres, Manisco, Miranda, Novo, Pailler, Pettinari, Piquet, Puerta, Stenius-Kaukonen

NI: Amadeo, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Rachinel, Linser, Lukas, Nußbaumer, Stirbois, Vanhecke

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Bennisar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d' Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Chanterrie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Rack, Reding, Rinsche, Rusanen, Rübige, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Apolinário, Barros-Moura, Correia, Izquierdo Rojo, Marinho, Mendiluce Pereiro, Miranda de Lage, Sauquillo Perez del Arco, Terrón i Cusi

UPE: d'Aboville, Andrews, Arroni, Caccavale, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

(—)

ARE: Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Pradier, Sánchez García, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

PSE: d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Balfé, Barton, Beres, Billingham, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Gröner, Hallam, Hapart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lindeperg, Lomas, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Read, Rehder, Rothe, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Tongue, Torres Couto, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: Krarup, Sandbæk

Giovedì 20 giugno 1996

16. Relazione Arias Canete A4-0133/96

Paragrafo 12, seconda parte

(+)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Poisson, Souchet, Striby**ELDR:** Gasòliba i Böhmi, Porto**GUE/NGL:** Bertinotti, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Miranda, Novo, Pailler, Pettinari, Piquet, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen**NI:** Amadeo, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Rachinel, Stirbois, Vanhecke**PPE:** Alber, Areitio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübige, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Apolinário, Barros-Moura, Colom i Naval, Correia, González Triviño, Izquierdo Rojo, Marinho, Mendiluce Pereiro, Miranda de Lage, Pons Grau, Sauquillo Perez del Arco, Terrón i Cusi**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Caccavale, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner

(-)

ARE: Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Pradier, Sánchez García, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke**EDN:** Blokland, van der Waal**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Järvi-lahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek**PSE:** d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Baldarelli, Balfe, Barton, Barzanti, Beres, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lindeperg, Lomas, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Metten, Miller, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Oddy, Paakkinen, Papakriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Pollack, Read, Rehder, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Vieira**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(0)

EDN: Krarup, Sandbæk**NI:** Linser, Lukas, Nußbaumer

Giovedì 20 giugno 1996

17. Relazione Arias Canete A4-0133/96

Emendamento 4

(+)

ARE: Barthes-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Pradier, Sánchez García, Taubira-Delannon, Vandemeulebroucke

EDN: Blokland, de Gaulle, Sandbæk, van der Waal

ELDR: Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, JärviLahti, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Porto, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek

PSE: Adam, d'Ancona, Andersson Jan, Baldarelli, Balfé, Barton, Barzanti, Beres, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Campos, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Konecny, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lindeperg, Lomas, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Papakyriazis, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Read, Rehder, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Thomas, Tomlinson, Tongue, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

V: Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Wolf

(-)

EDN: Berthu, Fabre-Aubrespy, Poisson, Souchet, Striby

GUE/NGL: Bertinotti, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Miranda, Novo, Pailler, Piquet, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

NI: Amadeo

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areatio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, König, Lambrias, Langen, Langenhagen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Viola, Virgin, von Wogau

PSE: Aparicio Sanchez, Apolinário, Barros-Moura, Cabezón Alonso, Correia, Dührkop Dührkop, Izquierdo Collado, Marinho, Medina Ortega, Pérez Royo, Sanz Fernández

UPE: d'Aboville, Andrews, Arroni, Caccavale, Crowley, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Guinebertière, Hermange, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira

(O)

NI: Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang Carl, Le Rachinel, Linser, Lukas, Nußbaumer, Stirbois, Vanhecke

PPE: Goepel, Schröder, Sonneveld, van Velzen W.G.

UPE: Daskalaki, Kaklamanis

Giovedì 20 giugno 1996

18. Relazione Barón Crespo A4-0198/96

Risoluzione

(+)

ARE: Barthes-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Pradier, Sánchez García, Taubira-Delannon

ELDR: Bertens, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Gasòliba i Böhm, Goerens, Järvilähti, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Porto, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Pettinari, Piquet, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen

NI: Amadeo, Linser, Lukas, Nußbaumer

PPE: Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Chanterie, Chichester, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, König, Lambrias, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Perry, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Rusanen, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Viola, Virgin

PSE: Adam, Andersson Jan, Aparicio Sanchez, Apolinário, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Beres, Billingham, van Bladel, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Coates, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Farthofer, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, González Triviño, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbent, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Kuhn, Kuhne, Lage, Lindeperg, Lomas, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Meier, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Newens, Newman, Oddy, Paakkinen, Pérez Royo, Pery, Peter, Pollack, Pons Grau, Randzio-Plath, Read, Rehder, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

UPE: d'Aboville, Arroni, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Guinebertière, Hermange, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner

(-)

EDN: Sandbæk

NI: Blot, Dillen, Gollnisch, Lang Carl, Le Rachinel, Stirbois, Vanhecke

PPE: von Wogau

(O)

EDN: Blokland, Fabre-Aubrespy, Souchet, van der Waal

PSE: Papakyriazis, Tsatsos

UPE: Daskalaki, Kaklamanis

V: Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

Giovedì 20 giugno 1996

19. Relazione Giansily A4-0204/96

Risoluzione

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Lalumière, Taubira-Delannon**EDN:** Blokland, van der Waal**ELDR:** Bertens, Brinkhorst, Cars, Cox, de Vries, Dybkjær, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uytbroeck, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Puerta, Sornosa Martínez, Stenius-Kaukonen**NI:** Amadeo, Linser, Nußbaumer**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Areitio Toledo, Argyros, Bardong, Baudis, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bourlanges, de Bremond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Cassidy, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Elles, Ferber, Fernandez Martin, Ferrer, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Janssen van Raay, Jouppila, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, König, Lambrias, Langen, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Martens, Mayer, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Peijs, Plumb, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Pronk, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rusanen, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Virgin**PSE:** d'Ancona, Aparicio Sanchez, Barton, Beres, Billingham, Blak, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Caudron, Colom i Naval, Correia, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, González Triviño, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hindley, Hlavac, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Iivari, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Junker, Kerr, Kindermann, Kinnock, Konecny, Kuhn, Lindeperg, McCarthy, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Peter, Piccyk, Pollack, Randzio-Plath, Rothe, Rothley, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Smith, Spiers, Stockmann, Tappin, Thomas, Titley, Tongue, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Waidelich, Walter, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wynn, Zimmermann**UPE:** d'Aboville, Arroni, Caccavale, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Schaffner, Vieira**V:** Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

EDN: Berthu, Krarup, Sandbæk, Souchet

20. Risoluzione comune sulle elezioni in Albania

Emendamento 1

(+)

ELDR: André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Costa Neves, Cox, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Mulder, Nordmann, Pelttari, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Novo, Pailler, Pettinari, Piquet, Puerta**PPE:** Argyros, Hatzidakis, Tillich, Trakatellis**PSE:** d'Ancona, Aparicio Sanchez, Apolinário, Barton, van Bladel, Bösch, Cabezón Alonso, Collins Kenneth D., Crawley, David, De Coene, Desama, Díez de Rivera Icaza, Elliott, Falconer, Gebhardt, Glante, González Triviño, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hindley, Hoff, Howitt, Kerr, Kuhn, Lage, Lindeperg, Malone, Marinho, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miranda de Lage, Moniz, Murphy, Newens, Newman, Oddy, Peter, Pollack, Rehder, Rothe, Sauquillo Perez del Arco, Schäfer, Schulz, Smith, Stockmann, Tannert, Titley, Tomlinson, Truscott, Van Lancker, Waidelich, Walter, Wemheuer, Zimmermann

Giovedì 20 giugno 1996

UPE: Daskalaki, Kaklamanis

V: Aelvoet, Ahern, Breyer, van Dijk, Hautala, Holm, Lindholm, Schroedter, Ullmann, Wolf

(—)

ARE: Dupuis, Pradier

EDN: Blokland, van der Waal

NI: Dillen, Linser, Vanhecke

PPE: Alber, Banotti, Bardong, Berend, de Bremond d'Ars, Camisón Asensio, Colombo Svevo, De Esteban Martin, Donnelly Brendan, Fabra Vallés, Ferrer, Filippi, Fontaine, Funk, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Habsburg, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, König, Laurila, Liese, Lucas Pires, McCartin, Majj-Weggen, Martens, Mayer, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Oomen-Ruijten, Pack, Peijs, Perry, Poettering, Posselt, Rübige, Sarlis, Schiedermeier, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Theato, Toivonen, Valdivielso de Cué, Valverde López, Verwaerde, Viola

UPE: d'Aboville, Fitzsimons, Pasty, Rosado Fernandes, Vieira

Venerdì 21 giugno 1996

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI VENERDÌ 21 GIUGNO 1996

(96/C 198/05)

PARTE I**Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELLA ON. URSULA SCHLEICHER

*Vicepresidente*deferimento
merito: AMBI
parere: AGRI, SVIL*(La seduta è aperta alle 9.00)*

base giuridica: art. 100 A CE

1. Approvazione del processo verbale

La on. Schleicher ha comunicato che ieri era presente ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti.

— Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli estratti di caffè e agli estratti di cicoria (COM(95)0722 — C4-0304/96 — 96/0117(COD))

deferimento
merito: AMBI
parere: AGRI*Intervengono gli onn.:*

base giuridica: art. 100 A CE

— Kellett-Bowman, il quale, riferendosi al suo intervento in apertura di seduta (*parte I, punto 1*) a proposito del costo delle votazioni per appello nominale e del numero di alberi che è necessario abbattere per la loro pubblicazione, si rammarica che i dati al riguardo non figurino nel processo verbale, soprattutto dal momento che è il gruppo V — che si vuole, afferma l'oratore, difensore dell'ambiente — ad aver presentato il maggior numero di richieste di votazione per appello nominale;

b) i seguenti documenti:

— Van Dijk, a nome del gruppo V, su questo intervento;

— Parere della Commissione sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 70/220/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle misure da adottare contro l'inquinamento atmosferico con le emissioni dei veicoli a motore (COM(96)0265 — C4-0340/96 — 94/0286(COD))

— Wijsenbeek, il quale fa presente una correzione da apportare al resoconto integrale delle discussioni del 18 giugno (la Presidenza gli revoca la facoltà di parlare, dal momento che l'intervento non riguarda l'approvazione del verbale della seduta precedente);

deferimento
merito: AMBI
parere: ECON, TRAS

— Posselt, il quale, riferendosi all'aggiornamento della votazione della relazione Schulz alla prossima tornata (*vedi parte I, punto 15*), chiede quando esattamente la votazione sarà iscritta all'ordine del giorno (la Presidenza risponde che la votazione si svolgerà durante la «minitornata» di Bruxelles, il 4 luglio);

base giuridica: art. 100 A CE

— Wijsenbeek, il quale protesta contro il termine «minitornata» utilizzato dalla Presidenza (la Presidenza conviene che il termine da lei usato non è corretto).

— Azione per l'occupazione in Europa — Un patto di fiducia (CSE(96)0001 — C4-0341/96)

deferimento
merito: ASOC
parere: ECON

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

lingue non disponibili: FI, SV

2. Presentazione di documenti

La Presidenza comunica di aver ricevuto dalla Commissione:

— Parere della Commissione sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 80/777/CEE del Consiglio, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali (COM(96)0276 — C4-0342/96 — 94/0235(COD))

*a) le seguenti proposte:*deferimento
merito: AMBI
parere: ECON

— Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai prodotti di cacao e di cioccolato destinati all'alimentazione umana (COM(95)0722 — C4-0303/96 — 96/0112(COD))

base giuridica: art. 100 A CE

Venerdì 21 giugno 1996

3. Trasporto di ortofrutticoli originari della Grecia * (articolo 99 del regolamento) (votazione)

Relazione della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica, per quanto concerne il periodo di applicazione, del regolamento (CEE) n. 3438/92 che istituisce misure speciali per il trasporto di taluni ortofrutticoli freschi originari della Grecia (COM(96)0142 — C4-0267/96 — 96/0100(CNS)) (A4-0193/96) (relatrice: on. Lambraki) (senza discussione).

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(96)0142 — C4-0267/96 — 96/0100(CNS):

Emendamento approvato: 1

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 1*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 1*).

4. Riciclaggio di capitali (votazione)

Relazione Lehne — A4-0187/96

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 6; 5

Emendamenti respinti: 1; 2; 3

Emendamento ritirato: 4

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Interventi:

— la Presidenza ha segnalato un errore nell'em. 1 del gruppo UPE.

— l'on. Santini dopo la votazione sull'em. 2.

Votazioni distinte: par. 3; 9; 14 (UPE)

Risultati delle votazioni con AN:

cons. F (V)

votanti:	143
favorevoli:	122
contrari:	12
astenuti:	9

cons. G (V)

votanti:	144
favorevoli:	137
contrari:	7
astenuti:	0

par. 5 (V)

votanti:	153
favorevoli:	143
contrari:	7
astenuti:	3

par. 8 a) b) e c) (V)

votanti:	157
favorevoli:	149
contrari:	7
astenuti:	1

par. 9 (V)

votanti:	158
favorevoli:	145
contrari:	13
astenuti:	0

par. 14 (V)

votanti:	154
favorevoli:	145
contrari:	9
astenuti:	0

par. 15 d) (V)

votanti:	165
favorevoli:	158
contrari:	7
astenuti:	0

par. 18 (V)

votanti:	160
favorevoli:	153
contrari:	7
astenuti:	0

par. 19 (V)

votanti:	161
favorevoli:	150
contrari:	11
astenuti:	0

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 2*).

5. Diversità linguistica nella società dell'informazione * (votazione)

Relazione Mouskouri — A4-0148/96

PROPOSTA DI DECISIONE COM(95)0486 — C4-0152/96 — 95/0263(CNS):

Emendamenti approvati: 1; 2 (base giuridica); 3-32 in blocco; 33 modificato oralmente; 34-50 in blocco; 51; 52-56 in blocco; 59; 58 prima parte

Emendamento respinto: 58 seconda parte

Emendamento decaduto: 57

Emendamenti non posti in votazione (art. 125, 1, e) del regolamento): 45; 48

Venerdì 21 giugno 1996

Le varie versioni linguistiche dell'em. 47, per quanto riguarda il testo della proposta della Commissione, presentano delle divergenze di cui i servizi del Parlamento hanno tenuto conto.

Interventi:

— la on. Mouskouri, relatrice, ha proposto un emendamento orale all'em. 33 (art. 3, par. 1), dove occorre leggere la prima frase nel modo seguente «L'importo di riferimento per la durata totale del programma è pari a 20.000.000 ecu, di cui 5.000.000 ecu subordinati alla revisione delle prospettive finanziarie». L'on. De Vries ha chiesto una precisazione su questo emendamento orale, precisazione che la relatrice ha fornito (l'Assemblea ha manifestato il suo assenso sulla votazione dell'emendamento orale);

— la relatrice ha inoltre proposto un emendamento orale all'em. 58 inteso ad aggiungere al totale figurante nella tabella la seguente nota a piè di pagina: «di cui 5.000.000 ecu subordinati alla revisione delle prospettive finanziarie» (l'Assemblea ha manifestato il suo assenso sulla votazione dell'emendamento orale). La relatrice ha poi chiesto che l'emendamento 58 fosse posto in votazione per parti separate, auspicando la reiezione del secondo comma;

— la on. Hoff è quindi intervenuta dopo la votazione.

Votazioni distinte: em. 33 (relatrice); 51 (ELDR)

Votazioni per parti separate:

em. 58 (relatrice)

prima parte: primo comma fino alla tabella inclusa, così come modificato oralmente dalla relatrice
seconda parte: secondo comma

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 3*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la proposta di risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 3*)

* * *

Dichiarazioni di voto:

— relazione Mouskouri (A4-0148/96)

— scritte: onn. Vaz da Silva; Posselt; Ferrer

6. Assistenza ai fornitori ACP di banane **I (discussione e votazione)

L'on. Castagnède illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per lo sviluppo e la cooperazione, sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 2686/94 del Consiglio che istituisce un regime speciale di assistenza in favore dei fornitori tradizionali ACP di banane (COM(96)0033 — C4-0187/96 — 96/0028(SYN)) (A4-0182/96).

Intervengono l'on. Fernández Martín, a nome del gruppo PPE, e il commissario signora Wulf-Mathies.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(96)0033 — C4-0187/96 — 96/0028(SYN):

Emendamenti respinti: 1; 2

Interventi:

— l'on. Fernández Martín sulla posizione del relatore sugli emendamenti, posizione che è stata confermata da quest'ultimo.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*vedi parte seconda, punto 4*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA

Dichiarazioni di voto:

— orale: on. Taubira-Delannon

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 4*).

7. Vini * (discussione e votazione)

La on. Klaß illustra la relazione che ella ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, I. sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 823/87 che stabilisce disposizioni particolari per i vini di qualità prodotti in regioni determinate (COM(95)0744 — C4-0111/96 — 96/0007(CNS)) e II. sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2332/92 relativo ai vini spumanti prodotti nella Comunità (COM(95)0744 — C4-0112/96 — 96/0008(CNS)) (A4-0196/96).

Intervengono gli onn. Hallam, a nome del gruppo PSE, Redondo Jiménez, a nome del gruppo PPE, e Santini, a nome del gruppo UPE.

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Teverson, a nome del gruppo ELDR, Graefe zu Baringdorf, a nome del gruppo V, Barthet-Mayer, a nome del gruppo ARE, Martinez, non iscritto, Lulling, Philippe Armand Martin, Gasòliba i Böhm, Linser, Bébéar e Pomés Ruiz, il commissario signora Wulf-Mathies e gli onn. Lulling e Gasòliba i Böhm.

Venerdì 21 giugno 1996

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

I. PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0744 — C4-0111/96 — 96/0007(CNS):

Emendamenti approvati: 1; 2 con VE (56 favorevoli, 36 contrari, 0 astenuti); 3

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 5*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 5*).

II. PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0744 — C4-0112/96 — 96/0008(CNS):

Emendamenti approvati: 4; 5; 6; 11 con AN; 18 con AN; 13; 16; 8; 9 con AN; 10 per parti separate

Emendamenti decaduti: 7; 12; 17; 14; 15

Interventi:

— la on. Barthet-Mayer, dopo la votazione sull'em. 6, ha segnalato un errore in varie versioni linguistiche dell'emendamento,

— l'on. Philippe-Armand Martin ha segnalato un errore in alcune versioni linguistiche dell'emendamento 10; l'on. Medina Ortega è intervenuto in seguito a tale intervento.

Votazioni per parti separate:

em. 10 (UPE)

prima parte: fino a «o dell'esportazione»
seconda parte: resto

Risultati delle votazioni con AN:

em. 9 (ARE)	
votanti:	97
favorevoli:	97
contrari:	0
astenuti:	0

em. 11 (ARE)	
votanti:	98
favorevoli:	82
contrari:	10
astenuti:	6

em. 18 (ARE)

votanti:	93
favorevoli:	77
contrari:	15
astenuti:	1

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 5*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Dichiarazioni di voto:

— scritte: onn. Striby e Pery

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 5*).

8. Orticoltura ornamentale (discussione e votazione)

L'on. Filippi svolge l'interrogazione orale che con l'on. Jacob ha presentato, a nome della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, alla Commissione sull'iniziativa comunitaria a favore dell'orticoltura ornamentale (B4-0446/96).

Il commissario signora Wulf-Mathies risponde all'interrogazione.

Intervengono gli onn. Sonneveld, a nome del gruppo PPE, Vieira, a nome del gruppo UPE, Mulder, a nome del gruppo ELDR, Van der Waal, a nome del gruppo EDN, Vallvé e Kestelijn-Sierens e il commissario signora Wulf-Mathies.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

La Presidenza comunica che sono state presentate due proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

— Jacob e Filippi, a nome della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, su un'iniziativa comunitaria a favore dell'orticoltura ornamentale (B4-0732/96).

— Mulder, a nome del gruppo ELDR, sull'iniziativa comunitaria a favore dell'orticoltura ornamentale (B4-0748/96) (ritirata).

VOTAZIONE

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0732/96:

Emendamenti approvati: 1; 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Dichiarazioni di voto:

— scritte: onn. Wibe, Hulthén, Waidelich

Il Parlamento approva la risoluzione (*vedi parte seconda, punto 6*).

Venerdì 21 giugno 1996

9. Assistenza a favore della Repubblica slovacca * (discussione e votazione)

L'on. Konečný illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla proposta di decisione del Consiglio che abroga la decisione 94/939/CE relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria complementare a favore della Repubblica slovacca (COM(96)0009 — C4-0154/96 — 96/0018(CNS)) (A4-0157/96).

Intervengono gli onn. Bösch, a nome del gruppo PSE, Posselt, a nome del gruppo PPE, Bernard-Reymond, a nome del gruppo ELDR, Van Dijk, a nome del gruppo V, Van der Waal, a nome del gruppo EDN, e Nußbaumer, non iscritto, e il commissario signora Wulf-Mathies.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

PROPOSTA DI DECISIONE COM(96)0009 — C4-0154/96 — 96/0018(CNS):

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*vedi parte seconda, punto 7*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 7*).

10. Prodotti della pesca originari di Ceuta * (discussione e votazione)

L'on. Valdivielso de Cuè illustra la relazione che egli ha presentato, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla proposta di regolamento del Consiglio recante apertura e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per certi prodotti della pesca originari di Ceuta (COM(95)0687 — C4-0134/96 — 95/0351(CNS)) (A4-0154/96).

Intervengono gli onn. Bertens, a nome del gruppo ELDR, e Mohamed Ali, a nome del gruppo GUE/NGL, e il commissario signora Wulf-Mathies.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(95)0687 — C4-0134/96 — 95/0351(CNS):

Emendamenti approvati: 1-5 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*vedi parte seconda, punto 8*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Dichiarazioni di voto:

— *orale:* on. von Habsburg

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*vedi parte seconda, punto 8*).

11. Programma legislativo per il 1996

La Presidenza comunica che, conformemente all'articolo 49, paragrafo 1, del regolamento, i Presidenti del Parlamento e della Commissione hanno convenuto il programma legislativo per il 1996.

La dichiarazione comune sul programma legislativo e altre attività per il 1996 sarà allegata al verbale della presente seduta.

12. Composizione delle commissioni e delegazioni

Su richiesta del gruppo PPE, il Parlamento ratifica le seguenti nomine:

— commissione ESTE: on. Galeote Quecedo in sostituzione dell'on. Pomés Ruiz

— commissione CULT: on. Anoveros Trias de Bes in sostituzione dell'on. Galeote Quecedo

— commissione SVIL: on. Pomés Ruiz in sostituzione dell'on. Anoveros Trias de Bes

— sottocommissione monetaria: on. Pomés Ruiz in sostituzione dell'on. Garriga Polledo

— delegazione alla commissione parlamentare mista Spazio economico europeo: on. Pomés Ruiz in sostituzione dell'on. Garriga Polledo

— delegazione per le relazioni con i paesi dell'America centrale e il Messico: onn. Fraga Estévez e Redondo Jiménez

— delegazione per le relazioni con Israele: on. Anoveros Trias de Bes in sostituzione della on. Redondo Jimenez

13. Dichiarazioni iscritte nel registro (articolo 48 del regolamento)

Conformemente all'articolo 48, paragrafo 3, del regolamento, la Presidenza comunica al Parlamento il numero di firme raccolto dalle dichiarazioni iscritte nel registro previsto da tale articolo:

N. del documento	Primo firmatario	Firme
5/96	Riccardo Nencini	8
6/96	Alfred Lomas	38

Venerdì 21 giugno 1996

14. Trasmissione delle risoluzioni approvate nel corso della presente seduta

La Presidenza ricorda che, conformemente all'articolo 133, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Comunica che, con l'accordo del Parlamento, trasmetterà sin d'ora ai destinatari le risoluzioni approvate nel corso della presente seduta.

15. Calendario delle prossime sedute

La Presidenza ricorda che le prossime sedute si terranno il 3 e 4 luglio 1996.

16. Interruzione della sessione

La Presidenza dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

(La seduta è tolta alle 11.50)

Enrico VINCI,
Segretario generale

Klaus HÄNSCH,
Presidente

Venerdì 21 giugno 1996

PARTE II

Testi approvati dal Parlamento europeo

1. Trasporto di ortofrutticoli originari della Grecia * (articolo 99 del regolamento)

A4-0193/96

Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica, per quanto concerne il periodo di applicazione, del regolamento (CEE) n. 3438/92 che istituisce misure speciali per il trasporto di taluni ortofrutticoli freschi originari della Grecia (COM(96)0142 – C4-0267/96 – 96/0100(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

ARTICOLO 1, PUNTO 1

Articolo 2, paragrafo 1 (regolamento (CEE) n. 3438/92)

«1. L'indennità speciale temporanea è concessa dal 1° gennaio 1992 al *30 giugno* 1996 ai fini della commercializzazione degli ortofrutticoli di cui all'articolo 1».

«1. L'indennità speciale temporanea è concessa dal 1° gennaio 1992 al **31 dicembre** 1996 ai fini della commercializzazione degli ortofrutticoli di cui all'articolo 1».

(*) GU C 157 dell'1.6.1996, pag. 16.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento (CE) del Consiglio recante modifica, per quanto concerne il periodo di applicazione, del regolamento (CEE) n. 3438/92 che istituisce misure speciali per il trasporto di taluni ortofrutticoli freschi originari della Grecia (COM(96)0142 – C4-0267/96 – 96/0100(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0142 – 96/0100(CNS) (1),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0267/96),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e il parere della commissione per i bilanci (A4-0193/96),

1. approva la proposta della Commissione, fatta salva la modifica apportata;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;

(1) GU C 157 dell'1.6.1996, pag. 16.

Venerdì 21 giugno 1996

3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

2. Riciclaggio di capitali

A4-0187/96

Risoluzione sulla prima relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'applicazione della direttiva 91/308/CEE relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite (COM(95)0054 – C4-0137/95)

Il Parlamento europeo,

- vista la direttiva del Consiglio del 10 giugno 1991 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite (91/308/CEE) ⁽¹⁾,
 - vista la prima relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'applicazione della direttiva relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite (COM(95)0054 – C4-0137/95),
 - vista la Convenzione del Consiglio d'Europa su riciclaggio, identificazione, sequestro e confisca dei proventi di reato, aperta alla firma nel 1990 a Strasburgo,
 - vista la Convenzione delle Nazioni Unite contro il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope, adottata a Vienna nel 1988,
 - viste le raccomandazioni sul riciclaggio di denaro, adottate dal Consiglio dei ministri della Giustizia e degli Affari interni riunito a Copenaghen il 1° e il 2 giugno 1993,
 - visto il parere degli esperti in materia di controllo bancario e azione penale, che nella riunione del 20 dicembre 1995 hanno riferito alla commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e alla commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni sui problemi connessi all'applicazione pratica della direttiva,
 - visto l'atto legislativo del Consiglio relativo alla Convenzione sulla base dell'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea recante creazione di un ufficio europeo di polizia (Convenzione Europol) ⁽²⁾,
 - vista la sua risoluzione del 14 marzo 1996 su Europol ⁽³⁾,
 - visti la relazione della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e i pareri della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni, della commissione per il controllo dei bilanci e della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0187/96),
- A. considerando che continuano ad aver luogo transazioni finanziarie collegate ad attività criminali,
- B. considerando che il sistema applicato dall'Unione europea nella lotta contro il riciclaggio di denaro presenta lacune e in particolare non tiene sufficientemente conto delle nuove forme assunte dalle transazioni finanziarie,
- C. considerando che sono necessarie nuove misure legislative sia a livello nazionale che a livello comunitario per assicurare la completa sorveglianza delle persone fisiche e giuridiche che si occupano professionalmente di transazioni finanziarie,

⁽¹⁾ GU L 166 del 28.6.1991, pag. 77.

⁽²⁾ GU C 316 del 27.11.1995, pag. 1.

⁽³⁾ GU C 96 dell'1.4.1996, pag. 288.

Venerdì 21 giugno 1996

- D. considerando che la summenzionata Convenzione di Strasburgo del 1990 contiene già disposizioni in materia di assistenza legale che consentirebbero un'efficace lotta a livello europeo contro l'impiego economico dei proventi di attività illecite,
- E. considerando che, nonostante le disposizioni del titolo VI del trattato sull'Unione europea in materia di cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni siano adeguate, non sono individuabili attività legislative finalizzate a migliorare il coordinamento dell'attività della giustizia e della polizia a livello europeo,
- F. è convinto che la rapida creazione di un ufficio europeo di polizia, sulla base della Convenzione Europol, possa costituire un importante contributo per un'efficace lotta al riciclaggio di capitali e ai reati che l'hanno preceduto,
- G. considerando che il Consiglio dei ministri della giustizia e degli affari interni, nelle sue raccomandazioni del 1993, ha definito sia la ratifica e l'applicazione della Convenzione di Strasburgo del 1990 che il coinvolgimento di Europol un passo importante per la lotta contro il riciclaggio di capitali,
1. invita la Commissione ad assicurare la piena applicazione della direttiva e a presentare una relazione dettagliata nel corso dei prossimi due anni, comprendente il numero delle transazioni notificate, il numero dei casi comprovati di riciclaggio di capitali, il numero delle persone condannate e gli importi sequestrati;
 2. ritiene che il sistema dell'Unione europea per la lotta contro il riciclaggio di denaro debba diventare più incisivo e adeguarsi all'evoluzione tecnica delle transazioni finanziarie;
 3. invita quindi la Commissione a riferire sulle nuove forme di riciclaggio di capitali, derivanti dalla mutata gestione degli affari e dei trasferimenti di denaro e a presentare, nel quadro della revisione della direttiva, proposte appropriate per combatterle;
 4. invita la Commissione, tenendo conto dei lavori preparatori del Comitato di contatto, a presentare quanto prima, comunque entro il 6 marzo 1998, una proposta di revisione della direttiva in esame la quale preveda l'inserimento nel suo campo di applicazione di quelle professioni e categorie imprenditoriali che, sulla base di elementi certi, possono essere ritenute coinvolte o coinvolgibili in attività o atteggiamenti collegati al riciclaggio di capitali;
 5. invita gli Stati membri, nella misura in cui non l'abbiano ancora fatto, a estendere la loro legislazione sulla lotta contro il riciclaggio di denaro non solo ai proventi derivanti dal traffico di droga ma anche a tutti i proventi derivanti dai reati commessi dalla criminalità organizzata;
 6. si compiace dell'intenzione della Commissione di inserire esplicitamente e in modo vincolante in tutti i futuri accordi di partenariato e di associazione le disposizioni della direttiva relativa al riciclaggio di denaro e di intensificare la cooperazione in questo settore con i rispettivi partner;
 7. invita gli Stati membri a ratificare e applicare la Convenzione delle Nazioni Unite, adottata il 19 dicembre 1988 a Vienna, contro il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope e la summenzionata Convenzione del Consiglio d'Europa del 1990, dato che gli Stati membri vi si erano impegnati nella «dichiarazione dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio» allegata alla direttiva sul riciclaggio dei proventi di attività illecite;
 8. ritiene che in tutti gli Stati membri esistano o debbano essere introdotte adeguate disposizioni procedurali che consentano di:
 - a) intercettare le comunicazioni telefoniche qualora sussista il sospetto che è stato commesso, o sarà commesso, un reato legato al riciclaggio di capitali,
 - b) ricorrere a misure provvisorie, come il sequestro e la confisca temporanea, per impedire lo scambio, il trasferimento o la cessione di beni patrimoniali derivanti dal riciclaggio di capitali o da un precedente reato connesso,
 - c) adottare misure provvisorie ai sensi della lettera b) qualora le autorità competenti siano in possesso di elementi tali da motivare un indizio di reato,
 - d) confiscare i proventi del riciclaggio o dei reati che lo hanno preceduto o i beni patrimoniali acquisiti tramite tali proventi;

Venerdì 21 giugno 1996

9. invita gli Stati membri a proseguire i lavori relativi alla Convenzione Europol al fine di stabilire la competenza della Corte di giustizia delle Comunità europee, così come richiesto dal Parlamento e previsto all'articolo K.3, paragrafo 2, lettera c), terzo comma, del trattato UE, e successivamente a ratificare e applicare la Convenzione;
10. auspica che le autorità competenti negli Stati membri per l'applicazione delle disposizioni della summenzionata direttiva utilizzino le esistenti possibilità di cooperazione;
11. sottolinea con forza che le banche e gli istituti finanziari debbono, anche ai sensi dell'articolo 5 della summenzionata direttiva 91/308/CEE sul riciclaggio dei capitali, disporre di personale preparato e di strumenti di controllo per far fronte correttamente ai propri obblighi di registrazione e d'informazione, onde poter effettuare le necessarie indagini in presunti casi di riciclaggio dei capitali;
12. invita la Commissione a creare un sistema di incentivi adeguati affinché le banche e gli istituti finanziari si dotino di personale preparato nonché di controlli efficaci nel senso indicato dal paragrafo precedente;
13. ritiene necessario che gli istituti creditizi e finanziari ai sensi della seconda direttiva sul coordinamento del diritto bancario, come altresì tutte le persone fisiche e giuridiche che a titolo professionale esercitano transazioni finanziarie o attività particolarmente suscettibili di essere utilizzate ai fini di riciclaggio, anche per conto terzi, siano effettivamente inclusi nel campo di applicazione della direttiva e assoggettati a sorveglianza da parte dello Stato;
14. ritiene inoltre che tale sorveglianza debba essere esercitata sulla base di criteri uniformi a livello europeo;
15. invita la Commissione a riferire, nella sua seconda relazione sull'applicazione della summenzionata direttiva, che sarà presentata a norma dell'articolo 17 della stessa direttiva, in merito agli effetti monetari potenzialmente causati dalle transazioni di tali proventi illeciti, che potrebbero essere:
- la velocità di circolazione della moneta influenzata dal flusso di fondi illeciti che si spostano tra paesi di origine e di destinazione;
 - l'impatto sulle disponibilità monetarie dei paesi coinvolti nel circuito di riciclaggio;
 - la forma di investimento che i fondi illeciti possono assumere una volta riciclati;
 - la trasmissione della politica monetaria nei paesi coinvolti;
 - la stabilità dei mercati finanziari situati nel circuito del riciclaggio dei fondi illeciti e nei paesi di destinazione finale;
16. invita la Commissione a prevedere, in detta relazione, misure di lotta contro le cause e le attività delle transazioni effettuate con proventi di attività illecite; dovrebbero essere attuate misure suscettibili di contribuire alla soluzione del problema, quali:
- l'inclusione negli accordi commerciali di articoli concernenti il riciclaggio di proventi di attività illecite, per chiedere che i paesi partner adottino norme equivalenti a quelle dell'Unione europea e garantire che le applichino;
 - il rafforzamento, negli accordi europei con i paesi dell'Europa centrale e orientale, degli articoli concernenti il riciclaggio di proventi di attività illecite, per chiedere che i paesi associati adottino norme equivalenti a quelle dell'Unione europea e garantire che le applichino;
 - il rafforzamento, negli accordi di partenariato e cooperazione con la Federazione russa e i Nuovi Stati Indipendenti dell'ex Unione Sovietica, degli articoli concernenti il riciclaggio dei proventi di attività illecite, per chiedere che i paesi associati adottino norme equivalenti a quelle dell'Unione europea e garantire che le applichino;
 - l'elaborazione di un elenco di banche «pulite»;
 - garantire che la Commissione europea e i suoi subappaltatori operino solo con banche «pulite»;
 - assicurare la vigilante applicazione della supervisione prudenziale in seno all'Unione per quanto concerne la concessione di autorizzazioni alle banche e il loro funzionamento;
 - includere negli accordi commerciali disposizioni concernenti l'adozione di norme di «supervisione prudenziale» volte a prevedere e garantire che i paesi partner adottino norme equivalenti a quelle dell'Unione europea;
17. desidera avere prove conclusive in merito al fatto che il riciclaggio di denaro è in aumento e che esso sta assumendo un peso crescente nell'ambito della criminalità organizzata;

Venerdì 21 giugno 1996

18. desidera sottolineare che il riciclaggio di denaro può essere efficacemente affrontato solo se viene trattato a livello europeo sotto un unico controllo e operando in stretto collegamento con gli Stati Uniti;
19. invita inoltre la Commissione a proporre una misura nel cui contesto la partecipazione alla realizzazione a livello finanziario di attività criminose venga vietata e sanzionata penalmente negli Stati membri; la base giuridica di tale misura dovrebbe essere costituita dall'articolo 100 A del trattato CE;
20. invita gli Stati membri a procedere con maggiore energia contro il riciclaggio e a concedere a cittadini e imprese un sostegno sotto forma di informazione allo scopo di impedire qualsiasi forma di concorso in attività di riciclaggio;
21. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri.

3. Diversità linguistica nella società dell'informazione *

A4-0148/96

Proposta di decisione del Consiglio riguardante l'adozione di un programma pluriennale per la promozione della diversità linguistica della Comunità nella società dell'informazione (COM(95)0486 – C4-0152/96 – 95/0263(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO DELLA COMMISSIONE	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
(Emendamento 1)	
<i>Titolo</i>	
Proposta di decisione del Consiglio riguardante l'adozione di un programma pluriennale <i>per la promozione della diversità linguistica della Comunità nella società dell'informazione</i>	Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante l'adozione di un programma pluriennale volto a garantire e promuovere la diversità linguistica della Comunità nella società dell'informazione
(Emendamento 2)	
<i>Primo visto</i>	
visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare <i>l'articolo 130, paragrafo 3,</i>	visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli 128, paragrafi 1 e 2, e 130, paragrafo 3,
(Emendamento 3)	
<i>Visto primo bis (nuovo)</i>	
	viste la risoluzione del Parlamento europeo dell'11 febbraio 1983 sulle misure a favore delle lingue e delle culture di minoranza ⁽¹⁾ e la Carta europea delle lingue regionali e minoritarie del Consiglio d'Europa, firmata il 5 novembre 1992,

(¹) GU C 68 del 14.3.1983, pag. 103.

Venerdì 21 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 4)

Visto primo ter (nuovo)

vista la risoluzione del Parlamento europeo dell'11 dicembre 1990 sulla situazione delle lingue nella Comunità europea e sulla situazione della lingua catalana ⁽¹⁾,

⁽¹⁾ GU C 19 del 28.1.1991, pag. 42.

(Emendamento 5)

Visto primo quater (nuovo)

vista la risoluzione del Parlamento europeo del 13 marzo 1996 sul parere del Parlamento europeo sulla convocazione della Conferenza intergovernativa, la valutazione dei lavori del Gruppo di riflessione e la precisazione delle priorità politiche del Parlamento europeo in vista della Conferenza intergovernativa ⁽¹⁾ e in particolare i paragrafi 4.13. e 4.14.,

⁽¹⁾ GU C 96 dell'1.4.1996, pag. 77.

(Emendamento 6)

*Quarto visto*visto il parere del *Comitato economico e sociale*,visto il parere del **Comitato delle regioni**,

(Emendamento 7)

Prima del primo considerando, nuovo considerando

considerando che il mantenimento e la promozione della diversità linguistica europea rientrano nella conservazione e nella salvaguardia del patrimonio culturale ai sensi dell'articolo 128 del trattato;

(Emendamento 8)

Prima del primo considerando, nuovo considerando bis

considerando che, nella società dell'informazione, gli aspetti culturali e sociali rivestono altrettanta importanza degli interessi economici;

(Emendamento 9)

Prima del primo considerando, nuovo considerando ter

considerando che occorre vegliare a che lo sviluppo della società dell'informazione non crei una nuova discriminazione fra coloro che possono accedervi e coloro che, per motivi di ordine sociale, educativo, linguistico e persino geografico, ne rimangono esclusi;

Venerdì 21 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 10)

Prima del primo considerando, nuovo considerando quater

considerando che, per assicurare ai cittadini un accesso democratico all'informazione, è essenziale che quest'ultima sia disponibile nella loro lingua europea autoctona;

(Emendamento 11)

Prima del primo considerando, nuovo considerando quinquies

sottolineando che le lingue eventualmente escluse dalla società dell'informazione sarebbero condannate a un processo più o meno rapido di marginalizzazione, con le drammatiche conseguenze che ne deriverebbero sul piano culturale;

(Emendamento 12)

Prima del primo considerando, nuovo considerando sexies

considerando che la società dell'informazione può diventare, anziché il vettore di un modello culturale duale e riduttivo, un eccezionale strumento di valorizzazione della ricchezza e della diversità culturale e linguistica della Comunità, purché tutte le lingue europee vi trovino la loro giusta collocazione;

(Emendamento 13)

Prima del primo considerando, nuovo considerando septies

considerando che il Consiglio europeo, nella riunione di Corfù del 24 e 25 giugno 1994, ha sottolineato l'importanza degli aspetti culturali e linguistici della società dell'informazione e che, analogamente al Vertice dei ministri del G 7 svoltosi a Bruxelles il 25 e 26 febbraio 1995, il Consiglio europeo riunito a Cannes il 26 e 27 giugno 1995 ha ricordato l'importanza per la Comunità della sua diversità linguistica;

(Emendamento 14)

Primo considerando

considerando che l'avvento della società dell'informazione apre all'industria nuove prospettive per la comunicazione e per gli scambi sui mercati europei e mondiali, *caratterizzati da una grande diversità linguistica e culturale;*

considerando che l'avvento della società dell'informazione apre all'industria **della lingua** nuove prospettive per la comunicazione e per gli scambi sui mercati europei;

(Emendamento 15)

Secondo considerando

considerando che *l'industria deve* elaborare soluzioni specifiche e adeguate per sormontare le barriere linguistiche, al fine di beneficiare pienamente dei vantaggi del mercato interno e di restare *concorrenziale* sui mercati esterni;

considerando che **tutti gli operatori interessati devono** elaborare soluzioni specifiche e adeguate per sormontare le barriere linguistiche, al fine di beneficiare pienamente dei vantaggi del mercato interno e di restare **concorrenziali** sui mercati esterni;

Venerdì 21 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 16)

Quarto considerando

considerando che il Consiglio europeo, nella riunione di Corfù del 24 e 25 giugno 1994, ha sottolineato l'importanza degli aspetti culturali e linguistici della società dell'informazione e, nella riunione di Cannes del 26 e 27 giugno 1995 ha ricordato l'importanza per la Comunità della sua diversità linguistica;

soppresso

(Emendamento 17)

Quinto considerando

considerando che l'avvento della società dell'informazione potrebbe favorire l'accesso dei cittadini all'informazione e offrire l'opportunità di mettere in valore la ricchezza e la diversità culturali e linguistiche della Comunità.

soppresso

(Emendamento 18)

Considerando quinto bis (nuovo)

considerando che talune lingue non ufficiali dell'Unione, che hanno uno statuto riconosciuto a livello regionale, sono utilizzate come strumenti di comunicazione sia per la trasmissione di informazioni tecniche sia per l'insegnamento e le attività culturali;

(Emendamento 19)

Sesto considerando

considerando che le politiche in materia linguistica sono di competenza degli Stati membri, nel rispetto del diritto comunitario; che, tuttavia, la promozione dello sviluppo degli strumenti moderni di trattamento della lingua e della loro utilizzazione è un settore d'attività in cui è giustificata un'azione comunitaria per permettere la realizzazione di sostanziali economie di scala stimolando le cooperazioni appropriate tra i soggetti interessati delle diverse zone linguistiche; *che le azioni da svolgere sul piano comunitario devono essere proporzionate agli obiettivi da raggiungere e riguardare soltanto i campi che si prestano alla realizzazione di un valore aggiunto per la Comunità;*

considerando che le politiche in materia linguistica sono di competenza degli Stati membri, nel rispetto del diritto comunitario; che, tuttavia, **la Comunità ha una competenza propria in materia di salvaguardia del suo patrimonio linguistico; che, di conseguenza,** la promozione dello sviluppo degli strumenti moderni di trattamento della lingua e della loro utilizzazione è un settore d'attività in cui è giustificata un'azione comunitaria per permettere la realizzazione di sostanziali economie di scala stimolando le cooperazioni appropriate tra i soggetti interessati delle diverse zone linguistiche, **nella misura in cui essa è suscettibile di creare un valore aggiunto per la Comunità e favorire la coesione economica e sociale dell'Unione;**

(Emendamento 20)

Considerando sesto bis (nuovo)

considerando che è necessario proteggere e sostenere le lingue minoritarie e assicurare la loro sopravvivenza nella società multilingue dell'informazione;

Venerdì 21 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 21)

Settimo considerando

considerando che è *nell'*interesse della Comunità sostenere gli sforzi miranti a realizzare un'infrastruttura che favorisca la creazione e lo sfruttamento delle risorse linguistiche comuni necessarie per migliorare gli strumenti e i servizi linguistici e per far progredire le attività di ricerca e sviluppo;

considerando **peraltro** che è **dovere ma anche** interesse della Comunità sostenere gli sforzi miranti a realizzare un'infrastruttura che favorisca la creazione e lo sfruttamento delle risorse linguistiche comuni necessarie per migliorare gli strumenti e i servizi linguistici e per far progredire le attività di ricerca e sviluppo;

(Emendamento 22)

Ottavo considerando

considerando che è *inoltre opportuno che la Comunità mobiliti le industrie del settore linguistico (vedi Allegato I) e contribuisca* alla creazione di un ambiente favorevole *al loro* rafforzamento;

considerando che **le azioni intraprese a titolo delle linee d'azione 1 e 2 del presente programma dovranno contribuire** alla creazione di un ambiente favorevole al rafforzamento **delle industrie del settore linguistico;**

(Emendamento 23)

Considerando ottavo bis (nuovo)

considerando che il settore privato in questo campo consiste principalmente di PMI, che si dibattono in considerevoli difficoltà nell'affrontare mercati linguistici diversi e devono pertanto essere sostenute, in particolare in considerazione del loro ruolo quale fonte di occupazione;

(Emendamento 24)

Decimo considerando

considerando che è utile che le istituzioni comunitarie e le amministrazioni interessate degli Stati membri rafforzino la loro collaborazione per favorire lo sviluppo e l'utilizzazione a costi ridotti degli strumenti linguistici necessari all'adempimento dei loro compiti;

considerando che è utile che le istituzioni comunitarie e le amministrazioni interessate degli Stati membri rafforzino la loro collaborazione per favorire lo sviluppo e l'utilizzazione a costi ridotti degli strumenti linguistici necessari all'adempimento dei loro compiti **utilizzando pienamente le disposizioni del presente programma e del programma comunitario IDA relativo allo scambio di informazioni tra le amministrazioni;**

(Emendamento 25)

Considerando decimo bis (nuovo)

considerando che l'utilizzazione dei Fondi strutturali potrebbe essere prevista da parte degli Stati membri per sostenere la salvaguardia e lo sviluppo del loro patrimonio linguistico;

(Emendamento 26)

Undicesimo considerando

considerando che è opportuno assicurare *uno stretto* coordinamento tra le azioni da condurre in applicazione del presente programma e le iniziative avviate nell'ambito di altri programmi *comunitari* che contribuiscono alla realizzazione di una società dell'informazione multilingue;

considerando che è opportuno assicurare **un** coordinamento **stretto e strutturato** tra le azioni da condurre in applicazione del presente programma e **tutte** le iniziative **comunitarie** avviate nell'ambito di altri programmi che contribuiscono alla realizzazione di una società dell'informazione multilingue;

Venerdì 21 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 27)

Considerando undicesimo bis (nuovo)

considerando che il diritto di accedere all'informazione nella propria lingua deve essere accompagnato dalla possibilità di apprendere diverse lingue; che il presente programma, contribuendo alla salvaguardia della pluralità linguistica della Comunità, dovrà pertanto essere completato con un'azione incisiva attuata a monte, nell'ambito dello sviluppo dell'apprendimento delle lingue comunitarie nella scuola;

(Emendamento 28)

Dodicesimo considerando

considerando che la partecipazione di organizzazioni internazionali e di enti giuridici di paesi terzi all'attuazione, in tutto o in parte, del programma può comportare vantaggi reciproci nel rispetto delle politiche generali comunitarie relative a dette organizzazioni,

considerando che la partecipazione di organizzazioni internazionali e di enti giuridici di paesi terzi all'attuazione, in tutto o in parte, del programma può comportare vantaggi reciproci nel rispetto delle politiche generali comunitarie relative a dette organizzazioni **e che, qualora tale partecipazione comporti incidenze finanziarie, queste ultime si iscrivono nel bilancio comunitario,**

(Emendamento 29)

Considerando dodicesimo bis (nuovo)

considerando che nell'ambito del presente programma si possono prevedere azioni pilota orientate sulle lingue regionali e minoritarie della Comunità;

(Emendamento 30)

Considerando dodicesimo ter (nuovo)

considerando che il presente programma deve essere sottoposto ad una valutazione intermedia e ad una valutazione finale, di cui saranno incaricati degli esperti indipendenti; che in tali relazioni di valutazione figurerà altresì un'analisi dettagliata della presenza effettiva delle lingue della Comunità nelle principali reti informatiche utilizzate nella Comunità;

(Emendamento 31)

Articolo 1

Un programma comunitario mirante a:

- a) *favorire* l'impiego delle tecnologie, degli strumenti e dei metodi che riducono il costo del trasferimento dell'informazione tra le lingue *e lo sviluppo dei servizi multilingui,*
- b) *stimolare* il rafforzamento delle industrie nel settore della lingua,
- c) *promuovere* lo sviluppo dei servizi multilingui,

Un programma comunitario mirante a **promuovere la diversità linguistica della Comunità nella società globale dell'informazione:**

- a) **che favorisca** l'impiego delle tecnologie, degli strumenti e dei metodi che riducono il costo del trasferimento dell'informazione tra le lingue,
- b) **che stimoli** il rafforzamento delle industrie nel settore della lingua,
- c) **che favorisca e promuova** lo sviluppo dei servizi multilingui,

Venerdì 21 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONE

d) *promuovere la diversità linguistica della Comunità nella società globale dell'informazione,*

è adottato per il periodo compreso tra la data di decorrenza d'efficacia della presente decisione e il 31 dicembre 1998.

(Emendamento 32)

Articolo 2, primo comma, lettera c)

c) promozione dell'utilizzazione di strumenti linguistici avanzati *nel settore pubblico* della Comunità.

(Emendamento 33)

Articolo 3, paragrafo 1

1. *L'autorità di bilancio* fissa gli stanziamenti per ogni esercizio, con riserva della disponibilità delle risorse nel contesto delle prospettive finanziarie.

(Emendamento 34)

Articolo 3, paragrafo 2 bis (nuovo)

2 bis. Le incidenze finanziarie derivanti dalla partecipazione di istituti internazionali e di entità giuridiche di paesi terzi citate all'articolo 5, lettera f) sono iscritte nel bilancio comunitario.

(Emendamento 35)

Articolo 4, paragrafo 1

1. La Commissione è responsabile dell'esecuzione del programma.

1. La Commissione è responsabile dell'esecuzione del programma **e del suo coordinamento con altri programmi ed azioni comunitarie in corso.**

(Emendamento 36)

Articolo 4, paragrafo 2

2. La Commissione è assistita da un comitato a carattere consultivo costituito *dai rappresentanti degli Stati membri* e presieduto dal rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato, entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, formula il suo parere sul progetto, eventualmente procedendo a votazione.

Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ogni Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale.

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

d) **che interessi le lingue che sono ufficiali in una parte del territorio di determinati Stati membri,**

è adottato per il periodo compreso tra la data di decorrenza d'efficacia della presente decisione e il 31 dicembre 1998.

c) promozione dell'utilizzazione di strumenti linguistici avanzati **nei settori pubblici** della Comunità **e degli Stati membri.**

1. **L'importo di riferimento per la durata totale del programma è pari a 20.000.000 ecu, di cui 5.000.000 ecu subordinati alla revisione delle prospettive finanziarie.**

Tale importo non pregiudica i poteri dell'autorità di bilancio.

Quest'ultima fissa gli stanziamenti per ogni esercizio, con riserva **di esecuzione degli esercizi anteriori** e della disponibilità delle risorse nel contesto delle prospettive finanziarie.

2 bis. Le incidenze finanziarie derivanti dalla partecipazione di istituti internazionali e di entità giuridiche di paesi terzi citate all'articolo 5, lettera f) sono iscritte nel bilancio comunitario.

1. La Commissione è responsabile dell'esecuzione del programma **e del suo coordinamento con altri programmi ed azioni comunitarie in corso.**

2. La Commissione è assistita da un comitato a carattere consultivo costituito **da un rappresentante per Stato membro** e presieduto dal rappresentante della Commissione.

Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato, entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, formula il suo parere sul progetto, eventualmente procedendo a votazione.

Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ogni Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale.

Venerdì 21 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato. Essa lo informa del modo in cui ha tenuto conto del suo parere.

La Commissione tiene in massima considerazione il parere formulato dal comitato. Essa lo informa del modo in cui ha tenuto conto di tale parere.

Le riunioni del comitato sono in principio pubbliche, salvo decisione speciale in senso contrario debitamente motivata e pubblicata in tempo utile. Il comitato pubblica i suoi ordini del giorno due settimane prima delle riunioni, pubblica i processi verbali di queste ultime e istituisce un registro pubblico delle dichiarazioni di interesse dei suoi membri.

Il comitato riferisce su base regolare alla commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione del Parlamento europeo su tutti i suoi lavori e sulle sue attività. I verbali di tutte le sue riunioni vengono messi prontamente a disposizione di tutti i membri del Parlamento europeo.

(Emendamento 37)

Articolo 5, lettera c)

c) la scelta delle azioni proposte per un finanziamento comunitario e l'importo stimato di tale finanziamento per ogni azione, qualora esso sia pari o superiore a *0,5 milioni di ecu*,

c) la scelta delle azioni proposte per un finanziamento comunitario e l'importo stimato di tale finanziamento per ogni azione, qualora esso sia pari o superiore a **1.000.000** ecu,

(Emendamento 38)

Articolo 6

Una volta completato il programma, la Commissione presenta al Parlamento europeo, al Consiglio e al *Comitato economico e sociale* una relazione di *valutazione* sui risultati ottenuti nell'esecuzione delle azioni di cui all'articolo 2.

Entro il 1° marzo 1998 e una volta completato il programma, la Commissione presenta al Parlamento europeo, al Consiglio e al **Comitato delle regioni** una relazione sui risultati ottenuti nell'esecuzione delle azioni di cui all'articolo 2, **accompagnata dalla valutazione esterna degli esperti indipendenti sulla quale sarà basata.**

(Emendamento 39)

Allegato I, punto 1, primo comma

Le risorse linguistiche, come i dizionari, le banche di dati terminologici, le grammatiche, le raccolte di testi e di registrazioni vocali costituiscono una materia prima essenziale per la ricerca in campo linguistico, per lo sviluppo di strumenti per il trattamento della lingua integrati nei sistemi informatici e il miglioramento dei servizi di traduzione. Gli Stati membri, la Commissione ed alcune società private hanno già investito somme considerevoli per produrre risorse linguistiche di ampiezza e complessità diverse. L'utilizzazione di tali risorse è attualmente ostacolata dal loro carattere essenzialmente monolingue, con specifiche di base a volte divergenti che ne limitano il riutilizzo. Inoltre, sono spesso di difficile localizzazione. L'obiettivo di questa linea d'azione è di sostenere gli sforzi di strutturazione di un'infrastruttura europea delle risorse linguistiche multilingui.

Le risorse linguistiche, come i dizionari, le banche di dati terminologici, le grammatiche, le raccolte di testi e di registrazioni vocali costituiscono una materia prima essenziale per la ricerca in campo linguistico, per lo sviluppo di strumenti per il trattamento della lingua integrati nei sistemi informatici e il miglioramento dei servizi di traduzione. Gli Stati membri, la Commissione ed alcune società private hanno già investito somme considerevoli per produrre risorse linguistiche di ampiezza e complessità diverse. L'utilizzazione di tali risorse è attualmente ostacolata dal loro carattere essenzialmente monolingue, con specifiche di base a volte divergenti che ne limitano il riutilizzo. Inoltre, sono spesso di difficile localizzazione. L'obiettivo di questa linea d'azione è di sostenere gli sforzi di strutturazione di un'infrastruttura europea delle risorse linguistiche multilingue. **La maggior parte delle imprese che operano in questo settore sono PMI, le quali sono spesso innovative ed efficienti, ma i cui mezzi finanziari sono insufficienti in vista del livello degli investimenti richiesti.**

Venerdì 21 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 40)

Allegato I, punto 1, secondo comma (nuovo)

Tale sostegno riguarderà in particolare la valorizzazione, sul mercato mondiale delle tecnologie dell'informazione, delle conoscenze linguistiche degli operatori comunitari.

(Emendamento 41)

Allegato I, punto 1.1, trattino terzo bis (nuovo)

— l'istituzione, la promozione e la salvaguardia di standard elevati e di un'alta qualità per quanto riguarda le risorse linguistiche disponibili nella Comunità.

(Emendamento 42)

Allegato I, punto 1.1., secondo comma (nuovo)

La Commissione vigilerà affinché l'ELRA le riferisca regolarmente sullo sviluppo delle attività di cui incoraggia l'avvio.

(Emendamento 43)

Allegato I, punto 1.2, comma secondo bis (nuovo)

La Commissione, in collaborazione con gli Stati membri, studierà la possibilità di sostenere lo sviluppo di basi di dati per lingue con limitato potenziale economico.

(Emendamento 44)

Allegato I, punto 1.3., secondo comma (nuovo)

Le norme saranno quelle ufficialmente riconosciute negli Stati membri.

(Emendamento 46)

Allegato I, punto 2.2 bis (nuovo)

2.2 bis. Verrà compiuto uno sforzo particolare per introdurre progetti a costi ripartiti in zone bilingui, in particolare dove viene parlata una lingua non molto diffusa.

(Emendamento 47)

Allegato I, punto 2.3

2.3 La Commissione cercherà anche di promuovere l'utilizzazione degli strumenti linguistici e dei mezzi di comunicazione che permettono di rafforzare l'efficacia e i risultati dell'industria europea della traduzione e di renderla competitiva sul piano mondiale. Essenzialmente costituita da piccolissime imprese e da traduttori indipendenti, l'industria della traduzio-

2.3 La Commissione cercherà anche di promuovere l'utilizzazione degli strumenti linguistici e dei mezzi di comunicazione che permettono di rafforzare l'efficacia e i risultati dell'industria europea della traduzione e di renderla competitiva sul piano mondiale. Essenzialmente costituita da piccolissime imprese e da traduttori indipendenti, l'industria della traduzio-

Venerdì 21 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

ne è frammentata e non dispone attualmente di un alto livello di visibilità. D'intesa con gli operatori interessati, la Commissione esaminerà le misure da adottare per stimolare l'ammodernamento di tale professione e accelerarne la messa in rete, al fine di aumentarne l'efficacia e ravvicinarla agli utenti potenziali.

ne è frammentata e non dispone attualmente di un alto livello di visibilità. D'intesa con gli operatori interessati, **fra cui le scuole di traduzione**, la Commissione esaminerà le misure da adottare per stimolare l'ammodernamento di tale professione e accelerarne la messa in rete, al fine di aumentarne l'efficacia e ravvicinarla agli utenti potenziali.

(Emendamento 49)

Allegato I, punto 3.2 bis (nuovo)

3.2 bis. Prima del completamento del programma sarà assicurata l'interoperabilità delle reti informatiche delle istituzioni comunitarie. A tal fine sarà creato un gruppo di lavoro interistituzionale.

(Emendamento 50)

Allegato I, punto 3.2 ter (nuovo)

3.2 ter. Potranno essere intraprese azioni pilota orientate sulle lingue regionali e minoritarie della Comunità.

(Emendamento 51)

Allegato I, punto 3.3

3.3. Verrà compiuto uno sforzo particolare per portare gli strumenti linguistici riguardanti le nuove lingue ufficiali della Comunità allo stesso livello di quelli già esistenti.

3.3. Verrà compiuto uno sforzo particolare per portare gli strumenti linguistici riguardanti le nuove lingue ufficiali della Comunità **e le lingue regionali meno utilizzate** allo stesso livello di quelli già esistenti.

(Emendamento 52)

*Allegato I, punto 4 bis (nuovo)***4 bis. Sinergie**

Adoperandosi per evitare doppioni, si cercherà di realizzare sinergie tra il presente programma e gli altri programmi concernenti la società dell'informazione, in particolare con il quarto programma-quadro di ricerca e sviluppo, il programma integrato a favore delle PMI e dell'artigianato, con l'IDA (Interconnessione dei dati tra Amministrazioni) e il programma ARIANE.

(Emendamento 53)

Allegato II, paragrafo 2

2. Le linee d'azione del programma sono *intraprese, ove si prestino*, mediante progetti a costi ripartiti, *ad eccezione degli sviluppi in esclusività per le istituzioni dell'Unione europea, per i quali il tasso può essere del 100%*. Il finanziamento comunitario non supererà *normalmente* il 50% dei costi dei progetti, con partecipazione decrescente mano a mano che il progetto si avvicina al mercato. Le università e le altre istituzioni che non tengono una contabilità analitica saranno *rimborsate* sulla base di una presa in carico pari al 100% dei costi aggiuntivi.

2. Le linee d'azione del programma sono **attuato, in linea di principio**, mediante progetti a costi ripartiti. Il finanziamento comunitario non supererà il 50% dei costi dei progetti, con partecipazione decrescente mano a mano che il progetto si avvicina al mercato. Le università, altre istituzioni **e centri di ricerca senza scopi lucrativi** che non tengono una contabilità analitica saranno **rimborsati** sulla base di una presa in carico pari al 100% dei costi aggiuntivi.

Venerdì 21 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 54)

Allegato II, paragrafo 5

5. Il sostegno agli sforzi di costruzione di un'infrastruttura delle risorse linguistiche europee *potrà* assumere la forma di azioni concertate, consistenti nel coordinare, segnatamente mediante «reti di concertazione», lo sviluppo di risorse linguistiche multilingue. La partecipazione della Comunità potrà coprire fino al 100% dei costi della concertazione.

5. Il sostegno agli sforzi di costruzione di un'infrastruttura delle risorse linguistiche europee **e alla promozione dell'utilizzazione di strumenti linguistici avanzati nel settore pubblico europeo potranno** assumere la forma di azioni concertate, consistenti nel coordinare, segnatamente mediante «reti di concertazione», lo sviluppo di risorse linguistiche multilingue. La partecipazione della Comunità potrà coprire fino al 100% dei costi della concertazione.

(Emendamento 55)

Allegato II, paragrafo 6

6. I progetti interamente finanziati *dalla Commissione* nel quadro dei contratti di studio *e di servizio* saranno attuati mediante inviti alla presentazione di offerte, conformemente *ai regolamenti finanziari della Commissione*. La trasparenza sarà assicurata dalla pubblicazione e dalla diffusione *regolare* del programma di lavoro alle associazioni professionali e ad altri organismi *interessati*.

6. I progetti interamente finanziati **dal bilancio comunitario** nel quadro dei contratti di studio saranno attuati mediante inviti **della Commissione** alla presentazione di offerte, conformemente **alle disposizioni del regolamento finanziario e del regolamento recante modalità di esecuzione di talune disposizioni del regolamento finanziario in vigore**. La trasparenza sarà assicurata dalla pubblicazione e dalla diffusione del programma di lavoro **e dei progetti scelti** alle associazioni professionali e ad altri organismi **interessati**.

(Emendamento 56)

Allegato II, paragrafo 7

7. Per l'attuazione del programma la Commissione intraprenderà anche attività concepite in funzione degli obiettivi generali del programma e di quelli specifici a ogni linea d'azione. Tali attività comprenderanno corsi pratici, seminari, conferenze, studi, pubblicazioni, campagne di sensibilizzazione, corsi di formazione, partecipazioni a progetti in cooperazione con amministrazioni degli Stati membri, istituzioni europee e organizzazioni internazionali, assistenza agli osservatori nazionali della lingua e un sostegno specifico allo sviluppo degli strumenti e delle risorse linguistiche per quelle lingue della Comunità che ne hanno maggiormente bisogno.

7. Per l'attuazione del programma la Commissione intraprenderà anche attività concepite in funzione degli obiettivi generali del programma e di quelli specifici a ogni linea d'azione. Tali attività comprenderanno corsi pratici, seminari, conferenze, studi, pubblicazioni, campagne di sensibilizzazione, corsi di formazione, partecipazioni a progetti in cooperazione con amministrazioni degli Stati membri, istituzioni europee e organizzazioni internazionali, assistenza agli osservatori nazionali della lingua **riconosciuti dalle autorità pubbliche** e un sostegno specifico allo sviluppo degli strumenti e delle risorse linguistiche per quelle lingue della Comunità che ne hanno maggiormente bisogno.

(Emendamento 59)

Allegato II, paragrafo 7 bis (nuovo)

7 bis. Tutte le attività che ricevono sostegno finanziario devono, nella misura in cui ciò è tecnicamente possibile, recare l'emblema dell'Unione europea e menzionare il finanziamento dell'Unione.

Venerdì 21 giugno 1996

TESTO
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 58)

*ALLEGATO II bis (nuovo)***ALLEGATO II bis****PREVISIONI DI FINANZIAMENTI DEL PROGRAMMA
PER LINEA D'AZIONE**Il finanziamento delle diverse azioni sarà il seguente (cifre
indicative):

AZIONI	TOTALE (in milioni di ecu)
Sostegno alla realizzazione di un'infrastruttura per le risorse linguistiche europee	4,0
Mobilizzazione ed espansione delle industrie della lingua	6,0
Promozione dell'utilizzazione di strumenti linguistici avanzati nel settore pubblico europeo (cooperazione Istituzioni-amministrazioni degli Stati membri, a esclusione degli sviluppi destinati alle Istituzioni)	7,0
Azioni di accompagnamento	3,0
TOTALE	(1) 20,0

(1) Di cui 5.000.000 subordinati alla revisione delle prospettive finanziarie.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio riguardante l'adozione di un programma pluriennale per la promozione della diversità linguistica della Comunità nella società dell'informazione (COM(95)0486 – C4-0152/96 – 95/0263(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio ((COM(95)0486 - 95/0263(CNS)),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 130, paragrafo 3 del trattato CE (C4-0152/96),
- visto che la base giuridica proposta è insufficiente e che occorre completarla facendo riferimento anche all'articolo 128, paragrafi 1 e 2, del trattato CE,
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visto il parere della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini sulla base giuridica proposta,
- visti la relazione della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale nonché della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0148/96),

Venerdì 21 giugno 1996

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
4. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

4. Assistenza ai fornitori ACP di banane **I

A4-0182/96

Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 2686/94 del Consiglio che istituisce un regime speciale di assistenza in favore dei fornitori tradizionali ACP di banane (COM(96)0033 – C4-0187/96 – 96/0028(SYN))

La proposta è approvata.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 2686/94 del Consiglio che istituisce un regime speciale di assistenza in favore dei fornitori tradizionali ACP di banane (COM(96)0033 – C4-0187/96 – 96/0028(SYN))

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(96)0033 – 96/0028(SYN) ⁽¹⁾),
- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 189 C e 130 W del trattato CE (C4-0187/96),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per lo sviluppo e la cooperazione e i pareri della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e della commissione per i bilanci (A4-0182/96),

1. approva la proposta della Commissione;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 92 del 28.3.1996, pag. 16.

Venerdì 21 giugno 1996

5. Vini *

A4-0196/96

I.

Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 823/87 che stabilisce disposizioni particolari per i vini di qualità prodotti in regioni determinate (COM(95)0744 – C4-0111/96 – 96/0007(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

PROPOSTA
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

ARTICOLO 1 PUNTO 2 BIS (nuovo)

Articolo 20 bis (nuovo) (regolamento (CEE) n. 823/87)

2 bis. E' aggiunto il seguente nuovo articolo 20 bis

«Articolo 20 bis

La designazione dei vini e dei mosti d'uva nei documenti ufficiali a norma del regolamento (CEE) n. 2392/89 non implica l'indicazione del volume alcolico e del volume nominale.»

(Emendamento 2)

ARTICOLO 1 PUNTO 2 TER (nuovo)

Articolo 20 ter (nuovo) (regolamento (CEE) n. 823/87)

2 ter. E' aggiunto il seguente nuovo articolo 20 ter

«Articolo 20 ter

Nella designazione e nel condizionamento dei vini e dei mosti di uve a norma del regolamento (CEE) n. 2392/89 è ammessa l'indicazione del nome di non oltre due varietà di vite.»

(Emendamento 3)

ARTICOLO 1 BIS (nuovo)

Articolo 13, paragrafo 3, lettera b) (regolamento (CEE) n. 2392/89)

Articolo 1 bis

All'articolo 13 paragrafo 3, lettera b), del regolamento (CEE) n. 2392/89 decadono i termini «entro il 31 agosto 1995».

(*) GU C 74 del 14.3.1996, pag. 12.

Venerdì 21 giugno 1996

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 823/87 che stabilisce disposizioni particolari per i vini di qualità prodotti in regioni determinate (COM(95)0744 – C4-0111/96 – 96/0007(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(95)0744 – 96/0007 (CNS)) ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0111/96),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (A4-0196/96),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 74 del 14.3.1996, pag. 12.

II.

Proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2332/92 relativo ai vini spumanti prodotti nella Comunità (COM(95)0744 -C4-0112/96 – 96/0008 (CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

PROPOSTA
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 4)

ARTICOLO 1, PUNTO -1 (nuovo)

Articolo 2, paragrafo 1 bis (nuovo) (regolamento (CEE) n. 2332/92)

-1. Dopo l'articolo 2, paragrafo 1, è aggiunto il seguente paragrafo 1 bis:

«1 bis. Ai sensi del precedente paragrafo 1 lettera a) secondo e terzo trattino, è considerato vino anche il vino spumante di cui all'articolo 1 che nell'ambito dell'elaborazione non ha raggiunto, non presenta o non presenta più la sovrappressione prescritta dalla normativa».

(*) GU C 74 del 14.3.1996, pag. 16.

Venerdì 21 giugno 1996

PROPOSTA
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

ARTICOLO 1 BIS (nuovo)*Dodicesimo considerando (regolamento (CEE) n. 2333/92)***Articolo 1 bis**

Al dodicesimo considerando del regolamento (CEE) n. 2333/92, per i v.s.q.p.r.d. i termini o il venditore, o del venditore e o dal venditore sono soppressi.

(Emendamento 6)

ARTICOLO 1 TER (nuovo)*Considerando dodicesimo bis (nuovo) (regolamento (CEE) n. 2333/92)***Articolo 1 ter**

Al regolamento (CEE) n. 2333/92 dopo il dodicesimo considerando è inserito il seguente considerando dodicesimo bis:

«considerando che nel settore di produzione dei v.s.q.p.r.d., si intende per elaboratore l'operatore che esegue o fa eseguire l'elaborazione del v.s.q.p.r.d., vale a dire: torchiatura, vinificazione, imbottigliamento per la seconda fermentazione, sboccatura, aggiunta dello sciroppo di dosaggio;»

(Emendamenti 11 e 18)

ARTICOLO 1 QUATER (nuovo)*Articolo 3, paragrafo 2 (regolamento (CEE) n. 2333/92)***Articolo 1 quater**

L'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 2333/92 è modificato nel modo di seguito indicato:

«(2) Per i prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, punti a) e b), la designazione sull'etichetta comporta oltre alle indicazioni di cui al paragrafo 1:

- il nome o la ragione sociale dell'elaboratore di V.S.Q, P.R.D. e
- il nome del comune o parte del comune e dello Stato membro nel quale la persona di cui sopra ha la propria sede

conformemente all'articolo 5, paragrafi 4 e 5.

Per i v.s.q.p.r.d. la menzione per esteso dell'elaboratore è obbligatoria sull'etichetta. Essa può essere indicata in codice soltanto se sull'etichetta è autorizzata la menzione del venditore.

L'etichettatura può essere completata con l'indicazione del venditore stabilito nella Comunità.

Quando l'elaborazione ha luogo in un comune o parte di comune o in uno Stato membri diversi da quelli indicati al paragrafo 1, secondo trattino, le indicazioni ivi citate sono completate con il nome del comune o parte di comune nel quale si svolge l'elaborazione e nel caso in cui questa venga effettuata in un altro Stato membro con l'indicazione di questo Stato membro».

Venerdì 21 giugno 1996

PROPOSTA
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 13)

ARTICOLO 1 QUINQUIES (nuovo)*Articolo 4, paragrafo 2, primo comma (regolamento (CEE) n. 2333/92)***Articolo 1 quinquies****All'articolo 4, paragrafo 2, primo comma, del regolamento (CEE) n. 2333/92, sono soppresse le parole «o dal venditore».**

(Emendamento 16)

ARTICOLO 1 SEXIES (nuovo)*Articolo 4, paragrafo 2, secondo comma (regolamento (CEE) n. 2333/92)***Articolo 1 sexies****All'articolo 4, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento (CEE) n. 2333/92, sono soppresse le parole «o il venditore» e «o del venditore».**

(Emendamento 8)

ARTICOLO 1 SEPTIES (nuovo)*Articolo 5, paragrafo 3, primo comma, nuovo trattino prima del primo trattino (regolamento (CEE) n. 2333/92)***Articolo 1 septies****All'articolo 5, paragrafo 3, primo comma, del regolamento (CEE) n. 2333/92 è aggiunto il seguente nuovo trattino prima del primo trattino:**

«— brut nature o non dosato se il tenore di zucchero è inferiore a 3 g/l; tali diciture possono essere usate unicamente per i vini spumanti senza zucchero di dosaggio ai quali, dopo la sboccatura, non viene aggiunto sciroppo di dosaggio, ma soltanto la quantità di vino spumante necessaria per ristabilire il volume iniziale della bottiglia;»

(Emendamento 9)

ARTICOLO 1, OCTIES (nuovo)*Articolo 6, paragrafo 6, lettera b) (regolamento (CEE) n. 2333/92)***Articolo 1 octies****L'articolo 6, paragrafo 6, lettera b), del regolamento (CEE) n. 2333/92 è sostituito dal testo seguente:****«b) la dicitura «Crémant» ai v.s.q.p.r.d. elaborati tradizionalmente in regioni determinate degli Stati membri:**

- ai quali lo Stato membro in cui è stata effettuata l'elaborazione ha attribuito questa dicitura, associandola al nome della regione determinata, e che sono stati ottenuti osservando le seguenti regole minime:

Venerdì 21 giugno 1996

PROPOSTA
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

- che sono stati ottenuti da mosti prodotti mediante torchiatura di uve intere prodotte nella regione determinata, entro il limite di 100 litri, previa schiumatura, per 150 kg di uve vendemmiate;
- che hanno un tenore massimo di anidride solforosa di 150 mg/l;
- che hanno un tenore di zucchero inferiore a 50 g/l.

Essi devono essere ottenuti rispettando le regole particolari supplementari stabilite per la loro elaborazione e denominazione dallo Stato membro nel quale ha avuto luogo l'elaborazione.»

(Emendamento 10)

ARTICOLO 1 NONIES (nuovo)

Articolo 10, paragrafo 1 bis (nuovo) (regolamento (CEE) n. 2333/92)

Articolo 1 nonies

All'articolo 10 del regolamento (CEE) n. 2333/92 è inserito dopo il paragrafo 1 il seguente paragrafo 1 bis:

«1 bis. Possono essere condizionati in bottiglie del tipo per vini spumanti o simili, munite di un dispositivo di chiusura di cui al paragrafo 1, lettera a), unicamente i prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, tenuti in scorta ai fini della vendita, dell'immissione in circolazione o dell'esportazione.

In deroga al primo comma, questo tipo di bottiglie munito di detto dispositivo di chiusura, può essere impiegato per

- a) prodotti che non sono generi alimentari,
- b) generi alimentari, ad eccezione delle bevande,
- c) bevande, a condizione che
 - siano ottenute dalla fermentazione alcolica di frutta o di un altro prodotto agricolo,
 - gli Stati membri abbiano autorizzato per la loro denominazione a norma dell'articolo 43, paragrafo 2, primo comma, secondo trattino, del regolamento (CEE) n. 2392/89, l'uso della dicitura vino;
 - siano menzionate nel regolamento (CEE) n. 1601/91;
 - l'impiego di questo tipo di bottiglie munite di detto dispositivo di chiusura per le bevande di cui ai trattini dal primo al quarto rientri nell'uso tradizionale.»

Venerdì 21 giugno 1996

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (CEE) n. 2332/92 relativo ai vini spumanti prodotti nella Comunità (COM(95)0744 – C4-0112/96 – 96/0008(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(95)0744 – 96/0008(CNS)) ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0112/96),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (A4-0196/96),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alle proposte della Commissione;
 4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 74 del 14.3.1996, pag. 16.

6. Orticoltura ornamentale

B4-0732/96

Risoluzione su un'iniziativa comunitaria a favore dell'orticoltura ornamentale

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 43 del trattato CE,
 - visto il regolamento (CEE) n. 234/68 del Consiglio concernente l'organizzazione comune di mercato nel settore delle piante vive e dei prodotti della floricoltura ⁽¹⁾,
- A. considerando che l'orticoltura ornamentale, che copre nell'Unione una superficie di 68 mila ettari, per un valore di circa 11 miliardi di ecu e un giro d'affari di 19 miliardi di ecu, garantisce lavoro a più di mezzo milione di addetti,
 - B. considerando quindi che questo settore rappresenta una realtà economica di grande importanza negli Stati dell'Unione europea,
 - C. considerando che alcuni recenti accordi di associazione e la politica dell'Unione di liberalizzazione generalizzata degli scambi stanno portando a un notevole incremento dell'importazione di fiori recisi, in particolare dai paesi terzi mediterranei,
 - D. considerando che questa situazione sta provocando una grave crisi del settore in questione,
1. chiede alla Commissione di presentare al più presto delle misure concrete di sostegno dei produttori e di promozione di questo settore;
 2. chiede che tali misure prevedano una dotazione finanziaria adeguata e comunque non inferiore a 60.000.000 ecu all'anno;

⁽¹⁾ GU L 55 del 2.3.1968, pag. 1.

Venerdì 21 giugno 1996

3. chiede alla Commissione di mantenere la propria posizione secondo la quale tutti i prodotti agricoli, compresi i fiori recisi, devono essere soggetti alla stessa aliquota IVA più bassa;
4. chiede alla Commissione di presentare in futuro proposte relative allo sviluppo di un marchio di qualità che consenta ai consumatori di riconoscere facilmente il modo in cui un prodotto agricolo è stato prodotto in relazione alle componenti ambientali ed etiche;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

7. Assistenza alla Repubblica slovacca *

A4-0157/96

Proposta di decisione del Consiglio che abroga la decisione 94/939/CE relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Repubblica slovacca (COM(96)0009 – C4-0154/96 – 96/0018(CNS))

La proposta è approvata.

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio che abroga la decisione 94/939/CE relativa alla concessione di assistenza macrofinanziaria a favore della Repubblica slovacca (COM(96)0009 – C4-0154/96 – 96/0018(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0009 – 96/0018(CNS),
 - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 235 del trattato CE (C4-0154/96),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e il parere della commissione per i bilanci (A4-0157/96),
1. approva la proposta della Commissione;
 2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 3. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

Venerdì 21 giugno 1996

8. Prodotti della pesca originari di Ceuta *

A4-0154/96

Proposta di regolamento del Consiglio recante apertura e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per certi prodotti della pesca originari di Ceuta (COM(95)0687 — C4-0134/96 — 95/0351(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

PROPOSTA
DELLA COMMISSIONE (*)

MODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

Considerando secondo bis (nuovo)

considerando che il ricorso a misure di politica tariffaria e di politica commerciale comune può configurarsi come uno strumento atto a favorire la coesione economica e sociale all'interno dell'Unione europea, in particolare a promuovere lo sviluppo delle regioni ultraperiferiche e il loro graduale ravvicinamento ai livelli medi di benessere nell'Unione;

(Emendamento 2)

Considerando terzo bis (nuovo)

considerando che negli ultimi anni la capacità produttiva dell'industria dell'acquicoltura di Ceuta si sta sviluppando significativamente e che il sostegno alla piscicoltura, progetto in gran misura finanziato con il concorso di fondi comunitari, risulta estremamente utile per dinamizzare l'economia di Ceuta;

(Emendamento 3)

Considerando terzo ter (nuovo)

considerando che l'ampliamento dei contingenti tariffari per i prodotti classificati sotto i codici NC 0301990, 03026994 e 03026995 non è all'origine di alcuna distorsione sul mercato comunitario, dato che l'orata e la spigola sono prodotti che godono di un'ampia e crescente richiesta all'interno dell'Unione;

(Emendamento 4)

Ottavo considerando

considerando che è pertanto opportuno aprire un contingente tariffario comunitario a dazio nullo per questi prodotti e limitarne il volume, sulla base della produzione annua, a 3.000.000 pezzi (avannotti e novellame di orata e di spigola) e a 100 tonnellate (orati e spigoli); che il periodo contingente può essere fissato dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno; che l'applicazione del dazio contingente è subordinata al rispetto delle norme previste dall'organizzazione comune dei mercati;

considerando che è pertanto opportuno aprire un contingente tariffario comunitario a dazio nullo per questi prodotti e limitarne il volume, sulla base della produzione annua, a 3.000.000 pezzi (avannotti e novellame di orata e di spigola) e a 200 tonnellate (orati e spigoli); che il periodo contingente può essere fissato dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno; che l'applicazione del dazio contingente è subordinata al rispetto delle norme previste dall'organizzazione comune dei mercati;

(*) GU C 55 del 24.2.1996, pag. 8.

Venerdì 21 giugno 1996

PROPOSTA
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

Articolo 2: tabella, numero d'ordine 09.0322, quarta e quinta colonna

Spigoli (<i>Dicentrarchus labrax</i>), orati regio (<i>Sparus aurata</i>), fresco o refrigerato	100 tonnellate	Spigoli (<i>Dicentrarchus labrax</i>), orati regio (<i>Sparus aurata</i>), fresco o refrigerato	200 tonnellate
--	----------------	--	----------------

Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio recante apertura e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per certi prodotti della pesca, originari di Ceuta (COM(95)0687 – C4-0134/96 – 95/0351(CNS))

(Procedura di consultazione)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0687 – 95/0351(CNS)) ⁽¹⁾,
 - consultato dal Consiglio in conformità dell'atto di adesione della Spagna e del Portogallo e in particolare del suo articolo 25, paragrafo 4, ultimo comma (C4-0134/96),
 - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per la pesca (A4-0154/96),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
 2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
 3. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
 4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
 5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU C 55 del 24.2.1996, pag. 8.

Venerdì 21 giugno 1996

ELENCO DEI PRESENTI

Seduta del 21 giugno 1996

Hanno firmato:

d'Aboville, Aelvoet, Ahern, Alber, Amadeo, Anastassopoulos, Andrews, Aparicio Sánchez, Apolinário, Argyros, Baldarelli, Banotti, Bardong, Barthet-Mayer, Barton, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Bertens, Berthu, Bertinotti, van Bladel, Blokland, Blot, Bösch, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Breyer, Caccavale, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Castagnède, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Correia, Corrie, Costa Neves, Cox, Crepaz, Dary, Daskalaki, David, De Coene, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, Deprez, Desama, de Vries, van Dijk, Dillen, Dupuis, Eisma, Elchlepp, Escudero, Fabra Vallés, Falconer, Farthofer, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Filippi, Fitzsimons, Fontaine, Friedrich, Funk, Gahrton, Gallagher, García-Margallo y Marfil, Gasòliba i Böhm, Gillis, Goepel, Goerens, Gomolka, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graziani, Gröner, Günther, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, von Habsburg, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Herman, Hindley, Hlavac, Hoff, Hory, Howitt, Hughes, Hulthén, Hyland, Imaz San Miguel, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Järvilahti, Jöns, Jové Peres, Kaklamanis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kittelmann, Klab, Koch, König, Konecny, Konrad, Kouchner, Kuhn, Lage, Lalumière, Lambrias, Lang Carl, Larive, Laurila, Lehne, Lenz, Le Rachinel, Liese, Lindeperg, Linzer, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McKenna, McMahon, Maij-Weggen, Malangré, Malone, Manisco, Mann Thomas, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Martinez, Mayer, Medina Ortega, Meier, Menrad, Miller, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Monfils, Moniz, Morris, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Mulder, Murphy, Nassauer, Newman, Nordmann, Novo, Nußbaumer, Oddy, Pack, Pailler, Pelttari, Pérez Royo, Perry, Pery, Peter, Pettinari, Piquet, Poettering, Pomés Ruiz, Posselt, Pradier, Puerta, Rack, Rapkay, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Ribeiro, Rosado Fernandes, Rothe, Rothley, Rübig, Samland, Sandbæk, Santini, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schiedermeier, Schlechter, Schleicher, Schröder, Schulz, Schwaiger, Sierra González, Sisó Cruellas, Smith, Sonneveld, Souchet, Stockmann, Striby, Tannert, Tapie, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Teverson, Theato, Tillich, Tindemans, Titley, Toivonen, Tomlinson, Trakatellis, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Ullmann, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vanhecke, Vaz da Silva, Verwaerde, Vieira, Viola, Voggenhuber, van der Waal, Waidelich, Walter, Watts, Wemheuer, White, Wibe, Wiebenga, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf.

Venerdì 21 giugno 1996

ALLEGATO I

**DICHIARAZIONE COMUNE
SUL PROGRAMMA LEGISLATIVO E ALTRE ATTIVITÀ PER IL 1996****Il Parlamento europeo e la Commissione:**

- vista la dichiarazione interistituzionale sulla democrazia, la trasparenza e la sussidiarietà del 25 ottobre 1993 del Parlamento, del Consiglio e della Commissione sulla trasparenza del processo decisionale delle istituzioni dell'Unione;
- visto il programma di lavoro della Commissione per il 1996 (COM(95)0512 def. del 10 novembre 1995) e la sua presentazione, il 12 dicembre 1995, da parte del Presidente della Commissione;
- vista la risoluzione approvata dal Parlamento europeo il 14 dicembre 1995 sul programma di lavoro della Commissione per il 1996;
- preso atto delle conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Madrid del 15 e 16 dicembre 1995;
- preso atto delle priorità illustrate dalla Presidenza del Consiglio al Parlamento;
- vista la dichiarazione del Consiglio sul programma della Commissione per l'anno 1996 approvata il 2 febbraio 1996;
- visto il Codice di condotta concordato il 15 marzo 1995 tra il Parlamento e la Commissione;

convengono le seguenti priorità comuni per l'anno 1996:

1. Proseguire con la massima determinazione tutti gli sforzi intrapresi a favore della lotta per l'occupazione basandosi su una strategia d'insieme che poggi su tre elementi: una crescita economica sana e maggiormente creatrice di posti di lavoro attuando politiche conformi ai grandi orientamenti delle politiche economiche; riforme strutturali volte a eliminare le rigidità esistenti e ottenere un migliore funzionamento del mercato del lavoro; politiche di accompagnamento sul piano comunitario.

Tali azioni dovranno contribuire al rafforzamento della coesione economica e sociale e alla preservazione e sviluppo del modello europeo di società.

Un patto fiduciario a favore dell'occupazione dovrebbe poter completare utilmente i passi intrapresi nella lotta contro la disoccupazione.

2. Proseguire i lavori preparatori in vista della realizzazione dell'Unione economica e monetaria a beneficio sia dell'occupazione sia degli altri obiettivi economici e sociali; rispettare le disposizioni previste dal trattato per l'introduzione della moneta unica in prospettiva di una stabilità monetaria forte e durevole che consenta di assicurare il corretto funzionamento del mercato interno e facilitare gli scambi tra cittadini e imprese.

3. Sfruttare al massimo le potenzialità del mercato interno sopprimendo gli ultimi ostacoli interni e facendo leva sui settori del futuro e su una migliore utilizzazione dei risultati della ricerca.

A tal fine va ricercato un contesto favorevole alla competitività delle imprese europee e propizio soprattutto allo sviluppo delle piccole e medie imprese.

La piena ed effettiva realizzazione del mercato senza frontiere interne è condizione essenziale per un'espansione economica capace di contribuire alla solidarietà e alla creazione di posti di lavoro. Essa deve in particolare avvenire:

- attraverso la realizzazione delle grandi reti infrastrutturali di interesse europeo;
- rispettando la qualità dell'ambiente sulla base dell'esame del V programma quadro per l'ambiente proposto dalla Commissione che dovrà permettere di identificare le azioni prioritarie a livello interno e internazionale;
- progredendo nella realizzazione del mercato interno dell'energia.

4. Ravvicinare l'Unione ai suoi cittadini. Ciò deve avvenire in particolare attraverso:

- lo sviluppo della circolazione delle persone e della cooperazione in materia di giustizia e affari interni che deve garantire ai cittadini il beneficio di uno spazio di libertà e di sicurezza;

Venerdì 21 giugno 1996

- una politica vigorosa al servizio dei consumatori;
 - azioni destinate a completare le possibilità di cui dispongono i cittadini in materia di cultura, formazione e istruzione, nonché di sanità pubblica, segnatamente attraverso i programmi cancro, AIDS, ricerca epidemiologica, ecc.;
 - il rafforzamento della lotta contro i rischi di esclusione e contro il razzismo e la xenofobia.
5. Preparare il futuro ampliamento assistendo i paesi candidati nei loro sforzi tesi a sviluppare l'economia di mercato, adeguare le strutture amministrative e creare un contesto economico e monetario stabile (strategia di preadesione).
Approfondire, d'altra parte, la valutazione degli effetti dell'ampliamento sulle politiche comunitarie con particolare riferimento alla politica agricola e a quella strutturale.
6. Proseguire il rafforzamento della collocazione dell'Unione sulla scena internazionale sulla base di un approccio globale. Continuare in questo quadro a perseguire le priorità regionali dell'Unione nelle sue relazioni con i paesi terzi utilizzando pienamente e rafforzando gli strumenti esistenti sul piano multilaterale, regionale e bilaterale allo scopo di favorire gli scambi.
Gli sforzi a favore dell'aiuto allo sviluppo dovranno essere sostenuti nell'intento costante della massima efficacia. La solidarietà dell'Unione sul piano internazionale continuerà a esprimersi attraverso la sua politica di aiuto allo sviluppo, nonché attraverso i suoi interventi a favore dell'aiuto umanitario in caso di crisi e di conflitti.
L'Unione rafforzerà la sua presenza e il suo sostegno al processo di pace nella ex Jugoslavia e nel Medio Oriente contribuendo alla stabilizzazione dell'insieme delle regioni interessate. Essa continuerà a vigilare sul rispetto dei diritti dell'uomo.
7. Provvedere a che la politica estera e di sicurezza comune (PESC) corrisponda alla presenza economica e commerciale dell'Unione nel mondo, favorendo la sinergia tra le azioni condotte a titolo della politica estera e di sicurezza comune e le altre azioni esterne di competenza comunitaria.
8. Contribuire attivamente ai lavori della Conferenza intergovernativa per accrescere l'efficienza delle istituzioni dell'Unione nella prospettiva del suo ampliamento, affermarne maggiormente l'identità nei confronti dell'estero e ravvicinarla ai suoi cittadini, come espresso nei pareri del Parlamento e della Commissione sul mandato della CIG.
9. Continuare ad agire a favore del cittadino nel rispetto dei principi della trasparenza, della sussidiarietà e della proporzionalità; rafforzare l'esercizio di una rigorosa gestione amministrativa e finanziaria.

*
* *

I segretari generali delle istituzioni rafforzeranno il coordinamento legislativo assicurando con cadenza mensile l'informazione reciproca sul calendario dei rispettivi lavori e soprattutto stabilendo un calendario indicativo comune sullo stato di avanzamento del programma legislativo annuale.

*
* *

Il Presidente del Parlamento europeo assicura la trasmissione ai governi e ai parlamenti degli Stati membri della presente dichiarazione comune, nonché del programma di lavoro della Commissione, della risoluzione del Parlamento europeo su tale programma e della dichiarazione del Consiglio ad esso relativa.

I segretari generali delle istituzioni sono incaricati di provvedere alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee della presente dichiarazione comune, nonché del programma di lavoro della Commissione, della risoluzione del Parlamento e della dichiarazione del Consiglio.

*
* *

Le due istituzioni convengono sulla necessità di riformare la procedura esistente per adeguarla alle nuove relazioni interistituzionali.

La riforma dovrà essere applicabile in tempo utile per la presentazione del programma di lavoro dell'anno 1997.

Venerdì 21 giugno 1996

*ALLEGATO II***Risultato delle votazioni per appello nominale**

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

*1. Relazione Lehne A4-0187/96**Considerando F*

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Hory**ELDR:** Boogerd-Quaak, de Vries, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Pelttari, Vallvé, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Pettinari, Piquet, Puerta**NI:** Linser, Nußbaumer**PPE:** Alber, Argyros, Banotti, Bardong, Berend, de Bremond d'Ars, Camisón Asensio, Colombo Svevo, De Esteban Martin, Escudero, Fabra Vallés, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, König, Lambrias, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Pack, Perry, Poettering, Posselt, Redondo Jiménez, Rübig, Schiedermeier, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Theato, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Viola, von Wogau**PSE:** Aparicio Sanchez, van Bladel, Bösch, Caudron, Crepaz, De Coene, Falconer, González Triviño, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Kindermann, Konecny, Kuhn, Lindeperg, Malone, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Murphy, Newman, Peter, Rapkay, Rehder, Smith, Stockmann, Tannert, Titley, Waidelich, Walter, Wibe

(-)

EDN: Blokland, van der Waal**ELDR:** Cox, Nordmann**NI:** Dillen**V:** Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, McKenna, Ullmann

(O)

EDN: Berthu**NI:** Amadeo**UPE:** d'Aboville, Daskalaki, Gallagher, Martin Philippe, Rosado Fernandes, Santini, Vieira*2. Relazione Lehne A4-0187/96**Considerando G*

(+)

ARE: Lalumière**EDN:** Berthu, Blokland, van der Waal**ELDR:** Boogerd-Quaak, Cox, de Vries, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Mulder, Nordmann, Pelttari, Teverson, Vallvé, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Pailler, Pettinari, Piquet, Puerta

Venerdì 21 giugno 1996

NI: Amadeo, Dillen, Linser, Nußbaumer

PPE: Alber, Argyros, Banotti, Bardong, Berend, de Bremond d'Ars, Camisón Asensio, Colombo Svevo, De Esteban Martin, Escudero, Fabra Vallés, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, König, Lambrias, Laurila, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Pack, Perry, Poettering, Posselt, Redondo Jiménez, Rübig, Schiedermeier, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Theato, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Viola, von Wogau

PSE: Aparicio Sanchez, van Bladel, Botz, Bösch, Caudron, Crepaz, De Coene, Falconer, González Triviño, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Kindermann, Konecny, Kuhn, Lindeperg, Malone, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Murphy, Newman, Peter, Rapkay, Rehder, Sauquillo Perez del Arco, Smith, Stockmann, Tannert, Waidelich, Walter, Wibe, Willockx

UPE: d'Aboville, Daskalaki, Gallagher, Rosado Fernandes, Santini, Vieira

(-)

V: Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, McKenna, Ullmann

3. Relazione Lehne A4-0187/96

Paragrafo 5

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Lalumière, Tapie

EDN: Berthu, Blokland, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Cox, de Vries, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Mulder, Nordmann, Pelttari, Teverson, Vallvé, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Pettinari, Puerta

NI: Amadeo, Dillen, Linser, Nußbaumer

PPE: Alber, Argyros, Banotti, Bardong, Berend, de Bremond d'Ars, Camisón Asensio, Colombo Svevo, Escudero, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, König, Lambrias, Laurila, Lehne, Liese, Lulling, McCartin, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Pack, Perry, Poettering, Posselt, Redondo Jiménez, Rübig, Schiedermeier, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Theato, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Verwaerde, Viola, von Wogau

PSE: Aparicio Sanchez, van Bladel, Botz, Bösch, Caudron, Crepaz, De Coene, Elchlepp, Falconer, Glante, González Triviño, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Kindermann, Konecny, Kuhn, Lindeperg, Malone, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Murphy, Newman, Peter, Rapkay, Rehder, Rothe, Sauquillo Perez del Arco, Smith, Stockmann, Tannert, Waidelich, Walter, Willockx

UPE: d'Aboville, Gallagher, Guinebertière, Martin Philippe, Rosado Fernandes, Santini, Vieira

(-)

V: Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, McKenna, Ullmann

(O)

ARE: Castagnède, Hory

UPE: Daskalaki

Venerdì 21 giugno 1996

4. Relazione Lehne A4-0187/96

Paragrafo 8, a, b, c

(+)

EDN: Berthu, Blokland, van der Waal**ELDR:** Boogerd-Quaak, Cox, de Vries, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Mulder, Nordmann, Pelttari, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Pailler, Pettinari, Puerta**NI:** Amadeo, Dillen, Linser, Nußbaumer**PPE:** Alber, Argyros, Banotti, Bardong, Berend, de Bremond d'Ars, Camisón Asensio, Colombo Svevo, De Esteban Martin, Escudero, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, König, Lambrias, Laurila, Lehne, Liese, Lulling, McCartin, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Pack, Perry, Poettering, Posselt, Redondo Jiménez, Rübig, Schiedermeier, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Theato, Tillich, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Verwaerde, Viola, von Wogau**PSE:** Aparicio Sanchez, van Bladel, Botz, Bösch, Caudron, Correia, Crepaz, De Coene, Elchlepp, Falconer, González Triviño, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Kerr, Kindermann, Konecny, Kouchner, Kuhn, Lindeperg, Malone, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Murphy, Newman, Peter, Rehder, Rothe, Sauquillo Perez del Arco, Schulz, Smith, Stockmann, Tannert, Waidelich, Walter, Wemheuer, Wibe, Willockx**UPE:** d'Aboville, Caccavale, Daskalaki, Gallagher, Guinebertière, Martin Philippe, Rosado Fernandes, Santini, Vieira

(-)

V: Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, McKenna, Ullmann

(O)

ARE: Hory

5. Relazione Lehne A4-0187/96

Paragrafo 9

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Castagnède, Dell'Alba, Lalumière, Pradier**ELDR:** Boogerd-Quaak, Cox, de Vries, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Mulder, Nordmann, Pelttari, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Pettinari, Puerta**NI:** Amadeo, Dillen, Linser, Nußbaumer**PPE:** Alber, Argyros, Banotti, Bardong, Berend, de Bremond d'Ars, Camisón Asensio, Colombo Svevo, De Esteban Martin, Escudero, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, König, Lambrias, Laurila, Lehne, Liese, Lulling, McCartin, Maj-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Pack, Perry, Poettering, Posselt, Rübig, Schiedermeier, Schröder, Sonneveld, Theato, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Verwaerde, Viola, von Wogau**PSE:** Aparicio Sanchez, van Bladel, Botz, Bösch, Correia, Crepaz, De Coene, Elchlepp, Falconer, González Triviño, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Imbeni, Izquierdo

Venerdì 21 giugno 1996

Collado, Jöns, Kerr, Kindermann, Konecny, Kouchner, Kuhn, Lindeperg, Malone, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Newman, Peter, Rapkay, Rehder, Rothe, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schulz, Smith, Stockmann, Tannert, Wemheuer, Wibe, Willockx

UPE: Caccavale, Daskalaki, Gallagher, Rosado Fernandes, Santini, Vieira

(—)

EDN: Berthu, Blokland, van der Waal

UPE: d'Aboville, Guinebertière, Martin Philippe

V: Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, McKenna, Ullmann

6. Relazione Lehne A4-0187/96

Paragrafo 14

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Dell'Alba, Lalumière, Pradier

EDN: Berthu, Blokland, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Cox, de Vries, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Mulder, Nordmann, Pelttari, Teverson, Vaz Da Silva

GUE/NGL: Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Pettinari, Puerta

NI: Amadeo, Linser, Nußbaumer

PPE: Alber, Argyros, Banotti, Bardong, Berend, de Bremond d'Ars, Camisón Asensio, Colombo Svevo, De Esteban Martin, Escudero, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, König, Lambrias, Laurila, Lehne, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mouskouri, Pack, Perry, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Rübzig, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Theato, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Verwaerde, Viola, von Wogau

PSE: Aparicio Sanchez, van Bladel, Botz, Bösch, Caudron, Correia, Crepaz, De Coene, Elchlepp, Falconer, González Triviño, Gröner, Hallam, Happart, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Kerr, Kindermann, Konecny, Kouchner, Kuhn, Lindeperg, Malone, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Newman, Peter, Rapkay, Rehder, Rothe, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schulz, Smith, Stockmann, Tannert, Waidelich, Walter, Wemheuer, Wibe, Willockx

UPE: Caccavale, Daskalaki, Gallagher, Martin Philippe, Santini, Vieira

(—)

UPE: d'Aboville, Guinebertière

V: Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, McKenna, Ullmann

7. Relazione Lehne A4-0187/96

Paragrafo 15, d

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Castagnède, Dell'Alba, Hory, Lalumière, Pradier, Tapie

EDN: Berthu, Blokland, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Cox, de Vries, Kestelijn-Sierens, Mulder, Nordmann, Pelttari, Teverson, Vaz Da Silva

GUE/NGL: Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Pettinari, Puerta

Venerdì 21 giugno 1996

NI: Amadeo, Dillen, Linser, Nußbaumer

PPE: Alber, Argyros, Banotti, Bardong, Berend, de Bremond d'Ars, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Colombo Svevo, De Esteban Martín, Escudero, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, König, Lambrias, Laurila, Lehne, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Pack, Perry, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Redondo Jiménez, Rübig, Schiedermeier, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Theato, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Verwaerde, Viola, von Wogau

PSE: Aparicio Sanchez, van Bladel, Botz, Bösch, Caudron, Correia, Crepaz, De Coene, Elchlepp, Falconer, González Triviño, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Kerr, Kindermann, Konecny, Kouchner, Kuhn, Lindeperg, Malone, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Newman, Peter, Rapkay, Rehder, Rothe, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Schulz, Smith, Stockmann, Tannert, Waidelich, Walter, Wemheuer, Wibe, Willockx

UPE: d'Aboville, Caccavale, Guinebertière, Martin Philippe, Rosado Fernandes, Santini, Vieira

(—)

V: Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, McKenna, Ullmann

8. Relazione Lehne A4-0187/96

Paragrafo 18

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Hory, Lalumière, Tapie**EDN:** Berthu, Blokland, Striby, van der Waal

ELDR: Boogerd-Quaak, Cox, de Vries, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Mulder, Pelttari, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Wiebenga, Wijsenbeek

GUE/NGL: Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Pailler, Pettinari, Puerta**NI:** Amadeo, Dillen, Linser, Nußbaumer

PPE: Alber, Argyros, Banotti, Bardong, Berend, de Bremond d'Ars, Camisón Asensio, De Esteban Martín, Escudero, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, König, Lambrias, Laurila, Lehne, Liese, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Pack, Perry, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Rübig, Schiedermeier, Schröder, Sonneveld, Theato, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Verwaerde, Viola, von Wogau

PSE: Aparicio Sanchez, van Bladel, Botz, Bösch, Caudron, Correia, Crepaz, De Coene, Elchlepp, Falconer, González Triviño, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Hulthén, Izquierdo Collado, Jöns, Kerr, Kindermann, Konecny, Kouchner, Kuhn, Lindeperg, Malone, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Newman, Peter, Rapkay, Rehder, Rothe, Samland, Sauquillo Perez del Arco, Smith, Stockmann, Tannert, Waidelich, Walter, Watts, Wemheuer, Wibe, Willockx

UPE: Caccavale, Daskalaki, Gallagher, Guinebertière, Kaklamanis, Martin Philippe, Rosado Fernandes, Santini, Vieira

(—)

V: Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, McKenna, Ullmann

Venerdì 21 giugno 1996

9. Relazione Lehne A4-0187/96

Paragrafo 19

(+)

ARE: Castagnède, Hory, Lalumière, Tapie**ELDR:** Boogerd-Quaak, Cox, de Vries, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Mulder, Nordmann, Pelttari, Teverson, Vallvé, Vaz Da Silva, Wiebenga**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Pailler, Pettinari, Puerta**NI:** Amadeo, Linser, Nußbaumer**PPE:** Alber, Argyros, Banotti, Bardong, Berend, de Bremond d'Ars, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Escudero, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Günther, Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, König, Lambrias, Laurila, Lehne, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Pack, Perry, Poettering, Pomès Ruiz, Posselt, Redondo Jiménez, Rübzig, Schiedermeier, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Theato, Tillich, Tindemans, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Verwaerde, Viola, von Wogau**PSE:** Aparicio Sanchez, van Bladel, Botz, Bösch, Caudron, Correia, Crepaz, De Coene, Elchlepp, Falconer, González Triviño, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hlavac, Hoff, Hulthén, Izquierdo Collado, Jöns, Kindermann, Konecny, Kouchner, Kuhn, Lindeperg, Malone, Martin David W., Medina Ortega, Meier, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Newman, Peter, Rehder, Rothe, Sauquillo Perez del Arco, Schulz, Stockmann, Tannert, Titley, Waidelich, Walter, Watts, Wemheuer, Wibe, Willockx**UPE:** d'Aboville, Caccavale, Daskalaki, Gallagher, Guinebertière, Kaklamanis, Martin Philippe, Rosado Fernandes, Santini, Vieira

(-)

EDN: Berthu, Blokland, Striby, van der Waal**V:** Aelvoet, Ahern, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, McKenna, Ullmann

10. Relazione Klass A4-0196/96

Emendamento 11

(+)

ARE: Barthet-Mayer, Castagnède, Dary, Lalumière, Pradier**EDN:** Striby, van der Waal**ELDR:** Bertens, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Mulder, Teverson, Vallvé**NI:** Le Rachinel, Linser, Martinez**PPE:** Alber, Banotti, Bébéar, Bennasar Tous, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, De Esteban Martin, Deprez, Fabra Vallés, Ferrer, Fontaine, Goepel, Günther, Heinisch, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klauf, Laurila, Lulling, Martens, Mayer, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Pack, Pomès Ruiz, Posselt, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Sisó Cruellas, Sonneveld, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué**PSE:** Aparicio Sanchez, De Coene, Elchlepp, Falconer, González Triviño, Hallam, Hardstaff, Haug, Hulthén, Imbeni, Kindermann, Konecny, Kuhn, Lage, Lindeperg, Medina Ortega, Meier, Moniz, Pery, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schulz, Trautmann, Waidelich, Walter, Wemheuer**UPE:** Guinebertière**V:** Aelvoet, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala

Venerdì 21 giugno 1996

(—)

GUE/NGL: Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo**PPE:** Viola**PSE:** Wibe**UPE:** d'Aboville, Martin Philippe, Rosado Fernandes, Vieira

(O)

PPE: Colombo Svevo, Fernandez Martin, Filippi, Graziani**UPE:** Caccavale, Santini

*11. Relazione Klass A4-0196/96**Emendamento 18*

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Castagnède, Dary, Lalumière, Pradier**EDN:** Striby, van der Waal**ELDR:** Bertens, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Mulder, Teverson, Vallvé**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo, Sierra González**NI:** Le Rachinel, Linser, Martinez, Nußbaumer**PPE:** Alber, Banotti, Bébéar, Bennasar Tous, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Colombo Svevo, De Esteban Martin, Deprez, Fabra Vallés, Fernandez Martin, Filippi, Fontaine, Goepel, Graziani, Günther, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Klaß, Laurila, Lulling, Martens, Mayer, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Pomès Ruiz, Posselt, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Sisó Cruellas, Sonneveld, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Viola**PSE:** Haug, Kindermann, Kuhn, Lindeperg, Moniz, Schlechter, Schulz, Trautmann, Waidelich, Walter, Wemheuer**UPE:** d'Aboville, Guinebertière, Martin Philippe, Rosado Fernandes**V:** Aelvoet, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala

(—)

PSE: Aparicio Sanchez, De Coene, Elchlepp, Falconer, González Triviño, Hallam, Hulthén, Imbeni, Konecny, Medina Ortega, Meier, Sauquillo Perez del Arco, Wibe**UPE:** Caccavale, Santini

(O)

PSE: Lage

*12. Relazione Klass A4-0196/96**Emendamento 9*

(—)

ARE: Barthet-Mayer, Castagnède, Dary, Lalumière, Pradier**EDN:** Striby, van der Waal**ELDR:** Bertens, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Mulder, Teverson, Vallvé**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Novo, Sierra González

Venerdì 21 giugno 1996

NI: Le Rachinel, Linser, Martinez, Nußbaumer

PPE: Alber, Banotti, Bébéar, Bennasar Tous, de Bremond d'Ars, Campoy Zueco, Colombo Svevo, De Esteban Martin, Deprez, Fabra Vallés, Fernandez Martin, Ferrer, Filippi, Fontaine, Goepel, Graziani, Günther, Heinisch, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Klaß, Laurila, Lulling, Martens, Mayer, Mosiek-Urbahn, Mouskouri, Pack, Pomès Ruiz, Posselt, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Sisó Cruellas, Sonneveld, Toivonen, Trakatellis, Valdivielso de Cué

PSE: Aparicio Sanchez, De Coene, Elchlepp, Falconer, González Triviño, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hulthén, Imbeni, Kindermann, Konecny, Kuhn, Lage, Lindeperg, Medina Ortega, Meier, Moniz, Pery, Sauquillo Perez del Arco, Schlechter, Schulz, Trautmann, Waidelich, Walter, Wemheuer, Wibe

UPE: d'Aboville, Caccavale, Guinebertière, Rosado Fernandes, Santini, Vieira

V: Aelvoet, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala
